Anno 108 - Numero 43

L. 100 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 26.000 semestre 14.000, trimestre 7.350 - Estero: anno L. 38.700, semestre 20.000, trimestre 10.350

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numer. 65.68 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Giovedì 28 Febbraio 1974

Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A.
10100 Torino, via Roma 80 - telefono 656.965
10126 Torino, via Marenco 32 - telefono 658.844
10129 Torino, corso Magg. d'Azeglio 60 - t. 658.565
20123 Milano, via G. Negri 8/10 - telefono 83.56
00184 Roma, via Quattro Fontane 16 - t. 47.33.004
16122 Genova, via E. Vernazza 25 - telef. 592.580
40100 Bologna, via Rizzoli 38 - telefono 228.820
39100 Bolzano, via Parrini 30/A - telefono 25.125

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 1100 il mm. (festivi, posta, e date rigore L. 1320) - Occasionali L. 1200 (1440) il mm. - Ricerche personale L. 1150 (1380) il mm. - Finanziari e Legali L. 1300 (1560) il mm. - Necrologi L. 800 p.p., commerciali L. 1150 p.p. - Echi L. 2500 la linea - Economici: vedi rubriche - Copie arretr., prezzo doppio - Estero (spediz. serza asterisco): *Australia cs. 50; Austria sc 7; Belgio f.b. 12; *Brasile cr. 3,80; *Canada cs. 50; *Cipro mils. 120; *Danimarca kr. 2,50; *Egitto pt. 17; *Etiopia D.E. 1; Finlandia Fmk 1,25; Francia fr. 1,50; Germania D.M. 1; *Grecia dr. 10; *Inghilterra p. 14; *Iran ria. 30; *Israele I.L. 1,30; Jugoslavia din. 4,50; *Libano P.L. 110; *Libia pia 12; Lussemburgo F.L. 13; *Malta cts. 8,7; *Messico ps. 7; *Nigeria sh. 3,6; *Norvegia kr. 2; *Olanda Fl. 1; *Portogallo esc. 8; *Somalia so. 3; *Spagna ptas 18; *Sud Africa rand 0,40; *Svezia kr. 1,75; Svizzera fra. 1; Svizzera Ticino frt. 0,90; *Turchia L.t. 5; *USA cs. 50; *Venezuela BS 1,80; *Zaire Mk 15

# Il denaro e i partiti

Tra due forme d'ipocrisia come l'eufemismo indulgente e il moralismo facile, si può smarrire il senso della disputa sul finanziamento dei partiti. E' necessario anzitutto disporre in ordine i fatti. I partiti moderni sono nati come strumenti empirici; per questo non si sa bene tuttora come debbano essere finanziati. Ma la questione, in tempi frugali, non aveva gran peso; poi, con i grandi «apparati», il peso della questione è divenuto imponente.

Ora il finanziamento privato è sospetto, anche quando non è reato, poiché le donazioni possono venire non da chi ha denaro, e chi ha denaro ha pure interessi. A sua volta il finanziamento pubblico è impopolare, almeno senza un persuasivo sistema di controlli sui bilanci per escludere che s'aggiungano sovvenzioni d'altre fonti (private, o semipubbliche, o persino straniere).

Ma la questione esiste anche in Francia, in Inghilterra, in Germania, negli Stati Uniti. Perché gli scandali italiani sono peggiori? Perché nelle questioni empiriche, non suscettibili di soluzioni ottimali, le contraddizioni esplodono quando si va oltre misura.

A chiarire quanto sia superata la misura, si può ricordare che i due maggiori partiti inglesi, il conservatore e il laburista, che raccolgono insieme 25 milioni di voti, spendono insieme l'equivalente di tre miliardi di lire l'anno; i due maggiori partiti italiani, la dc e il pci, spendono insieme venti volte di più. Se è vero che negli Stati Uniti le campagne elettorali dei partiti non sono meno costose che in Italia, si deve aggiungere che gran parte della spesa è dovuta ih agli «spots» di propaganda sulle reti della tv, che sono private, mentre in Italia la tv è monopolio pubblico e offre almeno i suoi schermi ai partiti come servizio pubblico.

* *

Che cosa è accaduto? I partiti italiani sono tuttora strumenti empirici e non regolati, ma non sono più duttili e misurati. Sono empirici e non regolati ai punto, che non debbono fornire garanzie costituzionali, sebbene assolvano funzioni costituzionali: per esempio la formazione delle liste dei candidati alle elezioni è affidata ai partiti, ma senza controlli sul modo in cui si vota in questa scelta pregiudiziale interna, che condiziona il suffragio esterno. E per assurdo sono anche pesanti e non duttili al punto, che l'uno dopo l'altro hanno adottato forme d'organizzazione come i famosi «apparati», secondo il modello importato dal pci per imitare la struttura del partito leninista, che a sua volta s'era ispirato alla socialdemocrazia «di ferro» della Germania guglielmina.

Il sistema degli «apparatcik», adottato anche dal psi e dalla dc, avesse almeno abolito le «clientele» tradizionali; invece spesso le due cose convivono. E su tutto regnano in Italia i costumi storici, non soppressi e forse insopprimibili, che hanno consegnato ai partiti le funzioni già svolte dalle fraterie elemosiniere e dai conventi, dal «galantuomini» del collegio uninominale, dal paternalismo fascista-corporativo.

La tendenza a fare del partito una struttura arbitrale - assistenziale - clientelare, talvolta mafiosa, non è sorta solo all'interno del partito stesso. Premeva e preme quasi da ogni strato o classe sociale, da ogni regione. Pochi vorrebbero una società severa, competitiva, di bilanci in ordine, di opportune distinzioni tra la sfera politica e l'economica, di rischi, di penalità per gli errori (la parola «austerità» è forse un compenso del linguaggio politico per l'assenza di tutto questo). Molti preferiscono il codice vischioso di sanatorie, indulgenze, accomodamenti, benefici, mediazioni, attività di collocamento, «provvidenze», anche se le risorse gestite e redistribuite dai partiti sarebbero meglio usate altrimenti.

Ora dev'essere per necessità oneroso il costo degli «apparati», ai quali viene trasmesso il compito di regolare tali funzioni, compreso il negoziato quotidiano sulle «lottizzazioni» di potere o rappresentanza all'Enel e alla Rai-tv, all'Eni e alla Montedison, nei Consorzi di bonifica e nelle Casse di risparmio, in alcuni ministeri e presto forse nella stessa diplomazia. Persino le «spese correnti» non sono che un eccesso di zelo, come filiali specializzate in aree diverse dell'elettorato.

Molti vogliono questo, ma lo negano. L'analisi di non pochi risultati elettorali, sul terreno di non pochi scandali, dimostra quanto valga il diniego dinanzi al fatto. Niente di meglio che scandalizzarsi dei partiti, pur volendoli faccendieri, benefattori, protettori, datori di lavoro e favore. Conclusione: i partiti devono spendere e proteggere meno, ma tutti devono accettare le conseguenze della regola.

**Alberto Ronchey**

## Rumor s'è incontrato con La Malfa, Giolitti, Colombo

# Una schiarita per il prestito ieri sciopero per le riforme

**Il Consiglio dei ministri esaminerà domani gli "impegni" per poter ritirare il prestito internazionale (770 miliardi di lire): nel '74 bisognerà ridurre di 500 miliardi il deficit con l'estero, non superare gli 8800 miliardi nel bilancio statale, diminuire il credito interno, aumentare le tasse - Si parla di Iva più alta per i generi di lusso e di un pagamento anticipato delle imposte per imprese, commercianti e professionisti**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

«Ho preso accuratamente nota delle osservazioni del collega Giolitti e le valuterò con estrema attenzione prima del Consiglio dei ministri di venerdì». La dichiarazione è stata fatta stamane da La Malfa, dopo una riunione da Rumor dei tre ministri finanziari per un esame della «lettera di impegno» preparata dal ministro del Tesoro e che il governo dovrà approvare venerdì. Dev'essere approvata prima di prelevare il prestito di 1,2 miliardi di dollari (770 miliardi di lire), il cui incasso «è un'esigenza», ha detto Colombo, riferendosi al fatto che occorre continuare a sostenere con i dollari della riserva (ormai esausta) gli acquisti all'estero indispensabili alle nostre produzioni.

La «lettera di intenti» delinea la politica economica che l'Italia seguirà quest'anno, partendo dagli obiettivi indicati dalle bozze del «piano annuale» preparato dalla Programmazione. Esso prevede che i redditi monetari dei lavoratori dipendenti quest'anno cresceranno più fortemente del reddito nazionale, così spingendo l'inflazione, nonostante che l'obiettivo per il reddito venga «ridotto» rispetto alla naturale evoluzione che avrebbe potuto avere. Essa avrebbe anche troppo aggravato lo squilibrio dei nostri pagamenti con l'estero e quindi l'inflazione interna.

Il limite d'inflazione è indicato nel 15 per cento, da non superare. Aggiungendosi a un aumento-obiettivo del 4 per cento reale del reddito nazionale, porterà il reddito in termini monetari a oltre 94 mila miliardi rispetto agli 80-81 mila dello scorso anno (più 20 per cento circa). L'aumento reale del 4 per cento, inferiore d'un punto e mezzo all'aumento del '73, è tuttavia tale da garantire pienamente i livelli d'occupazione, consentendone anche una lieve crescita. Ciò può accadere, però, solo mediante un aumento degli investimenti, fissato come obiettivo nel 4 per cento, cioè più alto del '73 e doppio di quello del '72 (ma i tassi d'investimento cresceranno quest'anno del 18 per cento in prezzi).

Per giungere agli obiettivi indicati tocca anche allo Stato eseguire un fortissimo aumento di spese d'investimento. La Malfa ha calcolato perciò di portare da 7400 a 8800 miliardi il deficit di Stato e l'onorevole Peggio, economista del pci, parlando ieri nel suo gruppo parlamentare, ha detto che occorre chiedere a La Malfa il dettaglio di tale spesa di cassa. Ciò fugherebbe il timore che il governo voglia deflazionare l'economia (anche se nel pci restano dubbi sulle capacità di realizzare poi tali spese).

Le misure da compiere per finanziare tanti ingenti investimenti pubblici e privati senza scavalcare un'inflazione del 15 per cento pongono «vincoli più stringenti», come ha detto Giolitti con preoccupazione già da qualche giorno. Oggi egli ha però spiegato a chi gli chiedeva notizie delle osservazioni da lui espresse a La Malfa, che in tali circostanze si tratta di compiere esami «in sede molto responsabile e con la massima riservatezza». Essa, tuttavia, in larga parte è venuta meno. Si possono pertanto indicare esattamente gli «impegni» almeno i capi contenuti nella lettera preparata da La Malfa.

La premessa è che il nostro deficit petrolifero con l'estero sarà pagato mediante le intese internazionali, già avviate a Washington. Il primo impegno è invece di ridurre il deficit «normale» con l'estero, esistente nel '73, pari a circa 1400 miliardi. Nel '74 dovrà essere diminuito a circa 900 miliardi. Il secondo impegno è di ridurre in analoga misura il previsto deficit statale, portandolo a meno di 8800 miliardi. Il terzo impegno è di ottenere tale riduzione non mediante tagli agli investimenti, bensì mediante un analogo aumento delle entrate fiscali.

Il Tesoro, anche se non nella «lettera», suggerisce ai colleghi di governo di aumentare solo le imposte dirette. Colombo ha già fatto sapere che intende proporre di aumentare l'Iva su i beni di lusso del 18 per cento e forse accrescerne la misura del 18 (variazioni di gruppo di tali prodotti non incidono sul costo della vita). Inoltre, prepara una

**Giulio Mazzocchi**

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

## Un invito moderato

di Mario Deaglio

A pagina 2

## I comizi e i cortei

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

Lo sciopero generale ha bloccato per alcune ore buona parte delle attività del paese in ogni settore pubblico e privato, in particolare nelle grandi città, meno nelle piccole. I lavoratori dell'industria, dell'agricoltura, e del commercio, gli statali, i parastatali, gli ospedalieri, gli insegnanti, gli autoferrotranvieri, i ferrovieri, gli addetti ai servizi aeroportuali e di volo hanno aderito in grande maggioranza all'iniziativa presa dalla federazione Cgil-Cisl-Uil per sollecitare una nuova politica di sviluppo economico e sociale, evitare il progressivo deterioramento del potere di acquisto dei salari, ottenere investimenti e riforme.

Totale il «fermo» dei treni e dei trasporti urbani ed extraurbani, paralisi delle poste e dei telegrafi, in numerose scuole non si sono state lezioni. Alcuni voli dell'Alitalia sono stati sospesi e hanno subito ritardi, gli ambulatori delle mutue non hanno funzionato.

Altri scioperi generali, articolati sul duplice piano nazionale e regionale, saranno decisi al più presto dalle confederazioni se il governo, in un prossimo confronto con i sindacati, non darà risposte soddisfacenti. Su questo punto hanno insistito i numerosissimi esponenti della Cgil, della Cisl e della Uil nei comizi svoltisi nei principali centri a conclusione di massicci cortei. Per alleviare le difficoltà economiche dei lavoratori e combattere la crisi rifiutando la recessione «bisogna realizzare — ha detto Lama — una nuova politica dei prezzi, fondata anche su prezzi politici, e sull'equo canone dei fitti, un piano di investimenti pubblici e privati nel Sud, la costruzione di case, scuole, ospedali».

Il discorso è indirizzato al governo «che deve sapere che così non si può più andare avanti» e al patronato pubblico e privato «che deve recedere dalle velleità di rivincita che anima la sua resistenza nelle vertenze aziendali». Lo sciopero di oggi, ha aggiunto il segretario generale della Cgil, «al quale seguiranno movimenti articolati nelle prossime settimane, è anche una parola chiara per quelle forze eversive che pescano nel torbido e cercano di utilizzare lo scontento di molti cittadini per imporre mutamenti istituzionali di carattere autoritario».

Al governo, ha affermato Storti, i sindacati chiedono precisi atti: riforme, investimenti, accelerazione dei piani per l'energia, miglioramento dei trasporti, avvio a soluzione dei problemi dell'agricoltura, della scuola, della casa. «Chiediamo — ha proseguito — che vengano stabilite su queste materie le quantità e la qualità degli interventi e che ne vengano definiti i tempi. Chiediamo ancora che si difendano i redditi più bassi e venga operato un serio controllo sui prezzi».

Il movimento sindacale, secondo il leader della Uil, Vanni, è pronto a rinnovare il suo impegno a fronte di governo che diano un «segno credibile» di voler rispondere positivamente e con fatti concreti agli interrogativi che tutto paese si pone. «Le risposte invece ottenute, invece, dal governo e dal padronato — ha osservato — sono l'aumento dei prezzi, la diminuzione dei consumi, il silenzio sugli investimenti e le riforme. A questo tipo di equilibrio economico ottenuto con la recessione il sindacato non potrà mai dare il suo assenso».

Nei comizi si è parlato pure di divorzio. Bisogna sdrammatizzare, ha rilevato il segretario generale aggiunto della Cisl, Macario, il problema del referendum. «Non si deve lasciare spazio — ha insistito — a manovre di marca fascista, le forze di governo pensino più ai problemi dell'attuale situazione politica e sociale, indubbiamente gravissima, e meno al referendum».

**Giancarlo Fossi**

## Momento dell'Europa

# Si vota in Inghilterra Crisi lampo a Parigi

Il primo ministro francese Messmer, nella foto a sinistra, ha rassegnato le dimissioni del suo governo; subito dopo ha ottenuto nuovamente l'incarico da Pompidou di formare un altro ministero. E' la seconda crisi che investe un grande Stato europeo dopo la decisione del premier inglese Heath (a destra) di anticipare le elezioni per risolvere i gravi problemi del Paese (Telefoto Ap - Servizi a pagina 15)

# I tre ministri finanziari hanno trovato l'accordo

**Colombo: la polemica sul prestito "è stata una tempesta in un bicchier d'acqua" - La schiarita faciliterà anche l'odierna direzione del psi**

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 27 febbraio.

Sembra che la polemica sulle condizioni poste dal Fondo monetario per concederci il prestito si sia attenuata e che venerdì il Consiglio dei ministri si raggiunga l'accordo che permetta al governo di superare anche questo scoglio. «E' stata una tempesta in un bicchiere d'acqua», ci diceva questa sera Colombo all'uscita dalla riunione con i due colleghi finanziari e con Rumor. «E' logico che ci si chieda una politica di austerità. Ma siamo noi stessi che la dobbiamo imporre. Quel che occorre è che si faccia qualcosa. Che si dia la sensazione al Paese che il governo ha in mano la situazione». Trova inopportune e controproducenti queste polemiche condotte a distanza tra i vari partiti: «Non scoppiano nelle riunioni ministeriali e di governo, scoppiano fuori provocando un preoccupante disagio».

Colombo ritiene che ai cittadini si debba parlare chiaro, responsabilmente chiaro, ma che questa esigenza non imponga affatto di ripetere di continuo che siamo sull'orlo del baratro. «Si ingenera una certa sfiducia a tutti i livelli. Anche la fuga dei capitali si favorisce quando si ripete che tutto va male». (Possiamo aggiungere, per averlo constatato andando per negozi, piccoli o grandi, che favorisce anche l'insensato accaparramento di generi vari, dal sale allo zucchero, ai pelati, o l'acquisto delle cose più inutili «tanto per avere qualcosa in casa», perché non si crede più nella lira). Perché, domandiamo, le polemiche scoppiano fuori del governo più che dentro? «Forse perché c'è ancora diffidenza».

Anche il segretario socialdemocratico Orlandi è intervenuto nella polemica del Fondo, osservando che è comprensibile che un governo possa andare in crisi perché non ha ottenuto un prestito internazionale, «in quanto sarebbe indice della sfiducia degli altri Stati», ma che gli pare assurdo possa andare in crisi perché lo ha ottenuto. «Al nostro Paese, poi, sono state concesse facilitazioni, accordandoci una fiducia che, ad esempio, non era stata accordata all'Inghilterra».

La schiarita che si è avuta oggi tra i ministri finanziari dovrebbe facilitare anche la direzione socialista convocata per domani. Si prevedono critiche al governo da parte delle ali sinistre (di Lombardi e di Mancini), ma non richieste di crisi. Si attribuisce a Mancini, che pure insiste sulla poca efficienza di questo centro-sinistra, la convinzione che sia bene che il psi faccia parte del governo che gestirà il referendum. Al congresso di Genova Mancini aveva sostenuto una tesi opposta: tra i vari motivi per non partecipare direttamente al governo aveva addotto anche il referendum, affermando che i socialisti non potevano stare con i democristiani nella preparazione della consultazione popolare. Perché ha mutato parere? Forse perché ritiene che il psi al governo possa ridurre l'asprezza della lotta pro o contro il divorzio.

A proposito del referendum, c'è ancora chi ritiene che, per quanto minime, non tutte le speranze di un rinvio siano spente. E si guarda con attenzione alla direzione socialista di domani: corre voce — e la registriamo — che da qualche settore del psi venga avanzata l'opportunità di verificare che cosa ancora si possa fare. Vedremo. Dipenderà anche dalla direzione socialista, se il consiglio dei ministri fisserà venerdì la data del voto o rimanderà ancora. Poiché la consultazione è prevista per la domenica 12 maggio, non rimane molto tempo per gli obblighi costituzionali.

Lo sciopero sembra non aver creato altre difficoltà per il governo, perché i tre leaders delle Confederazioni, pur criticando la sua lentezza e sollecitando iniziative concrete, hanno respinto ipotesi di crisi, ma ha suscitato polemiche tra i partiti. Mentre i socialisti si compiacciono del successo che ha ottenuto, i repubblicani sottolineano i danni che ha provocato. I sindacati, si legge in un fondo della *Voce Repubblicana* attribuito a La Malfa, «sembrano in palese contraddizione allorché dicono di volersi opporre alla deflazione attuando, in non più di due mesi, 21 scioperi articolati, i quali cadono in un momento economico in cui occorre produrre di più ed esportare». Essi «hanno creato e creano quel vuoto deflazionistico dal lato dell'offerta, che i sindacati sostengono si avrebbe qualora si decelerasse il credito e si tagliasse con le tasse il superfluo».

Secondo La Malfa, questa contraddizione ha raggiunto la sua massima espressione con lo sciopero generale di oggi, che ha creato un vuoto di produzione stimabile in 150 miliardi. E conclude che, se intendono incamminarsi su questa strada, «la deflazione che dicono di temere, divine, per loro diretta responsabilità, realtà operante».

**Giovanni Trovati**

## Per il condono c'è tempo fino al 31 marzo

(Dalla redazione romana)

Roma, 27 febbraio.

Il termine per la domanda di condono sarà rinviato. Lo ha annunciato questa sera il ministero delle Finanze con il seguente comunicato: «Il ministro delle Finanze Colombo proporrà al prossimo Consiglio dei ministri l'adozione di un provvedimento d'urgenza per la proroga del termine di presentazione delle domande per fruire dal cosiddetto condono. E' probabile che il nuovo termine sia fissato al 31 marzo 1974».

## La missione di pace in Medio Oriente

# Assad ha dato a Kissinger la lista dei 65 prigionieri

**Saranno visitati dalla Croce Rossa - Il segretario di Stato Usa a Gerusalemme - Anche il ministro sovietico Gromyko giunge a Damasco**

(Dal nostro inviato speciale)

Beirut, 27 febbraio.

Il primo passo è stato compiuto. Assad ha consegnato a Kissinger la lista dei prigionieri israeliani in mano siriana. Sono 65 e a partire dal primo marzo la Croce Rossa internazionale potrà visitarli. La notizia non viene da Damasco, dove si osserva il mutismo più assoluto: l'ha data a Washington il portavoce della Casa Bianca; nella capitale siriana nessuno l'ha smentita. «Tornerò fra qualche giorno a Damasco e allora potrò dirvi qualcosa di più», ha dichiarato Kissinger ai giornalisti prima di partire per Israele a bordo dell'«Boeing 747» blu e bianco decorato con stelle e strisce. Al suo arrivo a Tel Aviv il segretario di Stato americano è stato meno laconico. Ha detto: «Credo che abbiamo compiuto buoni progressi su molte questioni cruciali per Israele». Queste ultime, come si sa, erano quelle dei prigionieri in mano siriana.

La notizia da Washington, la breve frase pronunciata da Kissinger all'aeroporto di Damasco, la dichiarazione resa a Lod confermano l'impressione che gli incontri del Segretario di Stato con il presidente Assad abbiano dato «risultati positivi, suscettibili di avviare la ricerca d'un accordo per il disimpegno tra la Siria e Israele».

Assad a Kissinger hanno parlato per più di sei ore. Dalla mezzanotte di ieri alle 3,30 del mattino, dalle 9 di stamane a mezzogiorno. Dopo i colloqui, Kissinger, sorridente e disteso come al solito, ha fatto il turista visitando la grande moschea degli Omayyadi, che sorge a ridosso del *suk*.

Gli incontri tra Kissinger e Assad sono cominciati, ieri notte, in una atmosfera quanto mai distesa. Il Segretario di Stato americano ha consegnato al presidente Assad, a nome di Nixon, una scheggia di roccia lunare contenuta in una grande scatola cubica adorna di un nastro giallo. Saltando l'interprete, Assad ha ringraziato in inglese meritandosi i complimenti di Kissinger per la sua ottima pronuncia. «Dovrete venire un giorno negli Stati Uniti», gli ha detto Kissinger. Sorridendo, «Inch'Allah» (a Dio piacendo) ha replicato Assad. La lunghezza dei colloqui si spiega con le spinosità dei problemi affrontati. Kissinger e Assad hanno parlato non soltanto del problema dei prigionieri israeliani, legato a quello dei 170 mila profughi siriani del Golan, ma anche della conferenza di Ginevra. Indiscrezioni (o illazioni?) vorrebbero che la Siria si sia detta disposta a parteciparvi «a determinate condizioni». Cioè quando l'eventuale disimpegno delle forze contrapposte sul Golan sarà compiuto.

Ma questo disimpegno, a sua volta, secondo i siriani, dovrà preludere allo sgombero totale degli israeliani e sarà materia di trattativa a Ginevra. Allo sgombero degli israeliani «da tutti i territori occupati» va connesso il riconoscimento dei diritti legittimi del popolo palestinese.

A quanto se ne sa, questa volta Assad ha tuttavia messo da parte l'acqua nel fuoco della sua intransigenza. Egli, è vero, chiede che Israele si impegni (sotto garanzia americana) a incontrare il negoziato di Ginevra sul «ritiro totale», ma si contenterebbe di una «formula elastica» da incorporarsi nel testo di un eventuale accordo parziale sul disimpegno militare.

Sul disimpegno, Assad avrebbe avanzato «proposte precise». La Siria vorrebbe che Israele sgomberasse la «sacca» conquistata nell'ottobre del 1973 e in più una striscia di 10 chilometri per affermare il principio che quelli del 1967 non sono confini definitivi, come sostengono i «falchi» di Israele. A Kuneitra, capitale dell'altopiano del Golan, ritornerebbe l'amministrazione civile siriana, nella striscia di 10 chilometri stazionerebbero «provvisoriamente» le forze di sicurezza dell'Onu. Quattro mesi fa, dopo l'accettazione del cessate il fuoco, Damasco rifiutò la presenza sul Golan

**Igor Man**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

## IL SOMMARIO

Fiat: da martedì a Roma le trattative per il contratto. Di Sergio Devecchi 2
La carne si potrebbe vendere a metà prezzo. Di Livio Burato 2
La gran favorita alla Corte di Napoleone III. Di Indro Montanelli 3
Quelli del «fronte interno» scelta urgente e difficile per Israele. Dal nostro inviato Andrea Barbato 3
La Provincia d'Asti dichiara guerra ai sofisticatori di vino. Dal nostro inviato Edoardo Ballone 11
La frenetica corsa all'oro. Di Renato Cantoni 13
Sommossa militare in Etiopia: il governo si è dimesso 15

Cronaca cittadina 4, 5
Spettacoli 6, 7, 8
Dall'interno 2, 9, 11
Economia 13
Dall'estero 15
Sport 17
Dall'interno e dall'estero 18

*Brevi incontri 2*
*Saper spendere 5*
*Neve e sport 11*
*Barca a vela 11*

## Trasmesso alla Camera il fascicolo delle leggi "compiacenti"

# Petrolio: tutta l'inchiesta al Parlamento

**Domani la Commissione esporrà quanto è emerso dalla lettura degli atti - Interrogato Rovelli - Scoperti assegni per 120 milioni**

(Nostro servizio particolare)

Roma, 27 febbraio.

Con una lettera di accompagnamento del dottor Siotto, la procura della Repubblica ha trasmesso questa mattina alla Camera il fascicolo processuale sulle leggi compiacenti che era stato affidato alla sua competenza. Un'unica grande inchiesta sarà quindi fatta, chiamando insieme a rendere conto del loro operato tutti i protagonisti di questo inquietante episodio, i «corruttori» e i «corrotti», i petrolieri che avrebbero manovrato per ottenere disposizioni favorevoli ai loro interessi e i ministri dei governi succedutisi dal '67 al '71 che li avrebbero — non disinteressatamente — assecondati.

Sarà la commissione inquirente per i procedimenti d'accusa a pronunciarsi sulla fondatezza delle accuse che i pretori genovesi hanno ipotizzato a carico degli uni e degli altri. L'organismo, previsto da un'apposita legge costituzionale, unificherà le due istruttorie in cui in un primo tempo l'indagine era stata divisa: una relativa ai ministri e una riguardante quanti non sono coperti da particolari privilegi.

Venerdì ci sarà la prima riunione plenaria della commissione. I tre parlamentari incaricati esporranno quanto è emerso da una prima lettura degli atti e l'apertura formale dell'istruttoria sarà annunziata. Anche oggi sono proseguiti i lavori preparatori. Dalla settimana prossima, è prevedibile, incomincieranno le udienze istruttorie durante le quali possono essere disposti interrogatori, perquisizioni, sequestri, ordini di cattura. Si parte da zero: l'unico imputato finito in carcere, il dottor Cittadini, ex braccio destro di Cazzaniga, ha ottenuto ieri la libertà provvisoria, pur avendo la procura convalidato l'imputazione di corruzione aggravata che i pretori genovesi gli avevano mosso.

E' possibile anche che venga chiesta la riunione dei procedimenti connessi con il fatto su cui si indaga e che sia avocato l'esame delle richieste d'autorizzazione a procedere presentate dai magistrati nei confronti dei segretari amministrativi dei rispettivi partiti, on. Michelì (dc), sen. Talamona (psi), on. Battaglia (pri) e on. Amadei (psdi): negli ultimi due hanno chiesto che si esamini al più presto la loro situazione e hanno annunziato che rinunciano all'immunità parlamentare.

All'esame della procura resta la vicenda dell'Enel. Oggi, per due ore, è stato interrogato il petroliere Nino Rovelli cui era stata notificata la comunicazione giudiziaria per corruzione impropria aggravata. Presidente della Sir (8 mila dipendenti, 500 miliardi di impianti), Rovelli si è presentato spontaneamente dal magistrato. E' stato il primo dei petrolieri a parlare. Avrebbe ammesso di aver versato contributi all'Unione petrolifera per «campagne promozionali», ma di non essere stato al corrente della destinazione di quei fondi: una tesi difensiva che, sembra, sarà ripresa anche dagli altri indiziati.

Anche le perquisizioni di banche, uffici petroliferi, abitazioni private, disposte nei giorni scorsi dalla procura ed eseguite in tutta Italia da centinaia di agenti della Guardia di finanza, ha dato i suoi frutti. Sono stati ritrovati gli assegni, ammontanti a 120 milioni, versati dall'Agip per l'operazione Enel, non passati per il tramite dell'Unione petrolifera, e di cui non era ancora stata trovata traccia.

Il terzo capitolo dell'inchiesta petrolifera — quello riguardante l'aggiotaggio e l'imboscamento del carburante — sta per prendere il via in forma massiccia: sono in arrivo alla procura di Roma sia gli atti raccolti dai pretori di Genova sia quelli dell'inchiesta aperta dal pretore di Caverzere, Carla Podo, cui si deve la prima comunicazione giudiziaria ad Attilio Monti.

**Liliana Madeo**

**I fascicoli a Genova**

## La Procura chiede l'inchiesta ai pretori

Genova, 27 febbraio.

Il procuratore capo della Repubblica di Genova, Lucio Grisolia, su invito del procuratore generale Francesco Coco, ha chiesto stamane ai pretori Mario Almerighi, Carlo Brusco e Adriano Sansa, gli atti in possesso relativi all'inchiesta sui prodotti petroliferi. Riguardano l'aggiotaggio ma era loro intenzione inviare anche questi documenti a Roma essendo questo reato di competenza della procura romana.

Stamane i tre pretori hanno smentito che il figlio del presidente della Repubblica Mauro Leone sia coinvolto nell'inchiesta. *(Ansa)*

Brevi incontri

# Rinnegando il dr. Spock

Il dottor Benjamin Spock è un uomo che non si riesce ad immaginare triste o insicuro. E' vecchio, molto alto, con la figura asciutta, la calvizie abbronzata e i grandi piedi degli americani sportivi. E' vestito, per solito, di blu: porta calze nere leggere, occhiali semplici e costosissimi montati in tartaruga. Parlando con lui, si ha l'impressione di avere davanti un uomo buono ma non malenso, forte senza prepotenza, saggio senza compromessi, intelligente senza cinismi, coraggioso ma non calbizionista né sopraffattore, giusto. Insomma uno cui la cultura, il temperamento e la ricchezza consentono di essere un uomo davvero « per bene ». Un intellettuale, un borghese, un padre ideale: infatti gli si vuol subito molto bene, e sembra impossibile immaginarlo triste e insicuro.

Però un anno fa, a New York, il dottor Spock era triste. Contro di lui, e contro le teorie «permissive» esposte nel suo celebre manuale «*Il bambino, come si cura e come si alleva*», da trent'anni il testo fondamentale dell'educazione infantile, si appuntavano critiche dure. La « Spock generation », ormai adulta, non sembrava più realizzata o più serena delle generazioni precedenti: con malafede o superficialità, venivano imputate al dottor Spock, mimico dell'autoritarismo, tutte le inquietudini e le rivolte dei giovani. Anche lui era scontento: «*Penso che purtroppo abbiamo tirato su figli non solo meno preparati a risolvere i problemi della vita e dell'umanità, ma anche meno felici, nel senso che sono meno soddisfatti*», diceva. «*Non siamo stati capaci di indicargli la loro posizione e funzione nella società*», dicevano. Ma senza troppo rimproverarsi: «*Neppure noi sappiamo quali siano*».

Adesso, come sempre con un poco almeno di ritardo, la voga di rinnegare il dottor Spock arriva pure in Italia. Da noi le teorie dell'educazione «permissiva» lette malamente e applicate insultoriamente da una minoranza di ricchi borghesi, non hanno certo aperto molte breccie. Da noi l'educazione dei bambini è ancora soprattutto fatta di preoccupazioni alimentari, di ansie vestimentarie, di carenze espansività alternate a scatti di insofferenza cattiva, di possessività e di distratto rispetto per regole antiche. Da noi la permissività e l'osservanza generalizzate delle regole suggerite con molto buon senso dal dottor Spock rappresenterebbero un grande progresso. Non importa. Tutti contenti, sfrenandosi nella corsa in avanti, ecco i moralisti, televisivi e non, pronti a condannarle, a invocare il ritorno alla disciplina e alla severità, ai «sacrosanti cefloni».

Eccoli pronti anche a falsare l'onesta autocritica e i dubbi americani. «*E' evidente che le teorie psicologiche non sono di alcun aiuto*», diceva a New York il dottor Spock, «*se non vengono sostenute da un forte senso di quanto è giusto e vero, da un forte senso morale*». Ma se i valori indispensabili a nutrire il «forte senso morale» appaiono perduti o almeno discussi, non è certo il perpetuarsi o il rinnovarsi dell'autoritarismo, invocato dai «colonnelli dell'educazione», che serve a sostituirli.

### Martedì grasso

Nell'artificiale luminosità del Corso, un corteo di patrioti stanchi, reduci dall'incontro di calcio Italia-Germania, trascina con stracco fervore (in fondo, è finita zero a zero) cori rauchi e bandiere tricolori. Sfilando lungo la strada, si affianca ad un secondo corteo di ragazzi, maschere volontieresamente allegre e assolutamente tradizionali: c'è il pagliaccio in raso celeste, lo sgangherato vestito da donna, la ciociara, il moschettiere, la sivigliana, il cerusico e gli ammalati, la penitente nel sacco e l'impenitente a cosce nude, la «zia» dal gran petto, il cadetto austroungarico.

Ma ci sono anche tre belli, mascherati come i teppisti dell'avvenire protagonisti del film *L'arancia meccanica*: e se imitano pure l'aria da criminali naturali e strafottenti, la sardonica violenza. Marciando alla testa delle maschere, si affiancano ad un terzo corteo: una lunga fila di ciechi (anzi di «non vedenti», direbbero al «3131») procedenti tra l'agitarsi di bastoni bianchi con incedere duro, leventi cartelli che denunciano: «Con 18 mila lire di pensione non possiamo vivere», «Signor presidente non dimentichi i ciechi italiani».

Nell'artificiale luminosità del Corso i tre cortei si intrecciano, si mescolano, si confondono, e non è un film di Fellini: è la sera di martedì grasso, a Roma.

**Lietta Tornabuoni**

L'intervento di Bertoldi per la vertenza

# La Fiat: da martedì a Roma le trattative per il contratto

**E' convinzione diffusa che sarà possibile arrivare alla conclusione in modo abbastanza rapido - Ieri Bertoldi ha ricevuto una delegazione aziendale, oggi vedrà i sindacalisti**

La vertenza per i 200 mila dipendenti della Fiat-Om-Autobianchi è, di fatto, trasferita da Torino a Roma. Le trattative al ministero del Lavoro dovrebbero cominciare martedì prossimo ed è convinzione diffusa che sarà possibile arrivare alla conclusione in modo abbastanza rapido.

I fatti che hanno portato alla decisione di ricorrere al « tavolo romano » sono accaduti negli ultimi giorni. Li riassumiamo. Dopo la seconda interruzione delle trattative (decisa mercoledì della scorsa settimana a Torino dai sindacalisti) i rappresentanti dell'azienda e della Federazione lavoratori metalmeccanici si sono incontrati lunedì scorso a Roma per un colloquio (non certamente « segreto » in quanto c'erano una ventina di persone, ma « informale ») per approfondire le questioni da superare, con particolare riguardo al problema salariale.

Dopo questa riunione la Fiat chiedeva « *ufficialmente al ministro del Lavoro di sentire le parti per una sollecita definizione della vertenza*», avendo constatato che « *nonostante i ripetuti tentativi effettuati* » apparivano esauriti « *le possibilità di concludere direttamente e rapidamente la trattativa con i sindacati* ».

La richiesta della Fiat martedì sera era accolta dal ministro Bertoldi il quale «*confermava la sua disponibilità*» e si riservava di « *verificare preliminarmente con le parti interessate l'esistenza delle condizioni per una positiva mediazione della vertenza che dura da tre mesi e le cui trattative sono state interrotte per due volte* ».

In altre parole il ministro, prima di impegnarsi in una mediazione, vuole accertare qual è la distanza tra le parti sui singoli problemi e sul complesso della «piattaforma rivendicativa». E' chiaro che se il divario risultasse ancora troppo forte le possibilità di un intervento diventerebbero più difficili.

Bertoldi ha cominciato subito i sondaggi. Ieri ha ricevuto la delegazione dell'azienda guidata dal responsabile del personale Umberto Cuttica. Oggi, il ministro si incontra con la rappresentanza della Federazione lavoratori metalmeccanici a capo della quale saranno i tre segretari generali (Trentin della Cgil, Benvenuto della Uil e Carniti della Cisl).

Le agenzie comunicano che il colloquio di ieri tra il ministro e la Fiat è durato tre ore. Uscendo l'avvocato Cuttica non ha rilasciato dichiarazioni. Il ministro Bertoldi — informa l' Adn Kronos — ha affermato di aver trovato l'azienda « *disponibile a portare avanti il discorso* ». « *Se anche da parte dei sindacati* — ha proseguito il ministro — *vi sarà la stessa disponibilità, non dovrebbero esserci difficoltà nel concludere la vertenza in tempi accettabili* ». Bertoldi ha concluso: « *Nell'incontro con la Fiat abbiamo fatto un quadro generale della vertenza, cercando di affrontare immediatamente la situazione qual è. Certo il discorso è difficile, ma può giungere a conclusioni favorevoli per tutti* ».

Oggi il ministro riceve i sindacalisti. Il colloquio sarà articolato in due sedi: gli esperti della Fim si incontreranno con i tecnici del ministero per l'analisi dei problemi in dettaglio; il ministro, invece, sentirà i tre segretari generali (Carniti, Benvenuto, Trentin) sugli aspetti generali della vertenza. Il Sida (sindacato italiano dell'auto) si è dichiarato favorevole, da posizioni di minoranza, all'intervento del ministro ricordando di « *aver sostenuto, fin dal 7 dicembre scorso, che senza un intervento governativo la trattativa Fiat era condannata ad un estenuante immobilismo* ».

La vertenza Fiat è cominciata il 19 novembre scorso. E' noto che su due dei quattro punti principali della « *piattaforma rivendicativa* » (investimenti nel Sud e contribuzioni industriali) aziende e sindacalisti avevano già conseguito un notevole avvicinamento delle posizioni. Anche sul terzo punto (organizzazione del lavoro), le possibilità di trovare una soluzione apparivano concrete.

Le maggiori difficoltà si sono riscontrate sui miglioramenti economici. Nella riunione di sabato scorso a Roma l'esecutivo della Federazione lavoratori metalmeccanici aveva confermato che «*la parte salariale dev'essere completata sia per quanto riguarda la quantità (cioè l'aumento) sia per la qualità (cioè la perequazione), specie alla luce delle decisioni prese dal governo in materia di prezzi* ».

L'offerta della Fiat era stata di 12 mila lire in media al mese, per tredici mensilità. Nella riunione di mercoledì scorso (prima che i sindacalisti decidessero la seconda interruzione del negoziato), la Fiat aveva però dichiarato che l'offerta salariale non era rigida, cioè «*non rappresenta la "linea del Piave"*».

Il giorno dopo, giovedì, alla notizia della interruzione del negoziato si è aggiunta quella dei provvedimenti presi dal governo in materia di prezzi. Nelle fabbriche sono cominciati scioperi spontanei, oltre alle agitazioni programmate dai sindacati. Il risultato è stato che per quattro giorni (giovedì e venerdì della settimana scorsa; lunedì e martedì di questa) la produzione nei maggiori stabilimenti del gruppo Fiat è rimasta praticamente bloccata. Anche ieri, per il quinto giorno consecutivo, in alcuni stabilimenti del Gruppo gli scioperi sono proseguiti oltre i limiti di tempo indicati dai sindacati.

In un'intervista rilasciata all'*Ansa* sabato scorso, l'amministratore delegato della Fiat, Umberto Agnelli, dopo aver richiamato l'attenzione sulle gravi difficoltà dell'azienda, aveva dichiarato: «*La Fiat è pronta a riprendere la trattativa anche subito, in qualunque sede; a Torino o al ministero del Lavoro*».

Nella stessa serata di sabato, uno dei segretari generali della Federazione lavoratori metalmeccanici, Giorgio Benvenuto della Uil, aveva commentato: «*Anche noi speriamo che la situazione è grave e che lo sbocco va trovato al tavolo delle trattative, ma a determinate condizioni. La richiesta salariale è il punto centrale. Non accettiamo che sia ridimensionato il potere d'acquisto dei salari*».

**Sergio Devecchi**

### Domani sciopero negli enti locali

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 27 febbraio.**

*(g. l.)* I servizi comunali e provinciali, dall'anagrafe alla nettezza urbana, rimarranno paralizzati venerdì da uno sciopero di ventiquattro ore (un altro di quarantott'ore è già previsto per il 6 e il 7 marzo) dei 500 mila lavoratori degli enti locali. L'agitazione è stata proclamata dalla federazione di categoria aderente alla Cgil-Cisl-Uil in seguito al rifiuto dell'Associazione nazionale dei comuni italiani e dell'Unione delle province italiane a firmare il nuovo contratto nazionale, contrariamente agli impegni assunti a conclusione di una trattativa condotta dai sindacati senza alcun ricorso allo sciopero.

La federazione contesta la posizione negativa assunta dall'Anci e dall'Upi, sostenendo che « *non si tratta di una mera istanza retributiva, ma di un vero e proprio contratto, destinato ad omogeneizzare i trattamenti (finora enormemente sperequati) dei lavoratori del settore, oltre che a realizzare la piena chiarezza retributiva con la totale "onnicomprensività" (soppressione di tutte le indennità, proventi, premi in deroga, straordinari forfettizzati, compensi, gettoni, eccetera)* » e chiudere il fenomeno deteriore delle assunzioni clientelari ».

Il sindacato smentisce, inoltre, alcune voci, secondo le quali il costo del contratto andrebbe all'iperbolica cifra di mille miliardi di lire. «*L'assurdità e la falsità di tale costo* — si aggiunge — *confina con il ridicolo, quando si pensi che equivarrebbe ad aumenti pro capite, per i dipendenti degli enti locali, di due milioni annui. Del resto, la stessa Anci ha valutato l'onere complessivo del contratto in 350-370 miliardi*».

"Condizioni„ per il prestito internazionale

# *Un invito moderato*

*Dopo la «tempesta» iniziale, l'intera questione delle «condizioni» imposte dal Fondo Monetario all'Italia per la concessione di un prestito sembra essersi ridimensionata alquanto. Una volta note in dettaglio, le famose «condizioni» si sono rivelate non già un minaccioso «ultimatum», destinato a precipitar l'economia italiana in una crisi rovinosa, quanto piuttosto un invito, espresso con tono fermo ma in termini moderati, della comunità internazionale perché l'Italia si dia da fare per ridurre la velocità di marcia dell'economia e contenere l'aumento dei prezzi. Si tratta di un invito del tutto compatibile con la linea d'azione che il governo aveva già cominciato a seguire, e che pertanto non dovrebbe indurre a sostanziali mutamenti nella politica governativa, né tanto meno ad una crisi di governo.*

## Due direttrici

*L'«operazione rallentamento» della nostra economia, prescritta dal Fondo, fa leva soprattutto sulla Banca d'Italia. Alla Banca d'Italia, infatti, è affidato il ruolo più importante, e cioè la limitazione nell'incremento della base monetaria, e quindi del credito. Questa funzione di protagonista della Banca d'Italia da un lato mette in ombra il governo, e rispecchia certo la maggior fiducia che riscuote all'estero il nostro istituto di emissione rispetto ai nostri governi. D'altra parte, però, evita al governo nuove misure impopolari (che avrebbero quasi certamente portato ad una spaccatura nel centro-sinistra) e gli consente in definitiva un maggior respiro nell'impostazione di una politica che vada al di là del «giorno per giorno».*

*Secondo le prescrizioni del Fondo, il governo dovrà muoversi lungo due direttrici principali: la prima riguarda il bilancio dello Stato, del cui deficit il Fondo prescrive la riduzione, mentre la seconda si riferisce alla bilancia dei pagamenti, il cui disavanzo (con l'esclusione delle parte dovuta ai prodotti petroliferi) deve essere fortemente ridotto. Il maggior rischio che il governo corre è quello derivante dalle confusioni e dagli equivoci relativi a questi due documenti fondamentali del nostro sistema economico.*

*Per il bilancio dello Stato la confusione deriva dal passaggio, attualmente in atto, da un regime fiscale ad un altro. Le nuove imposte non sono ancora «collaudate», e non si sa bene quale sarà la reazione degli italiani. A mano a mano che passano le settimane si va facendo strada l'impressione che queste imposte procureranno al Tesoro un gettito maggiore di quanto inizialmente previsto: le «trattenute» sugli stipendi sembrano avere avuto un impatto assai minore, mentre le «rettifiche» all'Iva (che la legge prevede dopo un anno dall'entrata in vigore dell'imposta) faranno certo sentire il loro peso. Con il condono fiscale, poi, è probabile che entrino nelle casse dello Stato molte centinaia di miliardi, anche se è ancora presto per valutarne le conseguenze; infine, ci potrebbe essere un incremento considerevole nel gettito dell'imposta sulla benzina, se, dopo i recenti aumenti, gli italiani non si rassegneranno ad andare a piedi o con mezzi pubblici. In questa situazione, l'obiettivo fissato dal Fondo potrebbe essere raggiunto, per così dire, automaticamente. Questo permetterà al governo di ricorrere a nuovi tributi solo per propria scelta, e cioè per motivi di equità (nei confronti di categorie di contribuenti che altrimenti «sfuggirebbero» un equo di imposta), o per ottenere un consenso in campo sindacale, o ancora per procedere a quelle riforme alle quali mostra di non voler rinunciare.*

*Anche per la bilancia dei pagamenti, prima d'agire il governo dovrebbe procedere ad una verifica delle cifre. E' noto che i nostri conti con l'estero sono considerati i meno attendibili d'Europa: cospicui capitali «scappano» all'estero mascherati da valuta per turisti (oltre che in altri modi del tutto illegali), mentre altri capitali che sarebbero destinati ad entrare in Italia vengono «dirottati» e rimangono all'estero. Quanto parte del nostro deficit è un genuino disavanzo, dovuto a eccesso di importazioni di beni e servizi rispetto alle esportazioni, e quanta parte, invece, deriva da movimenti occulti di capitale? Prima di limitare il consumo di carne, o adottare altre dolorose misure restrittive sui beni importati, il governo dovrebbe cercare di ridurre, ad esempio, la valuta che viene generosamente concessa a chi si reca all'estero. Né si deve dimenticare che provvedimenti che facilitassero il funzionamento delle Borse italiane potrebbero far rientrare dall'estero almeno una parte delle migliaia di miliardi di capitali italiani fuggiti oltre confine negli ultimi anni.*

## Con più calma

*Tutto ciò mostra che le misure non vanno prese con troppa conciliazione, perché questo equivale a prendere al buio. E' importante inoltre che nei prossimi giorni e nelle prossime settimane il dibattito economico non scivoli, come spesso succede in Italia, verso posizioni cristallizzate, accettate per etichetta di partito piuttosto che sulla base dell'evidenza delle cifre. Si rischia altrimenti di arrivare a compromessi che rispecchiano la forza politica delle varie componenti della coalizione governativa, e non l'importanza dei vari elementi della situazione. In questo momento l'opinione pubblica segue le decisioni economiche con un'attenzione molto maggiore del solito: il governo gioca la sua credibilità proprio sulla sua capacità di affrontare in modo non dogmatico la situazione.*

**Mario Deaglio**

### Energia: i programmi di Enel, Eni e Cnen

**Roma, 27 febbraio.**

*(g.fr.)* Il ministro dell'Industria, De Mita, ha parlato oggi alla commissione Industria della Camera che sta svolgendo un'indagine conoscitiva sulle fonti d'energia. Il ministro, illustrando la situazione energetica del Paese, si è riferito in particolare ai programmi predisposti dall'Enel, dall'Eni e dal Cnen.

Gli enti di Stato sono impegnati attualmente nella realizzazione di nove centrali termoelettriche, di due centrali nucleari, che dovrebbero entrare in attività nel 1979, e di centrali a turbo-gas che dovrebbero operare tra due anni per fronteggiare la situazione d'emergenza.

La commissione, che è ormai giunta alla fase conclusiva dell'indagine, ascolterà la prossima settimana alcuni esperti, tra cui l'ex presidente del Cnen, Ippolito.

A Torino convegno delle cooperative

# La bistecca si potrebbe vendere a metà prezzo

**Allevatori piemontesi hanno macellato per proprio conto i bovini: senza rimetterci, vendevano la coscia a 2000 lire il chilo - Opposizione dei commercianti**

**« Su agricoltori e consumatori grava il peso maggiore degli aumenti del costo della vita. I commercianti, che chiedono lo sblocco dei prezzi perché dicono di essere in via di fallimento, sono invece quelli che guadagnano grosse cifre ». Questa la sostanza dell'intervento fatto da Giuseppe Marengo, presidente della Cooperativa di Castagnole e del Ciacap (Consorzio interprovinciale cooperative agricole Piemonte), che martedì ha organizzato a Torino un convegno sul tema cooperazione e zootecnia.**

Marengo ha voluto rispondere, con il suo intervento, al prof. Enzo Garabello presidente della Commissione permanente Bilancio e Programmazione della Regione, il quale aveva detto che tutti — produttori, commercianti, consumatori — sono colpiti dall'attuale crisi economica. Secondo Marengo, invece, i commercianti (col nostro caso macellatori, importatori, macellai) sono quelli che non solo guadagnano alle spalle dei consumatori e degli agricoltori, ma che impediscono anche alle cooperative agricole di vendere ai cittadini prodotti a prezzi di calmiere.

Ha raccontato che a Castagnole gli agricoltori hanno tentato di fare, oltre che una cooperativa di produzione, anche una cooperativa di macellazione. « *Perché* — si sono detti — *dobbiamo vendere ai commercianti i nostri bovini a 800 lire il chilo e acquistare poi la carne in macelleria a 3500?* ». Nella loro cooperativa, gli agricoltori sono riusciti a vendere la carne a questi prezzi: coscia 2000 lire il chilo, polpa 1500, bollito 1000. E' circa la metà di quanto si paga nelle macellerie, eppure la cooperativa di Castagnole non ci perde. Perché, allora, il settore distributivo deve assorbire il cento per cento, alle spalle di chi produce e di chi consuma? « *Se tentassimo di portare queste cooperative nelle città* — ha detto ancora Marengo — *non potremmo farlo, perché ce lo impedirebbero: anche nel nostro settore ci sono dei piccoli petrolieri, pronti a corromperе* ».

Secondo il presidente del Ciacap, una grave responsabilità va ai poteri pubblici e politici, i quali permettono il perpetuarsi di questo stato di cose. « *Non devono più dirci di attendere* — ha concluso — *se non fanno qualcosa subito se ne accorgeranno alle prossime elezioni* ».

L'acceso e interessante dibattito è stato aperto dal direttore del Ciacap Giovanni Garavello, il quale ha rilevato che, specie in Piemonte, non è mancato solo la cooperazione: è mancato anche la specializzazione e la ricerca. Chi un anno fa, ad esempio, ha avuto il coraggio di usare nell'alimentazione del bestiame il pastone di mais, oggi si trova non in buone condizioni, ma certo meno peggio degli altri. Di qui la necessità di attuare, in ogni settore e primo fra tutti nell'alimentazione, i ritrovati e le tecniche più moderne. A proposito del « piano carne », ha detto che la Pianura Padana è una delle regioni italiane a maggiore vocazione zootecnica.

Hanno parlato poi l'assessore regionale al Lavoro, Domenico Conti, il quale ha ricordato quattro grossi problemi da risolvere: costi di produzione, prezzi al consumo; difesa della qualità dei prodotti zootecnici piemontesi, incremento quantitativo; e l'assessore Garabello, che ha letto un intervento fatto dal presidente della Regione, Oberto, circa l'agricoltura.

Altri convenuti hanno raccontato le loro difficoltà per vendere i vitelli, anche a prezzi bassissimi, e hanno accusato gli importatori di aver fatto incetta di carne negli ultimi mesi del '73. Ora questa carne, che è stata acquistata all'estero congelata quindi a prezzi bassi, viene venduta nelle macellerie come carne fresca, con due conseguenze negative: deprimere il mercato italiano, costringendo gli allevatori a vendere i loro bovini; ingannare il consumatore, che crede di mangiare carne fresca, mentre si tratta d'un prodotto rimasto parecchi mesi in frigorifero.

Lo stesso fenomeno era stato denunciato l'altro ieri nel convegno promosso a Cussanio (Cuneo) dai movimenti giovanili del psi, del pci e della dc: c'è un vero *racket* degli importatori e così i nostri allevatori, quando devono vendere, si trovano il mercato invaso dalla carne argentina, polacca, jugoslava, danese, che deprime il mercato.

Sul problema del latte, è stata distribuita ai convenuti una relazione del dr. Giovanni Motti, sull'« applicazione delle norme comunitarie nel settore latte e conseguenze per il nostro Paese ». Uno dei mali maggiori della nostra zootecnia (carne e latte) è costituito dalla piccola dimensione delle stalle: il 60% ha meno di 10 capi, mentre solo il 15% ne possiede più di 50 (e sono ritenuti economicamente validi solo gli allevamenti con più di 70 capi di bestiame). Come conseguenza dello stato di abbandono delle stalle, le bovine da latte sono diminuite di 500 mila unità in tre anni.

**Livio Burato**

# C'è una schiarita

*(Segue dalla 1ª pagina)*

misura per far pagare in anticipo una parte delle imposte dirette anche alle imprese, ai commercianti e ai professionisti.

Sembra essere ormai caduta del tutto la proposta dei pri (contrastata da psi e psdi) di aumentare ulteriormente il prelievo fiscale sulla benzina di libera vendita, offrendone per tessera una certa quota a tutti a prezzo attuale e ridotto (il cosiddetto «razionamento» da decidersi semmai in maggio). Colombo, infine, sembra certo di riuscire a realizzare gli obiettivi della riforma fiscale (da lui voluta quand'era presidente del Consiglio): tra Iva, imposte dirette e condono le previsioni fissate nel luglio scorso sarebbero superate (ai comunisti parvero troppo basse).

Resta il quarto impegno, il più delicato: ridurre il ritmo di crescita del domestic credit» (come lo definisce la lettera d'impegno). Nella terminologia del Fondo monetario esso comprende i prestiti bancari, i titoli sottoscritti dal pubblico, dalle banche, dalla Banca d'Italia, e il credito erogato al Tesoro dall'Istituto d'emissione. Tale volume nel '73 crebbe nella misura incredibile del 36 per cento, giungendo a 20.500 miliardi (altro che deflazione). Ma la sua «selettività» non deve essere riuscita appieno, né aver del tutto impedito uscite di capitali, attratti da ben più forti tassi d'interesse praticati all'estero.

Si propone di ridurre la crescita del credito interno alla modesta misura del 10 per cento, che fornirebbe all'economia 22.400 miliardi in più. Detratto il finanziamento del deficit di Stato, all'economia resta un incremento di credito pari soltanto al 4 per cento, rispetto al credito ricevuto nel '73. I centri di calcolo economico dello Stato e i programmatori che fanno le verifiche di compatibilità ritengono che le misure indicate consentono di raggiungere gli obiettivi di crescita (al 15 per cento d'inflazione) degli investimenti e del reddito nazionale: più 4 per cento reale.

I socialisti temono che il crinale da percorrere sia troppo stretto nella pratica, ancorché teoricamente compatibile con gli obiettivi di marcia. Preferiscono che sia dato maggior spazio finanziario all'economia, riducendo il prelievo creditizio dello Stato. La riduzione non è da farsi sulle spese. Si tratta invece d'ampliare ulteriormente il ricorso a maggior prelievo fiscale. Certamente Giolitti di questi timori ha parlato oggi con La Malfa.

**Giulio Mazzocchi**

# Lista dei prigionieri

*(Segue dalla 1ª pagina)*

dei « Caschi blu ». Questa volta Kissinger è riuscito a convincere il presidente siriano sulla necessità dell'intervento delle forze speciali delle Nazioni Unite per garantire un soddisfacente svolgimento del disimpegno. (Il disimpegno, nelle sue varie fasi, dovrebbe comportare automaticamente il ritorno di almeno 20 mila profughi dei Golan nelle loro abitazioni).

Ora tocca a Israele rispondere. La Siria, si dice a Beirut, ha dato prova di buona volontà, ha fatto la sua parte cedendo alle pressioni congiunte dell'Egitto, dell'Arabia Saudita, dell'Unione Sovietica. Il messaggio di Breznev recapitato ad Assad all'immediata vigilia dell'arrivo di Kissinger, e quello di Sadat, hanno certamente spianato la strada al segretario di Stato americano. L'annunciata visita di Gromyko domani a Damasco dovrebbe fare il resto « *ma il più rimane da fare* ». Riuscirà adesso Kissinger a fare accettare dal governo di Gerusalemme le « proposte » di Assad? Qui si è piuttosto scettici al riguardo, considerando anche l'esiguo margine di manovra di cui dispone Golda Meir, condizionata com'è dalla intransigenza dei « falchi » imperanti dentro e fuori dell'instabile compagine governativa israeliana.

Al suo arrivo a Tel Aviv, Kissinger ha detto: « *Parleremo con il governo israeliano nello stesso spirito di amicizia e fiducia che ha caratterizzato i colloqui sul disimpegno tra Israele e l'Egitto, e io spero con lo stesso successo* ». L'ottimismo di Kissinger (che tornerà venerdì a Damasco con le controproposte israeliane) nasce forse, dicono qui, dal fatto che egli sembra aver adottato per divisa il motto arabo secondo cui « *basta essere ottimisti per riuscire* ». E' chiaro, scrive l'editorialista di *As Safa* che gli americani stanno imparando a parlare agli arabi, per non dire che stanno imparando l'arabo. *La difficoltà maggiore è quella di insegnare lo stesso linguaggio agli israeliani. Kissinger sembra essersene assunto il compito; vedremo i risultati* ».

**Igor Man**

# Segui il gabbiano... e vola a tutta vacanza

Apri le ali insieme a lui negli spazi infiniti, lascia che il sole ti abbagli... il gabbiano sa dove portarti.
Alpitour ha scelto il gabbiano come simbolo, perché sa creare vacanze libere: dove... come... e soprattutto quell'atmosfera che tu cerchi.
Con lui troverai il nido che preferisci: dall'albergo di lusso al villaggio-vacanze.
E poi gite allegre, nuove amicizie, simpatia... E ovunque una hostess che ti accoglie con un sorriso.
Il sorriso di chi non ha problemi, sicuro di poter contare su qualcosa di solido: l'esperienza dell'organizzazione Alpitour.

**Segui il gabbiano... decidi la tua vacanza. Pensa, fra poco potresti essere alla...**

**BALEARI**
Soggiorni da 1 a 3 settimane a Majorca, Ibiza, Minorca.
2 partenze ogni settimana da aprile a ottobre con jet DC 8 da Milano.
**Quota da L. 59.000**

**COSTA DEL SOL-MADRID**
Soggiorni da 1 a 3 settimane sulla Costa del Sol e a Madrid. Tour dell'Andalusia con autopullman Alpitour. Partenza ogni lunedì, da aprile a settembre con jet DC 9 da Milano.
**Quota da L. 79.000**

**CANARIE**
Soggiorni da 1 a 3 settimane a Tenerife, Las Palmas, Lanzarote. Partenza ogni lunedì fino a settembre con jet DC 8 da Milano.
**Quota da L. 128.000**

**RODI-ATENE**
Soggiorni da 1 a 3 settimane a Rodi, Atene, Capo Sounion, Creta. Tour della Grecia classica con autopullman Alpitour. Crociere nell'Egeo. Partenza ogni domenica da aprile a settembre con jet DC 9 da Milano.
**Quota da L. 99.000**

Chiedi l'opuscolo illustrato alla tua agenzia di viaggi oppure a: Alpitour - Casella Postale 128/S - 12100 Cuneo.

alpitour sa viaggiare

## ALLA CORTE DI NAPOLEONE III

# La gran favorita

Sulla Castiglione, per quanto se ne sia parlato, mancano accertamenti definitivi. Tutte le testimonianze sono sospette: inficiate dalla rivalità quelle delle donne che la dicevano « bella, bella, ma soltanto bella », e dall'ammirazione quelle degli uomini che le attribuivano anche parecchia testa.

Una prova d'intelligenza comunque essa la dette, cancellando scrupolosamente le tracce del suo passaggio su questa terra, come se avesse capito che la leggenda le conveniva più della Storia. All'asta che, subito dopo la morte, fu indetta dei suoi cimeli, non furono offerti agli amatori che pochi soprammobili, alcuni quadri di scarso valore, un po' di trine e di merletti. Di autografi, c'erano solo i conti della spesa, che denunziavano un'amministrazione domestica piuttosto approssimativa e disordinata. Quanto ai documenti, ammesso che per le sue mani ne fossero passati, neanche la traccia.

Alla loro scomparsa aveva dato una mano anche la nostra diplomazia che immediatamente aveva fatto apporre i sigilli su tutti i cassetti e trasferito il loro contenuto a Roma, dove non si sa che fine abbia fatto. L'accanimento con cui gl'Italiani difendono il segreto di Stato è direttamente proporzionale alla sua futilità: su un piano di operazioni gli sguardi indiscreti sono ammessi; nell'alcova di una donna, no. I francesi, che invece in fatto di alcova sono autentici *voyeurs*, e di esemplare indiscrezione, protestarono. Ma invano. Da Roma risposero che quelle della Castiglione non erano lenzuola da esporre in pubblico. Sicché la domanda se Napoleone III ci fosse realmente passato rimane col suo punto interrogativo.

Tutti ne furono più che convinti. Ma quanto a prove di fatto, ce n'era una sola, e labile come un semplice indizio: la disposizione testamentaria con cui la defunta chiedeva di essere composta dentro la bara nella sua *« camicia da notte di Compiègne in batista e trina, 1857 »*. Evidentemente a Compiègne, nel 1857, quella camicia da notte era stata testimone, e forse anche «parte lesa», di qualcosa di memorabile. Ma siamo sempre nel campo delle supposizioni.

E' un gran peccato che, sorpreso prematuramente dalla morte, Cavour non abbia avuto il tempo di parlare. Siamo sicuri che prima o poi lo avrebbe fatto perché questo « Padre della Patria » non somiglia per nulla al solenne, pomposo, pensoso e virtuoso personaggio tramandatoci dalla iconografia risorgimentale. Era un libertino, e lo era senza ipocrisie, più da aristocratico del Sette che da borghese dell'Ottocento. *« Riuscire, riuscire, non importa con quali mezzi »*, aveva detto alla bella cugina imbarcandola sul treno di Parigi. Per lui le corna non erano mai state una tragedia; nemmeno quelle di famiglia.

* *

Quanto a lei, tenne il segreto con tante discrezione che, oltre al titolo di *divina*, le attribuirono anche quello di *bella silenziosa*. E se lo era meritatamente guadagnato per ché, contrariamente a ciò che si crede, il silenzio le costava un tremendo sforzo. Essa non amava affatto l'ombra. Se l'imponeva solo perché le luci non erano messe come lei voleva. Ma alla « passerella » ci teneva moltissimo, tant'è vero che volle allestirsene una per la posterità dettando essa stessa la propria biografia a quello che considerava, e non a torto, il più fidato dei suoi amici: Louis Estancelin.

La tribolata vicenda di questo memoriale mancato è consegnata alle millecinquecento e più lettere che il confidente ricevette dall'eroina. La Castiglione voleva raccontare la propria vita a suo modo, cioè presentandosi sempre sul piedestallo in gesti scultorei e motti memorabili, ma soprattutto tacendo gli episodi più scabrosi, fra cui naturalmente quello della notte di Compiègne. *«Io che ho fatto l'Italia»*, non faceva che ripetere al povero scriba. Ma quando questi le chiedeva di spiegare come l'aveva fatta, lo metteva alla porta dandogli d'insolente, salvo a richiamarlo subito dopo nella speranza ch'egli si decidesse a rappresentarla come lei si vedeva, in stola e diadema. In questa sauna di rotture e riconciliazioni, il lavoro si arenò al primo capitolo, privo di qualsiasi interesse.

Molto più importanti sono le lettere che, se non svelano il segreto della famosa notte, rivelano almeno quello della rassegnazione del Conte di Castiglione alle divagazioni politico-galanti della moglie. Non era, no, patriottismo, come vorrebbero farci credere. Era soltanto il sollievo di non aver tra i piedi quella moglie *divina*, ma anche terribilmente *diva*: prepotente, ingombrante, egocentrica, struffona, grafomane sgrammaticata e, da quanto se ne può capire, frigida.

* *

Fu su questa corrispondenza che Frédéric Lollée compose la sua apologetica biografia: *Le roman d'une favorite, la comtesse de Castiglione*. Ma anche lui, arrivato al punto più scabroso, ne svicola con questa laboriosa circonlocuzione: *« C'è'ella forse stata l'amante di Napoleone III, con le disposizioni di temperamento che si attribuivano all'Imperatore, ne ricusava la quasi certezza. Essa non lo confessò mai e lo contestò sovente. Ma le sue denegazioni epistolari, così come le sue contestazioni verbali tendenti a stabilire che fra loro non c'era mai stato che un puro commercio d'intelligenze, sarebbero fortemente scosse, se confrontassimo le une alle altre certe congetture assai indiscrete, se scrutassimo con la lente d'ingrandimento il senso di una riga essenziale del suo testamento* (quella della camicia di Compiègne, n.d.r.), *e soprattutto se potessimo citare (ma non è citabile) una terribile frase di lei, sul suo imperatore, di una precisione troppo completa per non esprimere tutto »*.

A questo punto (pag. 94) c'è in calce una nota che dice: *« Era un giorno di grande parata militare. L'Imperatore, molto in forma sul suo destriero, nella sua uniforme di gala sbarrata dal gran cordone della Legion d'Onore, faceva splendida figura alla testa dei suoi Marescialli. Allora, maliziosa o come stimolata da un improvviso bisogno di franchezza, la Contessa si era curvata all'orecchio di Sainte-Beuve, suo vicino di tribuna, e aveva mormorato quella frase ch'egli si affrettò a riferire al suo segretario Jules Troubat, il quale ce la serbò una sera di gennaio del 1912, e che noi non ripeteremo »*.

Bel modo di menare il can per l'aia facendogli solo annusare l'odore del peccato. Ma ecco che un nostro amico bibliofilo e collezionista d'autografi, Corrado Milanesi, vede un giorno presso l'antiquario Finzi di Milano una copia splendidamente rilegata di questo volume, ormai quasi introvabile, l'acquista, se la porta a casa, si mette a sfogliarlo, e incollata sulla pagina 94 scopre l'originale di una lettera indirizzata dall'autore a un certo Ardouin che, evidentemente, gli aveva chiesto di metterla a parte del segreto.

*« Sono stato deliziato dal vostro biglietto* — risponde Loliée — *e ve ne ringrazio vivamente. Quanto alla confidenza che vi fa venire, come voi dite, "l'acquolina in bocca", non immaginate nemmeno quanto siate imprudente a chiedermela. Ma, visto che proprio la volete, eccovela.*

*« L'Imperatore, quel giorno, galoppava alla testa dei suoi Marescialli e Generali impennacchiati. Nella sua magnificenza s'imponeva a tutti gli sguardi, meno che a quelli della bella fiorentina. Per un subitaneo capriccio della sua immaginazione, essa aveva spogliato il Principe della sua maestà e non rivedeva in lui che il semplice mortale innamorato. Curvandosi all'orecchio di Sainte-Beuve, mormorò: Ti dire que la tête de cet homme là je l'ai eue entre mes jambes! »*.

Abbiamo lasciato le ultime parole in francese, per dar modo ai lettori castigati di far finta di non capirle. Però, queste « belle silenziose ». Figuriamoci quando sono chiacchierone...

**Indro Montanelli**

## SCELTA URGENTE E DIFFICILE PER ISRAELE

# *Quelli del "fronte interno,,*

**A Gerusalemme si colgono tutte le idee e profezie: la maggior parte dei palestinesi è per la repubblica, inclusa la Giordania**

(Dal nostro inviato speciale)

**Gerusalemme, febbraio.**

*Chi parla a nome dei palestinesi? Le organizzazioni di guerriglia sono in esilio, i vecchi notabili sono sospettati di nostalgie monarchiche, i nuovi dirigenti municipali sono eletti con leggi giordane ma sotto il controllo dell'amministrazione israeliana. Eppure, una voce si sta formando, sia pure talvolta ancora aspra. Dopo i rifugiati della Samaria, andiamo ad ascoltare gli intellettuali più politicizzati di Gerusalemme, i giornalisti del « sottosuolo » arabo, i notabili. Troviamo opinioni più radicali, taglienti, senza la nostalgia della terra. In questa città, si traversa un confine invisibile e, nelle vinzze dei quartieri arabi, si trovano i palestinesi del « fronte interno ».*

*I cetti intermedi sono quelli che hanno perduto di più, non l'occupazione militare israeliana; non hanno più potere né privilegi, e non hanno neppure la consolazione di un salario migliore. L'autorità delle grandi famiglie, che Hussein astutamente avvicendava nelle cariche statali del suo regno, si è dissolta; l'impopolarità della Giordania presso i palestinesi ha travolto il prestigio degli antichi funzionari. Chi spera ancora in una riunione delle due rive del Giordano sotto la dinastia hascemita, lo confessa malvolentieri, preferisce non rivelare il proprio nome.*

*Ali Khatib, l'anziano direttore politico del quotidiano* Al Shaab, *cioè « il popolo », espone idee e profezie che sono in punta estrema del ventaglio politico palestinese. Il suo è uno dei due quotidiani arabi di Israele, sempre in lotta con la censura. «Sì, è vero — ammette —, siamo più liberi oggi, critichiamo Israele più di quanto prima potessimo criticare la Giordania. Ma questa è solo la maschera della democrazia. Mi lasciano scrivere ciò che voglio su Golda Meir, ma intanto imprigionano i miei fratelli. E' vero, abbiamo più libertà nei dei giornali della riva Est; io il questa libertà mi faccio uso, ma non mi lascio convincere. Dal mio Paese, dallo Stato al quale appartengo, accetto imposizioni che non tollero da una potenza occupante ».*

*Poche centinaia di metri più in là, nella città vecchia addossata alle mura, l'aurora palestinese sorge in una scantinata. In due stanze nascoste, dove si pigiano la redazione e le scrivanie, si stampa Al Fajr, l'aurora, appunto. E' qui che abbiamo incontrato il proprietario, Yusuf Nasr, pochi giorni prima della sua misteriosa sparizione. Da qualche tempo, Nasr è introvabile, la polizia israeliana suggerisce l'ipotesi di un duello tra fazioni palestinesi, i palestinesi parlano di un ratto politico.*

*Quella era Nasr, un giovane cordiale, accurato, scherzosamente il suo direttore, Jamil Hamed. « Ogni tanto mi manda in prigione, perché con quel che scrivo va a caccia di guai ». Meno di un anno fa, dopo il raid di Beirut, il giornale fu chiuso, e i due rimasero in cella un solo di settimane: avevano scritto che l'operazione era stata concordata fra i servizi segreti di Beirut e di Gerusalemme. Ma ora stampano di nuovo, e quel avrebbero dovuto trasformarsi in quotidiano, se Nasr non fosse scomparso.*

« Nemmeno gli inglesi — *dice Hamed* — avevano preso le nostre terre, o avevano preteso di avere diritti sulla nostra patria. In Cisgiordania non si vedono soldati? Ma un'occupazione si fa anche senza carri armati. L'economia è più prospera di prima? Ma una buona economia non è un buon motivo per un'occupazione militare. Re Hussein? Non lo vuole nessuno, si illude se pensa di poterci sfruttare di nuovo. Le grandi famiglie? Nessuno le ascolta più. Solo le organizzazioni ci rappresentano. Se ci offrono di andare a Ginevra, ci andremo, se no sarà lo stesso. L'occupazione è già un fallimento, la sua strategia era quella di deprimerci, ma ha ottenuto il risultato opposto. Gli israeliani ci ripetono ogni giorno: non c'è speranza per voi, fate meglio ad andarvene. Ma ormai hanno capito che non ce ne andremo mai. Saranno loro a dover andar via, invece. Fin dove? La riva occidentale e Gaza non bastano, chiederemo anche il resto... ».

*L'opinione di Mahmud Zeitef è più moderata e realistica. E' il proprietario e direttore del quotidiano più diffuso,* Al Quds, *che in arabo significa « la santa », cioè Gerusalemme. Con un cambio di testata (prima si chiamava « La guerra santa »), il quotidiano è sopravvissuto all'occupazione di Gerusalemme.* « Gli israeliani — *dice Zeitef* — hanno capito che non possono vivere in questa parte del mondo senza essere in pace con gli arabi. L'occupazione è un peso, se fossi israeliano accetterei subito la pace ad ogni prezzo. Se invece vogliamo lasciare la parola agli estremisti, allora ce ne sono in abbondanza da una parte e dall'altra. La pace non è la fine per Israele, è il principio. Se vogliono vivere separati, allora davvero rischiano di tornare sulle navi, in mare. Torniamo al di là dei confini, e ci lasciano scegliere ».

*Ma cosa accadrà dopo? La guerra d'ottobre ha riacceso le speranze, ridato coraggio. Ma cosa si chiederà? E chi parlerà a nome dei palestinesi?* « E' vero, non siamo uniti — *ammette Zeitef* —. I Paesi arabi insistono perché sia l'Olp a rappresentarci. Ma i guerriglieri esuli dovranno prima guadagnarsi una delega, un mandato, dalla popolazione della riva Ovest. Possiamo scegliere fra l'autonomia e una federazione con la Giordania: chi vuole di più deve farsi avanti ».

*Saliamo in casa di un notabile, forse il più illustre fra quanti sono rimasti nella Gerusalemme israeliana. E' un ex ministro del regno giordano, ma la cautela gli suggerisce di chiederci che il suo nome rimanga sepolto nei nostri appunti. La finestra s'affaccia su un giardino alberato, i servi portano caffè in tazzine di porcellana pregiata.* « L'avvenire mi preoccupa — *dice* — perché non siamo preparati. Anni di occupazione e di separazione non ci hanno permesso di costruire uno Stato. Gli esuli non conoscono la riva Ovest, e la gente della riva Ovest ha sentito nominare quei capi solo alla radio, ma non li ha mai visti. Non possiamo riunirci, né parlare fra noi, né confrontare le nostre idee. Immaginiamo uno Stato, ma non sappiamo che forma dovrebbe avere, o come potrebbe convivere accanto a Israele dopo una storia di rancore che comincia nel 1917. Eppure, non possiamo aspettare. L'unica soluzione è un periodo di neutralità e di internazionalizzazione: cinque, dieci anni al massimo. No, non con l'Onu, non vogliamo altri soldati in casa nostra. In quegli anni, con uno statuto internazionale che ci garantisca, potremo capire cosa vogliamo fare di questa vallata, selezionare una classe dirigente che non sia fatta solo di profughi o di guerriglieri... ».

*Non si può sfuggire neppure un accenno di rimpianto al passato: anzi. Hussein aveva certo le sue colpe, per esempio non ha mai costruito un'università al di qua del Giordano, ha preferito Amman a Gerusalemme. Ma la repubblica di Arafat lo esclude, lo spaventa.* «Arafat? I contadini di Nablus o di Hebron sanno appena chi sia, non si può passare all'improvviso dal feudalesimo alla rivoluzione... ».

*Ma per Ali Khatib di Al Shaab, non c'è bisogno di aspettare.* « Chi vive qui da anni non ha bisogno di elezioni né di sondaggi, sa cosa vogliono i palestinesi. Pochi, cinque per cento, vogliono la federazione con la Giordania, ma anche quei pochi mettono come condizione che il regime giordano sia cambiato, e che il re se ne vada. Ancora meno sono quelli che vogliono un piccolo Stato autonomo, un po' di Samaria, un po' di Giudea, un po' di Gaza. Sono quelli che vogliono compiacere Israele, per loro Tel Aviv o Amman sono la stessa cosa. Tutti gli altri credono solo nelle loro organizzazioni politiche, e molti di Fatah anche di Arafat e delle sue proposte. Uno Stato democratico accanto a Israele? Ma diventerebbe subito uno Stato fantoccio, un facile dominio per Israele. La nostra tesi, di noi che siamo la maggioranza, è questa: la Giordania non esiste, è nata artificialmente con la fine del Mandato inglese, è cancellata. Lo Stato palestinese, dopo la guerra d'ottobre, deve essere una repubblica con i confini del '47, ma che includa la Giordania, e che confini a Nord con la Siria e a Sud con l'Egitto ».

*Ogni sera, Khatib scrive articoli ardenti, in una prosa profetica, sonora. E va a farli leggere ad un preoccupato censore israeliano. Era un funzionario di censura anche lui, Khatib, nell'amministrazione giordana. I due si seguono, fischiano in silenzio. Stasera, Khatib ha perduto, l'articolo di fondo non esiste più, non è rimasta che una frase monca. Cosa aveva scritto? Che 700 detenuti di Bersheba, che da sette mesi rifiutano di lavorare in carcere, ai sono visti negare le visite dei parenti.*

« Avevo scritto: rilasciateli, senza prova di buona volontà. Il censore ha preso la matita e ha tirato un frego sul foglio. Non vogliono che queste cose si sappiano, ma tutti le sappiamo: sappiamo che ci sono 4000 prigionieri politici in Israele, anche se non possiamo scriverlo. Loro cantano "Shalom", pace, ma noi ci sentiamo come i pellirossa in America. In sette anni hanno espulso 1500 di noi, e altri a migliaia erano fuggiti durante le guerre. E chi viene la notte a cacciarci dalle nostre case?». *Khatib s'infiamma.* « L'uomo che bussa alla mia porta è appena arrivato dalla Polonia, dalla Russia, dalla Germania! ».

*Pochi giorni fa, il giornale è stato svaligiato, i cassetti svuotati, le macchine bruciate. Khatib ha protestato, accusato, poi s'è rimesso a scrivere articoli che spesso leggono solo due persone, lui e il suo censore. Ma il giornale esce, si vende fin sulla riva del Giordano, passa clandestino lungo i ponti.* « Faremo ciò che ci diranno le organizzazioni. Ormai, la soluzione è vicina, lo status quo non è più possibile. La storia si ripete, come è finito il regno dei Crociati finirà il regno di Israele in Palestina. Abbiamo un apparato, una classe politica. Da ottobre, sappiamo che gli arabi possono anche vincere una guerra, essere uniti, usare il petrolio come un'arma. Ormai, sono sicuro dell'avvenire dei miei figli ». *Va a scrivere un articolo per riempire lo spazio bianco. Fuori, Gerusalemme è gelida, tira un vento di neve.*

**Andrea Barbato**

Gaza. Un soldato israeliano nel mercato arabo (Foto Cagnoni - Grazia Neri)

## VIAGGIO ALLE FRONTIERE DELLA TEOLOGIA SCOMODA

# Il maestro di menzogne

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Parigi, febbraio.**

« Sì, *la Controriforma è davvero finita* ». Padre Yves-Marie Congar, uno dei grandi rinnovatori della storia e della teologia cattoliche, risponde con un sorriso, straordinariamente sereno malgrado la grave malattia che, da anni, l'ha inchiodato nella sedia a rotelle. *« E' finita il 21 novembre 1962 quando papa Giovanni respinse lo schema sulle due fonti della Rivelazione, accettando il voto della maggioranza del Concilio, anche se non aveva raggiunto i due terzi prescritti ».*

Le « due fonti » erano la Scrittura e la Tradizione della Chiesa: questa seconda fonte, se fosse stata confermata, avrebbe rafforzato lo steccato con i protestanti, mentre il Concilio si proponeva d'aprire la via all'unità cristiana.

Ma nel contempo — dice Congar — Giovanni XXIII e la maggioranza conciliare chiudevano anche l'era controriformistica verso la cultura moderna. *«L'illuminismo si è sviluppato in parte contro il Cattolicesimo* — spiega — *e la Chiesa gli ha resistito sino a tutto il diciannovesimo secolo. Ma neanche la Chiesa si rinnovava. Solo oggi essa riconosce un'epoca illuministica e restituisce il diritto alla ragione nel proprio settore, come dimostra la costituzione conciliare sui rapporti fra Chiesa e mondo ».* Il testo decisivo del Concilio « per girare pagina » è stato, secondo Congar, la dichiarazione sulla libertà religiosa.

### *La Riforma*

Per anni ed anni, anche ai tempi di Pio XII, Congar aveva lavorato, con i suoi studi storico-teologici, a dimostrare l'urgenza d'una radicale riforma della Chiesa, proprio qui, nella facoltà domenicana « Le Saulchoir », alla periferia di Parigi, un edificio nuovo fra case popolari.

*« Io non ho mai proposto riforme operative, non ne sono capace come Hans Küng* (il teologo svizzero-tedesco che discute l'infallibilità del papa n.d.r.). *Mi sono limitato a studiare le condizioni di una riforma senza scismi, già nel 1950. L'anno dopo seppi che il nunzio Roncalli aveva sul suo tavolo, nella Nunziatura a Parigi, il mio volume segnato a matita rossa e blu. Disse a un mio amico gesuita: "Una riforma della Chiesa è possibile". Non so altro, non incontrai mai papa Giovanni. E mi piacerebbe sapere se quei miei studi gli furono utili... ».*

Dicono che la Chiesa cattolica « si protestantizza » perché nel Concilio ha accettato, in parte, le richieste fatte a suo tempo da Lutero. *« E' vero e falso. E' falso perché la Chiesa non segue il modello protestante nella sua riforma; è vero nel senso che soddisfa certe richieste protestanti: lo studio della Bibbia, i ministeri, il ruolo dei laici, la comunione sotto le due specie* (pane e vino n.d.r.). *C'è meno peso giuridico, ci sono meno norme oggettive, una maggiore attenzione alla persona. Molti ritengono che se Lutero tornasse vivo, dopo il Concilio, non farebbe la Riforma ».*

Il padre Jean-Pierre Jossua, giovane e attivo rettore de « Le Saulchoir », in giacca di velluto con una crocetta al bavero, è perplesso: *« Ormai non c'è più solo pluralismo teologico, c'è la contraddizione fra diverse teologie ».* Il fatto più grave, per lui, è che i cristiani non hanno adesso alcuna possibilità di « comunicare » la loro fede agli altri. *« Non ci sono dei pagani, ma dei post-cristiani che, a torto o a ragione, ritengono superata il cristianesimo di cui hanno pur sentito parlare. Ai cristiani non resta che una lunga testimonianza* (« vivre longtemps », dice esattamente) *partecipando alla esperienza di tutti. Un giorno gli uomini s'interrogheranno su Cristo ».*

Ma il fedele di oggi, a parte gli altri dogmi, deve credere all'Inferno, al Diavolo, al Paradiso, al Purgatorio, al Limbo?

*« E' un problema reale, quello dell'Inferno e del Diavolo. Non solo molti cristiani dubitano oggi della condanna eterna, ma i più grandi teologi del primo Novecento ed altri ancor oggi sostengono che l'Inferno è una prospettiva astratta, che non c'è dentro nessuno. Io sarei più prudente, la predicazione sull'Inferno è pedagogica, ma se si afferma che esso non si realizza non è più pedagogica. Allora siamo obbligati a dire che può esistere un uomo il quale, in tutta coscienza, lucidità e libertà, rifiuta totalmente Dio... Non so se questa ipotesi possa verificarsi, ma non dico che non si realizzi mai. E tuttavia: la Resurrezione universale riguarda solo i giusti o anche i peccatori? Anche questo è un problema ».*

E il Paradiso, il Purgatorio, il Limbo?

*« Il Limbo è una teoria scolastica che ormai nessuno più accetta. Per il Paradiso dico che, senza credente, la speranza del Vangelo non ha senso se è unicamente una speranza umana. Non posso rappresentarmi in alcun modo ciò che è al di là della vita terrena se non perché credo che l'opera dello Spirito, cominciata quaggiù, il Giudizio cominciato quaggiù, hanno un valore assoluto che supera il quaggiù ».*

E il Purgatorio? insistiamo.

*« Il Purgatorio come "anni di prigione", secondo un'immagine corrente, non ha alcun fondamento. Come purificazione è difficile rispondere, i fondamenti testamentari sono assai deboli, la Tradizione non è unanime. Dalla controversia con Lutero si è probabilmente esagerato a favore della tesi medievale. Ma anche dire che il Purgatorio è pura immaginazione, pone in situazione imbarazzante. Infatti, se c'è veramente un Giudizio e se veramente le azioni terrene hanno un certo peso di verità, non si può ammettere che gli uomini più criminali passino nell'aldilà come i più giusti.*

### *Diavolo e Limbo*

Avevamo posto la stessa domanda sull'Inferno e il Diavolo anche a Joseph Ratzinger, nel colloquio di Ratisbona. *« Direi che il Diavolo esiste come persona. La parola persona, naturalmente, è difficile perché per noi una persona è una volontà, un intelletto e anche una relazione. Il Diavolo, potenza del male, è in questo senso una negazione della relazione, della personalità, una "contropersonalità" ».*

Il card. Jean Daniélou, assai vicino a Paolo VI, dà una risposta che corrisponde alla posizione ufficiale della Chiesa. Eccola: *« A parte la questione del Limbo, che è discussa, tutto il resto appartiene ai dati della fede perché in parte è contenuto nella S. Scrittura, in parte è stato "esplicitato" durante i secoli* (cioè scoperto dalla Tradizione della Chiesa, n.d.r.). *Ad esempio, tutto ciò che riguarda il Paradiso e la purificazione dell'anima per giungere alla visione beata di Dio senza attendere la fine dei tempi. Secondo me, è una delle più splendide affermazioni della fede cattolica, è il fondamento della Comunione dei Santi, che supera lo spazio e i morti perché li unisce. Penso che ridurre queste visioni è ridurre la pienezza della visione cattolica ».*

Sosta un attimo e riprende: *« Perciò io dico: credo fermamente al Cielo, che mi sembra fondamentale per la speranza cristiana; credo nel Purgatorio, che mi sembra di assoluta evidenza perché una anima prima di andare davanti a Dio deve purificarsi delle passioni in cui poteva trovarsi nel momento della morte; credo nell'Inferno, cioè ritengo che se esistono uomini che rifiutano radicalmente Dio non è Dio a mandarli all'Inferno, ma sono loro stessi che ci si stabiliscono. Credo negli Angeli, molto profondamente, come ci credevano S. Agostino e i grandi teologi antichi; credo nel Demonio come Bernanos, Gide, Léon Bloy e tanti uomini che hanno avuto una profonda esperienza spirituale ».*

Il porporato pronuncia questo suo « Credo » con foga, da quel grande oratore che è, nel suo piccolo studio con persiane a tende abbassate benché sia pieno giorno, la scrivania sepolta da libri, manoscritti, lettere e giornali.

*«Senza questa visione grandiosa del destino umano,* conclude, *il Cristianesimo rischia d'impoverirsi, di divenire una semplice morale. Si comprende perfettamente che se il Cristianesimo fosse ciò che dicono certi teologi, crederebbe più. Resi causa della perdita della fede ».*

E' un'accusa unidimensionale perché le cause della scristianizzazione sono ben altre e i teologi che andiamo interrogando ripetono di porsi questo problema centrale: come presentare, all'uomo spaziale e socializzato, la fede in Cristo.

**Lamberto Furno**

# LE MOSTRE d'ARTE

Una rassegna. Il giornale a 93 pagine di testo redazionale impone drastiche limitazioni di spazio. Artisti espositori e galleristi interessati a questa rubrica siano perciò avvertiti ch'essa d'ora innanzi recensirà soltanto mostre di particolare rilievo per il prestigio dei nomi o per l'importanza culturale degli avvenimenti; e sempre con la massima brevità: non certo per pigrizia, perché costa più tempo e fatica sintetizzare in dieci righe un giudizio che non esporlo in venti.

*«Carlo Levi è nella nostra galleria perché il suo segno è come le sue parole e le sue parole sono come la sua vita: una umana forte dolcezza cui approda soltanto l'amore».* Con queste belle e giuste parole la galleria «Le Immagini» (via della Rocca 3) saluta il ritorno a Torino — dopo la sua partecipazione nel 1968 alla grande rievocazione dei «Sei pittori di Torino» promossa da Vittorio Viale nella Galleria Civica — del più giovane (nato nel 1902) dei tre superstiti, lui, Menzio e Paulucci, del famoso gruppo che nel 1929, alla galleria Guglielmi, segnò una svolta nella pittura torinese contemporanea, sprovincializzandola, accanto a Casorati e Spazzapan, in direzione dei *Fauves* e dei postimpressionisti, nella stagione indimenticabile del «Teatro di Torino».

Ma a differenza dei suoi compagni d'allora, Levi dispone di un'altra corda nel suo strumento espressivo: la letteratura, ed è superfluo ricordare il *best seller* dei nostri Anni Quaranta, *Cristo si è fermato a Eboli*. Orbene, ci sembra che dalla componente letteraria non si possa prescindere nella comprensione del Levi pittore. Un altro suo libro s'intitola *Le parole sono pietre*; e capovolgendo e parafrasando il senso del titolo, va detto che quando la sua parola si fa segno (qui il pittore si presenta unicamente con litografie, disegni, pastelli) la durezza si trasforma in soavità.

Questi amanti abbracciati, queste madri, questi bambini, questi re pastori e Narcisi, nelle loro squisite fluenze lineari, sono un dolce canto che irneggia alla bellezza della vita, alla bontà che si può ritrovare in fondo al cuore umano. Una mostra, questa di Carlo Levi, che con la purezza plastica delle forme raffigurate ci compensa della condizione d'allarme e d'angoscia in cui ci getta tutta arte contemporanea: forse perché questo artista scrittore, dipingendo, non ha rinunziato a narrare, e dalla narrazione esclude le funeste scorie dell'esistenza, sostituendole con immagini di caldo affetto, di casta sensualità.

E' una situazione morale, oltre che estetica, questa, cui ci riconduce la splendida mostra di 73 stampe ottocentesche francesi scelte da J.Adhémar e F. Woimant nel Gabinetto delle stampe della Biblioteca Nazionale di Parigi e presentate nel *foyer* del Teatro Regio. Si tratti dei grandi realisti, Corot, Daumier, Millet, Daubigny, Chasseriau, Courbet, Manet, o dei grandi simbolisti, Moreau, Puvis de Chavannes, Fantin-Latour, Odilon Redon, Gauguin, o di surrealisti come lo straordinario Bresdin e Roche, o infine dei Nabis di Rousse le e Séguin a Bernard e Denis, sempre l'immagine è di assoluta chiarezza, e la si potrebbe «voltare in un brano narrativo da Flaubert e Maupassant a Huysmans. Comunicazione, dunque, senza equivoci, evidente, mediata da una stile superiore. Ciò avviene fino a Toulouse Lautrec e Carrière. Questi muore nel 1906, mentre il Cubismo è in incubazione. Comincia la divergenza tra il segno e la parola: si inserisce in *Spaccapietre* di Courbet, non *L'uomo con la pipa* di Picasso, non (nel campo dell'Astrattismo) *Con l'arco nero* di Kandinsky o la *Composizione ovale* di Mondrian. Il divorzio tra la realtà e la pittura è avvenuto; il linguaggio dell'artista si è isolato dal linguaggio umano. Le conseguenze sono note.

**mar. ber.**

**PAOLO VOLPONI**
**CORPORALE**

Tenero e disperato, goffo e astuto, esaurita la giovinezza nelle traumatiche esperienze di fabbrica e di partito, Gerolamo Aspri è l'Ulisse senza ritorno di una Odissea del vivere d'oggi, teso a carpire il segreto dell'esistenza nella selva del mondo, attraversata da ombre minacciose e da esaltanti rivelazioni. Volponi torna alla narrativa con un romanzo limpidissimo e tormentato, ricco di stupefacente poesia, che è destinato a segnare uno degli avvenimenti culturali di questi anni. Lire 4800.

**EINAUDI**

Mobili.
Moderni, in stile.
Belli, i più belli.
Costosi, forse.
Ma in qualche posto,
se si è abbonati a
LA STAMPA*...

**LA STAMPA**
**Servizio Abbonati**
**Tel. 65.68**

* Se il prezzo del giornale aumenterà, dovremo richiedere un proporzionale conguaglio della tariffa o ridurre la durata dell'abbonamento. Fin da ora ce ne scusiamo.

### Ieri negli stabilimenti e nei servizi pubblici

# Sciopero con cortei e comizi per le riforme ed i contratti

**Cgil, Cisl, Uil: "Adesione plebiscitaria" - Unione Industriale: "Percentuali di scioperanti fra il 64,4 e il 36,7" - Fiat: "Presenti il 34,9 per cento degli operai e il 92,5 per cento degli impiegati" - Blocco degli uffici al Lingotto - Alcuni contusi**

**La Federazione provinciale Cgil, Cisl, Uil ha chiamato ieri i lavoratori della provincia di Torino allo sciopero generale. Sui risultati della manifestazione ci sono pervenute notizie da tre fonti. I sindacati hanno scritto: « L'adesione è stata plebiscitaria in ogni settore, compreso quello agricolo ». L'Unione industriale ha comunicato che, nelle principali aziende metalmeccaniche, su un totale di 75.389 dipendenti, ha scioperato il 64,4 per cento degli operai e l'11,6 per cento degli impiegati. In tutto il settore tessile ha aderito il 40,8 per cento dei lavoratori, in quello chimico il 42,7, nelle fabbriche del legno il 36,7, in quelle del vetro il 64,9; nelle altre industrie varie ha scioperato il 75,5 per cento degli addetti. La Fiat ha registrato le presenze al lavoro durante lo sciopero: 39,4 per cento operai e 92,5 per cento impiegati.**

Il programma, predisposto dai sindacati, prevedeva fermate di 4 ore al mattino nell'industria, commercio, artigianato; di 2 e 3 ore nei servizi pubblici. Gli obiettivi della protesta erano stati indicati in un manifestino che invitava i lavoratori a rivendicare: « Programmi precisi e definiti per la produzione energetica, i trasporti, l'agricoltura, la sanità, l'edilizia abitativa, scolastica; ospedaliera; organico intervento pubblico per risanare le città, ospedaliero per risanare le città, ospedaliero per risanare le città, ospedaliero

## Saper spendere

# Il vero e il falso

**Bisogna diffidare della merce offerta a prezzo troppo basso - Esempio clamoroso: la truffa con gli orologi "svizzeri"**

Tempi magri anche per i norcini. Ma non così magri da indurli in errori « strascicabrace ». Scrive Demetrio Vizzoli: *« Ho un nipote che è una meraviglia; sembra che abbia raccolto tutte le qualità che genitori e nonni sognano per un ragazzetto dalle sue età. Intelligente e " libero " nelle formulazioni dei pensieri, non [illegible] nelle decisioni che nessuno di noi ha mai dovuto né voluto ostacolare. Ama lo sport e lo studio, la musica e il gioco; è aperto, lieto, generoso, ha un hobby un po' costoso: gli orologi. Prossimamente sarà il suo compleanno. Vorrei regalargli un cronometro svizzero. Proprio in questi giorni, mentre andavo occhieggiando per la vetrine, mi ha avvicinato un tale che mi ne ha offerto uno. Molto bello, in apparenza, " Swiss made " c'era scritto. Ma il prezzo mi ha persuaso che si trattava di un inganno. Troppo basso. Ho rifiutato naturalmente. Tuttavia vi penso ancora, perché non è la prima volta che mi capita. Com'è possibile il marchio " Swiss made " in orologi indubbiamente non svizzeri? Un mio collega giura che sono autentici. Ne ha al polso uno e va benissimo ».*

** Con molti auguri al « magnifico nipote » ci congratuliamo con il nonno per il suo fiuto. Quel cronometro, offerto per poche migliaia di lire, e meno che fosse di provenienza furtiva era certamente un falso. E il signor Vizzoli ha fatto benissimo a rinunciare all'acquisto. L'Associazione piemontese orafi e orologiai ha messo più volte in guardia contro acquisti di questo tipo. L'autorevole *Financial Times* ha scritto: *« L'associazione degli orologiai svizzeri ritiene che circa 8 milioni di orologi, fabbricati in modo da avere tutte le apparenti caratteristiche delle marche svizzere più prestigiose, vengono avviati ogni anno sul mercato »*. Precisano gli orafi piemontesi: *« I falsi sono di diverso tipo: un nome qualunque con scritto sotto " Swiss made " o " Swiss model " può servire. Si tratta di orologi che strutturano un dichiarato, ma finto contrabbando, vengono messi in circolazione a un prezzo assai inferiore al modello originale svizzero, ma infinitamente superiore al loro prezzo reale. Capite anche che dei veri orologi svizzeri siano smontati e poi rimontati distribuendone i pezzi originali in un gran numero di esemplari falsificati ».*

Esistono noti centri di falsificazione in Medio ed Estremo Oriente, ma anche in Europa (Germania, Francia, Svizzera, Italia). Nel nostro Paese il mercato è fiorente nei centri turistici, lungo le autostrade, ovunque la macchina stanca invita alla sosta, sulle spiagge. E' alimentato da volonterosi piazzisti che girano per le case, pare con discreta fortuna, in cerca di anime candide da abbindolare.

Impedire i falsi? Difficilissimo. La « Fédération Horlogère » di Bienne, due anni fa, ha fornito alla polizia federale svizzera e all'Interpol preziose indicazioni grazie alle quali è stato possibile scoprire migliaia di orologi falsificati, buona parte dei quali in Italia. Dice l'Associazione orafi piemontesi: *« Con nuovi sistemi la polizia internazionale è ora in grado di stabilire il riconoscimento automatico dei falsi. Ma c'è un modo infallibile per orientarsi: un orologio svizzero acquistato in un negozio è certamente svizzero. Quando invece esce da una valigia o da una borsa è un falso »*.

L'investimento in « patacche » non è una buona spesa. Anche se è una spesa modesta. Anche se all'ombra della dizione « *Swiss made* », tra mille congegni dell'orologio, ce n'è forse uno originale.

### Quale legno è migliore per invecchiare il vino?

Non sempre gli amici del buon vino si trovano d'accordo. Senza assaporare le qualità migliori, distinguere un grignolino da un dolcetto, ma la loro esperienza di cantinieri si scontra con ostacoli insormontabili. Scrive un lettore: « *La risposta del vostro enotecnico saprà risolvere i dubbi sorti in una discussione di amici: alcuni sostenevano che non c'è niente di meglio delle botti di acacia o di frassino per invecchiare ad esempio il vino barbera; secondo altri invece queste botti di legno sono sconsigliabili, ma non sapevano indicare un altro tipo di legno. Potete dire voi l'ultima parola?* ».

** Invecchiare un vino è arte antica e sconosciuta a molti, anche perché richiede particolari accorgimenti che variano da una qualità all'altra. « *Le botti migliori per l'invecchiamento* — sostiene l'enotecnico Bruno Rivella — *sono in rovere* ». Dunque gli amici hanno perso tutti la scommessa.

« *La robinia, pseudo acacia o gaggia* — spiega l'esperto — *è un legno che ha trovato scarse applicazione nella costruzione di botti per il vino a causa delle difficoltà di reperire piante di dimensioni adatte. Inoltre il legno di acacia è di difficile depurazione. Ha una porosità elevata, quindi provoca un colo notevole del vino contenuto. Se ben depurato e ottenuto da piante buone potrebbe anche essere un legno discreto per invecchiare il vino. Si sono avuti infatti risultati apprezzabili soprattutto con il barbera* ».

In quanto al frassino il nostro enotecnico ritiene che [illegible] mai stato usato per botti da vino. « *E' un legno che [illegible] poco* — confessa — *ma poiché appartiene alla famiglia delle "oleacee" dovrebbe essere sconsigliabile per questo uso, perché potrebbe cedere al vino un certo sapore oleoso sgradevole* ». Neppure il faggio si rivela adatto: « *E' utilizzato per la fabbricazione di tipici recipienti da trasporto, ma a causa della eccessiva porosità del legno e del suo scarso spessore non si devono adibire all'invecchiamento del vino. I risultati sarebbero senza alcun dubbio molto scadenti* ».

## Piccola posta

★ Ancora una ricetta di *olive schiacciatelle* per la signora Carla S. Ce la invia Gemma B. di Capaccio Scalo in provincia di Salerno: « *E' originale della Calabria* — precisa la lettrice — *e di facile esecuzione* ». Si scelgono olive verdi sane (in Calabria si usano appena raccolte dalle piante), si privano del nocciolo, si pestano e si mettono in un recipiente alternando ad uno strato di olive uno di sale grosso, di semi di finocchio selvatico, oglio, fettine di limone, peperoni dolci a fette e qualche pezzetto di peperoncino piccante. Si termina con uno strato di sale e si copre il tutto con un peso. Le olive passeranno in tal modo [illegible]. « *Se il liquido non salisse fino a ricoprire la superficie* — precisa la signora — *si dovrà aggiungere un po' di acqua fatta bollire con una manciata di sale e lasciata raffreddare. Dopo circa un mese le olive sono ottime* ».

★ Dal signor E. P. di Torino una piccola offerta culturale: « *Possiedo molti volumi adatti a ragazzi tra i 10 e i 14 anni e sarei lieto di farne dono ad una biblioteca scolastica circolante* ». Qualcuno vuol mettersi in contatto con lui per soddisfare il desiderio del lettore?

★ Dalla Mortola in provincia di Imperia la signora M. L.: « *Ho preparato una marmellata di arance seguendo le istruzioni di un ricettario che mi aveva sempre dato molta soddisfazioni. Le dosi erano: un chilo di arance, un chilo di limoni e un chilo di zucchero. La marmellata è ottima, ma dura come un sasso. Forse l'ho lasciata cuocere troppo. Chi può darmi un suggerimento per farla tornare fluida e mangiabile?* ». La risposta alla massaia.

**Simonetta**

### Gravi episodi: pauroso scontro, tentato omicidio, rapina

# Fa strage un'auto rubata che fugge

**Un automobilista ucciso, quattro feriti gravi, tra cui un poliziotto, altri contusi**

Spaventoso [illegible] ieri sera in corso Marconi: un [illegible] e quattro feriti gravi, tra cui un agente di polizia. Erano le 22, la sirena di una « volante » trafigge il buio: gli agenti [illegible] all'inseguimento di una « Giulia » che, all'ordine di alt ha accelerato senza fermarsi.

La Giulia, con tre giovani a bordo, è lanciata lungo via Maria Cristina nel filo dei 120 all'ora, tallonata dalla macchina della polizia. All'incrocio con corso Marconi la tragedia: un furgone impegna il crocevia, la « Giulia » gli è addosso in un fragore di lamiere sfondate, mentre la « volante », costretta ad una brusca sterzata per evitare di finire nel vivaio, va a [illegible] contro un muro.

Dalle carrozzerie contorte si estraggono corpi sanguinanti. Il guidatore del furgone, Antonio Campodieri, 32 anni, via fratelli Carrera 63, studente, è rimasto ucciso sul colpo. I tre giovani sulla « Giulia », che avevano sui sedili due fucili da caccia, sono gravemente feriti. Alle Molinette vengono subito trasferiti in camera operatoria nel tentativo di salvarli.

Dei due agenti della « volante » uno è soltanto contuso, ma l'altro non è in grado di muoversi, si teme che abbia le gambe fratturate.

★ Quattro banditi, armati e mascherati con [illegible]stocking, dopo aver aggredito e ridotto all'impotenza una guardia giurata, hanno rapinato, poco prima dell'una di ieri, la filiale di Borgaro della Cassa di Risparmio di Torino. Il [illegible] è di circa 5 milioni.

I rapinatori hanno preparato l'assalto con cura. Infatti mentre uno di loro è rimasto al volante, gli altri tre, senza farsi notare sono riusciti ad avvicinarsi all'agente di guardia all'ingresso, cogliendolo di sorpresa. « *Stai fermo* — gli intimano — *questa è una rapina.* Giorgio Brunetti, 25 anni, con una pistola puntata alla nuca non può reagire.

Dall'interno della banca nessuno si nota. Oltre agli impiegati, Sergio Di Palma, 21 anni, cassiere, Mauro Rinaldi, Pier Angelo Busto, Alba Canavesio e Lucia Corvi ci sono cinque persone. Racconta il cassiere: « *Ci ha visti entrare preceduti dalla guardia con le mani alzate. L'hanno disarmata e costretta a stendersi per terra. Mentre due di essi, dopo avere spiato i clienti contro il muro, si sono appostati vicino alla porta, il complice ha saltato il bancone e si è diretto verso l'ufficio del direttore.*

Questi, Agostino Celo, 50 anni, sta trattando con due clienti. Lo sconosciuto li costringe ad uscire poi si slancia verso la cassa. Afferra il contante che ripone con calma in una borsa di plastica. Poi il Di Palma deve accompagnarlo alla cassaforte, dove preleva altre banconote.

In quel momento entra un cliente. Non lo vedono, lui ne approfitta per fare dietro front, ma ha fatta pochi passi che l'attesta della banda lo affronta, e lo costringe a [illegible] indietro. « *Andiamo, fate in fretta*, urla in piemontese.

# Medico ferito con un colpo di pistola nel suo alloggio

**Afferma che gli hanno sparato sulla porta tre sconosciuti, senza motivo, ma la polizia ha trovato tracce di sangue nelle stanze**

Il dott. Edgardo Regis è in gravi condizioni all'ospedale

Sanguinosa sparatoria martedì sera nell'abitazione di un medico, in corso Francia 149. Con un colpo di pistola esploso a bruciapelo un giovane ha tentato di ucciderlo per assalirlo ancora vacuo il dottor Edgardo Regis, di 33 anni, ispettore dell'ufficio d'igiene. Mentre la vittima si trascinava in cerca di soccorso, lasciando il campanello alla meglio la ferita, lo sconosciuto si è allontanato tranquillamente sotto gli occhi della portinaia, forse in compagnia di altri due complici.

Il proiettile, rimasto conficcato sotto la spalla destra, ha fratturato la clavicola causando una forte emorragia: dopo le prime cure al Maria Adelaide, i medici delle Molinette l'hanno estratto con un delicato intervento chirurgico.

Edgardo Regis non può ancora essere interrogato a fondo data la gravità delle sue condizioni. Questa la prima [illegible] che ha fornito ai vicini mentre attendeva l'arrivo di un'ambulanza e degli agenti, ancora in stato di choc: « *Stavamo suonato il campanello, erano in tre. Giovani, ben vestiti. Appena ho aperto la porta mi hanno spinto nel corridoio, fino in camera da letto. Io ripetevo: "Che fate, cosa volete?". Uno di loro senza dire nulla ha estratto una pistola e mi ha sparato al petto, poi sono fuggiti.*

Alcuni testimoni vedono infatti un giovane uscire dall'edificio e altri due scendere le scale a piedi. Contrasta invece con la versione del medico la dichiarazione resa dalla moglie del portinaio Carla Berchiale. « *Solo un giovane ha lasciato la casa dopo lo sparo* — sostiene la donna — *l'ho visto abbastanza bene quando è uscito dall'androne: sui 25 anni, un tipo tranquillo e si comportava normalmente, non aveva ragione di sospettare di lui* ».

Nell'alloggio dove è avvenuta la sparatoria, intanto, il medico si trascina faticosamente verso la porta tentando di [illegible] l'emorragia. Sono da poco passate le 21 quando suona alla porta dei vicini, la famiglia Brustia-Sesia. E' coperto di sangue, chiede aiuto con un filo di voce: « *Mi hanno cercato di entrare in casa mia, m'hanno sparato.* »

Gli agenti della Squadra Mobile trovano il letto disfatto, i cuscini per terra, tracce di una breve lotta. Vicino al televisore c'è sul pavimento una gran macchia di sangue. Questo è [illegible] il punto in cui gli hanno sparato. C'è sangue anche nel soggiorno, in bagno e poi [illegible] il corridoio: il percorso del ferito per giungere sul pianerottolo. Finché il medico non potrà essere interrogato più a lungo molti particolari non potranno essere chiariti.

### Compromesso storico tema di un dibattito

« *Per la grave malattia che travaglia l'Italia occorre una medicina efficace, non si può e non si deve procedere per tentativi e, d'altra parte, iniziative [illegible] sperimentate hanno dato risultati poco confortanti* ». E' la tesi avanzata dai comunisti [illegible] con la [illegible] di collaborazione, con il « compromesso » storico, passano di poter dare un aiuto concreto per risolvere la situazione.

L'argomento è stato discusso l'altra sera in un convegno nella affollata sala dei congressi del San Paolo organizzato dai centri culturali « Fabiana », « Morandi » e « Salvemini ». Dopo l'introduzione dell'on. Magliano, hanno parlato Minucci (pci), Vitelgerra (dc), Alessio (mrd), Frolo (psi), Zanone (pli) e Romita (psdi).

Minucci ha tra l'altro sottolineato che è necessaria « *un'analisi corretta della crisi che sta attraversando lo Stato, la più grave dalla Liberazione ad oggi. In tutte le società capitalistiche si trovano elementi di crisi che vanno al di là della crisi del petrolio in sé. Ma la sensazione che siamo alla fine di un ciclo* ».

Per l'Italia la situazione è però più complessa: « *Impossibile una soluzione senza mutare il piano politico* ». Secondo l'oratore la crisi del nostro Paese s'identifica con quella che travaglia la dc, logorata da 25 anni di potere. A questo punto s'inserisce la proposta [illegible] di un « nuovo » compromesso storico, dopo quello del '44 che aveva dato risultati [illegible].

I [illegible] la dc, le sue perplessità, sono stati illustrati dall'on. Vinciguerra, « *La proposta comunista, così com'è formulata, è equivoca, e si ha l'impressione che sia una scorciatoia per arrivare al governo, perché, come hanno detto alcuni dirigenti dal pci, di elezione in elezione si arriva al 51 per cento dei voti, ma la strada è ancora lunga e lascia poi un 49 per cento di oppositori, difficilmente controllabile* ». Alessio, Frolo, Romita e Zanone hanno precisato il punto di vista dei rispettivi partiti.

### È stato inaugurato ieri a Castellamonte

# Decisivo aiuto dei lettori a un nuovo centro dialisi

**Su sette reni ne hanno offerti cinque - La sottoscrizione generale per le attrezzature dell'emodialisi ha raccolto 213 milioni**

Il centro di emodialisi nell'ospedale di Castellamonte

« *Fino a dieci giorni fa per sottopormi al lavaggio del sangue dovevo andare a Sondrio. Un viaggio infernale: prima il pullman, poi due treni con lunghe attese in stazione per la coincidenza. Partivo da Cuorgnè che era ancora buio e tornavo a notte alta, sempre con l'affanno di perdere l'ultima corriera* ». Chi parla è una giovane donna, madre di due figli. Da un anno i suoi reni non funzionano più e a giorni alterni ha bisogno del rene artificiale. E' lei una delle prime ospiti del Centro di emodialisi inaugurato ieri pomeriggio, nell'ospedale di Castellamonte.

Cinque reni, [illegible] con un contributo di 20 milioni di «Specchio dei tempi» grazie alla sottoscrizione dei lettori e due comprati dall'ospedale; sette apparecchi che per gli uremici rappresentano l'unica possibilità di sopravvivere. Il Centro, diretto dal prof. Lorenzo Fiorina, è al primo piano della parte vecchia dell'ospedale e da una ventina di giorni è in piena attività. Per il momento accoglie dodici malati. Vengono da Castellamonte, Valperga, Volpiano, Ivrea, Lessolo e, come la donna di Cuorgnè, finora erano costretti a trasferirsi altrove per trovare posti in ospedali del Piemonte o della Lombardia. « *Questo di Castellamonte* — dice il direttore amministrativo dell'ospedale — *è l'unico centro di tutto il Canavese con una popolazione di oltre centomila persone* ».

I posti sono stati assegnati da una commissione dell'assessorato regionale alla Sanità. Non tutte le richieste sono state accolte perché, per il momento, il centro funziona soltanto di giorno. « *I malati* — spiega un medico — *si presentano alle 8 e restano in dialisi per nove ore. Potremmo fare un turno di notte, ma non abbiamo personale e sufficienza. Le infermiere che [illegible] con i medici hanno seguito un corso di specializzazione in Svizzera.*

Questo di Castellamonte è il quarto centro di emodialisi che entra in funzione grazie alla generosità dei lettori de *La Stampa* che hanno versato a «Specchio dei tempi» oltre 213 milioni. Il primo, nel giornale dello scorso anno, è stato inaugurato al Martini di via Tofane. Un altro è stato aperto il 4 ottobre presso il Mauriziano. Un nono è [illegible] il centro ambulatoriale di corso Vittorio 38. Altre sezioni speciali sono in corso di allestimento a Pinerolo, Ciriè, Rivoli e Chieri.

### La "maratona benefica" per i reni artificiali

Martedì sera, presso la Famija Turinèisa, l'assessore al turismo, Nardullo, ha consegnato a « La Stampa » le 250 mila lire, raccolte in occasione della « *maratona benefica* » per le vie della città svoltasi domenica e dedicata a Specchio dei tempi per i reni artificiali.

I partecipanti alla marcia, un centinaio fra uomini e donne, hanno offerto 62.500 lire; 50 mila lire il Luna Park del Parco Ruffini; 20 mila lire gli iscritti al circolo Sel, 116 mila lire la Famija Turinèisa. Dalla somma sono state poi detratte le spese di organizzazione.

# Detenuto si arrampica su una gru per protesta

**Alle "Nuove" - Sollecitava il processo al termine della manifestazione d'una cinquantina di reclusi**

A breve tempo dai disordini scoppiati domenica alle Nuove per la morte di Giancarlo Del Padrone alle Murate di Firenze e culminati con l'occupazione del primo braccio da parte di un centinaio di detenuti, altri scoppiano nella prigione torinese. Questa volta protesta il quinto e sono [illegible] cui alle 14,30 di ieri.

Una cinquantina di reclusi del quinto e sesto braccio si è staccata nel cortile dopo l'ora di aria reclamando una maggiore libertà di movimento all'interno del carcere. Sono subito accorsi il sostituto procuratore dott. Mo[illegible], polizia e carabinieri.

Le parole pacate del magistrato non bastate a placare gli animi e i detenuti, tranne una decina, hanno fatto lentamente ritorno nelle celle. Soltanto Stefano Ignazzi, 18 anni, di Ivrea, da 4 mesi alle Nuove per reati contro la persona e il patrimonio ha avuto un gesto di protesta. Prima che qualcuno potesse impedirglielo si è arrampicato sulla gru sulla quale due giorni fa [illegible] altri due detenuti.

Il giovane, che è sposato e ha una bambina di un anno ha alle spalle una situazione familiare precaria. La moglie, con cui è in rotta, gli impedisce di vedere la bambina, e l'ignazzi, con tale gesto intendeva sollecitare la concessione del processo o la concessione della libertà provvisoria. Si è poi convinto a scendere e ha raggiunto gli altri compagni rientrati in cella.

### Auto piomba su trenta operai: una donna uccisa

Un'auto lanciata a forte velocità ha falciato un gruppo di trenta operai, appena usciti dall'Iper a Pianezza, si dirigevano alla fermata dell'autobus. La « Renault 4 » guidata dal metronotte Antonio Cattuso, 27 anni (che aveva con sé la moglie e il figlio di 5 anni) ha ucciso sul colpo Maria Rosaria Scibetta, 22 anni. Una sua compagna di lavoro, Ada Cambrai di 49 anni, ha subito lesioni guaribili in 60 giorni.


**COMUNICATO**
**La PELLICCERIA MARCHISIO**
con unica sede in Torino
***VIA GARIBALDI 4***
**(ang. via XX Settembre e a 50 mt. da P.za Castello) tel. 546.373**

avverte la sua spettabile clientela che per rinnovo locale ha messo in vendita tutta la collezione 1973/74 a prezzi mai praticati finora.

Elenco di alcuni prezzi (Iva compresa)

| | | |
|---|---|---|
| Pellicce per giovani | L. | 40.000 |
| Pellicce per uomo | L. | 130.000 |
| Ocelot messicano | L. | 1.600.000 |
| Visone canadese orizz. | L. | 500.000 |
| Castoro lontrato | L. | 480.000 |
| Persiano bukara | L. | 330.000 |
| Giacca visone canad. | L. | 300.000 |
| Rat-mousquè | L. | 230.000 |
| Persiano Swakara | L. | 280.000 |
| Volpe rossa | L. | 380.000 |

Tutte le pellicce sono garantite dal certificato di origine
Facilitazioni di pagamento
con rate mensili
Laboratorio interno
per lavorazioni su misura

**PELLICCERIA MARCHISIO**
unica sede in Torino
***VIA GARIBALDI 4***
**(ang. via XX Settembre e a 50 mt. da P.za Castello)**

.....UN INVITO AL VOSTRO DESIDERIO
C.I.T.O.
**TAPPETI ORIENTALI PREGIATI**
TUTTI CON CERTIFICATO D'AUTENTICITÀ
SCONTI REALI 50%
**VIA TRIPOLI 38**

**SORDITA'**
vinta da **PHILIPS**

con una grande novità: il Pulsar serie XL che apre una nuova era nella lotta contro la sordità. Sentirete con Pulsar anche i minimi sussurri in modo così chiaro e naturale che sinora non era stato possibile. Solo la Philips costruisce Pulsar. Se già possedete un apparecchio confrontatelo con Pulsar. Tutti gli apparecchi acustici Philips sono stati omologati dal ministero della Sanità. Fidatevi di un nome conosciuto, fidatevi di Philips

**ACUSTICA VACCA**
via Sacchi 16, Torino, t. 519.992

**SALDI-SALDI**
**PELLICCERIE**
di FRANCA
**MARCHISIO**
SEDE
**Via ARSENALE 38**
angolo via S. Quintino, telefono 538.453
**Via DI NANNI 90**
quasi angolo p. Sabotino, telef. 372.178

OTTICA
**occhiali montanaro**
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

**Continua al Ristorante FERRERO di Corso Vittorio Emanuele 54 - Torino il successo delle serate gastronomiche ungheresi.**

Per questa sera gli chefs signori Weinbrenner e Kopkò, in collaborazione col nostro chef Germano Franco, hanno preparato per i buongustai torinesi, tra le altre specialità previste nella ricchissima lista: Trota ripiena all'ungherese, Crèpes all'Hotobàgy, Zuppa di pesce in bogràcs alla maniera di Szeged, Pasticcio di biscotto alla Somlò.

Il tutto allietato dal complesso tzigano LAKATOS. Servizio dalle 20 alle 24.

Prenotazioni 546.081 / 547.225

in edicola
il 28 di ogni mese
**DIMENSIONE DEMOCRATICA**
periodico politico diretto da
**Silvano Alessio**

in libreria
**I QUADERNI DI DIMENSIONE DEMOCRATICA n. 2**
quadrimestrale di politica e cultura diretto da
**Silvano Alessio e Bruno Faussone**
casa editrice hibla


## ECHI DI CRONACA

**Materassi - Salotti - Mobili**
**Ditta Superflex Tre**
acquistando due mate..., a metà da L. 14.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto (divano-letto a due posti+due) in drahm o stoffa a scopa L. 256.000 in omaggio un materasso per il divano e un tappeto moca spazio mille provenzali per salotto. Acquistando soggiorno moderno e in stile con tavolo rotondo allungabile a sei sedie a L. 400.000 in omaggio: favoloso tappeto lana cm. 170 x 280. Vasto assortimento di armadiani, camere, cameretti e soggiorni. Via Garibaldi 24 (piazza Rivoli) telefoni 758.513 - 758.221.

**Meglio di una banca**
La Zenith, ente sotto la vigilanza del Ministero del Lavoro offre una forma di piccoli risparmi all'interesse composto del 6%. Per informazioni, corso Vittorio 9, Torino, telefoni 515.843 - 519.837.

**Mutui su alloggi**
**Fincotex L. 760.203, 549.015**
corso Francia 91, via Napoli 9 (nuova sezione Porta Nuova). Senza formalità, ovunque e tutti, direttamente in 3 giorni anche dopo ipoteca bancaria. Rimborso in comode rate mensili.

**Attenzione, tutto per la casa**
e il corredo: tendaggi, asciugamani, lenzuola, tappeti, coperte, cretons ecc. Canale, via Cavarenna 3 (P. Nuova) ingresso a dettaglio.

**Impresa pulizia "La Mole" lavori accurati, tel. 836.784**
Rischiatura pavimenti, verniciatura, lavatura vetrerie, pulizia alloggi, uffici, stabilimenti.

**Riparazioni TV accurate**
**TeleSdex tel. 310.155**
Servizio entro la giornata, lunga esperienza ogni marca.

**Paghe e contributi**
Giovedì 7 marzo inizieno nuovi corsi serali di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto «Bendiscio», piazza Statuto 2/bis, tel. 540.383 - 543.720.

**TV da riparare?**
**pronto intervento 760.111**
in 20 minuti i migliori tecnici esperti a casa Vostra. Orario 8-22.

**Carta da parati**
**prezzi dimezzati**
**sconto 50%**
Le nostre [illegible] costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato uno strozzatore commerciale e voi compreate direttamente dalla fonte. Le nostre [illegible] parecchie [illegible] e numerosi assortimenti, belle, o rifinitissime carte fatte in altre [illegible] commerciale. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

**TV soccorso urgente TV**
**telefono 758.968**
Tecnici esperti riparano subito qualsiasi tipo di televisore.

**TV da riparare con urgenza? telefonare 472.510 - 488.289**
servizio rapido ed accurato tutti giorni, compresi festivi, cenoin. 8-22.

**Centro droga**
Un apposito concorso o chi vuol «sapere» del problema «droga». Sempre aperto. Tel. 872.270 - 872.271.

**ENTE DELTA PADANO ENTE DI SVILUPPO BOLOGNA**

L'Ente Delta Padano, con sede in Bologna, via S. Felice n. 25, indirà quanto prima una licitazione privata per l'esecuzione dei seguenti lavori:

— consolidamento ed asfaltatura strade vicinali del Comune di Fiscaglia.

Categoria 7. Importo base: L. 805.001.781.

La gara verrà effettuata al migliore offerente con le modalità di cui all'art. 1, comma a) della legge 2-2-1973, n. 14, senza prefissione di alcun limite di ribasso o di aumento.

Gli interessati — con domanda in carta legale indirizzata all'Ente — possono chiedere di essere invitati alla gara entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Il Presidente
(Rolando Taglioni)

**OSPEDALE PROVINCIALE SPECIALIZZATO A. CARLE - CUNEO**

Avviso di licitazione privata per l'appalto delle opere murarie del servizio di accettazione degenti. Importo base L. 162.000.000. Domande da inviare all'Amministrazione dell'Ospedale entro il 15 marzo 1974, ore 17.

IL PRESIDENTE
(Guido Bonino)

Il DIRETTORE AMM.VO
(Dr. F. Michelon)


**TORNITORE FRESATORE AGGIUSTATORE**
SICOMECAP
BOITE POSTALE
1683 LE MUY - FRANCE
Téléphone (94) 444.213

**DEDICATA AGLI SPOSI**

UNA ROLLS-ROYCE A VS. DISPOSIZIONE GRATIS PER IL GIORNO DELLE VOSTRE NOZZE VE LA OFFRE
**MOBILSHOP 1**
Via TRIPOLI 32 tel. 355249
Informazioni telef. 339.349

oggi al grande IDEAL

DISSEQUESTRATO!

IN EDIZIONE INTEGRALE IL FILM CHE HA SBALORDITO IL MONDO

Oh! Calcutta!
TECHNICOLOR

Mancava un luogo dove un uomo civile potesse portare una donna civile ad assistere ad uno spettacolo civilmente erotico. KENNETH TYNAN

MAXICINEMATOGRAFICA
"L'EVENTO CINEMATOGRAFICO CHE HA RIVOLUZIONATO LA COMMEDIA BRILLANTE"

Oh! Calcutta!

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

STRAORDINARIO SUCCESSO
al Cristallo
3 bellissime donne vi offrono, ognuna, un invito ai piaceri dell'amore!
"Da l'ultimo tango al primo walzer"

IL GIROTONDO DELL'AMORE
DIDO HENRY
ERIKA PLUHAR - MICHAEL HINZ - GERHARD ZISSERER
WILHELM ERNESTI - HANS BRENNER - PETER WICH

Vietato anni 18

IN ESCLUSIVA
La Perla
Il film che gli italiani non avrebbero mai dovuto vedere!
SNCCI
SEQUESTRATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

MARCELLO MASTROIANNI - MICHEL PICCOLI - PHILIPPE NOIRET
UGO TOGNAZZI
LA GRANDE ABBUFFATA

Oggi all'AMBROSIO
IL FILM PIU' IMPORTANTE DELLA STAGIONE
Titanus
IN BOCCA IL MIELE PER ADDOLCIRE I TORTI
IN MANO IL RASOIO PER VENDICARE LE OFFESE

i GUAPPI

GIANNI HECHT LUCARI
FRANCO NERO - CLAUDIA CARDINALE - FABIO TESTI
i GUAPPI
LINA POLITO
RAYMOND PELLEGRIN
UGO PIRRO - MICHELE PRISCO - PASQUALE SQUITIERI
UGO PIRRO - PASQUALE SQUITIERI
PASQUALE SQUITIERI
Colore della TECHNOSPES

Onde evitare affollamenti, data la lunghezza del film, preghiamo il pubblico di attenersi al seguente orario: 14,30 - 16,40 - 19,20 - Ultimo 21,50.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

LUX: 3ª settimana
di crescente successo
del film più pazzamente comico
degli ultimi 10 anni di
LOUIS DE FUNES

E' UN FILM PER TUTTI

CELENTANO CELENTANO CELENTANO
OGGI al FARO
5 GIORNATE! 1000 RISATE!

DOMANI AL CINEMA
TORINO
le Svedesi continuavano a ballare... la mazurka a letto
con BIRTE TOVE - OLE SOLTOFT - PAULA HAGEN - ANNIE
regia di JOHN HILLARD
EASTMANCOLOR - PANAVISION

Leo Pestelli, Giovanni Grazzini, Alberto Moravia, Oreste Del Buono, unitamente ai critici di tutto il mondo, hanno indicato in questo film il capolavoro dell'anno.

Il miglior pubblico torinese, che invoca da tempo un grande film, ha finalmente l'occasione buona da

oggi al GIOIELLO

ARDEN CINEMATOGRAFICA PRESENTA UN FILM DI
JOHN HUSTON
CITTA' AMARA
FAT CITY
con STACY KEACH - JEFF BRIDGES - SUSAN TYRRELL - CANDY CLARK
UNA PRODUZIONE JOHN HUSTON - RAY STARK / ESCLUSIVITA' NUOVI SCHERMI
EASTMANCOLOR

NON VIETATO - ORARIO: 14,30 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,20

★ CINERIZ ★
IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

3ª SETTIMANA
Doria Vittoria
C'è peccato e peccato, ma se la cosa resta in famiglia è solo un...
PECCATO VENIALE

Vietato ai minori di 18 anni

2ª SETTIMANA
Nazionale
Questa è la vera storia di Joe Gallo (detto Crazy Joe) e della sua incredibile sfida a Joseph Colombo. Una sfida che finì con 9 pallottole. E' storia di oggi, ma è già leggenda: la nuova leggenda americana.

VIETATO ANNI 14

Si ride, si ride ma... solo con i CHARLOTS si ride di più
DA OGGI AI CINEMA
ASTRA - APOLLO
ELISEO - ITALIA
Più matti e divertenti che mai!

Saint Vincent
« La Riviera delle Alpi »

Venerdì 1° marzo, alle ore 20,30, nel SALONE DELLE FESTE DEL CASINO DE LA VALLEE
GRAND GALA ROUGE et NOIR
A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO
UNA ALFASUD T. I. - UN MANTELLO DI RIVELLA
Un televisore a colori e cinque arance in palio nella
GARA DI CHEMIN DE FER
Tel.: St. Vincent (0166) 35.45 - Torino (011) 882.900 - Milano (02) 780.982

## TEATRI E RITROVI

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 20,30: « Il capitano di Köpenick » di C. Zuckmayer, con Romolo Ranzi, Regia di Sandro Bolchi. Spett. in abbon. e fiducia scelta degli abbonati. Prenotazioni Teatro Stabile, piazza Castello angolo via Verdi. Tel.: 538.342 - 538.261 e Teatro Alfieri 533.440.

AUDITORIUM di TORINO: Stagione Sinfonia Pubblica « Anteprima » Concerto (serie gold). Giovedì 28 febbraio ore 19,30. Direttore Fulvio Vernizzi, violinista Ugo Ughi. Mozart: Rino Klaus Nachtmusik in sol maggiore K. 525 per archi. Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 543 Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra.

CARIGNANO: questa sera ore 21 Giorgio Gaber in « Far finta di essere sani ». Rigl. v. Roma 48, tel. 544.502.

ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nel grande successo comico « I fastidi d'un grand om ». Prenotaz. vendita biglietti corso Tazzoli, tel. 690.467.

GOBETTI - TEATRO STABILE: questa sera ore 20,30 « Orsini Galgani », Compagnia « Teatro Uomo ». Rassegna cooperative teatrali (Turno C). Pren. Teatro Stabile p.za Castello angolo via Verdi, tel. 538.342 - 538.261.

PICCOLO REGIO: questa sera ore 21 Lezione di storia del jazz. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: questa sera ore 20,15 « Andrea Chénier » di U. Giordano. Direttore N. Santinoper, regia M. Parodi, coreografia S. Hart. (Abbon. turno A).

GIANDUJA MARIONETTE (v. Terzo 3) ore 16 « Cappuccetto rosso 1974 ».

SWING CLUB (v. Botero 15, telefono 551.952): Cabaret con Fausto Amodei.

NUOVO TEATRO ALCIONE: « Las niñas desnudas », con i Diamond Sisters, Linda Lever, The Norah, Presenta Gianni Liboni. Vtel. 18, Dr.: 10,15; 21,30.

PALAGHIACCIO: 13-17,30; 20,45-23.

CIVICA BIBLIOTECA - Pinerolo - TEATRO REGIO: questa sera ore 21 recital per voce e pianoforte. Ingresso libero.

TEATRO TOSELLI - Cuneo - TEATRO STABILE: ore 20,30 « La ripetizione » di I. Svevo. Compagnia Tino Buazzelli.

CAPPELLA di S. FILIPPO - Chieri - TEATRO STABILE: ore 20,30 Marat-Sade, di Peter Weiss. Comp. Gruppo Teatro.

CARIGNANO: Stasera ore 21
GIORGIO GABER
in
Far finta di essere sani
Poltrona L. 3000
Poltroncina L. 2000
Num. 1° galleria L. 1200
Num. 2° galleria L. 800
Riduzioni agli studenti e agli abbonati T. Carignano
Biglietti v. Roma 48 - tel. 544.502

ERBA (c. Mgne. 241 - 690.467)
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
nel grande successo comico
I FASTIDI D'UN GRAND OM
ULTIME 4 RECITE

TEATRO STABILE
Da oggi si prenota per
« Manuale di Teatro »
di A. Campanile - Regia P. Crivelli
Edizione Teatro di Roma
Prenot. p. Castello ang. v. Verdi
Telefoni 538.342 - 538.261

AL BAGATELLE (Cavoretto 2) 20.
AL FLORIDA (p. Solferino - telefono 542.972): ore 20,30 - 24 orch. Rommy.
ARLECCHINO 20,30 Mister Bianco.
BELLE ARTI 20,30 ballo liscio.
CASTELLINO 20,30 orch. Antenna.
CLUB 84: 20,30 Gli Araldi.
DU PARC 20,30 orch. Accossi.
EDEN ore 20,30 Pippo d'Andrì.
FORTINO (Cigna 47) 20,30 Mr. Bovisa.
GAY SALAR 16 - 20,30 Chi-co-cha.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 839.773): 16 - 20,30 Arsmis.
LA PERLA 20,30 Homo Sapiens.
LE ROI 20,30 La Nuova Riforma.
REPOSI 20,30 orch. Lucy.
TROCADERO: 20,30 Sergio Nanni.

BLOW-UP (Cavour 5, t. 544.790): 21.
BOCCACCIO (c. Monc., 143, 685.666).
MINI CABARET (c. Un. Sovietica 333, tel. 613.660): Ristorante tipico.
SHAKER - PIANO BAR (c. Buttigli 3).

ABATJOURS (Sacchi 28, t. 541.025) 20.
CAPRICE (Sacchi 16 - t. 531.328) 20.
HOLIDAY (Vinzaglio 3): 21.
KB (via V. Porri 12) 20,30.
LA GROTTA DANZE: tel. 545.207.
LIDO WHISKY (c. Monc., 422) 20,30.
MUSIC HALL DISCOTECA - Ristorante (v. Rossini 14 - t. 832.917).
VILLA GAY Discoteca: ore 20,30.
WHISKY NOTTE (tel. 847.561).

Trocadero
Stasera ore 21
unico eccezionale
GALA' MUSICALE
Due Orchestre
Ballo per tutti
Domani debutto di
GASTONE PARIGI
e la sua ORCHESTRA

AL BAGATELLE (Cavoretto 2) 20.
AL FLORIDA (p. Solferino - telefono 542.972): ore 20,30 - 24 orch. Rommy.
ARLECCHINO 20,30 Mister Bianco.
BELLE ARTI 20,30 ballo liscio.
CASTELLINO 20,30 orch. Antenna.
CLUB 84: 20,30 Gli Araldi.
DU PARC 20,30 orch. Accossi.
EDEN ore 20,30 Pippo d'Andrì.
FORTINO (Cigna 47) 20,30 Mr. Bovisa.
GAY SALAR 16 - 20,30 Chi-co-cha.
IMPERIAL DANZE (v. S. Massimo 14, tel. 839.773): 16 - 20,30 Arsmis.
LA PERLA 20,30 Homo Sapiens.
LE ROI 20,30 La Nuova Riforma.
REPOSI 20,30 orch. Lucy.
TROCADERO: 20,30 Sergio Nanni.

## Questa sera la "prima,,

# Chénier al Regio dopo tredici anni

Andrà in scena questa sera al Teatro Regio l'opera « *Andrea Chénier* » di Umberto Giordano che ritorna a Torino dopo tredici anni di assenza. Per l'occasione l'ente ha invitato il musicologo Mario Morini che ha tenuto la consueta conferenza di presentazione illustrando con ricchezza di riferimenti culturali la gestazione e la nascita del capolavoro di Giordano.

Morini difende a spada tratta ed in blocco tutta la scuola verista polemizzando vivacemente con quel largo settore della critica che gli pare irriducibilmente sordo a un certo tipo di valori e continua a considerare il verismo come la fase discendente dell'arco storico descritto dal melodramma italiano. Ed a sostegno delle sue tesi Morini cita Hanslick ed Alban Berg, Rene Leibowitz e Giannandrea Gavazzeni offrendo ai propri argomenti l'impegno di una dedizione appassionata ed il supporto di una ricca cosienza umanistica.

Con mano felice Morini ha sottolineato all'interno del libretto di Illica la presenza di un robusto filone culturale, nutrito di varie letture e di un'acuta capacità di individuare precisamente il clima storico della vicenda; mentre della musica di Giordano ha parlato in termini entusiastici, affermandone la potenza di evocazione drammatica e l'infallibile spirito teatrale.

L'opera sarà diretta per le prime quattro rappresentazioni da Nino Sanzogno che inserirà il podio a Mario Braggio nelle recite successive. Interpreti principali: Carlo Bergonzi, Rita Orlandi Malaspina, Aldo Protti. La regia è stata affidata a Marco Parodi e la coreografia a Susanna Egri.

gal.

## Un ciclo di dieci lezioni dal Simbolismo alla Pop-art

(a. d.) Nella sala delle conferenze della Galleria civica d'Arte moderna, questa sera alle ore 21,15 si svolgerà la prima delle dieci lezioni che l'Assessorato ai problemi della Gioventù ha organizzato nell'intento di offrire ai giovani l'occasione di approfondire le linee di sviluppo dei principali movimenti artistici dell'ultimo secolo.

Il programma spazierà infatti dal « Simbolismo inglese e sue irradiazioni » — tema che verrà trattato stasera dal critico d'arte Luigi Carluccio (con proiezione di diapositive) — sino al « Neodadaismo e Pop-art », argomento dell'ultima conferenza il 2 maggio da Enrico Crispolti. Le altre lezioni riguarderanno i seguenti temi: Impressionismo e Neoimpressionismo (A. Passoni, 5 marzo). Espressionismo: specchio della crisi borghese e utopia della rivolta in Francia e Germania (M. Rosci, 11 marzo). Le ambiguità del Simbolismo (A. Galvano, 21 marzo), Tra Cubismo e Futurismo (Z. Birolli, 29 marzo), Pittura metafisica, Dada e Surrealismo (G. Bruno, 1 aprile), Il '900 italiano e il classicismo degli Anni 30 » (M. Valsecchi, 8 aprile), Astrattismo e Razionalismo (A. Passoni, 16 aprile), L'Informale (P. Fossati, 23 aprile).

**«Il Black Power e l'Africanismo nel jazz»** — E' il tema della seconda serata, a cura di Gian Carlo Roncaglia, degli «Incontri con il jazz» che si terrà stasera alle 21 nella sala del Piccolo Regio in piazza Castello.

**«Aziende municipalizzate: realtà e problemi»** — Questo libro curato dal dott. Aldo Pedussia condirettore generale dell'Acquedotto Municipale di Torino ed edito dalla EDA, sarà presentato domani sera alle 21,15 Salone di Rappresentanza dell'Acquedotto municipale, in corso XI Febbraio angolo via Buzzi del dottor Giuseppe Gianchetto, segretario generale della C.I.S.P.E.L.

**Crisi della giustizia in Italia?** — E' il tema di un dibattito che si svolgerà stasera alle 21 nel circolo ex allievi di S. Giovannino (v. Ormea 4) con la partecipazione di: avv. Silvio Chiaberto, penalista; dott. Pietro Miletto, sostituto procuratore della Repubblica; prof. Sergio Vinciguerra, docente di diritto penale presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università torinese. Gli intervenuti potranno rivolgere domande.

**Centro Culturale Italo-Italiano** — Oggi alle 16,15 nella sede di via Donati 5, il prof. Alfredo Crosser, della « Fondation Nationale des Sciences Politiques» parlerà sul tema: «Valeurs privées et vie politique en France».

**Venerdì letterari** — Domani alle 18 al Carignano il romanziere e giornalista Manlio Cancogni parlerà, per l'Associazione Culturale Italiana, sul tema: « Si può ancora scrivere oggi? ». La conferenza sarà ripetuta il 2, 4, 5, 7 marzo a Trieste, Milano, Roma e Bari.

LA PERLA
Ore 16-19 Tè danzante dal giovedì per la gioia dei balli e amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
animerà il contento
Renato Salvadori
Duetti Leona Rega Mariano

leGrillon
NICHELINO - Ore 20,30
Dalla Romagna il
M° GALBUCCI
e la sua Orchestra
Domenica
Le Figlie del vento

DU Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 20,30
Orch. ACCORSI

Domani sera APERTURA de
LA BRASSERIE
C. Savoia 17, Mone. - t. 660.4318
RISTORANTE TIPICO
Attraz. WILMA DE ANGELIS

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Oggi riposo
Domani sera
VITTORIO BORGHESI

King of Kings
Dancing
BEINETTE (CN)
Questa sera
arrivano I Romagnoli
Claudio Casadei
Per voi giovani
Sabato e domenica
MONICA

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Questa sera
BALLO LISCIO
con la grande Orchestra di
Luciano Fineschi

TAMPA DEGLI ARTISTI
LA MARINELLA
CENA e CABARET
con numeri di attrazione in una cornice di quadri d'autore
L. 5500 tutto compreso
Si festeggeranno (ea gli interventi)
Un quadro del pittore NUZZO
Un ritratto del pittore CARELLO
Partecipa il paesaggista M. Casagneri
Str. Tiro a Segno 8 - Moncalieri
Telefono 642.409

DANZE BELLE ARTI
Valentino - Tel. 68.25.07
Serata « Tintarella »
Selezioni Ballo liscio
« Valzer - Mazurka - Polka »
Compl. I Romantici, canta Bea

7+
Stasera 20,30
Balli per tutti
Omaggi Dame
Sabato e domenica
EQUIPE 84

Domani sera al NEW
CHARLIE BROWN
AVIGLIANA - S. AMBROGIO
Orchestra spettacolo
Folklore romagnolo

Questa sera al DANCING da
L'ALTRO MONDO
d'Alba gara di ballo liscio stile libero
Ha tenuto gli onori: Tango
Orch. GIOVANE ROMAGNA

LIBERTY
DANZE - Borgaretto - t. 841.593
2ª selezione Maschera d'argento
Accoc. maschili - femminili '74
Premi a tutti i concorrenti

## GALLERIE E MUSEI

CENTRO (v. Amedeo 40, t. 830.169): Michela Venturi.
CONCHIGLIA DUE (Garibaldi 55): Ceccato - Lucchino - Stevenard - Taraschi.
DEI MILLE (Dei Mille 22, t. 879.283): personale di Graziella Serena.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 515.304): Gianfranco Ferroni.
FOYER TEATRO ERBA: dal 20 al 30 marzo 1974 espone Pina Ghidoloc.
GALLERIA GALATEA (v. Vela 30: Bruno Martinazzi scultore.
GOLD SQUARE (p. Cumiana 9c, (t. 541.923): Personale di Carlo Morelli.
LA RUOTA di Viscomalli (v. Governolo 12 - t. 587.169) Grafica contemporanea. Inaug. ore 18.
L'INCONTRO (Paesana 179, 739.2283).
LA CITTADELLA (v. Bertola 34, tel. 519.395): I dipinti di Sandro Cherchi.
LA MELA VERDE (v. Dei Ambrosi 1, tel. 537.674): Erte.
LA SEMANTICA (p.za Bottero, tel. 849.157): Chiesi: Alpi Sacre.
MAGIMAWA GALLERY (v. Rismondo 7, tel. 661.681) artisti piemontesi.
MERCANTINI (v. Mercantini 4/A, tel. 541.998): Grafica di Bellmer, Bringer, Alan Kraal, Picasso, Man Ray, Adich.
NARCISO (p. C. Felice 18, t. 543.128): Astrazioni di moderni artisti britanni.
PIERRA (c. Cairoli 32, t. 877.344): Giacomo Grosso.
SAN GIORS (B. Simone 11: B. Malfasano.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Achille Funi.
ARTE CENTRO QUAGLINO: Mario Boreno.
BERMAN (v. Arsivoci, 3-1B, 537.430): olii e bronzi di Nuzzi Chierego.
CANTESCA: Vittorio Tavernari.
FLORIANA (Fossano, tel. 0172 60.961): Personale Marino Marini.
GALLERIA DAVICO (Cuil, Subalpina 30): rassegna pittori contemporanei.
GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9): Jean Louis Maisana. Dipinti 1954-1975.
GALLERIA ROUSSEAUX (v. Roma 39, Pinerolo): 20 Nalf Emiliani.
GISSI (p. Solferino 2, t. 534.475): personali dell'arte contemporanea. Gr.: 10-12; 16-20.
IL FAUNO: Carnierano.
IL FAUNO DUE (via Lagrange 14): Nuovo indirizzo.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 233.158): Cuneo: Milani e Vienna 1900.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Omaggio al surrealismo. Orario 10-13; 16-19. Festivi 11-13.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): personale Robert Barnes.
LA TAVOLOZZA (c. De Gasperi 35, t. 567.110): Giuseppe Grosso.
LE IMMAGINI (Rocca 3, t. 836.765): opera grafica di Carlo Levi.
MARTANO: Fortunato Depero.
PALAZZO CEFFI (Pomba 11): Tini.
TORRE (Acc. Alb. 5 bis, t. 677.837): Franco Carlani, mostra pers. dipinti.

TRIA (Aso. Albert. 1 A. t. 878.847): Achille Ferilli.
VIOTTI (v. Viotti 8c): Personale di Guglielmo Metterild.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: Palazzo Chiablese, alle 16 e 21.15: Cinema americano 1939-1945: « La valle dei sette camini », di Joe May con O. Sanders, V. Price (St. Uniti 1940, min. 90).
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (via Accademia Albertina 17). Orario oggi 9-13; 17-22. Ingresso libero.

FLORIANA
Galleria d'Arte - FOSSANO
MARINO MARINI
INCISIONI

## CINEMATOGRAFI

### PRIME VISIONI

AMBROSIO: « I guappi », Claudia Cardinale, Franco Nero, Fabio Testi. Col. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,40; 19,20; 21,50.
ARISTON: « Pinzas... arriva il gatto delle nevi », di W. Disney, con D. Jones, N. Olsen. Col. Or.: 14,10; 15,45; 17,20; 19,05; 20,40; 22,25.
ARLECCHINO: « Spasmo », Robert Hoffman, Suzy Kendall. Techn. Vietato 14. Ult.: 14,30; 16,35; 18,20; 20,15; 22,20.
ASTOR: « Jesus Christ Superstar », Ted Neeley, Carl Anderson, Ivonne Bellman. Col. Or.: 14,10; 16,10; 18,10; 20,10; 22.
AUGUSTUS: « A Venezia un dicembre rosso shocking », D. Sutherland, L. Cuomo. Col. Vist. 18. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,10.
CAPITOL: « L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente », Bruce Lee. Colori. Or.: 14; 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CENTRALE d'Essai: « La montagna sacra », di A. Jodorowsky con H. Mallina A. Jodorowsky. Colori. Vist. 18. Or.: 10; 12; 14; 16; 18; 20,05; 22,10.
CORSO: « Pane e cioccolata », Nino Manfredi, Anna Karina, Johnny Dorelli. Col. Or.: 14,40; 17,10; 19,30; 22.
CRISTALLO: « Il girasole dell'amore », Helmut Berger, Marie Schneider, Senta Berger, Sydne Rome. Col. Vist. 18. Or.: 14,15; 16,30; 18,50; 20,50; 22,30.
DORIA: « Peccato veniale », Laura Antonelli, Alessandro Momo. Col. Vist. 18. Or.: 14,20; 16,30; 18,20; 20,20; 22,20.
GIOIELLO: « Città amara » (Fat City) di John Huston. Col. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IDEALE: « Old Calamity » con Patricia Hawkins, Mark Permacco. Vist. 18. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,25.
LUX: « Le folli avventure di Rabbi Jacob », L. De Funès, R. Montagnani, D. Oury. Col. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
METROPOL: « Diario proibito di un convento femminile », Michael Clough, E. Pollack, D. Price. Vist. 18. Col. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
NAZIONALE: « Crazy Joe », Peter Boyle, Paula Prentiss. Techn. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
REPOSI: « Virilità all'italiana », Turi Ferro, Agostina Belli. Colori. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RITZ d'Essai: « Storia scellerate » di F. F. Pasolini. Col. Vist. 14. Or.: 16,10; 18,10; 20,20; 22,25.
ROMANO: « Licenza di esplodere », Lino Ventura, Mireille Darc. Col. Nov. vist. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: « Mani sporche sulla città », Elliot Gould, Robert Blake. Col. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,50; 19,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: « Peccato veniale », Laura Antonelli, Alessandro Momo. Col. Vist. 18. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALESSANDRA: « Ho dovuto sparare in la legge e il revolver », O. Reed, F. Testi, A. Belli, P. Pitagora. Techn. Vist. 14. Or.: 14; 15,55; 18; 20,05; 22,10.
COLOSSEO: « Ad un'ora dalla mia », E. Taylor, L. Harvey. Col. Vist. 14. Or.: 15; 17; 18,40; 20,20; 22,30.
FORTINO: « Il commissario », L. Ventura, J. Brel. Col. Sport. feriali dalle ore 18.
NAZIONALE: « Giochi d'amore di un'aristocratica », J. Reynaud, M. Lemoine. Col. Vist. 18. Prima vis. Torino. Or.: 14,30; 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
MASSIMO: « Il commissario », Lino Ventura, J. Brel. Col.
ORFEO: « Sesso matto », O. Giannini, L. Antonelli. Techn. Vist. 14. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

### SECONDE VISIONI

ABC (c. Grosseto, 251): « Paolo il caldo », G. Giannini, K. Paoletti. Techn. Vist. 18. Ult.: 21,15.
CONTINENTAL: « Agente 007 vive e lascia morire », Roger Moore, Y. Korda. Techn. Non vist. Ult. 22,05.
ELBA: film per ragazzi « I fantastici del West », Stanlio e Ollio, segue cartoni animati. Or.: 14,30; 16; 17,45.
FARO: « Le 5 giornate », A. Celentano, M. Tolo, G. Carnaleo. Techn. Vietato 14.
FIAMMA: « Lucky Luciano », G. M. Volontè, R. Steiger, C. Siracusa. Technicolor. Vist. 14.
HOLLYWOOD: « Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan », Clint Eastwood. Col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22.
LA PERLA: « Le grandi abbuffate », U. Tognazzi, M. Mastroianni, M. Piccoli. Col. Vist. 18. Ult. 21,55.
MASSAUA: « Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan », C. Eastwood, H. Holbrook, M. Ryan. Col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22.
PIEMONTE: « Totò, Fabrizi e i giovedì d'ogni », Totò, A. Fabrizi, C. Knuffmann. Sogg. Ult.: 22,30.
PRINCIPE: « Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan », Clint Eastwood. Col. Vist. 18. Ap. 14,45. Ult. 22.
STATUTO: « Le femmine sono nate per fare l'amore », A. Sector, C. Gelder. Col. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,10; 17,45; 19,30; 20,55; 22,30.

### ZONA CENTRO

ALCIONE: vedi ferial.
ALPI: « Fritz il gatto ». Technicolor. Vietato minori 18.
GIOBERTI: chiuso per lavori. Riapertura sabato.
MILANO: « Ritorno il mandarino » e « Robin Hood e la conesa nera ».
PO: « Fuocrale a Los Angeles », Jean Louis Trintignant. Techn.
P. NUOVA: « Quando le donne avevano la coda », S. Berger, L. Trintignant, L. Buzzanca. Col. « I cannibali », T. Milian. Colori.
REGINA: « Bobo », Marina Vlady, Richard Verley. Col. Vist. 18.

### CROCETTA, S. RITA, MIRAFIORI

ADRIANO: « L'ultimo omicidio », A. Delon, J. Palance. Techn. Vist. 14.
GIARDINO: « Due contro la città », A. Delon, J. Gabin. Techn. Non vist. Ultimo 23,20.
MIRAFIORI: « Il gatto delle nevi », Western Beauty. Colori.
S. RITA: « Frisi Contadino, Comune Ovo e Comare Volpe », L. Watson, R. Warrick. Col. Ult. 22.
SMERALDO: « Due contro la città », A. Delon, J. Gabin. Techn. Non vist. Ult.: 22,15.
VINZAGLIO: « Un tranquillo week-end di paura », Jon Voight, Burt Reynolds. Vist. 18. Techn. Ult. 22,10. Terzo visione Torino.

### ZONA S. PAOLO

AMERICA: « Totò Peppino e la malafemmina », Totò, P. De Filippo, N. Gray, N. Manfredi.
ELISEO: « 5 matti al supermercato », I. Charlois. Techn. Non vist. Apert. ore 18,30.
SAN PAOLO: « La bambolona », U. Tognazzi. Techn. Vist. 18. Ult. 22,10.

### ZONA FRANCIA

ASTRA: « Cinque matti al supermercato », I. Charlois. Colori.
BERNINI: « Un tranquillo posto di campagna », V. Redgrave, F. Nero. Regia R. Petri. Col. Vist. 18.
ELIOS: « Belle d'amore ». Vist. 18.
ODEON: « Dal nostro inviato a Copenaghen », I. Averi. Techn. Vist. 18. Ult. 22,30.
STAR: « Chi l'ha vista morire? », C. Lucoby, A. Strindberg. Techn. Vist. 18. Ult. 22,15.
ZETA d'Essai (Cinerario 88, 772.907): « La sorella » di R. Lamprecht. Prima visione assoluta. Vist. 18. Or.: 20,30; 22,30.

### ZONA S. DONATO

DIANA: « L'agente speciale Machinnah », P. Newman, D. Sands. Techn.
DORA: « Canterbury n. 2 » (Nuova storie d'amore del 900). Techn.
ROMA: « Un genio nel boio », Robert Shaw, Sally Kellerman. Colori.

### MAD IN CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA: « Gli amici degli amici hanno sempre », F. Carnio. Colori.
AMERA: « L'assassino di pietra » di M. Winner con Charles Bronson, J. Ireland. Col. Or.: 20; 22.
APOLLO: « 5 matti al supermercato », I Charlois. Techn. Ap. 20. Ult. 22,15.
EDERA: « Tresca la lesbo », Stanlio Vist. Technicolor.
IOLLY: « Dopera mostro delle grande paludo », Y. Matsuki. Techn. Non vist. Ult. 22,30.
LUTHARIO: « La proprietà non è più un furto », U. Tognazzi. Techn. Vietato 18.
SPLENDOR: « La ultime ore di una vergine », S. Ronte, D. Hackey. Techn. Vist. 18.

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA: « Diario di una casalinga inglese », R. Benjamin. Techn. Vist. 18. Ult. 22,30.
ARIS: « Uomini contro » di Francesco Rosi con G. M. Volontè. Col.
AURORA: « Una carogna di polvere... è arrivato Sartana », L. Clerici. Col.
FALCHIERA: « Il suo viaso è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiave », L. Pistilli, E. Fenech. Col. Vist. 18.
LANTERI*: « Favolosa de, Dollisia ».
MAJOR: « Quante volte... cavalli sotto », F. Polli. Techn. Vist. 18. Ult. 22,30
ORIENTE: « Le calde notti del Decameron », Don Backy, Femi Benussi. Col. Vist. 18.
PALERMO: « L'ultima chance », U. Andress. Techn. Vist. 18. Ult. 22,15.
SEMPIONE (c. Vercelli, 166): « L'assassino dell'ora maggiore », Giuliano Gemma. Techn. Vist. 14. Ult. 22.
SOCIALE: « Due contro la città », A. Delon, J. Gabin. Techn. Non vist. Ult. 22,15.
ZENIT: « Il passo del sesso selvaggio », L. Ramsmow. Techn. Vist. 18. Ultimo 22,25.

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA: « L'assassino dell'ora maggiore », C. Gemma, S. Berger. Colori. Vist. 14.
ARTISTI: « Gli amici degli amici hanno sapato », P. Caruso, S. Stefanelli. Col. Vist. 18.
EUGANO d'Essai: « Addio fratello crudele », di G. Patroni Griffi, con C. Kinnting. P. Tanzi. Vist. 18. Ore 20,15; 22,15.
GROPA: « I magnifici 3 di Trinità », D. Martin, C. Rivera. Col.
VITT. VENETO: « Ingiocchiati sinnaro i cadaveri non hanno ombra », Finti Pavera.

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO: « Poppea una prostituta al servizio dell'impero », Don Backy, Femi Benussi. Colori. Vist. 18. Ap. 16. Ult. 22,30.
BARETTI*: « I magnifici 3 », Col.
CUORE* (Nizza, 36): « Spruzza sparisci e spara », Technicolor di W. Disney con K. Russel, C. Romero. Or.: 19,30; 21,45.
ITALIA: « 5 matti al supermercato », Charlois. Techn. Non vist. Ultimo 22,30.
S. LUIGI* (Crimea, 4): « Montagna rossa un amore gigante d'acciaio ».
SPEZIA: « Piedi d'acciaio », La Plag. Colori. Vist. 14.

* Cinema a carattere parrocchiale

Riduzioni Enal-Agis: CINEMA: Adriano, Milano, Orfeo, Porta Nuova, Ritz, Zenit, Nazionale (Moncalieri). — TEATRI: Alfieri: « Il capitano di Kopenick » (Gobetti: « Grand Guignol », ridotti Enal alla biglietteria della Stabile in p. Castello; Carignano: Giorgio Gaber, spettacoli ridotti all'Enal per dipendenti. — PALAGHIACCIO: riduzioni Enal alla cassa. — Juventus-Bologna: biglietti ridotti all'Enal.

### RIVAROSSA

ITALIA: « Godzilla forza dei mostri », T. Kimura. Techn. Non vist. Ultimo 22,30.

### BORGARO

ROYAL: « La sposa » rotella », C. Spaak, R. Hossein.

### CASELLE

ITALIA: « Luna bambino mio », Col.
ROMA: « Ulisse non deve morire », Fernandel.

### CARIGNANO

PETER: « La preda e l'avvoltoio », D. Lee Lawrence. Techn. Non vist. Ultime 22.10

### CARMAGNOLA

MARGHERITA: « Zanna bianca », V. Lisi, F. Nero. Colori (per tutti).

### CIRIE'

CATALANO: « Fratello Hanno, sorella Rosa », S. Leonardi. Vist. 18.
ITALIA: « La più bella serata della mia vita », A. Sordi. Techn. Non vist.

### COURMAYEUR

MONTE BIANCO: « Amarcord » di Federico Fellini.

### COURONE'

MARGHERITA: « Paolo il caldo », Gianclerio Giannini. Techn. Vist. 18.
PERONA: « Gli altri racconti di Canterbury », Vist. 18.

### CASSINO

ITALIA: « L'angelo sterminio ». Col.

### LANZO

CATALANO: « Lo sbarco rosa contro il Terzo Reich », V. Safinov.

### LEINI'

NUOVO AMBRA: « I magnifici 4 di Hong Kong », Techn.

### MONCALIERI

ESCELSIOR: « Trash i rifiuti di New York », Col. Vist. 18.

### ORBASSANO

MODERNO: « Getaway », S. McQueen, Ali McGraw.

### S. MAURO

RIVIERA: « Bonanni al casco, consegne a domicilio ». Colori.

### RIVARA

CORALLO: « Mamanno di tenerezza ».

### SETTIMO

BECCARIS: « Ci risiamo vero Provvidenza? », T. Milian. Col.
GARIBALDI: « La morte dietro il cancello ». Col.
MODERNO: « La notte dei furiosi ».

### SUSA

CENISIO: « Mon Paterno », L. Proietti, Martin Yolo.

### VALPERGA

AMBRA: « Les Aristos ».

## Oggi alla televisione
### programma nazionale

9,30 **Trasmissioni scolastiche:** a) Corso di francese; b) Corso di inglese; c) Scuola elementare; d) Scuola media; e) Media superiore
12,30 **« Sapere »:** L'illusione
12,55 Nord chiama Sud
13,30 **Telegiornale**
14,10 **Cronache italiane:** Arti e lettere
15 — **Trasmissioni scolastiche**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Per i più piccini:** « Il pellicano »
17,50 **La Tv dei ragazzi:** a) La inedita scomparsa, telefilm; b) La rivolta dei robot, cartone animato
18,45 **« Sapere »:** Moda e società
19,15 **Cronache italiane - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,40 **« La storia di un uomo »** (Manciuria 1943-1945), sceneggiato di produzione giapponese. Prima puntata. La storia è ambientata nella Manciuria occupata dai giapponesi
21,45 **Incontro con il quintetto musicale Perigeo**
22,30 **Telegiornale**

## secondo programma

18,15 **Protestantesimo**
18,30 **« Sergente di vita »**, rubrica di cultura ebraica
18,45 **Sport**
19 — **« Passo mio »:** L'uomo, il territorio, l'habitat
20 — **Ore 20, a cura di Bruno Modugno**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Io e... Neri Pozza e l'« Adorazione dei Magi » del Varonese**
21,15 **«Rischiatutto»**, programma a quiz presentato da Bongiorno
**TELEVISIONE SVIZZERA** — Ore 17 Telescuola; 18 Per i piccoli; 18,55 Corso di lingua inglese; 19,30 Telegiornale; 19,45 Parlacopio; 20,10 Domani è un altro giorno. Appuntamento con « Ornella Vanoni »; 20,45 Telegiornale; 21 Reporter, Settimanale d'informazione; 22 La Fou: lungometraggio psicologico elvetico
**CAPODISTRIA TV** — Ore 20 Cartoni animati; 20,15 Telegiornale; 20,30 Totò Le Mokb, film; 22 Cedri dell'Atlante, documentario

## Oggi alla radio

### NAZIONALE

Giornale radio: ore 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23,50.
6 — Mattutino musicale (prima parte)
6,30 Corso di francese
6,50 Almanacco
7,10 Mattutino musicale (seconda parte)
7,45 Ieri al Parlamento
8,30 Le canzoni del mattino
9 — Voi ed io
11,30 Quarto programma
12,10 Il giovedì
14,07 Riascoltiamoli oggi
14,40 « L'ammutinamento del Bounty »
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Pomeridiana
17,40 Programma per i ragazzi: Le avventure di Ita e Ato
18 — Buonasera, come sta?
18,45 Italia che lavora
19,15 Ascolta, si fa sera
19,30 Sui nostri mercati
19,27 Long Playing
19,40 Musica 7
20,20 Andata e ritorno
21,15 Le nostre orchestre di musica leggera
21,40 I grandi scrittori e l'infanzia
22,05 Per i 70 anni di Luigi Dallapiccola, concerto
23,40 Oggi al Parlamento

### SECONDO

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 — Il mattiniere
7,40 Buongiorno con I Vianella e Emilio Gordon
8,40 Come e perché
8,50 Suoni e colori dell'orchestra
9,05 Prima di spendere
9,35 « L'ammutinamento del Bounty »
9,50 Canzoni per tutti
10,35 Dalla vostra parte
11,10 Trasmissioni regionali
12,40 Alto gradimento
13,35 Un giro di Walter
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,30 Chiamata Roma 3131
19,55 Supersonic
21,25 Popoff
22,50 Chiusura

### TERZO

Giornale radio: ore 21,15.
7,05 Concerto del mattino
8,05 Filomusica
9,30 Fogli d'album
9,45 Scuola materna
10 — Concerto di apertura
11 — La Radio per le Scuole
11,30 Università G. Marconi
11,40 Presenza religiosa nella musica
12,20 Musicisti italiani d'oggi: Riccardo Malipiero
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Intermezzo
15,15 Giovanni Giuseppe Cambini
16,10 Il disco in vetrina: Musiche di Henry Purcell
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Transitabilità delle strade.
17,35 Classe Unica
17,40 Appuntamento con Nimbo Rotondo
18,05 Toujours Paris
18,25 Su il sipario
18,30 Musica leggera
18,45 Lexin critico letterario
19,15 Concerto della sera: Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra
19,45 Pelléas et Mélisande, di Claude Debussy; Direttore Ernest Ansermet

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
TORINO CINEMATOGRAFICA
sta per vivere una giornata indimenticabile
DOMANI AL DORIA
ARRIVA ZOZOS!
UN FILM PER I GIOVANI E PER TUTTI COLORO CHE – ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA – HANNO AVUTO 17 ANNI

Fiamma
GIAN MARIA VOLONTE'
NEL RUOLO DEL FAMOSO « GANGSTER »
Titanus

LUCKY LUCIANO
FRANCO CRISTALDI presenta FRANCESCO ROSI
GIAN MARIA VOLONTE
LUCKY LUCIANO
CHARLES GRADSTEIN
RUDI STEIGER
Vietato anni 14

Nuovo Fortino
MASSIMO
Il film rivelazione allegro dell'anno!
LINO VENTURA
JACQUES BREL
il rompi balle
(l'emmerdeur)
COLORI

Intorno alla giovane, morbida e calda sposina l'esplosione degli appetiti e la sarabanda degl'inganni tra padre e figlio
al Grande REPOSI
UN FILM SUCCULENTO!
CARLO PORTI presenta
TURI FERRO - AGOSTINA BELLI

VIRILITA'
PAOLO CAVARA - MARC POREL
C.C. CHAMPION
TECHNICOLOR
INTERFILM

SCHIAFFONI e RISATE con LINO VENTURA
NUOVO ROMANO

ARDEN CINEMATOGRAFICA presenta
LINO VENTURA in LICENZA DI ESPLODERE
MIREILLE DARC
TECHNICOLOR

2 ORE DI DELIRIO con JODOROWSKY
CENTRALE d'essai

la Montagna Sacra
di ALEXANDRO JODOROWSKY

oggi ALEXANDRA
in proseguimento di 1ª visione
un film d'amore e di violenza
in un intrigo carico di suspence, una spietata organizzazione criminale costringe un uomo al servizio della polizia a scegliere fra la legge e il revolver.
UGO SANTALUCIA presenta SERGIO SOLLIMA
OLIVER REED FABIO TESTI
REVOLVER
AGOSTINA BELLI - PAOLA PITAGORA
FREDERIC DE PASQUALE - MARIO MAZZA
DANIEL BERRETTA - ENNIO MORRICONE
SERGIO SOLLIMA
LUCIANO VITTORI

OLIVER REED il prestigioso protagonista de "I DIAVOLI"
AGOSTINA BELLI la bellissima scoperta del cinema italiano
FABIO TESTI il nuovo astro del cinema mondiale
VIETATO MINORI DI 14 ANNI

IMMINENTE

Titanus
GIANNI MACHE' LUCARI
LANDO BUZZANCA
L'ARBITRO
JOAN COLLINS
GABRIELLA PALLOTTA - MARISA SOLINAS
MASSIMO SERATO - RINALDO LEONI
LUIGI FILIPPO D'AMICO
GIULIO SCARNICCI - RAIMONDO VIANELLO
SANDRO CONTENENZA - LUIGI FILIPPO D'AMICO
LUIGI FILIPPO D'AMICO
Colore Eastmancolor TECHNISCOPE
L'ARBITRO

STATUTO UN FILM VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
LE FEMMINE SONO NATE PER FARE L'AMORE

Eccezionalmente e temporaneamente in Svizzera, ad Anzère, nel Vallese, si possono acquistare appartamenti da 1 a 4 locali e "studios" completamente arredati in un nuovissimo residence hotel.

Il Governo Federale Elvetico ha autorizzato per un periodo di tempo allo stato attuale non determinabile, la vendita anche a cittadini stranieri di appartamenti ad Anzère, fino alla concorrenza di un ammontare limitato.

Frequentata da una clientela internazionale che cerca il relax, la natura intatta, lo sci senza « code » ma anche tutte le comodità (supermarkets, boutiques, banche, cinema, night-club, ristoranti, kinderheim, piscina riscaldata, patinoire ecc.), Anzère vi offre sole e neve, silenzio e tranquillità (niente auto!), 40 Km di piste meravigliose, hotels di diverse categorie, appartamenti da 2 a 9 letti completamente arredati in affitto anche per una sola settimana.

ANZÈRE
un certain art de vivre
Per qualsiasi informazione scrivere a: Pro Anzère
AV4 Place du Village CH 1972 ANZERE (VS)

ROMANIA VACANZE 74
Paese delle vacanze in ogni stagione, la Romania vi offre la possibilità di scegliere tra le più svariate formule di soggiorno, secondo le vostre preferenze. Così la vostra scelta di viaggi di lavoro, potrete scegliere tra le località di villeggiatura.
Per ogni informazione rivolgersi:
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DELLA ROMANIA
Via Torino 168 - 00184 ROMA
Tel. 487 853 - 460 887
ENTE NAZIONALE PER IL TURISMO DELLA ROMANIA
Via Alfieri 10 - 20122 MILANO
Tel. (02) 795-902 4-5-6

visitate
CAUCASO SOVIETICO
IL NUOVO CENTRO TURISTICO DELL'URSS
La repubbliche Socialiste Sovietiche della Georgia, dell'Armenia e dell'Azerbajdzhan Vi faranno conoscere le loro tradizioni, i suoi costumi, le creazioni dei maestri antichi e moderni, il suo eroico passato e il presente creativo.
BUON VIAGGIO NEL PAESE DEI MONTI, DEL SOLE E DEL MARE!

per informazioni:
Intourist
Via Boncompagni 14/B - 00187 ROMA
Tel 46.23.57
NOME
INDIRIZZO
CITTA'

torino esposizioni
1-11 marzo 1974
8 salone internazionale delle vacanze del turismo e dello sport

vacanze 74
viaggi e turismo · nautica · tende e roulottes · articoli da campeggio · cicli e moto · impianti e articoli sportivi
orario feriali 10-12,30 - 15-23
sabati e festivi 10-23
mezzi pubblici: tram n. 12, 15, 1-/ - pullman n. 59, 73, 80, 67, 87 - filobus n. 34

Cinema International Corporation
ARISTON
RISATE... A VALANGA PER TUTTA LA FAMIGLIA

WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
PISTAAAA... ARRIVA IL Gatto delle Nevi
TECHNICOLOR
CORSO
Un prelibato boccone di buonumore
NINO MANFREDI
FRANCO BRUSATI

PANE E CIOCCOLATA
all'ASTOR
JESUS CHRIST SUPERSTAR
UNA ESPERIENZA CINEMATOGRAFICA UNICA, APPASSIONANTE, IRRIPETIBILE DOPO LA QUALE VI SENTIRETE MIGLIORI

FESTA DEL PAPA'
VECCHIA ROMAGNA
19 marzo
SAN GIUSEPPE

### Sanremo: preparativi e polemiche

# Il Festival si rinnova con gli antichi tanghi

*(Dal nostro inviato speciale)*

Sanremo, 27 febbraio.

Con l'inizio delle prove nella solita, vecchia chiesa sconsacrata di Milano, il XXIV Festival della canzone domani entra nella dirittura d'arrivo. Tra domenica e lunedì i 28 cantanti prescelti si trasferiranno a Sanremo per concludere la preparazione e da giovedì a sabato gran *bagarre* sul palcoscenico del salone delle feste del Casinò.

Forse mai come quest'anno l'organizzazione della gara canora nazionale è stata così travagliata. Polemiche tra gli amministratori comunali di Sanremo; polemiche, che in qualche caso sono arrivate addirittura agli insulti, fra Elio Gigante, Gianni Ravera e Vittorio Salvetti, il terzetto che è stato composto dopo mille discussioni per organizzare la manifestazione. Polemiche, infine, da parte degli esclusi e di qualche Casa discografica.

L'ultima, in ordine di tempo, ad innescare la miccia, è stata Nathalie Delon, l'attrice francese che in questi giorni si trova a Sanremo per girare un film di coproduzione italo-franco-spagnola. Ha detto Nathalie: *« Mio marito Alain verrà ad assistere all'ultima serata del festival. Vuol vedere di che cosa si tratta, e se è possibile anche perché non è stato interpellato, come aveva chiesto, per organizzare questa manifestazione ».*

A Sanremo, comunque, le polemiche non lasciano traccia, tutto sembra tranquillo. Persin troppo tranquillo considerato che manca ad otto giorni dall'inizio del Festival. Gli altri anni di questi tempi in città e tutta la Riviera avevano i muri tappezzati di manifesti multicolori nei quali i volti sorridenti dei cantanti più noti erano un invito al Festival. Adesso tutto è grigio e monotono, anche una Casa discografica ha iniziato il *battage* pubblicitario. All'ufficio manifestazioni del Comune, dove si ricevono le prenotazioni, dicono: *« Andiamo a rilento, signora si sono venduti pochi biglietti »*. I prezzi sono i seguenti: 100 mila lire i primi posti per le tre serate; 80 mila il secondo ordine di poltrone e 60 mila lire il terzo.

Per quanto riguarda il meccanismo del Festival qualcosa è deciso, qualcos'altro non ancora. Presentatori saranno Corrado e Gabriella Farinon, mentre l'ultima sera Walter Chiari assumerà il ruolo di ospite d'onore. Alla finale parteciperanno diciotto cantanti, i cosiddetti quattordici big e quattro di « seconda categoria » che dovranno disputarsi l'ingresso in finale nelle due serate eliminatorie quando ne verranno scelti due per turno. E' proprio la scelta di questi finalisti che non si sa come avverrà. Scartata, a seguito di una netta presa di posizione dei discografici, la giuria in sala, pare che si sia orientati verso quattro giurie esterne.

La fisionomia è stata assicurata per Al Bano (*Controluce*); Mina Reitano (*Innamorati*); Gilda Giuliani (*Senza titolo*); Iva Zanicchi (*Addio amore, ciao*); Nicola Di Bari (*Il matto del villaggio*); Orietta Berti (*Occhi rossi*); Domenico Modugno (*Questa è la mia vita*); Milva (*Monica delle bambole*); Rosanna Fratello (*Un po' di coraggio*); Little Tony (*Cavalli bianchi*); Gianni Nazzaro (*A modo mio*); The Middle of Road (*Sole giallo*); Les Chariots (*Non ami tango*); Mounth and McNeal (*Ah l'amore*).

Ed ecco i quattordici che invece dovranno lottare per arrivare alla serata teletrasmessa, quella che conta maggiormente: Antonella Bolla (*Per una donna donna*); Orchestra Spettacolo Casadei (*La canta*); Sonia Conti (*Ricominceresi*); Emanuela Cortesi (*Il mio volo bianco*); I Domodossola (*Se hai paura*); Piero Focaccia (*Valentin tango*); Riccardo Fogli (*Complici*); Valentina Greco (*Notte d'estate*); Kambiz (*Canta con me*); Anna Melato (*Sta piovendo dolcemente*); Paola Musiani (*La donna quando pensa*); Donatella Rettore (*Capelli sciolti*); Rossella (*Qui*); Franco Simone (*Fiume grande*).

Tra i ventotto motivi prevalgono marcette, tanghi e melodie sentimentali e c'è anche una mazurca. Quanto ai testi si dice che siano di livello inferiore a quelli degli ultimi anni che pur non avevano toccato vette eccelse. Che si dice in queste canzoni? Si celebra un po' di tutto, dall'amore al populismo, al sesso. Modugno canta: « Lavoro da negro, lavoro per tre, ecco le mie mani che han saputo dare anche mai rubare ». E Rosanna Fratello mugugna: « I tuoi occhi un poco stanchi che guardavano i miei fianchi mentre me ne andavo via ». Forse ce n'è abbastanza per mettere in allarme gli attenti censori di mamma Tv.

**Vittorio Preve**

Rosanna Fratello canterà « Un po' di coraggio » (Team)

### Il "Teatro Uomo„ al Gobetti

# *Il Grand Guignol sangue con ironia*

*Anche a teatro, conviene diffidare dei revivals, specialmente delle mode più effimere come quella del Grand-Guignol che, nato sul morire dell'Ottocento, trent'anni dopo era già al tramonto, travolto e superato dalla realtà delle guerre, delle carneficine, dei campi di concentramento e della pratica, oggi universale, della tortura. Per fortuna, nessuno intende per ora riproporre gli spettacoli parigini dell'ex cappella di rue Chaptal tali e quali, grondanti di sangue e di lacrime, che poi erano vernice rossa e glicerina. E nemmeno si pretende che gli spettatori si spaventino ancora di questi orripilanti trucchi, ma anzi che ci ridano sopra.*

*Ancora più sottili si direbbero le intenzioni della Cooperativa Teatro Uomo nell'allestire questo Grand Guignol in scena al Gobetti per la rassegna organizzata dallo Stabile. Almeno a giudicare dal programma, dove il sottotitolo dello spettacolo, «Passione, delitto e pazzia nel salotto borghese 1900», vuole sottintendere che la Borghesia, sia pure inconsapevolmente, si serviva degli «occhiacci spiritati di cui parlava Gramsci (e dei quali, aggiungeva, alle persone intelligenti non hanno paura») per fare del moralismo e tenere a bada sotto le classi umili, della vita e delle condizioni delle quali dava un'immagine distorta e ingiuriosa.*

*D'accordo, in fondo è l'interpretazione «politica» che del Grand Guignol propone Corrado Augias nella sua recente antologia einaudiana, ma sul palcoscenico non assume davvero l'evidenza che ha nelle note di regia. Appunto dalla silloge dell'Augias sono stati tratti i cinque testi che compongono lo spettacolo (però che mancano di fantasia e anche di curiosità hanno queste compagnie: è il secondo spettacolo di quest'anno sul Grand Guignol, il regista Aste ne ha allestito un altro a Roma, e nessuno che abbia pensato a un testo che non fosse compreso fra i tradizionali «accolti dall'Augias).*

*Tolta, anche perché non si vede, ogni intenzione programmatica, rimane uno spettacolo ben congegnato e abbastanza ironico perché il pubblico non lo prenda sul serio: le cinque storie di sepolte vive, di club di suicidi, di agguati che uccidono (e, naturalmente, la vittima è il figlioletto dell'ignara mondana che in quel momento si sta scapricciando proprio con l'assassino), di efferatezze manicomiali e di operai sabotatori (che, naturalmente, tolgono la luce mentre il chirurgo sta operando il loro bambino), queste cinque storie, insomma, s'intrecciano e anche si disturbano a vicenda, tra i lazzi e le smorfie degli interpreti che le recitano una accanto all'altra ed entrano ed escono con beffarda disinvoltura da questa o da quella.*

*Capita allora, specialmente quando il sangue (finto) comincia a scorrere a fiotti, che il gioco diventi il pubblico, grazie anche alla scenografia a pannelli girevoli (è di Ennio Lasagni del quale sono anche i gustosi costumi), che simulano porte segrete e misteriosi trabocchetti, e alla accorta regia di Virgilio Bardella al quale, oltre all'intelaiatura dello spettacolo, si deve se gli attori recitano, giustamente, con l'enfasi « in appoggiature che evitano ogni sospetto di melodrammatica partecipazione.*

*Per non far torto a nessuno, non faremo nomi, ma è giusto avvertire che la compagnia, fusasi quest'anno con il Teatro di Bergamo, è apparsa notevolmente migliorata e rafforzata rispetto a spettacoli precedenti, magari più impegnati e anche più convincenti come scelte, ma interpretati ancora rozzamente, o soltanto con molta buona volontà che, come tutti sanno, non basta a fare teatro.*

**a. bl.**

**Gober al Carignano:** «Par finta di essere sani», il nuovo spettacolo del popolare cantautore, in cartellone ieri sera al Carignano, dove verrà replicato fino a domenica, 3 marzo. Pubblicheremo domani la recensione.

**Marienelle Lupi** — Oggi, sabato e domenica alle 16 proseguono al Teatro Gianduja in via Santa Teresa 5, le repliche di « Cappuccetto rosso ».

**Anteprime della critica** — Questa sera alle 21, per iniziativa del Gruppo piemontese del Sindacato nazionale critici cinematografici, verrà proiettato nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo, piazza San Carlo, il film britannico « Un uomo da affittare » (« The Hireling ») diretto da Alan Bridges. Presentato al Festival di Cannes del 1973, il film vi meritò, a pari merito con « Lo sconosciuto passeri », la Palma d'oro, cioè il massimo premio. Interpreti principali Sarah Miles e Robert Shaw. La proiezione è a inviti per il Circolo della Stampa.

**«Marat-Sade»** — L'opera di Peter Weiss nell'allestimento della Compagnia «Gruppo Teatro» sarà rappresentata stasera alle 20,30 a Chieri nella sala Pier Luigi da Palestrina in via Vittorio Emanuele 53.

**Swing Club** — Questa sera alle 21 recital di Fausto Amodei.


2 edizioni in 10 giorni

**Augusto Guerriero (Ricciardetto)**

**QUAESIVI ET NON INVENI**

Un'appassionante serie di articoli che un grande giornalista ha dedicato al problema della fede. Lire 2500.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE



PELLICCERIA TORTA
Via Roma 42 - TORINO - Telef. 540.591

FINE STAGIONE
*Prezzi scritti e altre basi*

## COMUNE DI ASTI

### AVVISO DI GARA

Il Comune di Asti indice licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera d) Legge 2-2-1973, n. 14, per

**L'APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DI DUE GRANDI CAMPATE DI COLOMBARI PER 1632 SALME NELL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO URBANO DELL'IMPORTO A BASE DI GARA DI L. 140.227.666.**

Le eventuali richieste di invito debbono pervenire all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Sindaco
Dott. G. Berzano


ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO

L'unica Scuola in

**ITALIA**

con due Centri Elettronici

SISTEMA 3

IBM

TUTTI POSSONO PARTECIPARE AI NUOVI CORSI DIURNI SERALI, FESTIVI E DELLA DURATA DI 30 SETTIMANE PER:

■ PROGRAMMATORI (RPG II, COBOL, ASSEMBLER, FORTRAN)
■ OPERATORI ■ PERFORAZIONE
■ PRATICA ■ ANALISTI ■ IVA

LE ISCRIZIONI SI ACCETTANO FINO AL 9 MARZO presso le sedi dell'Istituto di:

● TORINO - CORSO S. MAURIZIO, 10 - TEL. 835.150
● IVREA - VIA BERTINATTI, 9 - TELEFONO 45.966
● ALESSANDRIA - VIA FAÀ DI BRUNO, 69 - T. 65.661
● PADOVA - BOLOGNA - VERONA - TRIESTE - TRENTO - MESTRE


### Ente Ospedaliero Generale Regionale Pio Istituto di S. Spirito ed Ospedali Riuniti di Roma

### *AVVISO DI GARA*

E' indetto 2° esperimento di licitazione privata, da effettuarsi con offerte in aumento sui prezzi di capitolato, con il metodo di cui all'art. 1 lett. b) della legge 2-2-1973 n. 14, per l'aggiudicazione dell'appalto delle opere murarie ed affini comprese nel progetto 1° stralcio per la costruzione del nuovo ospedale oncologico S. Andrea in Grottarossa.

**Importo presunto: L. 1.499.022.000.**

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ufficio Patrimonio dell'Ente, sito in via S. Evaristo n. 167, entro il decimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Roma, 26 febbraio 1974.

Il Presidente
Violenzio Ziantoni

### AVVISO D'ASTA

## L'ENEL

**COMPARTIMENTO DI FIRENZE**

alienerà, mediante gara pubblica con il sistema delle offerte segrete e aggiudicazione al concorrente che avrà offerto il maggiore aumento sul prezzo base, il seguente immobile:

— Isolato posto in FIRENZE, ad uso uffici, civile abitazione e negozi, tra via de' Cerretani, via Ferdinando Zannetti e via dei Conti.

Volume fuori terra: mc 38.000 circa.

Prezzo base d'asta L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Le modalità di partecipazione all'asta figurano sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Firenze del 5-2-1974 n. 11, avviso n. 271.

L'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Compartimento ENEL di Firenze - Lungarno Colombo n. 54, telefono 27.771 - potrà fornire agli interessati ogni chiarimento del caso.


**Corsi di preparazione al concorso per cattedre negli istituti e scuole di istruzione secondaria**

XL - Materie letterarie nella scuola media (6484 cattedre)
L - Matematica e scienze naturali (3022 cattedre)
LI - Materie letterarie negli istituti di 2° grado (1331 cattedre)
LXXV - Scienze naturali, chimica e geografia (208 cattedre).

I corsi si svolgeranno a partire dall'ultima settimana di marzo.

INARCO S.r.l. - Corso Turati 11/c - Telef. 593.792



**A. BORGHI & C.** S.p.A.

VIA CERNAIA 16 - TORINO

ULTIMI GIORNI DELL'ANNUALE VENDITA STRAORDINARIA

**SCAMPOLI**

*di tessuti per arredamento tendaggi - tappeti - moquettes*



BASTA CON LA

**SORDITÀ**

DA OGGI C'E' MARK 110

Da oggi in tutto il mondo è esplosa la notizia fulmine. E' stato inventato MARK 110.
IL VINCITORE DELLE SORDITÀ
Nella lunga lotta contro le sordità MARK 110 ha dettato l'ultima parola. Per i deboli di udito comincia una nuova vita. Pochi istanti con MARK110, "l'invisibile" ed ecco il miracolo! L'udito ritorna. Forte, chiaro e da entrambe le orecchie. Chi lo ha già provato ha avuto una intensa emozione. La silenziosa solitudine è cancellata in pochi istanti da MARK110. La novità formidabile ed unica è in prova gratuita presso:

**MAICO**

VIA MAGENTA 20 - TORINO - TEL. 541767


### LA CRONACA DELLA TELEVISIONE

# Cartesio secondo Rossellini

S'è concluso ieri il *Cartesius* di Roberto Rossellini e come ci è accaduto davanti all'« Agostino d'Ippona » e al « Pascal », e prima ancora al « Socrate », proviamo un misto di rispetto e di forte dubbio.

Anche stavolta il tema era altissimo: la vita, l'opera, il pensiero di René Descartes. A nessuno mai sarebbe venuto in mente di fare un film su Cartesio, l'impresa sarebbe parsa, a dir poco, temeraria. Ma Rossellini, che tira dritto, intrepido e tenace, sulla strada del cinema didascalico, non s'è spaventato e in due ore e quaranta minuti ha cercato di dirci chi era e cosa faceva Descartes.

La sua evidente preoccupazione — bisogna riconoscerlo subito — è di non cadere nel romanzo, nella biografia colorita (ma con Cartesio era un po' difficile...), nella storia piccola e privata. Il film infatti è di un rigore assoluto, di un'austerità senza scampo, e le poche cose di cui siamo così d'evasione — il filosofo che sta a letto sino a tarda ora e la sua per altro incolta relazione con una cameriera che gli dà una figlia, morta bambina, e che si esprime esclusivamente per massime e detti popolari — spariscono di fronte al resto, cioè alle sequenze in cui Cartesio e altri discutono o espongono teorie di scienza e di matematica e di logica.

Rossellini, in questo, non ha cedimenti: nemmeno il famoso sogno del settembre 1619 viene tradotto in immagini, nemmeno la notizia della condanna di Galileo, il che indurrà Cartesio a non pubblicare più il trattato « Le monde », assume un risalto particolarmente drammatico.

In tali condizioni, tutto o quasi è affidato alla parola e alla capacità di espressione degli interpreti, che ci sono parsi sempre soltanto disciplinati e diligenti, e nulla di più; semplici mezzi attraverso cui svolgere il discorso, o se preferite la lezione su Cartesio.

La quale lezione, a chi è arrivata? Siamo al punto. Come linguaggio il film è estremamente severo (e sulla serietà della sostanza non c'è motivo d'avanzare riserve: Rossellini si sarà valso certamente di autorevoli consulenti). Chi avrà captato il messaggio? Lasciamo stare gli addetti ai lavori (ma è improbabile che si siano messi dinanzi alla tv per apprendere qualcosa di nuovo su Cartesio...); lasciamo stare una *élite* colta, e infine lasciamo stare gli studenti che si stanno occupando o si sono appena occupati di filosofia del Seicento; ma gli altri, vogliamo dire la stragrande maggioranza della platea che si ricordano solo, quando se lo ricordano, il « Cogito ergo sum »? La figura di Descartes è risultata comprensibile e il suo pensiero chiaro a chi non aveva una preparazione specifica sull'argomento? Ecco i nostri dubbi, aggravati dal fatto che per uno spettatore medio era obbiettivamente molto faticoso seguire due lunghe puntate prive di qualsiasi allettamento (è una delle rare volte in cui non abbiamo deprecato che la pellicola venisse divisa in due parti: la visione completa e continuata dev'essere dura anche per una resistenza di ferro).

Che sia cinema didascalico realizzato con probità e netto rifiuto di elementi estranei, facili e magari volgari, d'accordo. Ma — la domanda non è nuova — raggiunge lo scopo che è la « giustificazione » della sua esistenza? Riesce ad essere autenticamente divulgativo? Oppure, nonostante le lodevoli intenzioni, finisce col diventare un'operazione culturale riservata ai soliti pochi?

Ma Rossellini non ha dubbi, è pieno di vitalità e di invidiabile fiducia prosegue. Il suo è un lavoro senza soste. Accantonato *Cartesius*, già s'annuncia « La vita di Alcide De Gasperi ».

* *

Ogni volta, prudentemente, la tv ha affiancato al *Cartesius* un altro film sul « secondo »: la settimana scorsa una farsa, ieri un western.

Stasera il *Rischiatutto* alle 21,15 preceduto da *Io e...* Sul « nazionale » il debutto di uno sconosciuto giapponese, *La storia di un uomo*, che si articolerà in otto puntate.

**u. bz.**

**Mostra di Mastroianni** — La personale dedicata allo scultore nella Galleria di arte moderna (via Magenta) è aperta tutti i giorni, salvo il lunedì, dalle 9 alle 20, orario continuato. Nelle stesse ore i visitatori possono accedere alle collezioni stabili del Museo civico.

# Il "Pavese rifiutato„

### Una lettera dell'on. Picchioni, presidente del Teatro Stabile di Torino, sul caso del "Vizio assurdo"

*Prosegue in varie sedi la polemica sul « Pavese rifiutato », in seguito ad un nostro articolo sulle mancate rappresentazioni a Torino del « Vizio assurdo », allestito dagli « Associati ». Nel giornale di domenica avevamo riportato un intervento di Davide Lajolo, autore del testo teatrale, in collaborazione con Diego Fabbri. Rispondo, con questa lettera, il presidente del Teatro Stabile di Torino, on. Rolando Picchioni.*

Gentile Direttore,

ho seguito sinora, con scrupoloso rispetto delle competenze e delle responsabilità, il caso da: « Il vizio assurdo », ripromettendomi, nella veste di presidente del Teatro Stabile, di portarlo all'esame del prossimo Consiglio d'amministrazione.

L'ultimo intervento su « *La Stampa* » mi obbliga ad uscire dal riserbo ed anticipare, almeno personalmente, la solidarietà nei confronti della decisione della direzione artistica, decisione che, come è noto, ha subordinato l'assenso alla programmazione in Torino de « Il vizio assurdo », da parte del Teatro Stabile, ad un colloquio esplicativo e chiarificatore con il regista dello spettacolo.

Non mi pare che tale pretesa fosse inverosimile e potesse significare lesa maestà nei confronti degli «Associati» e lesa cultura nei riguardi di Davide Lajolo: Aldo Trionfo ha fatto semplicemente valere il suo diritto di approfondire, dal punto di vista drammaturgico, un soggetto storico-culturale di eccezionale rilevanza almeno per il Piemonte.

Quanto sopra nell'accezione del pluralismo culturale ed ideologico che credo abbia sempre caratterizzato il Teatro Stabile di Torino e nella decisione di una scelta che è sana'altro libera, così come può essere opinabile e rischiosa.

Mi rammarico che per spiacevoli avvenimenti recenti si ricorra a fatti remoti e si tenti con giudizi affrettati e sommari di utilizzare il passato contro il presente.

Non ero presidente dello Stabile al tempo di « Fiori rossi al Martinetto » e pertanto la dinamica dei fatti mi è giunta troppo frammentaria dalle varie versioni, anche se mi consta che la decisione di rinvio dello spettacolo fu presa all'unanimità dal Comitato amministrativo dell'ente.

Ma dagli atti della mia presidenza desidero rispondere senza reticenze rilevando come mancanza mai abbia condizionato la linea culturale dello Stabile, non prevaricazioni di carattere organizzativo, facendo leva da una parte sull'esercizio di lunga corsa delle proprie funzioni (che sono ben precisate, anche se dall'esterno possono venire ingenuamente o furbescamente mitizzate sino ad un « assolutismo » del tutto improbabile), e dall'altra sulle precarietà di troppi avvicendamenti nel settore artistico.

I programmi del Teatro Stabile sono garantiti anzitutto dal Consiglio d'amministrazione, non solo con il rispetto formale dello statuto, ma con la presenza puntuale degli amministratori in tutte le iniziative dell'ente, ed è pertanto inaccettabile il cliché che li vorrebbe ridotti a funzione di copertura e copertina. Ribadendo quindi che, all'interno dell'ente, ciascuno ha compiti e responsabilità precise che non devono da ad altri, converrà che qualcuno aggiorni le sue informazioni per non cadere in luoghi comuni: inventare « padrini » teatrali può difatti far gioco a chi, proponendosi come vittima, gonfia una normale scelta drammaturgica (discutibile quanto si vuole, ma motivata proprio dal rispetto e dal rigore che il personaggio Pavese pretende) a proporzioni che non gli toccano.

Ne fa dunque un « caso » abbastanza clamoroso, da rendere ormai la posizione dello Stabile, fra tanto rumore, marginale, rispetto al successo di un'impresa « privata », alla quale non mancheranno certo le molte opportunità del mercato.

Con i migliori saluti.

*Rolando Picchioni*

### Sospese le recite da domenica

# Eduardo in ospedale sarà operato al cuore

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 27 febbraio.

Con la «pomeridiana» di domenica prossima Eduardo De Filippo interromperà le recite de «Gli esami non finiscono mai» che attualmente sta replicando a Roma con il teatro sempre esaurito. Il giorno successivo il popolare attore napoletano, che ha settantatrè anni, si trasferirà in una clinica romana per essere sottoposto ad intervento chirurgico. Da tempo lamentava un disturbo cardiaco che richiede l'applicazione di un «pace maker» e stabilizzatore degli impulsi cardiaci. L'intervento, che sarà effettuato dal professor Fausto Bruni, primario di chirurgia toracica all'ospedale San Filippo Neri, non desta eccessive preoccupazioni per le buone condizioni fisiche del paziente e per il fatto che a Roma c'è uno dei centri più attrezzati per questo genere di interventi.

*«Mi dispiace di dover interrompere le recite* — ha detto l'altra sera Eduardo De Filippo rivolgendosi agli attori della sua compagnia — *ma i miei disturbi cardiaci si sono ripetuti negli ultimi tempi con frequenze maggiori e qualche volta anche durante gli spettacoli dell'Eliseo. Ho faticato a nascondere il mio disagio al pubblico. Scusatemi, ma a questo punto, per non compromettere gli impegni futuri, non mi rimane che ritirarmi in clinica».*

Anche se l'attore non dispera di cominciare, come previsto, il 7 maggio le registrazioni televisive della prima delle commedie di Scarpetta in programma per il ciclo «Il teatro di Eduardo», è possibile che la sua rentrée negli studi di via Teulada — attesa da dodici anni — subisca un lieve rinvio. D'altra parte in previsione di questo intervento De Filippo aveva già ridotto da otto a quattro il numero delle commedie della serie scarpettiana che si proponeva di fare conoscere nel prossimo autunno alla platea televisiva. La stagione teatrale della compagnia di Eduardo De Filippo finirà quindi domenica prossima con una grande rammarico dei romani che avevano già prenotato i biglietti a tutto il 13 marzo.

**e. b.**


SARAGAT: I MALI DELL' ITALIA

*Un'intervista esclusiva all'EPOCA dell'ex-presidente della Repubblica*

LA TRAGEDIA DELL' ULTIMO KENNEDY

*Le drammatiche immagini del piccolo Edward colpito da un terribile male.*

L'AUSTERITÀ NON E' SERVITA A NULLA

E' NATA ALLA SCALA
LA NUOVA STELLA DEL BALLETTO

*dal sommario di* **EPOCA** *di questa settimana*

Arnoldo Mondadori Editore

Convegno a Genova

# La "pillola„ per l'uomo

**Al simposio internazionale discusso anche l'anticoncezionale usato dalla donna**

*(Nostro servizio particolare)*
Genova, 27 febbraio.

«La pillola», l'anticoncezionale o contraccettivo che dir si voglia, anche per l'uomo? Se ne parla da tempo. A che punto siamo? Negli Stati Uniti, in Germania ed India c'è già una buona esperienza clinica, in merito. L'argomento sarà affrontato durante il «Secondo Seminario internazionale sul controllo della fecondità» (1-3 marzo che si svolge a Genova) al quale parteciperanno anche i più qualificati specialisti di tali Paesi.

La «pillola» maschile per ora pare non abbia raggiunto una validità sempre attendibile. Questa è, invece, la condizione assoluta perché — nell'eventualità di qualche caso di fallimento — non rischi di suscitare oltretutto tormentosi dubbi: *«Ho seguito scrupolosamente o no le istruzioni?»*. Fino a qual punto in tali casi un esame del liquido seminale — positivo o negativo — dell'interessato potrebbe fugare ogni dubbio?

Preoccupazioni del genere non possono nascere nei casi di insuccesso della «pillola» per donna. A quest'ultimo proposito vale ricordare che accanto alla «pillola» femminile tradizionale esiste una cosiddetta «minipillola», sempre per la donna, che ha minore sicurezza contraccettiva (contiene solo ormone progestinico in minime dosi), ma avrebbe il vantaggio di poter essere impiegata da certe donne che hanno particolari disturbi per cui l'altra è controindicata.

Indipendentemente dalla minipillola, anche le altre «pillole», derivate dalla ormai lontana originaria di Pincus con numerose modifiche, hanno portato ad un basso dosaggio la loro componente in ormoni estrogeni e progestinici, al fine di minimizzare la possibilità di effetti secondari indesiderati. Tuttavia resta la prudenziale necessità che il loro uso sia preceduto e controllato da esami non fastidiosi delle condizioni della paziente, per escluderne eventuali disposizioni morbose, particolarmente verso alterazioni del fegato e dei processi coagulativi del sangue.

Sono passati due anni dal precedente «Seminario internazionale» tenutosi pure a Genova. L'attuale, organizzato dalla Clinica ostetrico - ginecologica, diretta dal professor G. Pescetto, dedica cinque tavole rotonde: la prima rivolta all'una revisione critica dello stato attuale del controllo delle nascite, sia attuato con mezzi ormonali sia con mezzi non ormonali; la seconda ad alternative sui vari metodi contraccettivi; la terza puramente a mezzi immunologici nella donna; la quarta sulle varie vie prospettate per la sterilizzazione temporanea maschile; infine una quinta sui risultati comparativi sulle varie realizzazioni nel mondo delle organizzazioni sul controllo delle nascite. Tra i relatori, oltre l'endocrinologo italiano Martini, parleranno illustri esperti degli Stati Uniti, del Cile, del Messico, d'Argentina, Perù, Svezia, Olanda, Francia, Germania, Ungheria, India.

Il congresso intende fare con esattezza il punto sui vari problemi della contraccezione e sugli sviluppi futuri di essa in tutte le sue possibili applicazioni. Verificherà anche la alternative costituite da nuovi mezzi applicabili «in loco», uno ad esempio capace di emettere progesterone.

Tra il futuribile s'avanza una «pillola del giorno dopo»; ma essa coinvolgerebbe aspetti etici non trascurabili, in quanto opererebbe non nel senso di impedire la fecondazione, ma di ostacolare l'annidamento dell'ovulo già fecondato (un minialborto insomma) con l'intervento di prostaglandine. Comunque si sa che la relativa soluzione appare ancora assai remota.

Si prospetta, invece, la rivalutazione del metodo Ogino - Knaus (con cui si tende ad evitare i giorni fecondi della donna), rendendolo «sicuro» mediante modificazioni indotte da farmaci capaci di evitare le variabilità del ciclo femminile. Un altro gruppo di ricerca mira, inoltre, alla possibilità di sterilizzare il soggetto non per via chirurgica, bensì inietandogli sostanze chimiche; ma li bisogna vincere il grave problema della reversibilità.

**Angelo Viziano**

## Grave una bambina investita da un'auto

*(Dal nostro corrispondente)*
Avigliana, 27 febbraio.

*(c. v.)* Una bambina di 9 anni, Claudia Canu, è stata travolta e ridotta in fin di vita da un'auto, alle 13,40 di oggi. L'incidente è avvenuto sulla statale 25 del Moncenisio, a S. Ambrogio, a pochi passi dall'abitazione della bimba (via Moncenisio 18).

Claudia Canu stava attraversando la statale per raggiungere uno scuolabus fermo dalla parte opposta della strada, quando sopraggiungeva una «500» guidata da Eris Debernardi, di 46 anni, abitante ad Avigliana, che la investiva in pieno.

Trasportata all'ospedale di Avigliana, la bimba veniva giudicata con prognosi riservatissima per le gravi lesioni riportate e, dopo le prime cure, trasferita all'ospedale infantile di Torino, dove è ricoverata in fin di vita.

La sentenza emessa dai giudici del tribunale di Roma

# *Cinque anni agli arabi dei missili Saranno liberati dietro cauzione*

**Dovranno versare 20 milioni - Due dei cinque imputati avevano ottenuto la libertà provvisoria durante l'istruttoria e avevano subito lasciato l'Italia - Secondo l'accusa stavano per attaccare con i razzi un aereo israeliano in partenza da Fiumicino**

*(Dalla redazione romana)*
Roma, 27 febbraio.

Il tribunale, dopo 5 ore di camera di consiglio, ha condannato oggi i cinque arabi arrestati dagli uomini del Servizio segreto italiano la notte del 5 settembre '73 e trovati in possesso di due lanciamissili terra-aria, tipo «Strela», sovietici.

Secondo i carabinieri del «Rus» (Raggruppamento unità speciali) il commando era in procinto di attaccare un apparecchio, presumibilmente delle linee aeree israeliane, per commemorare il primo anniversario della strage di Monaco.

Durante l'istruttoria, l'iracheno Ahmed Ghassan al Hadithi e il libico Ali al Fargani al Tayeb, ritenuti personaggi minori, ottennero la libertà provvisoria e lasciarono subito l'Italia. Quelli due, insieme al giordano Azmicany Mahmoud, l'algerino Amin Elhendi e il siriano Gabriel Khouri, sono stati condannati a cinque anni e due mesi di reclusione e al pagamento, ciascuno, di 1 milione 610 mila lire di multa, delle spese processuali e di 20 milioni di lire di cauzione per ottenere la libertà provvisoria, concessa *«per esigenze di carattere generale»*. Ciò significa che i tre condannati non appena pagata la cauzione, saranno rimessi in libertà.

I tre arabi non si erano presentati in tribunale, ma avevano inviato il presidente della settima sezione penale, Iapichino, questa dichiarazione: *«Nel riaffermare la nostra innocenza consentiamo che il dibattimento prosegua in nostra assenza, essendo rappresentati a tutti gli effetti dai nostri difensori di fiducia Zappacosta, D'Ovidio e Buscemi. Abbiamo fiducia nella giustizia italiana»*.

Letta la dichiarazione, il pubblico ministero Santacroce, durante la sua requisitoria aveva chiesto per gli imputati 8 anni e dieci mesi ciascuno (e due milioni 700 mila lire di multa) per l'accusa di porto abusivo e detenzione aggravata di armi e per falso in documenti (uno degli arrestati aveva con sé due passaporti). Santacroce aveva proposto l'assoluzione per insufficienza di prove dell'accusa di introduzione in Italia di armi da guerra, invitando per ultimo il tribunale a disporre la confisca dei missili.

Poi era stata la volta dei difensori i quali avevano cercato di dimostrare l'innocenza dei «fedayn» e la loro estraneità al fatto. Secondo gli avvocati della difesa l'arresto dei cinque era stato una oscura macchinazione, fondata sulla testimonianza di una spia araba, e su un rapporto non chiaro e che lasciava spazio a molti dubbi. Perché quest'uomo — si sono domandati gli avvocati — dice di aver seguito l'auto di potente cilindrata degli arabi, ma non fu capace di annotarne il numero di targa? Perché si parlò di un *«piano Hilton»* dei fedayn quando poi si è saputo che questo piano era invece un programma di mercenari per sbarcare in Libia? Il fatto poi che i cinque avessero preso un appartamento in affitto ad Ostia, come base per l'operazione, non prova nulla in quanto Azmicany Machmud lo trovò per caso, cercando invece una stabile a Roma.

Ma il tribunale ha respinto la richiesta di assoluzione accogliendo in massima parte quelle del pubblico ministero. Gli arabi sono stati condannati per detenzione e porto abusivo di armi da guerra; sono stati assolti, per insufficienza di prove, dall'accusa di introduzione in Italia di armi da guerra e, perché il fatto non costituisce reato, dall'imputazione di falsificazione di passaporto.

Va ricordato che, alcuni giorni fa, voci di minacce contro il governo italiano e la magistratura da parte di un gruppo non identificato della resistenza palestinese, a proposito del processo contro il commando, vennero confermate ai giornalisti.

## Sindacalista aggredisce un impiegato: arrestato

*(Dal nostro corrispondente)*
Cigliano, 27 febbraio.

*(n. o.)* Un sindacalista siciliano, Luigi Mirandola, 34 anni, dipendente dello stabilimento Fiat di Crescentino, ha aggredito, questa mattina alle 9,15 durante una operazione di picchettaggio in occasione dello sciopero generale, un impiegato che stava andando a lavorare. Il Mirandola, che risiede con la propria famiglia a Casale Popolo, è stato arrestato per violenza privata e aggressione e trasferito nelle carceri di Vercelli.

L'aggredito è il perito meccanico Carlo Mola, di 30 anni, residente a Verrua Savoia in via Italia, impiegato presso lo stabilimento Fiat nel reparto manutenzione. Secondo il suo racconto, stamane, giunto tardi al lavoro, ha varcato con l'auto i cancelli dello stabilimento per dirigersi verso i parcheggi. Mentre scendeva dalla vettura è stato avvicinato dal sindacalista che già in precedenza avrebbe cercato di dissuaderlo a proseguire con l'auto ed aggredito a pugni. Subito il Mola veniva soccorso da altre persone che sostavano sul vasto piazzale, mentre il maresciallo Moretto comandante la stazione dei carabinieri di Crescentino bloccava il sindacalista che veniva portato in caserma e interrogato dal capitano Centili che ha assunto la direzione dell'inchiesta. Subito dopo l'arresto veniva trasferito nelle carceri di Vercelli a disposizione della magistratura.

Janet tra marziani e killers

Roma. Janet Agreen interpreta il film di fantascienza «Nel pianeta dei killers» (Team)

Importiamo da Asia e Sud America

# Una "pelle„ straniera per la scarpa italiana

**L'industria conciaria italiana (che fornisce la materia prima per i nostri calzaturifici) è concentrata presso Firenze - Prossimi rincari**

(Nostro servizio particolare)
S. Croce sull'Arno, 27 febbr.

*Già a due chilometri da Santa Croce l'odore acre, chimico nucleo e case e fabbriche, ollette e opifici, spuntati qua e là alla rinfusa.* «Al principio sembra insopportabile — dicono qui —. Noi ormai ce lo mangiamo col pane». *Il pane sono le concerie, un numero grande per la zona e dintorni, quasi quattrocento, compresi i laboratori di rifinizione e lavorazioni parziali.*

*Poche fabbriche oggi mantengono nel ciclo del loro lavoro, al di là delle macchine modernissime, dell'automazione, quell'apparenza di fatica brutale che caratterizzava gli opifici della prima rivoluzione industriale. Ottocento metri cubi d'acqua al minuto, quanti ne occorrono per far scarnire, levigare le pelli nei grandi imbuti cilindrici come giganteschi betoniere, non portano freschezza: solo un bagnaticcio grasso e, agli uomini, stivali di gomma e grembiule di cuoio. Le pelli affisse su picche al soffitto per seccare sfilano a lungo, sembrano piatte stalattiti.*

*Le aziende del settore sono sorrette dal boom della scarpa italiana nel mondo, prima del gran terremoto dell'aumento del grezzo e del suo rarefarsi. Il dominio sui mercati, grazie alla morbidezza speciale, alla bellezza delle tinte, alla loro ininterrotta levigatezza, continua per le pelli conciate in Italia o meglio, come è giusto dire, riconciate, rifinite nel nostro Paese e per la maggior parte (le concerie in Valdarno sono oltre ottocento) qui nei centri toscani.*

«Tutte le concerie europee, — *dice il dottor Cutastini, vicepresidente dell'Associazione conciari italiani* — forzatamente non eseguono più il completo ciclo di lavorazione delle pelli. I Paesi produttori hanno imparato a lavorare il grezzo, a neutralizzare le perdite che una conservazione non oculata infliggeva al loro capitale. E non solo i fornitori tradizionali, Brasile, Argentina, ma anche e soprattutto i Paesi cosiddetti emergenti, India, Pakistan e ora la Cina. Le pelli è giocoforza acquistarle semiconciate o semifinite. Ora la tendenza europea per le concerie è puntare sulla rifinitura».

*Nei magazzini le balle di pellami portano marchi di Paesi orientali. Arrivano risecchite, trattate con calcio e potassio per toglier peli e residui di carne, poi con sale di cromo. Nelle concerie toscane la manipolazione è ripetuta; ingrassate, tinte subito se la concia è naturale al tannino, immerse in un bagno base, asciugate per venir sottoposte a rifinitura all'anilina, se la concia è al cromo. Ne escon pelli richieste dovunque si creino borse, scarpe: oggi, con una massa di consumatori che approda per la prima volta ad un secondo paio di scarpe per stagione, si fanno calzature non solo in Brasile, Spagna, Grecia e Jugoslavia, ma in Francia e negli Stati Uniti.*

*Si esporta in Germania, nei Paesi Bassi, negli Stati Uniti, in Inghilterra, lavoro non manca e nemmeno le ultime controversie per il rinnovo del contratto dei chimici hanno alterato la produzione: la vecchia osmosi fra concerie e calzaturifici (anche all'abilità e alla reciproca fiducia tra fornitori di pelle e creatori di calzature d'alta moda si doveva, tra il 1950 ed il 1965, il boom del made in Italy nel settore) funziona sempre, ma l'orizzonte ha ben diverse aperture. E' al mercato estero, senza eccessivi sguardi al mercato interno (proprio al contrario di quanto cercano di fare, contemperandoli, i calzaturieri) che mira la concia italiana e toscana in particolare. Oggi Santa Croce sull'Arno è uno dei centri europei più forti in questo campo e la sua produzione è per taluni aspetti imbattibile.*

«Per essere rifinitori tuttavia — *aggiunge Catastini* — ci vuol qualcosa da rifinire. Ora — e il clima è propizio — si profila il timore che succeda per le pelli quello che accade per il petrolio, che cioè i Paesi produttori di pelli se le tengano o naturalmente ne aumentino il prezzo».

*Recentemente l'India ha inaugurato l'esportazione di pelli ad quotas e il tasso d'esportazione del semiconciato si è accresciuto del 13 per cento, mentre si dànno incentivi a chi crei impianti per la rifinizione delle pelli. I nostri tecnici si son visti far ponti d'oro da dirigenti delle concerie extraeuropee, venuti in Italia per le rassegne e gli acquisti annuali: qualcuno c'è andato e ha già fatto ritorno. Troppo arretrato lo stadio di lavorazione, troppo da attendere per impiantare un ciclo utile.*

*Intanto anche il Pakistan sta per limitare la vendita del semiconciato, sull'esempio indiano, mentre nel Sud America si riserverebbe all'esportazione soltanto il semifinito: il che potrebbe incidere non solo sul rifornimento di materie prime ma anche sulla qualità stessa della nostra produzione.*

*Ma di ombre, a Santa Croce sull'Arno, nessuno vuol sentir parlare. Il lavoro è a ritmo pieno e la temperatura è certo più alta che nei calzaturifici, dove cambiar struttura di produzione e ricominciare da capo con clienti nuovi è più difficile e può anche non essere possibile salvar fabbrica e lavoro alle maestranze. Solo allora il forte odore di cromo e tannino che aleggia sul paese diventa gradevole: un segno concreto che la concia nella rosa d'aziende, tra Firenze e Pisa, continua senza preoccupazioni.*

**Lucia Sollazzo**

# Denunciato falso medico che visitava solo le donne

**A Paderno Dugnano, vicino a Monza - Il giovane è stato tradito da un referto con un grave errore**

*(Dal nostro corrispondente)*
Monza, 27 febbraio.

*(p.a.)* Lo studente universitario Giampaolo Mantello di 22 anni originario di Candiana (Padova) è stato denunciato a piede libero alla magistratura di Monza per esercizio abusivo della professione di medico.

Il giovane da circa un anno, con il falso nome di Paolo Patelli, si era sistemato in un piccolo appartamento di via Gramsci 210 a Paderno Dugnano e aveva aperto un ambulatorio medico riservato, pare, a sole donne. Il «dottor Patelli» ha esercitato la professione per diversi mesi. Accoglieva la «pazienta» nel suo studio, le visitava e rilasciava referti e ricette mediche.

Giampaolo Mantello non appena arrivato a Paderno Dugnano aveva sparso la voce di essersi laureato a Roma. Sembra che in diverse occasioni si fosse accodato a primari e aiuti nelle visite in ospedale. Alle signore rilasciava il biglietto da visita facendo presente di ricevere nel suo studio *«solo per appuntamento»*. Gli uomini, si racconta, li liquidava subito. I primi a sospettare sono stati i farmacisti presso i quali gli ammalati presentavano le ricette. E' stato scoperto per un referto medico che aveva rilasciato ad un paziente: si trattava infatti di un clamoroso errore, che un vero medico non può compiere.

## Carne a prezzi controllati da sabato ad Alessandria

Alessandria, 27 febbraio.

*(f. m.)* Proseguendo le iniziative per la lotta al carovita, l'assessore all'Annona del Comune, Formaiano, ha concluso un accordo col gruppo macellai alessandrini per immettere sul mercato carne a prezzi controllati.

Così, da sabato prossimo, sarà in vendita ad Alessandria, carne fresca di provenienza irlandese

Con la "direttissima„ Roma - Firenze

# Il treno passerà in galleria sotto il campanile di Giotto

**Il progetto della Regione Toscana prevede una spesa di 75 miliardi Un tunnel di dodici chilometri - L'Azienda delle Ferrovie dello Stato impegnata a dare una risposta entro la fine di marzo - Molte polemiche**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Firenze, 27 febbraio.

Il problema della «direttissima» sta per essere risolto. La polemica, tra Firenze e le Ferrovie dello Stato, sembra placata: entro il mese verrà deciso il nuovo assetto della linea nel territorio fiorentino. Convinto della bontà della sua causa, il capoluogo toscano confida nel successo, che è quello di ottenere un tracciato che sottopassi il centro storico cittadino. Dice l'avvocato Lelio Lagorio, socialista, presidente della Regione: *«Un tempo le Ferrovie ritenevano di essere le sole in grado di "pensare" un progetto di tracciato e manifestavano un certo fastidio per le nostre interferenze. Questo "muro di prestigio" che aveva reso difficili i rapporti tra le due parti si sta ormai sgretolando. Le Ferrovie hanno accettato di approfondire gli studi sulla realizzazione dell'attraversamento sotterraneo di Firenze da parte della "direttissima", a fine marzo saranno resi noti i risultati e noi potremo prendere tutte le decisioni politiche che si renderanno necessarie»*.

Per Firenze, la soluzione del problema è di vitale importanza. La città deve scrollarsi la sua strada per un tempo molto lungo, misurabile in generazioni, più che in anni: si tratta dell'assetto del territorio, realizzabile con un sistema di trasporto metropolitano urbano e extra-urbano capace di utilizzare le infrastrutture ferroviarie già esistenti.

Le possibilità di utilizzare le attuali infrastrutture ferroviarie sono però legate alla sola linea di grande comunicazione che attraversa Firenze, cioè la Bologna - Roma. E' chiaro che un servizio metropolitano non potrebbe convivere con i treni ad alta velocità che percorrono la dorsale del sistema ferroviario italiano. E allora?

Ecco il discorso che si richiama alla «direttissima» Firenze - Roma, progettata per rendere più rapide le comunicazioni fra Nord e Sud, con un tracciato rettilineo che la raccordi alle due «direttissime» contigue, la Bologna - Prato e la Roma - Napoli, eliminando il considerevole numero di curve che costringono i treni a rallentare la corsa. La nuova «direttissima» si svilupperà lungo 254 km contro gli attuali 316. I lavori sono già a buon punto in quattro dei cinque lotti nei quali sono stati suddivisi. Tutto è fermo, invece, in un lotto, il quarto, che è appunto quello che riguarda il territorio fiorentino.

## Viadotto

Il progetto delle Ferrovie. La direttissima dovrebbe attraversare in galleria (la San Donato in Collina, km 10,705 di lunghezza) la zona orientale del territorio fiorentino, da Salceto (poco dopo Incisa) a Candeli, per scavalcare l'Arno con un mastodontico viadotto nella zona di Sant'Andrea a Rovezzano e innestarsi sulla normale linea ferroviaria Firenze - Roma (tagliando fuori l'ansa di Pontassieve).

Che vuol dire questo? Rispondono gli oppositori: *«Primo, che l'innesto pregiudicherebbe la possibilità di realizzare il sistema di trasporto metropolitano nel comprensorio fiorentino. Secondo, che Santa Maria Novella, la stazione centrale, verrebbe esclusa dalla direttrice del grande traffico che si riverserebbe invece sulla modesta stazione di Campo di Marte, appesantendo così il nodo ferroviario di Firenze. Terzo, che il viadotto sull'Arno sbranerebbe uno dei quadri di campagna fiorentina tra i più suggestivi»*.

## Il tracciato

Il progetto della Regione Toscana. Esso pone come condizione inderogabile l'attraversamento in «sotterranea». Ciò comporta un diverso tracciato della direttissima che, sempre partendo da Salceto, si sviluppa in galleria per 12 chilometri e mezzo fino a San Marcellino, e a Porta Sud di Firenze, esce in superficie per il tratto di un chilometro e 350 metri per poi sboccare, con un'altra galleria di sette chilometri scavata sotto la città, alla stazione di Santa Maria Novella, anch'essa sotterranea, e di qui riemergere nella zona industriale del Pignone per proseguire in superficie sino a Prato (il percorso, che prevede tra l'altro il sottopasso di Palazzo Pitti, dell'Arno e del centro storico, si sviluppa alla profondità di 23-25 m). Da San Marcellino è inoltre prevista una galleria di collegamento con la stazione di Campo di Marte, due chilometri di lunghezza.

Adesso, grazie al personale intervento del ministro dei Trasporti, Luigi Preti, il dialogo tra le due parti è ripreso in un clima di collaborazione, le Ferrovie hanno preso in considerazione anche il progetto regionale. Spiega l'ing. Roberto Monteluccì, tecnico della Regione Toscana: *«La nostra soluzione è economicamente più vantaggiosa. Con 70-75 miliardi di lire, di cui già 40 stanziati, potremo realizzare nello spazio di cinque anni l'intero tracciato»*.

La risposta delle Ferrovie è attesa per fine marzo e a Firenze non sembrano esserci dubbi che esse accoglieranno la soluzione che sta a cuore ai fiorentini. Che cosa potrà accadere se la respingeranno? Il presidente della Regione Lelio Lagorio è esplicito: *«La direttissima si fermerà a Incisa e non proseguirà oltre. La nostra posizione era, è e resterà intransigente: siamo disposti ad assumerci tutte le responsabilità per impedire che si pregiudichino in modo irrimediabile gli interessi di Firenze»*.

**Filiberto Dani**

Il dibattimento oggi a Salerno

# Processo all'anarchico che uccise un missino

*(Nostro servizio particolare)*
Salerno, 27 febbraio.

*(a. l.)* Un eccezionale servizio d'ordine è stato predisposto dalla questura di Salerno per il processo contro Giovanni Marino, il diciannovenne «anarchico individualista» che la sera del 7 luglio '72, in uno scontro con giovani dell'estrema destra, uccise con una coltellata all'addome lo studente universitario Carlo Falvella, di 19 anni, iscritto al msi, figlio di un professore di un liceo cittadino. Il dibattimento, che comincia domani in corte di assise, ha suscitato interesse e tensione in città.

Giovanni Marino, in carcere fin dall'epoca del tragico episodio, deve rispondere di omicidio volontario, partecipazione a rissa, porto abusivo di arma di genere proibito. Nella vicenda giudiziaria sono coinvolti un amico dell'omicida, Francesco Mastrogiovanni, di 23 anni, allievo dell'Istituto Orientale di Napoli, rimasto ferito nella sanguinosa zuffa, e uno studente che era con la vittima, Giovanni Affinito, di 19 anni, accusati entrambi di partecipazione a rissa, lesioni e altri reati minori.

Lo scontro all'origine della morte di Carlo Falvella avvenne in due tempi. Giovanni Marino, figlio di un impiegato dell'ufficio di collocamento, quella sera, verso le 19,30, passeggiava sul lungomare assieme all'amico Francesco Mastrogiovanni. I due si imbatterono nel Falvella e in Giovanni Affinito, entrambi iscritti al msi. Non vi erano mai stati rapporti di amicizia tra loro, ma erano a conoscenza delle rispettive idee politiche. La provocazione partì, forse inavvertitamente, dal Falvella che, nel passare accanto al Marino, gli diede una spallata. L'intervento di alcuni testimoni del futile litigio impedì al diverbio di degenerare. Qualcuno sostiene di aver udito il Marino mormorare: *«Ci vedremo più tardi, e faremo i conti...»*.

Lo scontro mortale avvenne qualche ora dopo, verso le 22, in via Velia, una strada del centro che fiancheggia il Palazzo di Giustizia. Il Marino e il Mastrogiovanni vennero alle mani con l'Affinito e il Falvella e venne estratto un coltello. Qualche attimo dopo Carlo Falvella si accasciò sul selciato, mortalmente ferito. Il Marino, arrestato dai carabinieri quella stessa sera, si addossò la piena responsabilità del crimine.

gabetti ...si muove!

VALLE CEPPI - Palazzine bifamiliari

Nel comune di Baldissero Torinese, raggiungibile con la strada Torino-Superga-Baldissero e girando a destra al bivio delimitato dal Villaggio/Vacanze dell'Istituto Maffei, proseguendo per 2 Km. sulla strada per Pino Torinese, è in costruzione un complesso di palazzine edificate in una zona altamente residenziale; 4.000 mq. circa di giardino condominiale sul quale è prevista la costruzione di campi da tennis e di una zona gioco bimbi completamente attrezzata; un complesso circondato da una collina mutevole ed entusiasmante, dove vendiamo appartamenti così composti: salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, 2 bagni, locale cantinato comodamente adattabile a tavernetta, 2 locali di 50 mq. circa al piano sottotetto, box per 2 auto, locale lavanderia condominiale.
L. 68.500.000.

Le consegne sono previste per la fine del '74.

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO NEI GIORNI DI GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO.

gabetti S.a.s.
PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
10121 TORINO - Via Mercantini, 5 - tel. 57.67

Il "futuro" in fatto di case. Nel verde della collina o della campagna, ma con comodi e rapidi collegamenti alla città.

IL MIGLIOR INVESTIMENTO IMMOBILIARE!

A 20 Km. da Torino, dove sorgono grandi complessi industriali (FIAT, RIV, INDESIT), vendiamo appartamenti il cui acquisto può fruttare redditi elevati.

NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
ROSELLA
AIRASCA (lato sud)
Strada Statale n. 23 del Sestriere

Appartamenti composti da: 3 vani a L. 13.500.000; 4 vani a L. 15.400.000.
Miniappartamenti, con costi a rivalutazione quasi immediata, composti da: soggiorno/letto, angolo cottura (con monoblocco), ingresso, servizi, balcone, L. 8.600.000.
10% all'acquisto - 20% al compromesso
30% circa mutuo fondiario
40% dilazioni fino a 10 anni.

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO NEI GIORNI DI GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO.

SERVIZIO PUBBLICITA' GABETTI

# avoriaz
## ski senza frontiere

A tre ore e mezzo da Milano (in Francia, a 70 km dal tunnel del Monte Bianco) c'è Avoriaz, il più moderno centro sciistico d'Europa, creato con la collaborazione di Jean Vuarnet (già direttore della Squadra italiana di Sci). Avoriaz è l'unica nuova località scelta come sede della Coppa del mondo di Sci '74.

150 km. di piste perfettamente innevate sul versante svizzero e francese, 38 impianti di risalita

Hotels, residences e appartamenti per un totale di 6.000 letti

13 ristoranti, night clubs, discoteche, cinema, boutiques, supermercato, negozi di ogni genere

Appartamenti da 1 a 4 locali in vendita (anche con mutui interessanti e reddito garantito) e in affitto (anche per una sola settimana)

Animazione, divertimenti, confort, ambiente elegante e cosmopolita. Avoriaz propone un nuovo modo di vivere "nella" natura

**avoriaz ski total**

Per ulteriori informazioni, telefonate, scrivete, venite o trovare. Siamo qui apposta.

studio design

RELAZIONI PUBBLICHE E PROMOZIONE PER L'ITALIA
20121 Milano, Via Statuto 8, tel. 653.962



ati
LINEE AEREE NAZIONALI

## avviso ai passeggeri

L'Ati ricorda le modifiche di orario apportate ai seguenti collegamenti da/per Torino:

**VOLO DC9S BM379/378**
**Torino-Pisa-Napoli-Catania e vv.**

| | PARTE | ARRIVA | TARIFFA |
|---|---|---|---|
| Torino-Pisa | 07.00 | 07.45 | 13.400 |
| Pisa-Torino | 21.25 | 22.10 | 13.400 |
| Torino-Napoli | 07.00 | 09.20 | 32.400 |
| Napoli-Torino | 19.55 | 22.10 | 32.400 |
| Torino-Catania | 07.00 | 11.00 | 46.600 |
| Catania-Torino | 18.20 | 22.10 | 46.600 |

Per gli altri voli da/per Torino consultate l'orario Ati.

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di Viaggio o all'Alitalia, Agenzia Generale.



dal 1 al 30 marzo 1974
FIERA DEL
**bianco**
**FRETTE**

Torino via XX Settembre 64
Alessandria corso Roma 40



Società gestione alberghi cerca
**GIOVANE GEOMETRA** disposto viaggiare, lunga esperienza per Direzione Ufficio Tecnico in manutenzione stabili e impianti.
Ottima retribuzione proporzionata a reali capacità.
Scrivere a:
PUBBLITURIST - Via N. Battaglia 27 - 20127 Milano



GRUPPO FARMACEUTICO
ricerca per la propria nota LINEA TRICOCOSMETICA
**VENDITORI**
introdotti presso profumerie, parrucchieri, farmacie per la zona di TORINO, province Piemonte.
Si richiede dinamismo e serietà. L'introduzione nel settore è gradita. Si offre: training iniziale rimborsato, retribuzione proporzionata alle capacità, incentivazioni.
Scrivere a: PUBLIKOMPASS 67 — 20123 MILANO.



# IMPORTANTE PER CHI FUMA

**Nicoprive**
disabitua al fumo
è una specialità medicinale

AUT. MIN. SAN. N. 9886


## urgentissimi

**LAUTA** manda a chi ritrova 3 anni gattone tedesco colore grigio scuro perso il mese nona corso Orbassano-Rivoli. Telef. stabilimento Scuro 303.047.

## ECONOMICI

### 1 Commerciali

**ACQUISTASI** stallatoio metallico nuovo o semiusato, solo se vera occasione. Telefonare ore ufficio 0161/80.086.

**CARRELLI** elevatori nuovi e usati vendesi. Paolini consegna ognuno assistenza carrelli elevatori corso Francia 21, telefonare 353.000 oppure 751.915.

**COMPRO** legname, attrezzature occasione costruzione. Telefonare ore 18, 390.442.

**OCCASIONE** privato vende mobili ufficio e scaffali metallici. Telefonare 382.031 ore pasti.

**VENDESI** attrezzatura per laboratorio cosmetico, prezzo L. 3 milioni. Telefonare 512.362.

**VENDO** impianto nastrazione minerali impalpabili, nastratrice kg 600 trasportatore rapporelle per carico sacchi speciale per autotreni. Telefonare 450.807.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI** immobiliari a tutti: esaminiamo ogni vostra necessità. Ed:
**FINANZIARIA FID-**
Sede Centrale, via Cernaia 38, è la prima Società del settore specializzata per prestiti su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi, cost. Finanziaria Fid., via Cernaia (a angolo corso Siccardi), telefoni 542.814 - 550.443.

**A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. PRESTITI** con tocano immediato su auto portando il vostro circolazione, su appartamenti anche seconda ipoteca portando alto acquisto, prestiti sulla fiducia portando foglio stipendio o documenti reddito. Rimborso massimo entro 60 mesi.
**FINCOTEX**
corso Francia 15, telefoni 760.303 - 779.420; via Bonelli 5 angolo via Roma, telefoni 549.033 - 549.015.

**A.A.A.A.A.A. A.A. FIDAUTO** è la Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della Vostra macchina, anche se ipotecata, per ottenere un prestito in poche ore.
**FIDAUTO**
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telefoni 472.180 - 472.181.

**A.A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI** immediati fiduciari e ipotecari sino 50 milioni, tassi 9-10%. Finanziamenti per acquisto appartamenti, ristrutturazioni sino a 12 anni. Visite domiciliu.
**EUROFINSARDA S.p.A.**
via Sacchi 38, tel. 284.760 - 552.916.

**A.A.A.A.A.A. PRESTITI** immediati a tutti solventi. Mutui anche seconda ipoteca sino 30 milioni, tassi 9-10%. Visite domiciliu. Via Cernaia 39, telefoni 544.224 - 530.528.

**A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI** di qualsiasi genere possono ottenere immediatamente operai impiegati commercianti; pratiche semplici con riservatezza.
**F.I.F.A.T.**
v. Garibaldi 58, tel. 518.290, 518.422.

**A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI** immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità. Serietà.
**FI.SE.T. S.p.A.**
p. Statuto 19, tel. 539.170, 548.827

A tutti rapidamente anche con procedura di disguido consentiamo prestiti ipotecari ad artigiani e dipendenti. Prestiti fiduciari con lungo dilazione. Telefonare 500.000.

**ACCORDIAMO** entro 60 ore prestiti sulla fiducia, mutui ipotecari. Finanziaria Nord, v. S. Teresa 35, tel. 539.028.

**ATTENZIONE!** Non perdete tempo. Noi Vi diamo soldi in 5 gg. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.302 - 683.313.

**FACILISSIMO** A tutti subito e senza formalità Rapid-Fin concede finanziamenti. Via D. Berruti 7, telefono 547.419.

**INVESTIMENTI** ad alto reddito garantito rivalutabili gruppo finanziario internazionale offre a soci risparmiatori. Scrivere: «Publikompass 7679 — 10100 Torino».

**ISTITUTO** Finanziario Italiano rapidi prestiti operai ed impiegati, corso Mazzini 6 d'Azeglio 26, telefoni 683.508 - 690.7142.

**MUTUI** ipotecari anche seconda 1ª/2ª ipoteca contabilizzo a tutti presentando documenti proprietà. Nessuna formalità ed incasso immediato. Finanziaria Piemontese centrale via Cernaia 18, telefono 542.814 - 550.443.

**PRIMARIA** organizzazione finanziaria concede prestiti fiduciari fino a 36 mesi, immobiliari fino a 10 anni, a dipendenti, artigiani e professionisti. Telefonare 537.753.

**PRIVATAMENTE** si concedono prestiti senza garanzie, volendo anche a dilazione. Telefonare 531.007.

**RISERVATAMENTE** a tutte persone ed operai, impiegati, artigiani, commercianti. Finanziaria, via XX Settembre 31, telefono 537.537.

**TELEFONANDO** (011.372, ore pasti, potrete risolvere il Vostro problema di finanziamento.

**VITALIZI** contro cessioni immobili qualsiasi valore effettuansi. Telefonare Milano 204.6710.

**Z. ORGANIZZAZIONE** consulenza finanziaria concede prestiti a tutti qualsiasi altra dilazionabile 36 mesi senza cambiali. Telefonare 740.390.

**ZENITH** concede prestiti minimi interessi operai impiegati e ai alloggi anche ipotecari. Corso Vittorio 2, telefoni 533.645 - 519.857.

### 3 Aziende, negozi

A centro disposizione per cedere o rilevare vostra ragazza. Interpellarci con fiducia. Unay via Medici 58. Telefono 715.309.

**ABBIGLIAMENTO** centralissimo moderno, fatturato annuo: oltre 100 milioni. Cedo: 25 milioni trattabili. Fassano, 694.180.

**ABBIGLIAMENTO** negozio Torino grandissimo centralissimo attivo vecchissimi cedesi intero pacchetto sociale 150 milioni. Scrivere: «Publikompass 9691 — 10100 Torino».

**ACCONCIATURE** Riviera Ligure ottimo lavoro stagionale, 3 alloggi arredati, cede 4 milioni 200 mila trattabili. Fassano, 694.180.

**ACQUISTO** da privato boutique per bambini zona centrale. Telefonare 593.366.

**AFFARE** per trasferimento particolarissima signora elettica contratto cedesi negozio avviatissimo. Tel. 630.686 - 705.991.

**AFFARONE** causa familiari ottimo sollecitamente trattasi vendesi negozio centralissimo grossi clienti rende 18 milioni annui. Studio Pisano, telefono 541.356.

**AFFARONE** Riviera Ligure causa trasferimento cedo centralissimo bar superbuon reddito. Distinzioni o milioni. Telefonare 019-840.024.

**AFFIDATE** cessioni aziende commerciali-immobiliari, negozi. Assicuriamo massimi garantiti. Interessato, tel. 694.180.

**ALBERGHETTO** due gargelati scalogna sulle pendici magnifica posizione 20 km Torino anche solo mesi adatti civile abitazione volendo dilazione. Telefonare 537.660.

**AUTORIMESSA** Porta Nuova, 140 auto completata, ristrutturatissima. Vero affare reddito 200 mila lire commerciali. Cede 18 milioni dilazionando. Fassano, 694.180.

**AVVIATO** negozio-laboratorio targhe ed incisioni moderna e completa attrezzatura cedo causa trasferimento. Telefonare 484 643.

**BAR** arredatissimo incasso 40 mila giornaliere cedo ritiro commerciale. Telefonare 598.917.

**BAR** centralissima zona Porta Nuova, totalmente rinnovato, attrezzatura 30 coperti biliardo. Utile netto mensile 800 mila. Cedo: 22 milioni. Fassano 694.180.

**BAR** superattrezzato lavorativo, ambiente moderno. Utile netto mensile 900 mila. Cedo: 22 milioni dilazioni. Fassano 694.180.

**BAR** superattrezzato angolare cedesi incasso 70 mila giornaliero. Telefonare 737.441, 269.810.

**PARRUCCHIERE** cedesi causa età zona centrale periferica Lucento. Telefonare 713.331.

**BOUTIQUE** pelletterie zona corso Belgio ritiro fondi vivi cedesi causa incompatibilità conduzione. Telefonare 310.800.

**CAUSA** difficile maternità urge cedere avviatissima cartoleria giocattoli Settimo in Gruglasco. Telefonare 871.878.

**CEDESI** parrucchiere causa malattia ottimi mensili + milione netto pagamento dilazionato. Telefonare 794.951.

**CEDESI** esercizio commerciale generi alimentari con vendita licenza. Telefonare 737.030, 739.959.

**CEDO** avviatissimo negozio macelleria confezioni ottimo reddito eventuale permanenza. Telefonare 783.408.

**CEDO** alimentari con alloggio garage e giardino. Telefonare 309.0355.

**CEDO** avviata profumeria con cabina estetica. Telefonare 332.813.

**CERCASI** gerente boutique con eventuale cilievo fondi vivi o gestione. Telefonare 510.850.

**DANCING** avviatissima ..... Esclusi intermediari. Telefonare 805.417.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede calzoni e vendesi. Utile 440.000 mensili. Trattabili 2.500.000.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede pasticceria con laboratorio. Utile netto annuo 12.000.000 dimostrabili.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede ufficina artigianale costruzione serramenti metallici. Ottima attrezzatura. Permuta.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede in Cuneese moderna pasticceria-gelateria giustificata trattabile. 70.000.000 annuali.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderno food-prince, unica zona. Utile 900.000 mensili.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede avviato bar ristorante stagionale, zona turistica provincia Cuneo.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede alimentari centrale, anche senza merce. Importante zona turistica provincia Cuneo.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede salumeria - latteria gastronomia, adatta condottiere familiare, capologo plenamente.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderna attrezzata tavola calda, alto reddito incrementabile, capologo plenamente.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede latteria zona Mirafiori, 60.000 giornaliere incrementabili, alloggio. Distinti.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede centrale elettrodomestici, ampio locale, 1 milione posto mensile. Trattabili 4 milioni 500 mila.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede mercerie biancheria confezioni, incasso annuo 30.000.000; sufficienti 5 milioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede eleganti pelletterie complementi, ampia scelta articoli, importante città Piemonte.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede centro ritiro commercio, adatto impianto nazionale impianti ecologici per industrie, attività ventennale.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede bar super trattoria, 9.500.000 trattabili, ottima posizione.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede tabaccheria zona Crocetta, levata 2 milioni 300 mila settimanali, forte reddito documentabile.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede in centro industriale cittadina Torino rinomato negozio confezione famiglia.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede autofficina completa attrezzata meccanica, 800 bell mila netto mensile.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede rinomata biscotteria semigrande vasta clientela, alto reddito, ristrutturata.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede elegante pensione completa, 17 camere, forti utili, dilazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede avviato ristorante moderno, 230 coperti, circa 400 mq. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede concessione avviato abbigliamento alto reddito incrementabile. Riviera Ponente.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderna lavanderia a secco unica in zona, provincia Cuneo.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede salumeria gastronomia, zona Lucento, 900 mila netto mensili incrementabili.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede autoscuola centrale ottimizzata traino, forte giro affari annuo.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede saturnismi zona commerciale vasta clientela, alto reddito.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede alimentari ampie licenze ottimo incasso, adatta famiglia, cintura Torino.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede pasticceria passeggeria 2.500.000 incasso mensile, cintura Torino. Dilazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede avviata carpenteria, eventuale solo vendita capannone 800 metri quadrati.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderno avviatissimo panificio buon reddito, adatto condottiere familiare.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderna centrale macelleria 2 milioni 200 mila settimanali incrementabili.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderno attrezzato panificio buon reddito, adatto conduzione familiare.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede avviato ristorante buon reddito garantito, adatto famiglia.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede pasticceria bar semigelateria, locale caratteristico. 8.000.000. Causa salute.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede fabbrica pasticceria cremeria bar analcoolico, zona grande passaggio. Affare.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede tabaccheria cartoleria giocattoli, punto mensili 8.000.000, cintura Torino. Affare.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede pasticceria pasticceria centrale, 80 mila giornaliere; trattabili 6 milioni 500 mila, dilazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede boutique femminile sfegantissima struttura.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede moderna rivendita pane, 70.000 giornaliere; trattabili 8.000.000. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede cartoleria giocattoli affermata clientela vasta, utili, causa salute.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede galleria avviamento quindicennale, ottimo reddito, motivi salute.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede albergo ristorante bar 20 camere, adatto famiglia. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede drogheria moderna macelleria maglieria. Utile netto 1.500.000 mensili.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede avviata biancheria abbigliamento bimbi alto reddito, posizione centralissima.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede bar analcoolico, licenza alimentari, forte reddito, facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede autolavaggio rapido unico in zona per investito industriali.

**DI SALVATORE** corso Turati 11/c cede armeria caccia pesca sport unica in zona ottimo reddito cintura Torino.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede maglificio maglieria esterna, utile 1 milione mensile, acetta cilentela.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede centralissimo ristorante moderno, self-service, ambito famigliare. Dilazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede cartoleria giocattoli affermata clientela vasta, utili, causa salute.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede galleria avviamento quindicennale, ottimo reddito, motivi salute.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede albergo ristorante bar 20 camere, adatto famiglia. Facilitazioni.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede maglificio maglieria esterna, utile 1 milione mensile, acetta clientela.

**DI SALVATORE**, corso Turati 11/c, cede alimentari giornali tabacchi modernissimi casa Località turistica Valle di Lanzo.

**LATTERIA** centralissima, tavola 420 lt., incasso 115 mila, reddito garantito. Cedo: 15 milioni 200 mila trattabili. Fassano, 694.180.

**LATTERIA** moderna angolare self-service incasso 50 milioni annui cedesi causa ventennalmente. Prezzo interessante. Telefono 511.000.

**LAVASECCO** centrale vendesi. Telefonare 379.855 ore pasti.

**MACELLERIA** bovina 1 milione settimanale cedo per seguiti militari. Telefonare 683.304.

**MANGIMI** nuclei integrati. Stabilimento 3000 mq modernissimo, giro affari oltre 300 milioni fortunatamente cheyabile. Cedo: 100 milioni. Fassano 694.180.

**MEDICO** dentistico posto moderno causa età avanzata. Telefonare 483.498. 545.130.

**MERCERIA** zona S. Paolo causa salute cedesi 2 milioni. Trattasi corso Regina 184.

**MOTIVI** famigliari cedesi Canavese ottima drogheria chincaglieria confezioni. Telefonare 384.174.

**OFFICINA** ingranaggi tornerie, moderno macchinario completo, primaria clientela. Ebenato reddito garantito. Cede: 300 milioni trattabili. Fassano, 694.180.

**PASTIFICIO** brillante posizione zona Francia, modernissima attrezzatura. Adatta coniugi. Impossibilità cede: 14 milioni dilazionando. Fassano 694.180.

**NEGOZIO** abbigliamento vendesi anche causa non Aeronautica ottima posizione ttc 4 milioni. Telefonare 733.134.

**OSTERIA** bar supermercato piazza San Paolo urge vendere a milioni 900 mila. Telefonare 760.813.

**PASTICCIERIE** affresi per gestione negozio eventuale rilievo. ovunque. Scrivere: «Publikompass 7040 — 10100 Torino».

**PELLETTERIA** confezioni pelle tipo boutique. Utile mensile: 300 mila. Cedo: 3 milioni 300 mila trattabili. Fassano, 694.180.

**PETTINATRICE** causa matrimonio cede avviatissimo negozio. Telefonare 840.4079 ore pasti.

**RITIRANDOMI** cedo centralissimo Bologna completo eleganza parrucchiere estetica profumeria, dettaglio ingrosso mq 200 valentino vendo causa mezzi. Scrivere Gazzetta Errore Pubblicità 711/1 Bologna 40126.

**RIVENDITA** pane Madonna Campagna, moderno buoni incassi. Adatta persona sola. Cede 3 milioni trattabili. Fassano 694.180.

**RIVENDITA** pane frutta scuole, orge vendesi. Telefonare 395.554.

**ROMA** drogheria macelleria alimentari centrale, moderna attrezzatura con torrefazione, ottimo incasso. Ritiro commercio, cedo 8 milioni. Fassano, 694.180.

**SANREMO** causa trasferimento cedo negozio centralissimo parrucchiere. Scrivere: Fermo Posto Passaporto numero AB0434/P Sanremo.

**SANREMO** cedesi panetteria centralissima dieci posti letto, arredamento nuovo lire 3 milioni 500 mila. Telefonare ore 15.444.

**SELF-service** alimentari drogheria avviatissimo necessario coniuge subito forte incasso elevabile. Telefono 253.823.

**TABACCHERIA** zona Vanchiglia lavora 1 milione 500 mila, incasso 400 mila. Utile: circa milioni. Cede: 24 milioni. Fassano, 694.180.

**TABACCHERIA** lavora 2 milioni 200 mila settimanale, forte aumento minuterie, reddito netto 850 mila mensili, buon prezzo. Chiarimenti cedesi. Quirico, telefono 546.897.

**TABACCHI** brillante posizione incasso 300 milioni annui forte utile cedesi anticipo 25 milioni. Fassano, telefono 511.090.

**TABACCHI** centralissima levata milione 200 mila forte vendita bollari e giustarte cedesi 19 milioni. Fassano, telefono 511.090.

**TABACCHI** private levata 1 milione 200 mila ottima posizione garantiti 4 milioni 500 mila mesi annui. Fassano, telefono 511.090.

**TELERIA** biancheria zona commerciale, physicienne avviamento. Utile annuo 15 milioni elevabile. Ritiro commercio, cedo: 18 milioni trattabili. Fassano, 694.180.

**TINTORIA** causa maternità cedo urgentemente, richiesta mille. Rivolgersi strada Antica di Collegno 190/2. Telefonare 376.484.

**VENDESI** alimentari frutta e verdura zona San Paolo motivi familiari. Si consiglia una visita. Telefonare 380.715.

**VENDESI** bar trattoria causa insufficienti, prezzo mite, occasione. Telefonare 643.546.

**VENDO** rivendita di pane per causa salute, prezzo mite. Telefonare 634.137.

**450MILA** incasso giornaliero bar superfabbrica centrale angolare arredamento moderno tg 6 caffè cedo dilazionando. Telefono 537.215 - 317.280.

### 4 Terreni

**ACQUISTASI** terreno o cascinetta zona Riva di Chieri. Telefonare 793.309.

**APPROVATO** progetto villette bifamiliari zona 270 magnifica posizione 20 km Torino costo 12 milioni. Telefonare 932.660.

**CERCASI** terreno tratto pianeggiante massimo Gassino adatto costruzione villette unifamiliari. Telefonare 891.942, 876.910.

**DIANO** Arentino vendo terreno con progetto approvato per palazzina. Telefonare 0185-45.951 oppure 019-42.260.

**LOTTIZZAZIONE** approvata 300 mila circa Verrès vende stazioni Torino. Scrivere: «Publikompass 450 — 10100 Torino».

**MOBILIFICIO** cerca terreno Torino cintura, strada di grande traffico, per costruzione. Telefonare 512.013.

**SCIOLZE** Castello terreno edificabile per villa 8 camere ultima costruzione, 5 milioni all'acquisto, 11 milioni 800 mila da convenirsi. Unione Case, 535.904 - 532.781.

**TERRENO** edificabile Pecetto rustici 4 servizi ottima posizione 30 camere, 12 milioni 600 mila all'acquisto, 29 milioni 400 mila a convenirsi. Unione Case, 532.781 - 535.904.

**TERRENO** collinare bellissima panoramica posizione 3000 mq progetto villa 20 km stanza Castello, altitudine 400, vendo. Telefono 535.601.

**TERRENO** corso Moncalieri parzi vicoli Esina con locali costruzioni uso deposito laboratorio. Telefonare 472.705.

**TERRENO** industriale progetto approvato ottima posizione Beinasco attigua Ceresa vendesi lotti 7, 11, 15, 21 mila mq. Telefonare 895.357.

**TERRENO** Lanzo mq 4500 progetto approvato villetta vendo. Telefonare 535.860.

**VERZERA** acquisto vende immobili progetto valorizza i vostri terreni. Via Carlo Alberto 41.

**VERZERA** cerca per ottima clientela terreni o capannoni industriali via Carlo Alberto 41.

### 5 Locali e negozi

#### domande

**ACQUISTASI** passo lubrificante libero mq da 200 a 500 coperti in Torino e prima cintura. Telefonare 534.346.

**AFFITTIAMO** verniciamo Vostri capannoni-stabilimenti industriali. Massima rapidità e garanzia. Fassano, 694.670.

**CERCASI** locale adatto per officina autoriparazioni, mq 200-250 circa in zona Francia o corso Vittorio. Telefonare 790.563, ore pasti.

**CERCASI** capannone uso officina carpenteria Torino o cintura da affittare. Telefonare 600.324.

**CERCASI** locale per officina elettrauto mq 160-200 zona corso Francia, Grugliasco, Collegno. Telefonare 713.086.

**DESIDERO** affittare locale per attività commerciale preferibilmente via Nizza, C.so Lv. Savoia, Scrivere: «Publikompass 5646 — 10100 Torino».

**MAGAZZINO** laboratorio zona via Farini mq 200-400 coperti liberi. Telefonare 447.280.

**SOCIETA'** commerciale affiancabile 500-600 mq locali ufficio zona centrale. Telefonare 340.122 ore ufficio.

#### offerte

**ADATTO** magazzino ufficio laboratorio rappresentanza affittasi locale mq 200 zona Palazzo libero subito. Telefonare 851.310.

**AFFITTASI** locale luminoso uso ufficio magazzino laboratorio non rumorosa esposizione. Telefonare 343.449.

**AFFITTASI** Moncalieri corso Roma luminoso magazzino mq 250 con ingresso carraio. Telefono 372.831.

**AFFITTASI** negozio splendida posizione tutto Cabrina Tesito Parc. Telefonare 687.488 ore ufficio.

**AIZ** affittiamo via Barrili seminterrato mq 300-400 ottimi. Telefono 310.777.

**AUTORIMESSA** centrale ditenne aperta libera per posteggi e depositi. Telefonare 657.213.

**AUTORIMESSA** in corso Palermo mq 1200 con annesso ufficio, libera da locazioni il primo aprile '75. Prezzo 85 milioni, possibilità enorme facilitazioni. Unione Case, 535.904 - 532.781.

**CAPANNONE** industriale in Torino mq 700 coperti su mq 1800 Verzuolo vende. Scrivere: «Publikompass 410 — 10100 Torino».

**CENTRALISSIMO** negozio 60 mq affitto con locali soprastanti 450 mq. Telefono 511.651.

**GRANDI** negozi con annessi sottonegozi zona Michelotti adiacenti importante istituto tranviario particolarmente adatti per esposizione e vendite abbigliamento. Ultimazione lavori previsti per luglio '74 vendesi. Per informazioni e visite ufficio vendite in loco, via Nicheline 6, telefono 616.774.

**IN** edificio di prestigio su corso U. Sovietico vendesi o affittasi grandi negozi con ampissimi sottonegozi particolarmente adatti per esposizione e grandi abbigliamenti. Per informazioni e visite ufficio vendite in loco via Nicheline 6 aperto anche giorni festivi. Telefonare 616.774.

**INVESTIMENTO** immobiliare redditizio 9% garantito costo vita acquistando locali uffici per complessivi mq 1500 in palazzina nuova costruzione affittati con contratto pluriennale alle università studi di Torino. Edile Roma via S. Ottavio 19. Telefono 834.205.

**LOCALE** case nuove Mirafiori 160 mq uso magazzino affittasi. Telefonare 535.860 ore ufficio.

**LOCALE** ceda in affitto per giornaliera assetto varie rivolgersi bevagno auto strada della Pronda 77 Torino, Borgata Lesna.

**LOCALE** industriale zona Borgo mq 1000 coperti, altezza 4,20, più 600 mq magazzino affitt. affittasi. Telefonare 344.096.

**LOCALE** industriale mq 3000-1500 affitto vendo. Telefonare 616.341.

**LOCALE** industriale zona Brunelleschi mq 400 riscaldamento completo luminosissimo, adatto lavorazioni tipo confezioni abiti. Unione Case, 535.781 - 535.904.

**LOCALE** industriale 400 mq unico angolo 3 ottimi spogliatoi zona Grugliasco nuova costruzione vendo. Telefono 535.860.

**LOCALE** mq 400 fronte corso zona Molinette affittasi. Telefonare 510.860.

**LOCALE** nuovo corso Trapani uso ufficio o attività non rumorosa affittasi. Telefonare 510.860.

**LOCALI** ufficio o negozio affittasi via Susa 69. Telefonare 382.1726 ore 12-14.

**MAURIZIANO** via Lucia 9, nuovi negozi ottimi con possibilità di unire; 17 milioni 500 mila; facilitazioni pagamento. Tel. 537.066.

**MONCALIERI**, corso Roma 24 bis, affittasi bellissimo negozio angolare di recente costruzione con 4 ampie vetrine. Telefonare 640.101.

**MURI** negozi, via Mercadante 102 (fermata Millefonti in ottima posizione commerciale, anche liberi subito. 11 milioni 500 mila mutuo consenso. Facilitazioni pagamento, tel. 537.066.

**MURI** negozio centralissima posizione, ottima signorile costruzione. Affittasi ad avviata «boutique». Reddito del 6,50%. Vendo: 10 milioni. Fassano 694.670.

**MURI** negozio nuovissimi si corso zona centrale commercialissima, affittasi 400 mila mensili, vendesi. Telefonare 537.035 - 587.185.

#### NEGOZI

**vendiamo** nel centro commerciale più vivo del Sestriere a breve distanza dai centri sciistici, buono investimento: mensile, luogo affacciani. Com.P.A.I., telefono 568.125.

**NEGOZIO** vuole corso Legnano adatto riverire eventuale ufficio rappresentanze. Affitto 50 mila mensili. Fassano 694.180.

**OCCASIONE** privato affitta ufficio-deposito rilevando nobili confitti metallici telefonici. Telefonare 388.535 ore pasti.

**QUIX** alta Valle Susa centro attivo invernale nazionale ferroviario internazionale baricentro principali stazioni sciistiche zona di sicuro sviluppo commerciale vendesi in completo splendente negozio con magazzino unito fondiario facilitazioni pagamento. Telefonare 762.765.

**PORTA** Palazzo vicinissima Porta Palazzo affittasi magazzino mq 200 circa riscaldamento telefono forza servizi. Telefonare 541.197.

**RIVALTA** affittasi magazzino laboratorio mq 80 eventualmente stesso stabile 3 camere cucina. Telefonare 522.033.

**STABILIMENTO** industriale sud Torino, comodo arredo; luminosissimo. Cortile recinto mq. interrato 650. Uffici magazzini. Pavimenti di terrapieno. Altezza m 5.50-9. Accessi carrai. Riscaldamento, impianto aria compressa. Cabina elettrica 1000 kw. Fiscalmente parzialmente. Vendo: 600 milioni. Fassano, 694.670.

**STABILIMENTO** industriale ton settanta di cui trenta coperti, privato vende o affitta. telefono 965.3781 Nanni.

**USO** ufficio deposito similari corso Cirie affittasi negozio retro servizi servizi telefono. Telefonare 482.347, 960.2037.

**VALGESTA** ampi locali uso 2 piani uso magazzino - laboratorio zona centrale. Via Bogetti 29 mq 500 circa vendonsi. Telefonare 540.122.

**VALGESTA** ampi locali uso magazzino mq 350 vendonsi o affittansi via B. Rezzo 3 ampio corso Lecchere. Visite ore ufficio.

**VENDESI** capannone industriale e palazzina moderno uso uffici e abitazioni zona Sud Torino sup. mq 3100 coperti mq 1600. Terreno con ampliamento approvato su strada grande traffico adatto qualsiasi attività. Telefonare ore 13-19 701.898.

**ZONA** commerciale via Millefonti 24 (angolo via Genova) affittiamo negozio mq 108 adatto diversi generi. Telefonare 548.154.

**ZONA** S. Paolo recente costruzione vendo negozi liberi ed affittasi disabitati. Com.P.A.I. 548.133.

### 6 Domande lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**A, AUTISTA** con autocarro 50 qli eccellente offresi a ditta per trasporti linea To, Al. Ge. Telefonare 345.355.

**A, FULMINO** disponendo nuovo pezzi 12/15 autista offresi ditta trasporto dipendenti oppure scuole oppure commissioni. Telefonare 390.513.

**AIUTANTE** cuoco e lavori vari offresi Borgata Parella. Telefonare 790.767.

**AUTISTA** cantoniere proprio cl 70 solo pomeriggio offresi ditta. Telefonare 704.422.

(Continua a pag. 12)

Luigi Vannucchi, interprete della serie di Caroselli TV "col cuore si vince", alone di uomini che vincono col cuore.



**GRANDE CONCORSO S.I.A.D.E.**
**le prime vincitrici partono per Manila**




La Società Siade, produttrice della crema per le mani Manila, ha indetto un grandioso concorso, oggi in pieno svolgimento, per le commesse del suo affermato prodotto. I premi in palio sono tanti favolosi viaggi alle isole Filippine con soggiorno a Manila. Alla prima estrazione sono risultate vincitrici le signore Giacomina Lanza (Genova), Mirella Tassile (Roma), Alma Valentini (Milano), Lorena Paoli (Livorno), Giuseppina Ubaldo (Torre del Greco), Rossella Verdura (Milano), Alberta Carradori (Ancona) che si sono presentate alla partenza dall'aeroporto di Milano Linate accompagnate da familiari e amici. Il concorso Siade continua e la prossima estrazione avverrà il 15 Aprile. Partecipare al concorso è facile. Basta acquistare la crema Manila e spedire la cartolina.

### La provincia vuol difendere il prodotto

# Asti scende in guerra per il vino sofisticato

**Dove vanno a finire 13 milioni di chili di zucchero in giustificati dal consumo personale? - Forse la Provincia si costituisce parte civile contro i produttori disonesti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Asti, 27 febbraio.

L'Astigiano, terza provincia vinicola d'Italia, è sotto accusa. Un terzo della produzione di vini, cioè 635 mila ettolitri, sarebbe sofisticato. La «bomba» ha provocato allarme negli ambienti economici e reazioni in quelli politici, è stata innescata da Pietro Becuti, vicepresidente socialista della Provincia. La rivelazione è stata fatta lunedì scorso, in Consiglio provinciale, a seguito di un rapporto dell'Istituto di alimentazione che, in base alle cifre, fa consumare ad ogni astigiano ben 38 chili di zucchero all'anno. «Una quantità assurda — sottolinea il vicepresidente Becuti — che non rispecchia assolutamente la realtà».

Infatti — secondo indagini dei distilli — in questa provincia, tra le meno ricche d'Italia, il consumano annualmente 15 chili di sostanze zuccherine pro capito. Eppure le cifre ufficiali parlano in modo affatto differente; da qui il grido d'allarme, che ha provocato il «terremoto» in città. Prosegue Becuti: «Dalle indagini dell'Istituto di alimentazione rileva che il di zucchero 218 mila 547 abitanti della nostra provincia è stato, per l'anno 1973, di ben milioni 340 mila 715 chili un consumo medio per persona, 38 chili. Resta perciò da stabilire dove e finire i 73 chili di zucchero per persona che eccedono ad una alimentazione normale e che corrispondono a circa milioni di chili».

Sono freddi numeri che però denunciano una realtà che potrebbe nascondere una catena di sofisticazioni vinicole di vaste proporzioni. Affidiamoci ancora alle cifre. «Escluso che gli astigiani mangino zucchero il pane — rileva il vicepresidente — e accantonata l'idea di ciclopiche scorte parte singoli abitanti, anche perché le percentuali rispecchiano un andamento che prevale da qualche anno, c'è soltanto da mettere in evidenza l'ipotesi che tutto questo zucchero va alla produzione di vino artificiale».

A questo punto l'accusa prende forma e si fa allarmante. Infatti calcolando che, in media, si aggiungono chili di zucchero per ognuno dei 1.618.000 ettolitri di vino prodotto in provincia, si raggiunge la cifra di oltre 3 milioni kg di zucchero consumato, un avanzo di ora ben 13 milioni di chili; ebbene, questi ultimi, dove vanno a finire? «Non credo che tale quantitativo venga buttato alle ortiche» conclude Becuti, una punta d'ironia. In poche parole, stabilendo 20 chili di zucchero, e mescolato ad altri prodotti, per fare ettolitro di vino di 12 gradi, con quei 13 milioni di chili «sotto accusa» si produrrebbero, secondo Becuti, 635 mila 886 ettolitri vino sofisticato.

«La mia è soltanto un'ipotesi — rileva il vicepresidente — ma crederò, mio malgrado, nella sofisticazione finché qualcuno non mi dimostrerà il contrario». E provincia d'Asti, questa volta, vuole andare fino in fondo. Già si parla di una sua probabile costituzione in parte civile, per salvaguardare il nome di chi produce vino con l'uva. I vinificatori onesti, per fortuna, sono tuttora in maggioranza; è sufficiente però una piccola percentuale gente senza scrupoli per screditare una che produce vini prestigiosi.

Purtroppo gli esempi di grosse sofisticazioni non mancano. Nel '73, il servizio frodi dell'Istituto sperimentale per l'enologia Asti, questore, a Tigliole, 6000 ettolitri di vino zuccherato. Nel gennaio scorso altro intervento in una cantina di to, alle porte del capoluogo, dove furono scoperti 900 quintali di zucchero di cui 700 già sciolti in acqua acidificata pronta a trasformarsi in vino «genuino» dal Monferrato. solo 1973, il servizio frodi ha bloccato 10 mila ettolitri di vino sospetto ma lotta alla sofisticazione diventa sempre più dura.

Si verificano «annate nere», come il 1972, in cui il vino è poco zuccherino; aumenta così la tentazione zuccheraggio, per far salire il grado alcolico. E' una pratica vietata in Italia anche se permessa negli altri Paesi del Mec. Ma questo sarebbe il male minore. Il vero pericolo arriva dalle cantine che fabbricano il cosiddetto «vino con il bastone». Si tratta di una bevanda zuccherina dove predominano il saccarosio, l'acido tartarico e l'acqua, ma di uvaggio pure l'ombra. Il di questi frodatori è sconosciuto ma è certo superiore quattro ispettori dell'Istituto di enologia d'Asti. Il suo direttore, professor Clemente Terranova, è avvilito. «Gli uomini a mia disposizione sono pochi mentre il "nemico" è agguerrito. Senza dubbio esiste la piaga della sofisticazione ma non credo nelle cifre denunciate dall'amministrazione provinciale. Parlare di fenomeno della produzione astigiana sofisticato è eccessivo ed autolesionistico. Infatti discredita il nostro vino sul mercato estero».

Controbatte Becuti: «Meglio dieci produttori onesti e conosciuti che cento disonesti e clandestini. Al limite tolleriamo chi aumenta il grado alcolico con zuccheraggio, anzi abbiamo proposto che questa pratica sia finalmente riconosciuta anche in Italia. Combattiamo invece i produttori vino artificiale, quello, per intenderci, che viene fabbricato a 40 lire al litro e rivenduto a Secondo me sono proprio costoro gli accaparratori di quegli famosi 13 milioni chili di zucchero».

La battaglia si preannuncia senza esclusione di colpi. una parte c'è un gruppo di sofisticatori, che tutti conoscono ma che nessuno osa denunciare; dall'altra c'è la grande maggioranza di chi vuole una di vini che ha conquistato i mercati mondiali per la bontà della lavorazione, che esclude lo zucchero per fare alcol acqua colorata per dare corposità.

**Edoardo Ballone**

## NEVE E SPORT

# Sul ghiacciaio con auto e aereo

A Courmayeur non nulla: di impianti che, per portata oraria, la pone al secondo posto in Italia dietro soltanto a Cortina d'Ampezzo, una gamma di piste (oltre cinquanta chilometri) di tutti i livelli, ricettività prossima ai ventimila posti letto, strade sempre aperte e sgombre di neve per arrivarvi. Ma lo sci è in continua evoluzione e c'è chi, di fronte alle piste troppo affollate, sogna un ritorno ai primordi, una discesa in neve fresca dove le proprie tracce sono l'unico segno umano. Ma se la discesa fuori pista è una esperienza entusiasmante, la salita con le pelli di foca lo è molto meno e quindi non resta che un mezzo, l'aereo, da usare come funivia.

Nelle altre nazioni già da diversi anni si è attrezzati per i in montagna: tutti i nuovi centri sciistici francesi possiedono addirittura un aliporto con la pista in asfalto e che, oltre ai voli turistici, accoglie collegamenti giornalieri con Parigi, ma per l'Italia è una novità. Illustriamo una delle più classiche gite che il Mont Blanc Travel organizza con partenza da una qualsiasi località valdostana.

Poiché l'aeroporto di Aosta non possiede la dogana un'auto della organizzazione ci trasporterà fino all'aeroporto savoiardo Sallanches o a quello svizzero di Sion (per questa gita al primo) dove arriveremo nella prima mattinata: si decolla su un Pilatus Porter (monumotore ideale per il volo in montagna che trasporta sette passeggeri) e si atterra poco sotto la vetta del sul grande ghiacciaio a tremila metri di quota. Di qui avremo due vie di discesa: o lungo il ghiacciaio del Grand, piuttosto facile e con diverse espansioni e quindi nevi differenti o il d'Avernet, molto ripido e adatto soltanto a chi sa pensieme gli sci.

I due itinerari si riuniscono sul Plateau della Sassière e di qui si scende attraverso facili pendii toccando alcune suggestive borgate della Tarentaise. Un ci preleva e ci conduce a Rosière da cui con tre skilifts si arriva al Colle Piccolo San Bernardo e, dopo un facile percorso in cresta, si scende a La Thuile dove un'auto ci riporta alla località di partenza: avremo compiuto una discesa di 20 chilometri su 2 mila metri di dislivello (piste simili non ne abbiamo) impiegando, a seconda delle nostre capacità, dalle due alle quattro ore e senza pericolo perché in presenza obbligatoria di una guida e garanzia di sicurezza.

Se questo è la gita più «classica», soprattutto per chi si trova a Courmayeur, altre però ve ne sono di altrettanto interessanti: il Miravidi, leggermente più breve e più facile, il Dôme de Gouter, il Monte Rosa, il Ithorn (chi ha desiderato salire su quel panettone nevoso che sovrasta il Plateau Rosa?) fino alla stupenda Aiguille du, tutte escursioni con lunghezze proibitive ai venti chilometri e altrerzagli a quote anche superiori ai quattromila metri, infine i prezzi: si aggirano sulle trentamila lire a seconda della discesa e naturalmente il trasporto in auto all'estero incide sulla tariffa per una buona percentuale; è certo più caro che una giornata in pista, in mezzo a migliaia di altri sciatori, ma un'esperienza simile vale la pena di essere vissuta.

**Gigi Mattana**

## Così scia

*Provincia di Cuneo.* Artesina 200-300; Crissolo 160-270; Limone Piemonte 190-280; Lurisia 100-240; Pontechianale 150-180; Prato Nevoso 300-320. *Provincia di Novara:* Alpe Devero 260; Macugnaga 180-300; Montarone 240; Val Formazza 160-240; Val Vigezzo 370.

*Provincia di Torino:* Bardonecchia 70-140; Monti della Luna 180; Pian Frais 250; Sauze d'Oulx 160-280; Sestriere 200-240. *Provincia di Vercelli:* Alagna 140-; Alpe di Mera 250; Piemonte 200-350; Oropa 150-500. *Valle d'Aosta:* Cervinia 120-170; Champoluc 60-150; Champorcher 250-310; Courmayeur 40-150; Gressoney 170-300; La Thuile 60-; Pila .

*Lombardia:* Foppolo 160-230; Passo del Tonale 80-120; Aprica 20-160; Bormio 25-65; Chiesa 10-80; Livigno 110-180; Madesimo 160-410; S. Caterina di Valfurva 50-100.

## *Il giro del mondo a vela*

# Sotto il sole di Rio de Janeiro poi si farà ritorno verso casa

(Da bordo dello *Cserb Koala*)

*Finalmente il nostro giro del mondo sembra un senso. Siamo in mezzo isole di Angra Dos Reis, un arcipelago a un centinaio di miglia da Rio de Janeiro, dove siamo venuti a rilassarci in attesa della partenza della quarta tappa, che per dello Cserb sarà l'8 marzo. Sembra un senso, dicevo, perché finalmente si vede qualche cosa. pesca, si prende sole sotto le palme cogliendo un casco di banane direttamente dalla pianta.*

*Dopo 25 mila miglia sfiorando mondi meravigliosi ma potendo fermarsi per ragioni di corsa, finalmente questa fermata nelle isole dei Tropici ridà il senso vacanza in barca. Noi contempo apgiustamo qualcosa, rimettiamo in ordine barca e con maschere e pinne, circondati da pesci multicolori, puliamo la carena. Da qualche parte in mezzo a queste duecento isole ci sono anche la Second e il Grand Louis, le barche che forse più si avvicinano come mentalità alla nostra. Gli altri, Gula e Tauranga compresi, sono rimasti a Rio a riparare e pulire sotto sotto, ad notaresi.*

*Torneremo tra qualche giorno allo «Yacht Club» Rio de Janeiro, il più bello del mondo, a risentire i racconti della passata regata. Dopo Horn il Tauranga è quasi capovolto come d'oltrande British Soldier qualche centinaio di miglia prima. Tutti si congratulano con noi per la rimonta fatta da Capo Horn, che ci ha fatto recuperare molto del tempo perduto. Le piatte del mari del Sud ci hanno di arrivare un giorno prima del Tauranga, che era passato a Capo Horn prima di noi. Un'altra cosa che sentiamo in barchina l'invidia per l'armonia del nostro equipaggio. Siamo, credo, con il Second Louis ed il Grand Louis bestie rare della regata.*

*Da noi nessuno è sbarcato imprecando, da ci sono stati litigi a bordo. Ma certo ci sono forse due modi per andare d'accordo in questo tipo di regata. Uno il nostro: tutti amici e rilassati che si divertono stare insieme senza drammatizzare e senza mostrarsi i contratti di ingaggio, l'altro quello delle barche militari in cui la disciplina viene attuata gente che ci vive in mezzo o la indossa per l'occasione. Così le voci non ci riguardano e ci meravigliano un con deve essere divertenmari duri essere*

barca problemi qualsiasi genere.

*Fra pochi giorni avverrà la partenza dell'ultima tappa, la più tranquilla, ma sempre miglia in mare e col vento. La partenza è divisa in tre scaglioni. Gli organizzatori vogliono che barche arrivino il più raggruppate possibile per ricreare quell'incredibile spettacolo di barche e spettatori che abbiamo avuto alla partenza*

*Portsmouth. Ma noi, anche se aspettiamo questo arrivo, non ci considereremo arrivati se non solo quando ritorneremo Loano, da dove siamo partiti per il giro del mondo interamente vela il 4 agosto dello scorso anno. Cosa che, a poco tempo dalla conclusione e dopo aver superato la parte peggiore, ci sembra francamente abbastanza incredibile.*

**Doi Malingri**

## BARCA A VELA

# Licenza di navigare

Non si può più navigare (se la barca supera i 5 metri) senza la «annotazione di sicurezza» sulla licenza. Ovviamo fare la domanda in carta bollata alla capitaneria di porto, oppure agli uffici locali, chiedendo l'apposizione dello scafo. L'annotazione non verrà concessa se a bordo non ci sarà tutto quanto prescrive la legge. Benissimo, ma come risolveremo il problema degli «apparecchi galleggianti sufficienti a tutte le persone a bordo»? Per navigare fino a 3 miglia dalle non sono richiesti. Se abbiamo ambizioni maggiori, e vogliamo spingerci fino a 20 miglia, sono il pasticcio; non si riesce a capire con quali criteri le autorità marittime stabiliscano il numero delle persone a bordo e perciò la capacità dell'apparecchio galleggiante. Secondo alcune capitanerie non si considerano le persone effettivamente imbarcate, ma quelle indicate dalla portata massima dello scafo. Facciamo il caso di una barca 6 metri. La licenza consente di imbarcare fino a 10 persone. Per uscire a vela in due dovremo cercare una zattera per 10 (ammesso che sia possibile)?

Applicando la legge in questo modo saremo obbligati a non uscire più del porto. Infatti una scialo a vela di classe modesta, fra i 5 e gli 6 metri, non offre lo spazio fisico sufficiente per tenere a bordo una zattera da 10 persone. Fra i mezzi consensibili (si può averne l'elenco dalla capitaneria) è compreso l'autogonfiabile, racchiuso nel contenitori poco ingombranti. Ma le spese è enorme: quasi un milione due autogonfiabili per Ecco la sola soluzione ragionevole a questo: chiedere subito alla capitaneria di ridurre la portata massima della barca. Se la licenza indica 10 persone, farle ridurre a 2, anche a 4. Basterà, per regola, a bordo un corredo di tipo ammesso, abilitato per 4 persone.

Poiché non è facile salvare un canotto pneumatico di dimensioni sufficienti, ad esempio un «Lema» o altro tipo analogo, potrebbe essere tollerato il rimorchio. Il minilatero dovrebbe chiarirlo subito, equivoci. E resterebbe il problema delle brevi uscite a vela, del bordeggio a mezzo miglio dalla col battello a rimorchio? Per non sono ammesse deroghe. Gli ufficiali delle capitanerie dicono: «Come possiamo sapere se la barca si limita a navigare a breve distanza oppure si dirige al largo?». L'imbarazzo è grande. Ve lo immaginate un barchino di 5-7 metri, leggero, ben invelato, capace di planare, costretto a bordeggiare trascinandosi dietro un grande canotto, oppure trasportando sulla tuga uno zatteroso?

C'è da sperare che sia ammessa la navigazione fino a 3 miglia «apparecchi galleggianti per tutte le persone a bordo» (bastiamo avendo un giubbotto salvagente per ogni persona) anche per le barche abilitate a spingersi fino a 20 miglia. Se la barca viene sorpresa dai carabinieri oltre le 3 miglia, il proprietario paghi per la sua colpa e le sue imprudenze. C'è anche da sperare che i costruttori di battelli pneumatici si accordino per la ricerca di un tipo veramente economico e facilmente trasportabile su barche fino a 6 metri, quelle che non hanno spazio sufficiente sulla tuga o nei gavoni. Il problema è molto serio a condizione il futuro della nautica economica, sempre più minacciata da intollerabili spese esercizio.

**Mario Fazio**

## Peschereccio in fiamme salvi i dell'equipaggio

*(Dal nostro corrispondente)*
Pescara, 27 febbraio.

(d. d. l.) Un motopeschereccio pescarese, il «Luigi Vin- Recchia», è incendiato a 20 miglia sud di Lissa (Dalmazia). Gli otto uomini dell'equipaggio sono salvi. L'incendio si sviluppato questa notte, ma notizia è giunta soltanto nella tarda mattinata Capitaneria porto Pescara.

fiamme hanno fuori uso apparati radiotelefonici, per cui la nave non ha potuto trasmettere l'S.O.S.

## La tragedia familiare, ieri notte, a Pinerolo

# Cinquantenne, sposo da un anno uccide la moglie poi si sopprime

**La donna aveva 43 anni - La loro non era stata un'unione felice - Gelosia incomprensione sembrano all'origine del dramma - I cadaveri scoperti dai carabinieri**

*nostro inviato speciale)*
Pinerolo, 27 febbraio.

Un uomo ha ucciso con cinque colpi pistola la moglie e con sesto si suicidato. Una tragedia che è maturata poco a poco e che ha per origine un matrimonio sbagliato tra due persone di carattere e mentalità completamente diversi. Unione che durata appena anno e che si è conclusa nel modo più tragico. L'episodio è accaduto questa notte all'una e a Pinerolo, nelle case popolari via Fiume, in un alloggio al piano rialzato di a servizi. L'assassino suicida è Giovanni Valenti, 51 anni, originario Paceco, paesetto in provincia di Trapani Teresina Racca, 43 anni, nativa di Aiche fino a un fa ha vissuto la madre, Maddalena Bergoglio, una vedova di 74 anni.

Il Valenti era immigrato una decina d'anni a Pinerolo e aveva aperto un piccolo laboratorio di sartoria in via Lequio. Ma sembra che il lavoro non lo interessasse molto: trascurava i clienti un paio di anni fa era riuscito a farsi assumere alla Beloit come operaio. Dicono i suoi superiori: «Come dipendente non abbiamo mai avuto niente da dire, sempre fatto il suo dovere, era un ottimo elemento. Forse si stancato di fare il sarto, ma qui da noi ha sempre lavorato. Molto».

Abituato da anni a stare sempre solo, il Valenti preso l'abitudine frequentare i bar, giocare a carte rincasare notte alta. Non doveva rendere conto del comportamento a nessuno, era completamente indipendente. Nel '70 aveva conosciuto la Racca: un'impiegata tutta casa, lavoro chiesa. era innamorato e aveva deciso sposarla. Ma sembra che il matrimonio sempre stato osteggiato dalla madre della donna perché vedeva Valenti rivale, l'unico che avrebbe anche potuto toglierle l'affetto della figlia. Ma poi aveva dato il suo consenso alle nozze anche perché futuro genero promesso si sarebbe dedicato completamente alla famiglia non avrebbe più frequentato i bar gli amici.

Appena sposati i coniugi sono andati ad abitare nelle case popolari nell'alloggio sottostante a quello della madre di lei e nei primi due, tre mesi tutto è filato liscio. Poi qualcosa ha cominciato a incrinarsi tra marito e moglie e sono iniziati i litigi sempre più violenti e clamorosi. Dicono i vicini: «A volte li sentivamo urlare anche di notte, lui le diceva le cose più orrende, lei la sentivamo solo piangere». Sembra che il Valenti fosse gelosissimo della moglie anche se questa non gliene aveva dato alcun motivo. «Una bravissima donna, sostiene chi la conosceva, una donnaccia e non appena aveva un minuto di tempo andava in chiesa a pregare».

Forse all'origine della rottura il fatto che il Valenti aveva ricominciato a frequentare i bar e giocare. «Ha dilapidato una piccola fortuna — spiega un parente della vittima — e da qualche tempo pretendeva che suocero gli desse un milione che teneva in banca. Forse voleva giocarla fare qualcos'altro». Sembra però che l'uomo rifiutasse la vita che conduceva da scapolo perché si sentiva esautorato dalla che continuava avere un potere sconfinato su sua moglie. Naturalmente questa sono solo supposizioni che si fanno adesso per una giustificazione alla tragedia. A capodanno il Valenti era stato ricoverato all'ospedale di Pinerolo, nel reparto neuropsichiatrico, per esaurimento nervoso. Fu dimesso dopo 20 giorni.

Ieri pomeriggio tra il Valenti e la c'è stata una baruffa sulle scale di casa voleva andare a trovare figlia, l'uomo non la lasciava entrare in casa: l'ha insultata ferocemente e la Bergoglio si rifugiata nel suo alloggio a piangere.

Verso le 20, il Valenti esce va al bar a giocare a carte; la moglie, sbrigate le faccende domestiche, sale madre e fa compagnia fino quasi a mezzanotte. Poi ritorna in sua e si mette a letto. Un'ora dopo arriva marito, indossa pigiama va in cucina bere un bicchierino di marsala.

Quando torna camera da letto la moglie è ancora sveglia, lo rimprovera per la scenata che ha fatto riggio alla madre scoppia a piangere. Raccontano i vicini Michele Emma Quaranta, che abitano sullo stesso pianerottolo: «Abbiamo sentito che Teresina si lamentava, ma cosa normale, non abbiamo fatto caso. All'una 35, abbiamo udito sei esplosioni: cinque di fila, poco dopo una sesta. Abbiamo pensato che fossero colpi di mortaretti sparati sulla strada, capirà, era l'ultimo giorno Carnevale». Nessuno ha pensato che quei colpi erano l'epilogo un dramma.

Stamane alle 7, la madre della Racca non ha visto arrivare la il consueto buongiorno, si è preoccupata e informata i vicini che a loro volta hanno telefonato carabinieri. Aperta la porta hanno trovato i due cadaveri sul letto.

**Aldo Popaiz**

Pinerolo. Teresina e Giovanni Valenti il giorno delle nozze

**Castelletto Stura**

## Zuffa in un ristorante sei persone arrestate

*(Dal nostro corrispondente)*
Cuneo, 27 febbraio.

(n. m.) Sei persone sono state arrestate dopo una rissa per un conto giudicato eccessivo che ha coinvolto sera avventori i proprietari della trattoria «Roma» Castelletto Stura, alle porte di Cuneo. Cinque sono rimasti feriti.

Nel locale s'erano dati appuntamento, per una cena di carnevale, Mario Gaggino, 21 anni, Giuseppe Romano, 31, Sergio Fragola, ventunenne, Gazzera, anni, Sergio Daniele, di 24, tutti operai residenti a Cuneo. Verso le 23,30, il Gaggino, dopo aver osservato il conto invelito contro la proprietaria, Marianna Dutto, anni. un certo punto il Gaggino ha schiaffeggiato la donna. Poi scoppiata la rissa.

## Tragedia in un alloggio di Milano

# Madre suicida col gas muore anche due figlie

*(Dal nostro corrispondente)*
Milano, 27 febbraio.

Un'atroce sciagura è avvenuta stamane in appartamento in zona Magenta: la moglie di un professionista ha aperto il rubinetto del gas per uccidersi ha trascinato nella morte le due figlie, di 16 e 14 anni, che stavano dormendo.

La tragedia avvenuta stamane in via Bandello 4 vico al dottor Alfredo Rho, anni. Il professionista era partito nei giorni scorsi per Roma affari, lasciando a casa moglie Gigliola Venturini, anni, nata a Lucca, e le figlie Elisabetta e Valeria, 18 e 14.

E' ritornato stamane verso le 10. Aperta la porta di casa ha avvertito un forte odore di gas. E' entrato nella stanza da letto e poi in cucina. Qui ha trovato la moglie seduta su sedia, bianca in volto. Il fluiva copiosamente dal tubo staccato. Il dottor Rho ha sollevato la donna e l'ha trascinata sul pianerottolo. fatto chiamare un'ambulanza e accompagnato la moglie all'ospedale.

Il professionista credeva che le due figlie fossero a scuola. Invece le due ragazze erano rimaste a per via dello sciopero generale e sono trovate più pure in fin di vita nella loro camera.

Gigliola Venturini, ormai allo stremo e nonostante la respirazione artificiale, è morta non entrata in sala di rianimazione dell'ospedale Policlinico. Mentre il dottor Rho, in preda all'angoscia, attendeva qualche notizia della moglie, nell'appartamento di via Bandello venivano trovate due giovani. Erano nella loro camera, su un letto a castello, ormai in fin di vita. Il primo a soccorrerle è il portiere dello stabile, Guerino Lugli, che entrato nell'abitazione dal Rho, assieme ad un ufficiale vigili fuoco e a un operaio della azienda del gas, per spalancare finestre, subito dopo l'allarme.

Elisabetta e Valeria Rho sono soccorse e sottoposte a respirazione artificiale: data gravità delle loro condizioni sono state subito avviate all'ospedale dove era appena morta la madre. Portate a loro volta camera di rianimazione ogni tentativo dei per salvarle è stato vano. dottor Rho l'atroce notizia mentre si trovava al commissariato dell'ospedale: stato colpito choc.

Di solito prima la famiglia Rho tutte le mattine, dalle alle 12, veniva una domestica ad ore. Stamane non si presentata. Se fosse arrivata al solito orario, senza dubbio la disgrazia sarebbe stata evitata. E' probabile che sia stata proprio Gigliola Venturini a alla domestica di restare a casa. Questo significherebbe che la donna aveva maturato il suo proposito da ieri.

L'inchiesta ha accertato che da tempo Gigliola Venturini era sofferente d'esaurimento nervoso: i suoi disturbi risalivano alla nascita dell'ultima figlia.

**g. m.**

# Esaurita per i dimagranti si uccide dal quarto piano

**Una ragazza di anni a Milano - Si gettata dalla finestra d'un pianerottolo: è morta sul colpo**

*(Nostro servizio particolare)*
Milano, 27 febbraio.

(a.r.) Una di vent'anni è morta precipitando dalla finestra d'un pianerottolo quarto piano palazzo dove abitava, in viale Ca' Granda 44. L'ipotesi suicidio pare la più probabile. è esclusa però una disgrazia: colta malore, avrebbe aperto la finestra, precipitando.

Si chiamava Luciana Viola ed figlia di un impiegato e d'una casalinga. Dopo conseguito, lo scorso anno, diploma della scuola alberghiera, in autunno s'era iscritta alla Università, facoltà di Lingue, contemporaneamente aveva cominciato a lavorare in un'agenzia di viaggi. Lo anno, angustiata dall'apparire grassa, aveva intrapreso una cura dimagrante, aveva fatto perdere chili in pochi mesi. Negli ultimi tempi non stava bene: probabilmente il rapido dimagramento aveva procurato esaurimento nervoso. Si spiegherebbe così la decisione togliersi la vita.

Il cadavere della giovane è stato trovato stamane, dal custode dello stabile Giuseppe Marzoni, di 47 anni, che era andato a sistemare i delle immondizie. Luciana Viola era precipitata una finestra della scala «B», mentre l'abitazione e dei genitori è sulla «C», in un'altra dell'edificio. E' stato accertato che ieri sera la Viola andata a far visita a famiglia amica, il cui appartamento settimo piano s'affaccia su questa scala. Poco dopo le 21 s'è congedata, dicendo che sarebbe ripassata qualche giorno: appariva d'umore . La perizia ha stabilito che la morte risale alle 22.

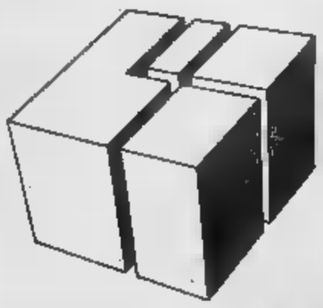

# Vetrina Marus

1. Blazer gabardine gonna sallia L. 41.400
2. Trench in gabardine L. 32.500
   Trench in velluto millo righe L. 37.500
3. Saharjana pantalone gabardine L. 27.500

Molti altri modelli e molti altri anche più convenienti.
Tutti i colori e le tonalità di moda, I beige, bleu porcellana, rosso arancio verde salvia.

**marus**
specialista dell'abbigliamento

A Torino sono 7 - in Italia 35.



# L'IMMOBILIARE

offre case... ed esperienza
Ora anche

# MONCALIERI

C.so Roma 24 - Tel. 640.42.42

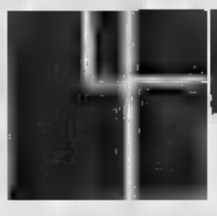
**L'IMMOBILIARE** è in tutta Italia. Grazie alla sua dinamicità, competenza e serietà, ha saputo conquistarsi una posizione di primo piano nel mercato immobiliare.

Con la nuova sede di MONCALIERI

**L'IMMOBILIARE**

si porta in una delle più attive e interessanti della cintura torinese. Questo per servire ancor meglio e sollecitamente i suoi clienti.

**ATTICO** adiacenze piazza E. Rita, 2 vani, cucinotto, terrazzo mq 25, tutti comforts, 14.200.
**ADIACENZE** piazza Omero, libero, signorile, del 1958, camera, tinello, tutti comforts, posto auto, 16.400.000.
**LIBERO** signorile, costruzione 1968, zona piazza Gusia, 2 camere, tinello, 22.200.000, più 3.
**LIBERO** a Michelino, recente costruzione, 3 camere, tinello, tutti comforts.
**MONCALIERI** recente costruzione, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno, box auto, 17.600.000.
**LIBERI** consegna estate '74, appartamenti 4 vani, termo, bagno, a Santena, via Toscana, 18.900.000.
**BORGARETTO** re costruzione, camere, tinello, ascensore, termo, bagno, box, 10.300.000, redditi interessanti.
**A LA LOGGIA** libero, 2 camere, tinello, ascensore, termo, bagno, piano alto, 13.400.000.
**A TROFARELLO** via Diaz, alloggi 3 vani, box auto, signorile costruzione 17.800.000, alto reddito.
**CASTELLO d'Annone**, vendesi tenuta agricola libera, posizione panoramica, composta: fabbricato rurale di 5 vani, servizi, stalla, fienile, rago, Palazzotto padronale indipendente di 9 vani, servizi. Terreno mq 40.000 unico appezzamento, anche frazionabile.
**PALAZZINA** libera, del 1971 a Sanfrè (Cuneo) 8, biservizi, mq, mutuo.
**CASETTA** rustica, libera, zona collinare panoramica, Testona-Moncalieri, 4 vani, servizi, garage, magazzino, terreno 5000 mq, 27.500.000.
**VILLA** in costruzione a Andezeno s.da provinciale Chieri, a 2 piani, mq, 13.600.000.
**A PIEA D'ASTI** (40 km da Torino), fabbricato rurale, libero, composto da 8 camere, magazzino, terreno di bosco ulnativo e prato,
**RUSTICO** libero a Cortemilia (95 km da Torino), di 2 fabbricati, terreno appezzamento mq 17.000, 2.300.000.
**VILLETTA** libera nuova costruzione a Orbassano, salone: 3 vani, box auto, giardino 1300 mq, 39.900.000.



# L'IMMOBILIARE

L'IMMOBILIARE srl □ Torino - C.so Re Umberto 54 - tel. 50.36.60 □ Torino Moncalieri - Via Roma 24 □ Roma Centro - Via Sistina 4 - telef. 475.83.81/600 □ Roma Appia - Via Appio Claudio 3 - tel. 740.19.59 □ Roma Ardeatina - Piazza della Balduina 50 - tel. 348.19.82 □ Roma Salaria - Viale dei Prati Fiscali 184 - tel. 812.28.42/651 □ Milano - Viale Papiniano 8 - tel. 488.30.51 □ Milano Monza - Via Marconi 32/34 - tel. (039) 30.00.33/15 □ Bergamo - Piazza Matteotti 9 - tel. 21.02.35 □ Genova - V. Fieschi 3/20 - t. 56.19.10 □ Bologna - V. S. Cervaso 10 - t. 27.54.62

ARREDAMENTI ANTICHITA'

# CESARE MOSSO

VIA POMBA ANGOLO PIAZZA BODONI - TEL. 539.500

AVVERTE LA SUA GENTILE CLIENTELA CHE IL GIORNO
**2 MARZO 1974**
APRIRA' LA NUOVA GALLERIA DI MOBILI D'ARTE

MOBILI LIBRERIE INGLESI DELL'800 - SOPRAMMOBILI
RIPRODUZIONE DI TUTTI GLI STILI - SALOTTI
TUTTO UNA CASA DI CLASSE

VISITATECI - AMPIO POSTEGGIO

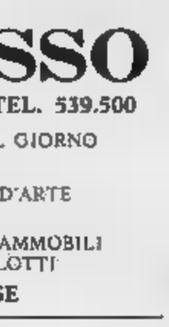
PREMIO QUALITA' e CORTESIA 1973

autocentro occasioni
CORSO SIRACUSA 40
SAVEA
CORSO FRANCIA 353
OFFRONO

# AUTOMOBILI OCCASIONI

PER TUTTO RADIO MANGIANASTRI, BICICLETTA PIEGHEVOLE

# GRATIS!



ESEMPI

| 500 L | | 127 | 128 |
|---|---|---|---|
| '68 - L. 370.000 | '72 - L. 730.000 | '71 - L. 850.000 | '70 - L. 850.000 |
| '70 - L. 420.000 | '73 - L. 760.000 | '72 - L. 910.000 | '71 - L. 990.000 |
| '71 - L. 470.000 | 9 mesi L. 810.000 | '73 - L. 950.000 | '72 - L. 1.080.000 |
| '72 - L. 520.000 | 6 mesi L. 850.000 | 6 mesi L. 1.020.000 | '73 - L. 1.210.000 |

| 124 | | COUPÉ | ESTERE |
|---|---|---|---|
| '69 - L. | '68 - L. 430.000 | '68 - L. | 2 RENAULT |
| '70 - L. | '69 - L. 530.000 | '69 - L. 1.050.000 | |
| '71 - L. 1.040.000 | '70 - L. 660.000 | '70 - L. 1.200.000 | 10 LADET |
| '72 - L. 1.200.000 | '71 - L. 730.000 | '71 - L. 1.400.000 | 4 CITROEN 1220 GS |
| | | '72 - L. 1.800.000 | 5 NSU PRINZ |

# IN PROVA PER 60 gg. o 1000 Km.

QUESTA LA NOSTRA MIGLIORE GARANZIA!

Un particolare accordo con una Società Finanziaria ci permette di offrire rateazioni in 30 mesi con possibilità di sospendere i pagamenti in caso di impedimento.


# ECONOMICI

## 6 Domande lavoro ■ impiego

(Continua da pag. 10)

**AUTISTA** con automezzo 40 NC ribaltabile conosciamo Torino provincia cerca lavoro fisso presso ditta. Telefonare 330.870 - 780.034.
**AUTISTA** con camion proprio patente 3ª 25 offresi fisso o mezza giornata. Telefonare 367.496.
**AUTISTA** ventenne pratico città e provincia offresi patente C pubblica. Telefonare 270.741.
**AUTISTA** patente B offresi anche come fattorino. Telefonare 648.467, ore pasti.
**AUTISTA** patente C cerca impiego. Telefonare 572.177.
**AUTISTA** patente E offresi Torino e provincia. Telefonare 100.
**AUTISTA** patente D offresi mezza giornata. Telefonare 836.926.
**AUTISTA** referenziato torinese offresi patente B pratichissimo Torino e cintura. Telefonare 247.642.
**BIDONE** referenze cercasi posto portinaio. Telefonare 274.837.
**CAPO** magazziniere materiali in g/A polietilene specialisti dinamico offresi. Scrivere: «Publicompass» 6204 — 10100 Torino.
**CAPO** reparto pratico stiro e confezioni lunga esperienza offresi stesso qualificata. Scrivere: «Publicompass 7041 — 10100 Torino».
**CONIUGI** italiani due bimbi età cercano portineria stabile occupano elettricista con ore libere. Telefonare 501.102.
**CONIUGI** cercano pensionato appare custodia in Torino possibilmente condominio. Telefonare ore 13 alle 15 telefonare 878.412.
**CONIUGI** piemontesi nubile pensionato pratico riscaldamento cerca portineria. Scrivere: «Publicompass 7590 — 10100 Torino».
**CONIUGI** vedovi senza figli giovanissima coppia tuttofare qualificati offresi qualsiasi lavoro privato. Telefonare 073.245.
**CUOCA** offresi per pensione con villa celebre Torino e cintura. Telefonare 300.294, dalle ore 21 in poi.
**CUOCO** abile offresi per ristorante in Torino e vicinanze. Telefonare 903.1202.
**CUOCO** esperto cucina offresi grande azienda o ristorante. Telefonare 688.336.
**CUOCO** gastronomia grande self-service offresi. Telefonare 332.896 escluso festivi.
**CUSTODE** villa o complesso industriale offresi per qualsiasi località alta Italia. Telefonare 318.440.
**DECORATORE** tappezziere laureato offresi seria ditta. Telefonare 288.098.
**DOMESTICS** from Philippines - already and numerous, well recommended. Presently in Philippines, seek domestic employment, 1-3 year contracts. New World Staff Agency, 91 Hope Street, Glasgow, Scotland. Tel. 221-1715.
**ELETTRAUCISTA** manutenzione civile, riparazioni autoclave, offresi mezza giornata o intera. Telefonare 361.380.
**ELETTRICISTA** esperto impianti industriali apparecchiature manutenzione offresi mezza giornata. Telefonare 940.1336.
**EX** carpentiere 29 anni offresi con qualifica come guardiano o portinaio o aiutante e relativi trasferte (Cl) o convenzionale o mansioni analoghe. Telefonare 737.763 - 613.704.
**EX** cavallerizzo esibe 32anne esperienza guida pariglie C offresi massimo fiducia serviziano anche serio ditta o italiana famiglia. Telefonare, ore 9-13, 550.798.
**EX** ufficiale offresi per pulizie uffici privati. Telefonare 324.504 ore 18.
**EX** titolare auto pratichissimo meccanico elettrauto direttore amministrativa scopo miglioramento offresi altre mansioni qualsiasi località alta Italia Telefonare 316.440.
**FATTORINO** con patente offresi mezza giornata; è pratico città. Telefonare 676.759.
**FATTORINO** trentenne munito patente, referenziatissimo, offresi anche giornata qualsiasi mansioni fiduciarie. Scrivere: «Publicompass 8137 — 10100 Torinese.
**FATTORINO** libera mezza giornata offresi anche altro genere. Telefonare 297.706.
**FATTORINO** pratico Torino, auto, offresi per consegne e lavori fiducia. Telefonare 619.0001 dopo ore 15.
**FATTORINO** 30enne referenziato praticissimo città zone dintorni patente B offresi. Telefonare 884.340.
**FRESATORE** specializzato ultradecennale esperienza lavorazioni meccaniche stampi attrezzature offresi presso seria importante ditta. Scrivere: «Publicompass 8121 — 10100 Torino».
**GIARDINIERE** pensionato piemontese cerca custodia villa con giardino. Telefono 669.878.
**GIOVANE** coppia con bimbo offresi portinerie preferibilmente presso ditta. Telefonare 784.928.
**GIOVANE** operaio 18enne offresi con qualifica termoidraulico, assicurasi buona volontà. Telefonare 472.985.
**GUARDAROBIERA** offresi cameriera a giornata o cuoco sino. Telefonare 377.654.
**GUARDIA** giurata con decreto lungo offresi ovunque con referenze. Telefonare 650.9214.
**GUARDIA** giurata offresi scopo qualificazione notturna di fiducia e giuridica di fabbrica. Telefonare 956.5788.
**LIBERO** mezza giornata patente B offresi anche convivenza. Telefonare 306.845.
**MILITARE** termitia libera 4 ore al giorno offresi. Telefonare 870.351.
**OFFRESI** cuoia lavoratrice patente B 36enne libera subito, conoscenza club varia Piemonte. Telefonare 501.807.
**OFFRESI** coppia cameriere-a tuttofare, cameriere o due. Telefonare 365.560.
**OFFRESI** giovane qualifica cuoco patente D per città provincia o fuori. Telefonare 718.991.
**OFFRESI** dama di compagnia referenziata. Telefonare 578.459 pomeriggio.
**OFFRESI** nubile patente C pratico città. Telefonare 990.606.
**OFFRESI** domestica pratica referenziata presso famiglia signorile, buona moralità. Telefonare 610.381.
**OFFRESI** operaio tuttofare. Telefonare 248.911.
**OPERAIO** offresi fisso o a ore presso officina meccanica subito qualche macchina piccola magazzino. Telefonare 269.401/13 ingegnere.
**OPERAIO** offresi fisso torno di piatte presse materie plastiche. Telefonare 238.133 ore 15.
**OPERAIO** offresi mezza giornata zona Rivoli o altro lavoro presso città o di guardianaggio libero subito. Telefonare 591.883.
**OPERAIO** 30enne pratichissimo offresi come aiuto magazziniere, capace come operaio magazzino. Scrivere: «Publicompass 8240 — 10100 Torino».
**PARRUCCHIERE** per signora 30enne offresi per affidamento clientela. Telefonare 238.263.
**PENSIONATA** esperta offresi pomeriggio cucito sino. Telefonare 383.236.
**PENSIONATO** offresi per ufficio impiegatizio piccoli impegni lavori leggeri a mezza giornata. Telefonare 354.700, ore pasti.
**PENSIONATO** giovanile bella presenza referenziatissimo maschio possiede automobile guardiano gradita vita indipendente disponibilità referenziate. Scrivere a: Publikompass 168, 15100 Alessandria.
**PENSIONATO** pensionato offresi come aiuto magazziniere cameriere guardiano idoneo a altro lavoro anche solo mezza giornata eventuale cauzione referenze. Telefonare 370.338.
**PENSIONATO** 58enne piemonte D liberi offresi lavori leggeri (custodia custode personale. Telefonare 87.100.
**QUALSIASI** lavoro 36enne torinese possiede B ufficio mezza giornata. Telefonare 778.911.
**RAGAZZA** 18enne diplomata media offresi come operaia. Telefonare 673.172.
**RAGAZZO** 26enne presenta B millesonno cerca lavoro come fattorino. Telefonare 472.736.
**RAGAZZO** 18enne offresi magazziniere commesso o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 774.543.
**RETTIFICATORE** 36enne pratica cognizione accurezza offresi industrie. Telefonare 231.590.
**SARTA** finita offresi anche come commessa. Telefonare 356.898.
**SCOTTISH** Au Pairs and Mother's Helps with references, well recommended for children. Eurovox Agency, 26 Argyle Street, Paisley, Scotland. Telefono 221-5348.
**SEDICENNE** frequentante scuola serale cerca nuova occupazione purchè qualificante. Telefonare ore pasti 440.291.
**SIGNORA** inizia più offresi per pulizia. Telefonare 262.2093.
**SIGNORINA** 40enne qualifica media cerca qualsiasi lavoro mezza giornata. Scrivere: «Publicompass 8246 — 10100 Torino».
**SIGNORINA** 36enne mubile referenziata figlia di italiano bilingue e pratica bambini cerca lavoro presso famiglia. Telefonare ore pasti 721.794.
**SOLA** 40enne bionde piacente ubile cuoca altro offresi. Scrivere: «Publicompass 8219 — 10100 Torino».
**SORVEGLIANTE** ex maresciallo carabiniere pensionato, referenziatissimo offresi serio azienda. Scrivere: «Publikompass 8137 — 10100 Torino».
**TURNISTA** offresi tuttofare chauffeur patente militare auto B. Telefonare 357.337.
**TURNISTA** referenziato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 750.771.
**30ENNE** diplomato dinamico patente B libero subito offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 751.391.
**35ENNE** offresi tuttofare libero referenziato libera subito 130 mila mensili esclusi solaio possibilità a 3c fasi vita. Scrivere: «Publikompass 8293 — 10100 Torino».
**35ENNE** cameriera offresi subito a pensione o altro serio. Telefonare 353.697.
**36ENNE** nubile con patente B offresi subito a prelevare o dista serio. Telefonare 537.097.
**36ENNE** domestica bella presenza amante cani referenziata cerca lavoro presso famiglia o persona sola. Telefonare al 913.9490, dalle 9 in poi.
**35ENNE** patente B pratico città offresi mezza giornata. Telefonare 640.3050.
**35ENNE** presenza cercasi mansione referenziata ottimo ufficio collaboratore persona sola coniugi assieme. Scrivere: «Publikompass 8010 — 10100 Torino».
**36ENNE** patente D giovanissima pratica città e provincia offresi. Telefonare 335.323.

## commessi, baristi

**CAMERIERE** libero dalle 10,30 alle 15 tutti i giorni cercasi solo sabato e domenica. Telefonare 521.250.
**OFFRESI** barista. Telefonare 945.084.
**OFFRESI** commesso qualsiasi mansione qualifica. Scrivere: «Publicompass 8226 — 10100 Torino».
**RAGAZZO** 17enne offresi aiuto barista pratico referenziato o corso apprendista discreta. Telefonare 872.629.
**18ENNE** bella presenza offresi commesso ditta seria. Telefonare 810.487.
**18ENNE** bella presenza offresi commesso tuttofare. Telefonare 669.338 ore 12-15.
**AUTISTA** con automezzo 40 NC ribaltabile conosciamo Torino provincia cerca lavoro fisso presso ditta. Telefonare 330.870 - 780.034.
**AUTISTA** con camion proprio patente 3ª 25 offresi fisso o mezza giornata. Telefonare 367.496.
**AUTISTA** ventenne pratico città e provincia offresi patente C pubblica. Telefonare 270.741.
**AUTISTA** patente B offresi anche come fattorino. Telefonare 648.467, ore pasti.
**AUTISTA** patente C cerca impiego. Telefonare 572.177.
**AUTISTA** patente E offresi Torino e provincia. Telefonare 100.
**AUTISTA** patente D offresi mezza giornata. Telefonare 836.926.
**AUTISTA** referenziatissimo torinese offresi patente B pratichissimo Torino e cintura. Telefonare 247.642.
**BIDONE** referenze cercasi posto portinaio. Telefonare 274.837.
**CAPO** magazziniere materiali in g/A polietilene specialisti dinamico offresi. Scrivere: «Publicompass» 6204 — 10100 Torino.
**CAPO** reparto pratico stiro e confezioni lunga esperienza offresi stesso qualificata. Scrivere: «Publicompass 7041 — 10100 Torino».
**CONIUGI** italiani due bimbi età cercano portineria stabile occupano elettricista con ore libere. Telefonare 501.102.
**CONIUGI** cercano pensionato appare custodia in Torino possibilmente condominio. Telefonare ore 13 alle 15 telefonare 878.412.
**CONIUGI** piemontesi nubile pensionato pratico riscaldamento cerca portineria. Scrivere: «Publicompass 7590 — 10100 Torino».
**CONIUGI** vedovi senza figli giovanissima coppia tuttofare qualificati offresi qualsiasi lavoro privato. Telefonare 073.245.
**CUOCA** offresi per pensione con villa celebre Torino e cintura. Telefonare 300.294, dalle ore 21 in poi.
**CUOCO** abile offresi per ristorante in Torino e vicinanze. Telefonare 903.1202.
**CUOCO** esperto cucina offresi grande azienda o ristorante. Telefonare 688.336.
**CUOCO** gastronomia grande self-service offresi. Telefonare 332.896 escluso festivi.
**CUSTODE** villa o complesso industriale offresi per qualsiasi località alta Italia. Telefonare 318.440.
**DECORATORE** tappezziere laureato offresi seria ditta. Telefonare 288.098.
**DOMESTICS** from Philippines - already and numerous, well recommended. Presently in Philippines, seek domestic employment, 1-3 year contracts. New World Staff Agency, 91 Hope Street, Glasgow, Scotland. Tel. 221-1715.
**ELETTRAUCISTA** manutenzione civile, riparazioni autoclave, offresi mezza giornata o intera. Telefonare 361.380.
**ELETTRICISTA** esperto impianti industriali apparecchiature manutenzione offresi mezza giornata. Telefonare 940.1336.
**EX** carpentiere 29 anni offresi con qualifica come guardiano o portinaio o aiutante e relativi trasferte (Cl) o convenzionale o mansioni analoghe. Telefonare 737.763 - 613.704.
**EX** cavallerizzo esibe 32anne esperienza guida pariglie C offresi massimo fiducia serviziano anche serio ditta o italiana famiglia. Telefonare, ore 9-13, 550.798.
**EX** ufficiale offresi per pulizie uffici privati. Telefonare 324.504 ore 18.
**EX** titolare auto pratichissimo meccanico elettrauto direttore amministrativa scopo miglioramento offresi altre mansioni qualsiasi località alta Italia Telefonare 316.440.
**FATTORINO** con patente offresi mezza giornata; è pratico città. Telefonare 676.759.
**FATTORINO** trentenne munito patente, referenziatissimo, offresi anche giornata qualsiasi mansioni fiduciarie. Scrivere: «Publicompass 8137 — 10100 Torino».
**FATTORINO** libera mezza giornata offresi anche altro genere. Telefonare 297.706.
**FATTORINO** pratico Torino, auto, offresi per consegne e lavori fiducia. Telefonare 619.0001 dopo ore 15.
**FATTORINO** 30enne referenziato praticissimo città zone dintorni patente B offresi. Telefonare 884.340.
**FRESATORE** specializzato ultradecennale esperienza lavorazioni meccaniche stampi attrezzature offresi presso seria importante ditta. Scrivere: «Publicompass 8121 — 10100 Torino».
**GIARDINIERE** pensionato piemontese cerca custodia villa con giardino. Telefono 669.878.
**GIOVANE** coppia con bimbo offresi portinerie preferibilmente presso ditta. Telefonare 784.928.
**GIOVANE** operaio 18enne offresi con qualifica termoidraulico, assicurasi buona volontà. Telefonare 472.985.
**GUARDAROBIERA** offresi cameriera a giornata o cuoco sino. Telefonare 377.654.
**GUARDIA** giurata con decreto lungo offresi ovunque con referenze. Telefonare 650.9214.
**GUARDIA** giurata offresi scopo qualificazione notturna di fiducia e giuridica di fabbrica. Telefonare 956.5788.
**LIBERO** mezza giornata patente B offresi anche convivenza. Telefonare 306.845.
**MILITARE** termitia libera 4 ore al giorno offresi. Telefonare 870.351.
**OFFRESI** cuoia lavoratrice patente B 36enne libera subito, conoscenza club varia Piemonte. Telefonare 501.807.
**OFFRESI** coppia cameriere-a tuttofare, cameriere o due. Telefonare 365.560.
**OFFRESI** giovane qualifica cuoco patente D per città provincia o fuori. Telefonare 718.991.
**OFFRESI** dama di compagnia referenziata. Telefonare 578.459 pomeriggio.
**OFFRESI** nubile patente C pratico città. Telefonare 990.606.
**OFFRESI** domestica pratica referenziata presso famiglia signorile, buona moralità. Telefonare 610.381.
**OFFRESI** operaio tuttofare. Telefonare 248.911.
**OPERAIO** offresi fisso o a ore presso officina meccanica subito qualche macchina piccola magazzino. Telefonare 269.401/13 ingegnere.
**OPERAIO** offresi fisso torno di piatte presse materie plastiche. Telefonare 238.133 ore 15.
**OPERAIO** offresi mezza giornata zona Rivoli o altro lavoro presso città o di guardianaggio libero subito. Telefonare 591.883.
**OPERAIO** 30enne pratichissimo offresi come aiuto magazziniere, capace come operaio magazzino. Scrivere: «Publicompass 8240 — 10100 Torino».
**PARRUCCHIERE** per signora 30enne offresi per affidamento clientela. Telefonare 238.263.
**PENSIONATA** esperta offresi pomeriggio cucito sino. Telefonare 383.236.
**PENSIONATO** offresi per ufficio impiegatizio piccoli impegni lavori leggeri a mezza giornata. Telefonare 354.700, ore pasti.
**PENSIONATO** giovanile bella presenza referenziatissimo maschio possiede automobile guardiano gradita vita indipendente disponibilità referenziate. Scrivere a: Publikompass 168, 15100 Alessandria.
**PENSIONATO** pensionato offresi come aiuto magazziniere cameriere guardiano idoneo a altro lavoro anche solo mezza giornata eventuale cauzione referenze. Telefonare 370.338.
**PENSIONATO** 58enne piemonte D liberi offresi lavori leggeri (custodia custode personale. Telefonare 87.100.
**QUALSIASI** lavoro 36enne torinese possiede B ufficio mezza giornata. Telefonare 778.911.
**RAGAZZA** 18enne diplomata media offresi come operaia. Telefonare 673.172.
**RAGAZZO** 17enne offresi magazziniere commesso o qualsiasi altro lavoro. Telefonare 774.543.
**RETTIFICATORE** 36enne pratica cognizione accurezza offresi industrie. Telefonare 231.590.
**SARTA** finita offresi anche come commessa. Telefonare 356.898.
**SCOTTISH** Au Pairs and Mother's Helps with references, well recommended for children. Eurovox Agency, 26 Argyle Street, Paisley, Scotland. Telefono 221-5348.
**SEDICENNE** frequentante scuola serale cerca nuova occupazione purchè qualificante. Telefonare ore pasti 440.291.
**SIGNORA** inizia più offresi per pulizia. Telefonare 262.2093.
**SIGNORINA** 40enne qualifica media cerca qualsiasi lavoro mezza giornata. Scrivere: «Publicompass 8246 — 10100 Torino».
**SIGNORINA** 36enne mubile referenziata figlia di italiano bilingue e pratica bambini cerca lavoro presso famiglia. Telefonare ore pasti 721.794.
**SOLA** 40enne bionde piacente ubile cuoca altro offresi. Scrivere: «Publicompass 8219 — 10100 Torino».
**SORVEGLIANTE** ex maresciallo carabiniere pensionato, referenziatissimo offresi serio azienda. Scrivere: «Publikompass 8137 — 10100 Torino».
**TURNISTA** offresi tuttofare chauffeur patente militare auto B. Telefonare 357.337.
**TURNISTA** referenziato offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 750.771.
**36ENNE** diplomato dinamico patente B libero subito offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 751.391.
**35ENNE** offresi tuttofare libero referenziato libera subito 130 mila mensili esclusi solaio possibilità a 3c fasi vita. Scrivere: «Publikompass 8293 — 10100 Torino».
**35ENNE** cameriera offresi subito a pensione o altro serio. Telefonare 353.697.
**36ENNE** domestica bella presenza amante cani referenziata cerca lavoro presso famiglia o persona sola. Telefonare al 913.9490, dalle 9 in poi.
**35ENNE** patente B pratico città offresi mezza giornata. Telefonare 640.3050.
**35ENNE** presenza cercasi mansione referenziata ottimo ufficio collaboratore persona sola coniugi assieme. Scrivere: «Publikompass 8010 — 10100 Torino».
**36ENNE** patente D giovanissima pratica città e provincia offresi. Telefonare 335.323.

## impiegati

**A.A. RAGIONIERA** 26enne valdese/ese pratica lavori ufficio occuperebbesi preferibilmente zona Pinerolo. Telefonare 238.910.
**AGENTE** giovane dinamico con pluriennale esperienza in campo assicurativo commerciale bella presenza ispirità in Torino e dintorni. Scrivere: «Publikompass 8237 — 10100 Torino».
**ANNE** 35 segretaria d'azienda esperissima plurilingue offresi. Telefonare 693.877.
**CAPO** ufficio 30enne piemontese provvista capacità dimostrativa munita titoli di merito di lavorazione lamiera termosaldabile costruzione stampi produzione stampi stampaggio stampi e attrezzi ed attrezzi offresi. Telefonare 317.241.
**CARPENTIERE** saldatore specializzato primi esperienza esperienza e competenza disegno cerchi di secondo grado offresi zona Cirgnano Mirafiori. Scrivere: «Publikompass 8238 — 10100 Torino».
**CHIMICA/ANALISTA** 26enne pratica lavori ufficio esperienza plurilingue offresi zona città. Scrivere: «Publikompass 7691 — 10100 Torino».
**DATTILOGRAFA** 18enne pratica primo impiego offresi. Telefonare 316.1018.
**DICIANNOVENNE** operatrice Audit pratica contabilità offresi. Telefonare 874.910 dalle 19 alle 15.
**DICIASSETTENNE** diplomata in segreteria d'azienda e operatrice contabile cerca occupazione impiego libera subito offresi. Telefonare 898.369.
**DICIOTTENNE** pratica lavori ufficio stagionale in contabilità meccanografia offresi. Telefonare 738.2644.
**DIPLOMATA** maturità artistica offresi per lavoro adeguato in studio tecnico. Telefonare 342.068.
**DIPLOMATA** padiglione specialità generale linguacheeabesi zona centro. Telefonare 344.336.
**DIPLOMATO** ottimi stranieri, inviando 3 mesi Francia, esperienza vendite, pratico lavori ufficio. Telefonare 616.186.
**DIPLOMATO** in Statistica ventitreenne militesente offresi. Telefonare 9142 72.069 ore pasti.
**DIPLOMATO** plurilaterale esperienza ufficio produzione programmazione acquisti cli trattativa fornitori magazzini offresi. Scrivere: «Publikompass 7325 — 10100 Torino».
**DIPLOMATO** plurilaterale precedente esperienza pubblico pratica conoscenza francese mercato sui posti di responsabile inglese qualunque offresi per lontano. Telefonare 610.106.
**DIPLOMATO** pratico lavori ufficio posizione auto (motociclo-bici). Telefonare 766.991.
**DIPLOMATO** artistico, restauratore, ebanista, designer arredamenti, discreta pratica coordinatore disegnatore disegnatrice tipografica. Telefonare 393.727 ore pomeridiane.
**DIPLOMATO** 24enne serio impiego ottima volontà. Telefonare 624.403.
**DIPLOMATO** 26enne responsabile magazzino conduzione personale offresi. Scrivere: «Publikompass 8220 — 10100 Torino».
**DIRETTORE** albergo, ristoranti, esperto cocktail alcoolici, buona esperienza offresi. Telefonare 857.261 Torino.
**DISEGNATORE** meccanico acuta meticolosità esaminatore offresi. Scrivere: «Publikompass 429 — 10100 Torino».
**DISEGNATORE** meccanico titolo liceale offresi. Telefonare 964.315.
**CLEMENTE** con pluriennale esperienza tecnico commerciale di ottimo livello in campo antiabrasivo esaminerebbe proposta compensi superiori e condizioni vendite. Scrivere: «Publikompass 8258 — 10100 Torino».
**ESPERTA** contabilità lavorazione automatizzazione offresi anche saltuariamente. Telefonare 357.309 dalle ore 9 alle 15.
**ESPERTA** anche contabilità lievi settori lavori ufficio offresi lavoro anche giornata. Telefonare 282.281.
**ESPERTO** Metodista carico e scarico organizzo interessi preventivi acquisti condizioni ufficio garantisi. Scrivere: «Publikompass 8241 — 10100 Torino».
**GEOMETRA** 2-anne militè assolto privilegi impiego offresi sede ditta. Telefonare 832.135.
**GEOMETRA** offresi per ufficio tecnico e lavori in campo edile. Telefonare 642.454.
**IMPIEGATA** veloce dattilografia esperienza notarile quinquennale offresi sede Fiorenzo, piazza Statuto. Telefonare 959.4276.
**GIOVANE** signora cerca lavoro ufficio qualsiasi mezza giornata. Telefonare 779.3174.
**IMPIEGATA** 26enne studentessa inglese conoscenza italiano, corrispondenza e lavori d'ufficio. Telefonare 741.697.
**IMPIEGATA** pratica lavori ufficio acquisti brevi. Scrivere: «Publikompass 8036 — 10100 Torino».
**IMPIEGATA** 26enne ottima impiego diplomata segretaria stenodattilografia ottimi. Telefonare ore pasti 324.359.
**IMPIEGATO** 26enne studente ragioniere, diploma quantità e specialità su sistema 1 offresi. Telefonare 773.164.
**IMPIEGATO** responsabile ufficio amministrativo piccola industria S.p.A. esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 293 — 10100 Torino».
**LAUREATO** specializzato moderne tecniche relazioni/pubbliche addetto ufficio stampa esamina proposte. Scrivere: «Publikompass 8239 — 10100 Torino».
**PACHE** continua esperta offresi saltuariamente a medio azienda. Telefonare 882.956.
**PENSIONATO** 58enne bella presenza, massima serietà ex magazziniere aiuto propria accetterebbe mansioni fiducia vamente facili lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8236 — 10100 Torino».
**PENSIONATO** 56enne impiegato grado contabilità lavori vari ufficio pubblicità cerca lavoro ufficio libero subito. Telefonare ore pasti 744.
**PERITO** chimico ottimo 26enne militè assolto offresi. Telefonare 280.446.
**PERITO** esperienza quadriennale progettazione e preventivazione guasti e impianti siderurgici offresi a serie ditte. Scrivere: «Publikompass 8198 — 10100 Torino».
**RAGAZZA** 18enne offresi stenografia dattilografia. Telefonare 294.852.
**RAGIONIERA** 26enne offresi ditta seria. Telefonare 288.914.
**RAGIONIERE** 26enne secondo impiego alla precisa pratica ufficio contabilità. Telefonare 836.854.
**OPERATORE** esperienza due anni lavorazione alcuni nuovi tipi elaborazioni multiprogrammazione perito elettronico cerca valido impiego consolidato scopo miglioramento. Telefonare 933.367.
**ORGANIZZATORE** tuttofare commerciale offresi a piccola media carpenteria meccanica esperto preventivi acquisti conduzione ufficio garantisi. Scrivere: «Publikompass 8241 — 10100 Torino».
**PENSIONATA** elegante offresi mezza giornata come impiegata contabile o altro lavoro adeguato. Telefonare 651.797 - 548.751.
**PENSIONATO** 58enne bella presenza massima serietà ex magazziniere aiuto propria accetterebbe mansioni fiducia vamente facili lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 8236 — 10100 Torino».
**PENSIONATO** 56enne impiegato grado contabilità lavori vari ufficio pubblicità cerca lavoro ufficio libero subito. Telefonare ore pasti 744.
**SEGRETARIA** azienda diploma liceale, diciannovenne, accenno inglese, praticissima lavori ufficio offresi. Telefonare 878.019.
**SEGRETARIA** 19enne veloce stenodattilo zona Cenisia offresi Telefonare dalle 9 alle 11 al (0124) 31.341.
**SEGRETARIA** 32enne esperienza quinquennale stenodattilo offresi Telefonare 322.203.
**SIGNORA** diploma ragioniere e di segreteria perfetta lingua inglese/francese cerca impiego subito anche come praticante. Telefonare 633.722, pasti.
**35ENNE** perfetta ufficio offresi. Telefonare 894.879.
**37ENNE** diploma contabilità offresi. Telefonare 766.249.
**42ENNE** esperienza offresi ogni genere impiego, massima serietà. Telefonare 231.769.
**42ENNE** perfetta dattilografia offresi lavoro ufficio libero subito offresi Telefono 329.072.
**SIGNORINA** volenterosa pratica lavori ufficio offresi piazza varie ditta o molto chimiche. Telefonare, dopo le 13, al 566.883.
**STENODATTILOGRAFA** 20enne lunga esperienza ufficio commerciale offresi media industria. Telefonare pomeridiani 491.775.
**STUDENTE** universitario conoscenza francese inglese offresi ogni pomeriggio. Telefonare 674.116 ore 20-21.
**TEDESCO** laurea commerciale signora impartirebbe lezioni giornata o domicilio. Telefonare 600.349.
**TORINESE** 28enne pulita ordinata diplomata lingue straniere esperienza commerciali cumulino proposta impiego fisso, trattenente legal. Telefonare 441.001, ore ufficio.
**UNIVERSITARIA** offresi per farmacia o lavori ufficio. Telefonare 781.744.
**UNIVERSITARIO** laureato chimiche occuperebbesi adeguatamente pomeriggio, anche serale. Telefonare pomeriggio 710.421.
**VENTENNE** pratica lavori ufficio francese inglese offresi a ditta dista. Telefono 787.435.
**VENTICINQUENNE** ottime lavori ufficio ivo qualifica occuperebbesi. Telefono 301.091.
**22ENNE** dattilografa patente C automezzi offresi. Telefonare 369.317.
**23ENNE** laureata lingue impiegherebbesi subito anche corso prelaurea. Telefono 633.722, pasti.
**23ENNE** perfetta ufficio offresi. Telefono 894.879.
**27ENNE** diploma contabilità offresi. Telefonare 766.249.
**28ENNE** diplomata esperienza offresi ogni genere impiego, massima serietà. Telefonare 231.769.
**32ENNE** perfetta dattilografia offresi lavoro ufficio libero subito offresi Telefono 329.072.
**SIGNORINA** volenterosa pratica lavori ufficio offresi piazza varie ditta o molto chimiche. Telefonare, dopo le 13, al 566.883.
**STENODATTILOGRAFA** 20enne lunga esperienza ufficio commerciale offresi media industria. Telefonare pomeridiani 491.775.
**STUDENTE** universitario conoscenza francese inglese offresi ogni pomeriggio. Telefonare 674.116 ore 20-21.
**TEDESCO** laurea commerciale signora impartirebbe lezioni giornata o domicilio. Telefonare 600.349.
**TORINESE** 28enne pulita ordinata diplomata lingue straniere esperienza commerciali cumulino proposta impiego fisso, trattenente legal. Telefonare 441.001, ore ufficio.
**UNIVERSITARIA** offresi per farmacia o lavori ufficio. Telefonare 781.744.
**UNIVERSITARIO** laureato chimiche occuperebbesi adeguatamente pomeriggio, anche serale. Telefonare pomeriggio 710.421.

## tecnici

**INGEGNERE** civile specializzato quinquennale amministrativa manutenzione lavori pubblici tecnici specializzato studi urbanistici direttore tecnico offresi. Scrivere: «Publikompass 8235 — 10100 Torino».

## dirigenti

**DIRETTORE** vendite, esperto marketing plurilingue ottima referenze, è alla ricerca di una media industria interessata ristrutturare organizzare le sue forze di vendita secondo le migliori tecniche impiegabili. Scrivere: «Publikompass 7459 — 10100 Torino».
**DIRIGENTE** organizzazione produzione studio lavoro tempi metodi contabilità industri

### I mercati internazionali dei preziosi

# La frenetica corsa dei prezzi dell'oro

Con ogni probabilità il martedì 26 febbraio 1974 passerà alla storia come la «*giornata dell'oro*». Non si è mai verificata, infatti, una corsa così frenetica e tumultuosa per l'accaparramento del prezioso metallo. Per averne un'idea è sufficiente rilevare che il consueto *fixing* mattutino a Londra è durato quasi un'ora, anziché i soliti pochi minuti, con un continuo succedersi di alti e bassi e con la prevalenza infine dei compratori. Sono state trattate ben 30 tonnellate a 177,50 dollari per oncia contro i 169,50 del pomeriggio precedente. Immediatamente dopo si è scatenata una ulteriore ricerca con quotazioni in rapido progresso più per di offerta che per l'insistenza degli acquirenti. La del pomeriggio è stata di 176 dollari, dopo aver toccato il massimo assoluto di 184 dollari.

Il fenomeno è stato ancora più vistoso per le monete: i pezzi da 20 franchi svizzeri e le sterline erano quasi introvabili e i corsi hanno raggiunto livelli da capogiro, alcun logico rapporto con l'effettivo contenuto aureo che è inferiore al 7 grammi per i marenghi svizzeri e di poco superiore per le sterline. A Milano sono stati raccolti i seguenti prezzi: marenghi svizzeri 56.000 lire, sterline 92 mila lire e oro fino 4700 lire al grammo, ma più quale riflesso delle quotazioni internazionali che per l'effettiva domanda interna.

Ieri il mercato è stato meno agitato: a Londra e a Zurigo, dopo un nuovo rialzo in mattinata fino a 179 dollari, nel pomeriggio si è ritornati su basi più calme attorno ai 175 dollari per oncia. L'oro sto, invece, ha progredito : a Milano la sterlina ha raggiunto il nuovo primato di 56 mila lire.

L'occhio del ciclone rimane sempre la Svizzera dove si concentra buona parte mercato valute e dei metalli preziosi. Nella vicina Confederazione l'attività delle banche, disertati i mercati obbligazionari e azionari, verte da qualche tempo principalmente su oro, argento, platino, diamanti. Ora però la richiesta di questi beni-rifugio e la consistenza dei rialzi creano non poche preoccupazioni. Il ritmo della fuga dei segni monetari è ovunque sente e provoca spinte inflazionistiche inaccettabili.

Purtroppo ad attizzare il fuoco partecipano, sia pure inconsciamente, grossi personaggi della politica internazionale. Alcuni giorni orsono, per esempio, il presidente della Cee, il francese Ortoli, ha dichiarato che è alle viste una rivalutazione del prezzo ufficiale dell'oro. Da qui la rinnovata cieca corsa all'acquisto di metallo. In realtà sono in corso trattative per alzare il prezzo ufficiale dell'oro, bensì per permettere alle banche centrali europee di scambiarsi il metallo in loro possesso a un prezzo prefissato, che deve ancora essere stabilito e che comunque sarà decisamente inferiore a quello libero attuale.

Si tratta di un accorgimento per favorire lo smobilizzo di parte delle imponenti riserve possedute dai paesi deficitari, ad esempio dall'Italia e dalla Francia, che potrebbero essere cedute alla Germania e all'Olanda contro marchi e altre valute forti che questi ultimi hanno tuttora . dovrebbe avvenire senza pregiudicare la politica monetaria generale né, soprattutto, le decisioni degli Stati Uniti di considerare l'oro una merce come le altre.

Evidentemente i risparmiatori di molti paesi non credono alla demonetizzazione dell'oro e così assistiamo ad episodi di panico dilagante. Chi compra in questi tempi non sono più i soliti paesi asiatici, India e Pakistan in testa, che sono fuori causa dalle quotazioni esorbitanti, e nemmeno gli sceicchi arabi, già visionariamente forniti di riserve metalliche, ma una miriade di investitori dei più svariati paesi industriali che cercano un rifugio contro il progressivo avvilimento del potere d'acquisto delle rispettive monete. E' proprio la moltiplicazione degli acquirenti che produce quelle strozzature che sono la causa primaria degli abnormi spostamenti di prezzo.

Probabilmente nelle prossime ore o nei prossimi giorni si avrà una logica e robusta reazione tecnica che calmerà gli spiriti troppo e, se non verrà impostata un'adeguata terapia antiinflazionistica, il fenomeno si ripeterà e si aggraverà a breve scadenza. In mancanza di ragionata strategia delle autorità centrali dovremmo guardi e attendere che le esagerazioni speculative si esauriscono da sole. Ma quanto, e con quali danni per l'economia e gli scambi internazionali?

Rileviamo un semplice dato di fatto. La settimana l'oro quotava 140 dollari per oncia; il limite di 175 dollari, che allora alcuni esperti consideravano come un nuovo «tetto» del prezzo libero dell'oro, è stato raggiunto e superato in un soffio. In termini di oro, tutte le principali delle del mondo hanno perduto in meno di tre anni più dell'80% del loro valore. E' una constatazione terrificante deve far meditare i politici e gli economisti e che toglie il sonno a coloro che con pazienza e fatica hanno ammassato un modesto gruzzolo e devono vivere del loro reddito.

**Renato Cantoni**

**Oro: chiusura**
(prezzi dei venditori, in dollari per oncia)

| MERCATI | 25-2 | 27-2 |
|---|---|---|
| Londra | 176,50 | 175 — |
| Zurigo | 176 — | 175 — |
| Parigi | 188,15 | 183,44 |
| New York | 175,90 | 174,50 |

# *Leggero rialzo a Wall Street*

### Il "Dow Jones" degli industriali è salito a 863,42 (0,45 per cento) - Scambi in ripresa

New York, 27 febbraio.

Wall Street ha chiuso la seduta di ieri in rialzo. L'indice degli industriali è salito dello 0,45 per cento. La nota ripresa gli scambi che sono saliti a 18,730 milioni contro 18,869 di ieri.

Media «Dow Jones» (tra parentesi le precedenti): industriali 863,42 (859,51); trasporti 189,53 (185,06); pubbliche utilità 94,20 (93,97).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Alcan Al 26 3/4 (26 3/8); Allied Chemical 45 7/8 (46 1/8); American Cyanamid 22 (21 3/4); American Brands 37 1/4 (36 7/8); American Motors n. p. (11); American Smelting 20 (27); American Tel and Tel 52 1/2 (52 1/8); Anaconda 28 1/2 (29 7/8); Bethlehem Steel 34 1/4 (34 3/8); Boeing 15 1/2 (14 7/8); Canadian Pacific 17 1/4 (17 1/8); Chrysler 13 e 3/8 (13 3/8); Coca Cola 118 (113 3/8); Colgate-Palmolive 24 1/8 (24); Du Pont 186 3/4 (188 1/4); Eastman Kodak 102 1/4 (101 5/8); Firestone 16 7/8); Ford 46 7/8 (46 3/8).

General Electric 57 3/4 (58 e 1/4); General Foods 28 1/2 (28); General Motors 50 1/2 (50 3/4); Getty Oil 145 3/4 (145); Gillette 33 (33 1/8); Goodrich 17 1/2 (17 e 5/8); Goodyear 18 3/4 (17 1/8); Gulf Oil 23 (23 1/8); Ibm 237 (237 3/4); International Nickel 30 3/4 (30 1/4); International Paper 49 (49 3/8); Kennecott Copper 43 3/4 (44 5/8); Minnesota 76 7/8 (76 1/4); Mocsanto: 59 e 1/8 (59 3/8); National Biscuit 32 3/4 (32 7/8).

Pacific Gas 24 (24); Royal Dutch 33 1/8 (33 5/8); Sears Roebuck 68 1/4 (68); Shell Oil 57 e 1/2 (56); Singer 36 5/8 (37); Texaco 27 7/8 (28 1/8); Twa 16 e 5/8 (17 3/8); Unilever 365/8 n. c.); Union Carbide 35 (35 3/4); U. S. Steel 44 1/2 (43 1/2); Westinghouse 23 3/8 (17 7/8); Woolworth 17 5/8 (22); Xerox 116 e 5/8 (115 1/2).

Parigi, 27 febbraio.

L'indice dei valori francesi è passato da 104,3 a 104,9.

Demain Nord Est (184); Quimes 317,50 (315); francais 98,30 (97); Royal Dutch 181,50 (180); Michelin 1152 (1155); CFP 200 (196); Rhône Poulenc 137,50 (137,50); Air Liquide 324 (311); Suez 298,50 (270); Citroën 58 (58,90); Pechiney 137 (136,50); Peugeot 280 (280); Perrier 325,50 (324,50); Lafayette 121 (122); Crédit Commerc. de France 142 (141); Saint Gobain 142 (143,80).

Francoforte, 27 febbraio.

L'indice dei valori industriali è sceso da 106,89 a 107,21 con una perdita superiore all'1,2 %.

Aeg 102,70 (103,40); Bast 140,50 (131,50); Bayer 102,70 (103,50); Deutsche Bank 230 (233); Dresdner Bank 187,50 (191,50); Volkswagen 109,50 (111); Daimler Benz 260,80 (265); Hoesch 80 (80,50); Linde 183 (n. p.); Mannesmann 137,50 (139); Man 122 (127,50); Metallgesellschaft 281 (280); Rheinstahl 87,90 (88,50); Schering 351 (353); Siemens 211,50 (214); Loewenbrau Munchen 2250 (2250).

Zurigo, 27 febbraio.

L'indice generale è salito da 310,1 a 312.

UBS 3595 (3600); SBS 3180 (3196); Crédit Suisse 3000 (3005); Elektrowatt 3280 (3280); Brown Boveri 1205 (1185); Ciba Geigy 825 (815); Fischer 990 (985); Jelmoli 1810 (1810); Nestlé 3480 (3470); Alumisuisse (765); Suizer 3150 (3105); Italy 510 (510); It. Suisse 218 (216); Tessin 340 (Saurer 1420 (1420).

Londra, 27 febbraio.

L'indice «Financial Times» degli industriali è rimasto invariato a 332,9.

Bowater 100 (100); British Leyland 18 5/8 (18 5/8); British Petroleum 562 1/2 (557 1/2); Dunlop 48 (48); General Electric 130 3/4 (130 3/4); Imperial Chemical 231 (228); Imperial Tobacco 74 (73 1/2); Rank Organisation 278 1/2 (288 1/2); Tube Investment 285 (284); Unilever 227 3/4 (230 1/4); Vickers 93 e 3/4 (92 1/4); Woolworth 58 (57 e 1/2); Barlow Rand 253 1/2 (255); Cons Gold Fields 224 (241); Barclays Bank 314 1/2 (302 1/2); Gulnness 318 1/2 (318 e 1/2); Lloyds Bank 224 1/2 (252 e 1/2); London Tin Corp 172 e 1/2 (176 1/2); Royal Dutch 18 e 1/4 (17 3/4); Consol Stock 14 7/8 (14 e 7/8); War Loan 25 3/4 (25 3/4).

### Feliciano Benvenuti presidente Fonditalia

Roma, 27 febbraio.

(*r. s.*) La Fiduciaria, industriale del gruppo Imi, ha reso noto che il prof. Feliciano Benvenuti è il nuovo presidente della Fonditalia Management Company, la società di gestione del Fonditalia, il più grande fondo comune di investimenti autorizzato ad operare nel Paese (300 miliardi di lire di patrimonio). La carica era prima ricoperta dal dott. Fabio Formentini, che si è dimesso per motivi di salute.

Il prof. Benvenuti, oltre ad essere ordinario di istituzioni di diritto pubblico presso l'università di Venezia, è presidente del Banco S. Marco di Venezia e consigliere di amministrazione del Credito Navale (Imi).

**Convegno sabato a Torino**

### Economia italiana e crisi energetica

(*r. s.*) Per iniziativa del Centro Studi Enzo Vanoni, si terrà sabato (ore 10), nei saloni dell'Hotel Jolly Ambasciatori), un convegno di studio sulle prospettive di evoluzione della situazione economica italiana in rapporto alla crisi energetica.

Parleranno il prof. Siro Lombardini, membro del Comitato tecnico-scientifico della Programmazione; l'ing. Gian Maria Capuani, capo ufficio studi del ministero dell'Industria, e il prof. Gianni Zandano, ordinario di Economia politica presso l'Università di Torino.

### L'indice da 75,58 a 76,37 (+ 1,05 per cento)

# Azioni: sensibili recuperi

*(Nostro servizio particolare)*

Milano, 27 febbraio.

(fincogor) La quota dominata diffuse migliorie. L'indice del «Sole - 24 Ore» ha registrato progresso dell'1,05 per cento rispetto a ieri 75,58 a 76,37.

Reddito fisso: diffuse ma contenute flessioni.

*Diritti:* Ilssa Viola 18,35.

*Dopoborsa:* discreta attività nel pomeriggio con prezzi sostenuti: Monte Amiata 1820-1830; Tosi ord. 56800-57000; Toro priv. 21500-21600; Bmi stabili 7240-7400; Generali 76900-77000; Montedison 811-814; Imm. Roma 612-617; Bastogi 2050-2070; Burgo 20000-20150; Altiforni 7725-7850; Sme 2230-2335; Pirelli SpA 1250-1275; Anic 1180-1195; Motta 4000-4050.

*Un mercato discretamente attivo e che ha fatto registrare recuperi per molti valori ha caratterizzato ieri a Torino la seduta di Borsa. Qualche accenno di resistenza nel reddito fisso.*

## I cambi della lira

Milano, 27 febbraio.

Quotazioni di chiusura a Milano (tra parentesi la chiusura precedente):

Oro fino 3700-3850 lire al grammo; argento 135-140.000 lire al kg.

Monete: sterlina oro venduta conto 50-53.000 (50-53.000); nuovo conto 50-53.000 (50-53.000); marengo italiano 45-48.000 (45-48.000); marengo svizzero 47-51.000 (47-51.000); marengo francese 44-47.000 (44-47.000).

Cambi commerciali (media Ufic Milano - Roma): dollaro Usa 646,45 (647); dollaro canadese 667,20 (665); franco svizzero 209,035 (208,84); corona danese 102,275 (102,49); corona norvegese 113,075 (113,74); corona svedese 139,595 (139,65); fiorino olandese 232,15 (232,62); franco belga 15,03 (15,085); franco francese 134,10 (133,101); lira sterlina 1494,225 (1494,15); marco tedesco 242,475 (243,035); scellino austriaco 33,02 (33,112); escudo portogh. 25,515 (25,522); peseta spagnola 11,036 (10,99); yen giapponese 2,271 (2,27).

Cambi finanziari (a Milano): dollaro Usa 698 (694,85); dollaro canadese 716 (713,75); lira sterlina 1607 (1603,75); corona danese 111 (112,25); corona norvegese 122,35 (122); corona svedese 150,10 (149,75); fiorino olandese 249,50 (249,70); franco 17,13 (17,11); franco francese 144 (143); franco svizzero 223,84 (224,25); marco tedesco 260,75 (260,97); scellino austriaco 35,50 (35,55); escudo portoghese 27,50 (27); peseta spagnola 11,80 (11,75); yen giapponese 2,44 (2,46).

Rancontre (a Milano): dollaro Usa 675-700 (675-700); lira sterlina 1000 (1000); franco svizzero 226 (226); franco francese 143,10 (142,80); franco belga 17,25 (17,25); marco tedesco 260,20 (260,75); scellino austriaco 33,50 (35,50); peseta spagnola 11,75 (11,75); escudo portoghese 27,50 (28); dollaro canadese 695 (695); fiorino olandese 249,50 (249); corona danese 100 (100); corona svedese 148 (148).

## LE AZIONI A MILANO

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Bonifiche Ferr. | 6251 | + 51 |
| Chiari & Forti | | — 95 |
| Eridania | 3780 | + 10 |
| Fs. Molini | 2100 | — 40 |
| I.B.P. | 9100 | — 20 |
| Molini Certosa | 4920 | + 30 |
| Motta | 3841 | + 120 |
| R. Zucch. | 513 | — |
| » e pr. | 958 | — |
| Vercelli Unica | 970 | — 18 |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Alleanza | 49690 | + 400 |
| Assicur. | 182200 | + 2920 |
| Ass. Mil. | 20320 | + 321 |
| Ass. Mil. pr. | 10498 | + 108 |
| Generali | 76700 | + 650 |
| Italia Ass. | 28790 | + 80 |
| Abeille | 17720 | — 50 |
| Fond. Ins. | 18000 | + 1000 |
| Fond. Vita | 37040 | + 1140 |
| Latina | 1840 | + 3 |
| Latina pr. | 1551 | + 11 |
| Sai | 38780 | + 780 |
| S.A.I. | 21000 | + 300 |
| Ass. Tor. | 58500 | + 1520 |
| Ass. Tor. pr. | 21049 | + 449 |
| **BANCARI** | | |
| Comit | 23560 | + 60 |
| Banco Roma | 25890 | + 380 |
| Credito It. | 2900 | + 50 |
| Interbanca pr. | 25300 | + 350 |
| Mediobanca | 68590 | + 790 |
| **CARTARI - EDITOR.** | | |
| Binda | 79900 | + 400 |
| Burgo | 19750 | + 540 |
| Burgo pr. | 8710 | + 310 |
| Cartotecli | 1200 | — |
| Mondad. pr. | 5435 | — 20 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir | 2250 | + 48 |
| Cer. Pozzi | 1309 | — |
| Unicem | 7099 | + 98 |
| Italcrit | 2651 | — 4 |
| Italcementi | 38400 | + 420 |
| Ginori | 600 | — |
| **CHIMICI** | | |
| Anic | 1173 | + 33 |
| Boloschi | 39900 | — |
| Caffaro | 494 50 | + 4 50 |
| C. Erba | 7240 | + 60 |
| Erba priv. | 7000 | + 200 |
| Italgas | 986 | — 3 |
| Lepetit | 20803 | + 105 |
| Lepetit pr. | 18995 | — 205 |
| Liquigas | 325 50 | — 5 |
| Mira L. | 45800 | + 1100 |
| Montedison | 905 | + 10 50 |
| Napoletana Gas | 1000 | + 49 |
| Perlier | 1151 | — 9 |
| Petrolifera | 3541 | — |
| Pierrel | 6199 | — 91 |
| Rumianca | 1500 | — |
| Saffa | 8235 | + 45 |
| Saffa | 4631 | + 151 |
| Snaidero | 7610 | + 90 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinasc. | 296 | + 0 35 |
| Rinasc. pr. | 193 | — 1 |
| Silos di Genova | 2995 | + 5 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia pr. | 3320 | — 180 |
| Ausiliare | 19000 | — |
| Aut. To-Mi | 6030 | — |
| Italcable | 4700 | — |
| Mittel | 4850 | + 140 |
| N. Milano | 7900 | + 900 |
| Sip | 2518 | + 9 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **ELETTROTEC.** | | |
| Magneti M. pr. | 1011 | — |
| Marelli | | — 10 |
| Tecnomasio | 684 | — 8 |
| **FINANZIARI** | | |
| Agricola | 3400 | — 20 |
| Bastogi | 2035 | + 34 |
| Centrale | 18720 | + 215 |
| Breda | 4105 | — 26 |
| Fiemare | 247 | + 2 |
| Finsider | 436 | + 6 |
| Fiumicia Piccola | 2375 | + 75 |
| Generalfin | 2140 | + 32 |
| G.I.M. | 4200 | + 10 |
| Ifi priv. | 5180 | + 93 |
| Ifil | 19470 | + 370 |
| Iprat | 3705 | + 5 |
| Pirelli C. | 2125 | + 65 |
| Pirelli SpA | 1240 | + 56 |
| S.M.E. | 2300 | — |
| STET | 2570 | — 10 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Anic | 4034 | — 16 |
| Beni Stab. | 7351 | + 171 |
| Beni Imm. It. spd. | 1710 | + 9 |
| Beni Imm. It. priv. | 930 | — |
| Cogs | 2469 | + 25 |
| Condotte Acqua | 893 | + 4 |
| Im. Angeli Prat | 8500 | — |
| Edilcentro | — | — |
| Generale Immob. | 805 | + 2 |
| Habitat | — | — |
| Iniziative Ed. | 7450 | + 50 |
| Milano C. | 46900 | + 300 |
| Risan. N. | 13230 | + 230 |
| **MECCANICI - AUTOM.** | | |
| Fiat | 1880 | + 40 |
| Fiat priv. | 1753 | + 13 |
| Ff. Tosi | 6710 | — |
| Gilardini | 4260 | — 14 |
| Nebiolo | 395 | — 3 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| Olivetti | 1709 | + 9 |
| Olivetti pf. | 1490 | + 11 |
| Westingh. | 5760 | — 9 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Brogg-Ital. | 1750 | + 32 |
| Dalmine | 317 75 | + 3 25 |
| Falck | 8460 | — 180 |
| Falck pr. | 6528 | + 28 |
| Ilva-Viola | 4040 | + 40 |
| Italsider | 854 | + 9 |
| Magona | 5148 | — 22 |
| Metalli | 3501 | + 46 |
| Montecatini | 1780 | + 72 |
| Pennsylvania | 5199 | + 69 |
| Sidalm | 2640 | + 55 |
| Terni | 168 | — 1 |
| Trafilerie | 1580 | + 30 |
| **TESSILI** | | |
| Monti. Fibre | 236 50 | + 2 50 |
| Cantoni | 27000 | — 100 |
| Cucirini | 8540 | — 40 |
| Cucirini | 11650 | — 48 |
| Fisac | 1761 | + 41 |
| Lanerossi | 5651 | — 19 |
| Linificio | 3580 | + 29 |
| Linificio | 740 | + 10 |
| Marz. pr. | 1501 | — 49 |
| Ojcese | 278 | + 1 25 |
| Rosseri | — | — |
| Scotti | 1520 | + 109 |
| Sna Visc. | 2295 | + 44 50 |
| Sna Visc. pr. | 1780 | + 28 |
| Tibiana | 751 | + 21 |
| Un. Manif. | 44530 | + 50 |
| **DIVERSI** | | |
| Da Ferrari | 2342 | — 52 |
| Acqua pot. | 1190 | — 10 |
| T. Acqui | 1850 | + 20 |
| Cigo | 5240 | + 80 |
| Facchini | 456 | + 3 |
| Rejna | 2140 | + 10 |
| Zenerglio | 170 25 | + 1 125 |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Motta | 3750 | + 140 |
| Eridania | 7780 | — |
| Romana Zuccheri | 520 | — |
| Vercelli Unica | 965 | — 10 |
| Florio | 530 | — |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 1795 | + 60 |
| Talco & Grafite | 37000 | + 900 |
| Fornaci Riunite | 4100 | — 99 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Autostrade To-Mi | 6080 | + 75 |
| N.A.I. | 8450 | + 20 |
| Torino-Nord | 315 | — 5 |
| Mittel (F. Med.) | 1800 | — |
| STIP | 2320 | — |
| Italcable | 4875 | — 35 |
| Alitalia | 1850 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Fonci | 515 | — 10 |
| Olcargini | 4760 | — 20 |
| Risan. (Napoli) | 13145 | + 245 |
| Sifas | 2980 | — 21 |
| Beni Stabili | 7250 | + 150 |
| Beni Imm. ord. | 1702 | — 3 |
| Beni Imm. priv. | 935 | — 45 |
| Immobiliare Roma | 506 | + 0 50 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **CHIMICI** | | |
| Montedison | 905 | + 9 |
| Liquigas | 325 50 | — 5 |
| Anic | 1173 | + 33 |
| Saffa | 8235 | + 45 |
| Fibre | 1780 | + 50 |
| Sicedison | 1350 | + 50 |
| Sicedison pr. | 1140 | + 30 |
| Montefibre | 1140 | + 30 |
| Montefibre pr. | 1140 | + 30 |
| Rumianca | 1500 | — |
| Rumianca pr. | 1500 | — |
| Saffa | 8235 | + 45 |
| Saffa | 4631 | + 151 |
| Snaidero | 7610 | + 90 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinasc. | 296 | + 0 35 |
| Rinasc. pr. | 193 | — 1 |
| Silos di Genova | 2995 | + 5 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia pr. | 3320 | — 180 |
| Ausiliare | 19000 | — |
| Aut. To-Mi | 6030 | — |
| Italcable | 4700 | — |
| Mittel | 4850 | + 140 |
| N. Milano | 7900 | + 900 |
| Sip | 2518 | + 9 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| **ELETTROTEC.** | | |
| Elettr.Centro-Svil. | | — |
| SAIOM | | — 250 |
| Assicur. Torino | 56300 | + 1700 |
| Assic. Toro priv. | 21190 | + 240 |
| Generali | 76800 | + 890 |
| S.A.I. | 22700 | + 200 |
| RAS | 88900 | + 300 |
| Ass. Milano | 20480 | + 130 |
| » priv. | 10420 | — 60 |
| Latine | 1825 | — |
| Latina priv. | 1570 | + 20 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 1590 | + 18 |
| Westinghouse | 3800 | — |
| Mecfond | 1350 | + 50 |
| Nebiolo | 394 50 | + 0 50 |
| Italsider | 830 | + 1 |
| Dalmine | 379 | + 20 |
| Olivetti | 1710 | + 4 |
| » priv. | 1483 | + 1 |
| FIAT | 1872 | + 28 |
| » priv. | 1338 | + 18 |
| Pirelli | 1493 75 | + 0 25 |
| Pirelli pr. | 975 | — 5 |
| Dalmine | 1035 | — 25 |
| Metalli. Ital. | 5500 | — |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 17010 | — 300 |
| Mont. Fibre | 236 | — 2 50 |

| Titoli | 26/2 | 27/2 |
|---|---|---|
| Fiat | 1790 | + 30 |
| Lane Borgomela | 27000 | — 350 |
| Viscosa | 2295 | + 55 |
| » priv. | 1773 | + 140 |
| **DIVERSI** | | |
| Cartiera Italiana | 815 | — |
| Burgo ord. | 19305 | + 295 |
| » priv. | 8750 | + 100 |
| Pecchiai | 456 | + 4 |
| CIR | 2590 | + 40 |
| Acque Potabili | 1380 | — 20 |
| Acqua Roma | 858 | — 2 |
| Eternit | 2750 | — |
| Rinascente | 295 | — 3 |
| » priv. | 192 | — 1 |
| Cigs | 6150 | — |
| Ceramica Pozzi | 1400 | — 15 |
| Unicem | 2010 | — 65 |
| Pan Electric | 1000 | + 40 |
| **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Im. Roma 6% | 274 | — |
| Pirelli 5% | 103 | — |
| Mediob. 6% | 238 | — |
| Liquigas 7½ '70 | 130 | — |
| » » '71 | 130 | — |
| » » '72 | 130 | — |
| Eliseri 7% '72 | 183 | — |

## REDDITO FISSO A TORINO

### VALORI DI STATO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita | 5 % | 100 10 | — 1 |
| » | cons. | 100 | — 1 |
| Redimibile | 3 ½ % | 98 35 | |
| » | cons. | 98 25 | |
| Ricostruz. | 5 ½ % | 91 95 | |
| » | cons. | 91 85 | |
| » | 5 % | 97 60 | — 0 50 |
| » | cons. | 97 50 | — 0 50 |
| Fr. Red. | 5 % '77 | 98 10 | |
| » | cons. | 98 | |
| Riforma Fond. | 5 % | 96 85 | |
| » | cons. | 96 75 | |
| Fr. Red. | 5% '34 | 96 80 | |
| » | cons. | 96 70 | |
| Fr. Ed. Sc. | 5½ '67 | 93 40 | |
| » | cons. | 93 30 | |
| » | 5½ '68 | 93 30 | |
| » | cons. | 93 20 | |
| » | 5½ '69 | 97 60 | |
| » | cons. | 97 50 | |
| » | 6% '70 | 99 85 | |
| » | cons. | 99 75 | |
| » | 6% '71 | 99 85 | |
| » | cons. | 99 75 | |
| » | 6% '72 | 99 85 | |
| » | cons. | 99 75 | |
| Cert.C.T. | 9 % '75 | 100 05 | |
| » | 9 ½ '76 | 100 75 | |
| » | 9 % '77 | 100 75 | |
| » | 5 ½ '77 | 100 50 | |
| » | '78 | 100 | |
| » | '79 | 100 | |
| B.T.N. | 5 % '74 | 98 15 | — 0 25 |
| » | '75 I | 97 60 | + 0 30 |
| » | » II | 96 75 | + 0 25 |
| » | '77 | 94 60 | — |
| » | '78 | 94 30 | — 0 30 |
| » | 5 ½ % '79 | 93 70 | — 0 30 |
| » | '80 | 93 20 | — 0 60 |

### OBBLIGAZIONI

| | | | |
|---|---|---|---|
| ENEL | 6 % '61 I | 90 20 | — 3 80 |
| » | » II | 93 50 | |
| » | '66 I | 90 | — 1 20 |
| » | » II | 89 90 | — 0 70 |
| » | '67 | 89 90 | — 0 80 |
| » | '68 I | 89 30 | — 0 10 |
| » | » II | 89 30 | — 0 90 |
| » | '69 I | 89 30 | |
| » | » II | 89 50 | — 0 40 |
| » | 7 % '70 | 98 50 | — 0 50 |
| » | '71 | 97 50 | — 0 50 |
| » | » II | 98 30 | |
| » | Europa 6 % | 97 75 | — 0 75 |
| IRI | Sider 6% '56 | 94 80 | — 0 80 |
| » | » » '57 | 98 | — 0 80 |
| » | » » '58 | 98 | |
| » | 55-56-57 | 97 70 | |
| » | '58-'59 | 97 | — 0 50 |
| » | 5 ½ % '59 | 93 20 | |
| » | '60 | 92 60 | |
| » | '63 | 86 50 | — 0 10 |
| » | '65 | 89 | — 0 50 |
| » | 6 % '67 | 91 | — 0 40 |
| » | '68 | 91 | |
| Alfa | 7% 70-83 | 107 30 | |
| » | Ill. 5½% opt. | 91 | |
| Imi | 5 ½ % '65 | 85 | |
| » | » '67 | 91 | |
| Autostrade | 5 ½ % | 86 70 | + 0 20 |
| » | 6 % '65 | 92 50 | — 0 35 |
| » | » '67 | 89 30 | — 1 20 |
| » | » '68 I | 89 30 | — 0 80 |
| » | » '68 II | 89 10 | — 0 30 |
| » | » '69 | 89 20 | — 0 30 |
| » | 7 % '71 | 97 60 | |
| » | » '72 | 97 30 | — 0 50 |
| CO.PP. | 5 % | 81 75 | |
| » | 6 % | 85 60 | |
| » | 7 % | 87 20 | — 0 30 |
| » | C, Ag. '64 | 95 80 | + 0 30 |
| » | » '65 | 91 40 | — 0 80 |
| » | » '66 | 91 | |
| » | Ott. 6 % '67 | 92 | |
| » | » » '68 | 91 | |
| » | 12. A 6 % | 93 20 | + 0 20 |
| » | B 6 % '67 | 90 | |
| » | » » '68 | 91 20 | |
| » | » » '69 | 86 50 | |
| » | » » '70 | 84 | |

### OBBLIGAZIONI

| | | | |
|---|---|---|---|
| OO.PP. | ex. B 7% | 100 | — |
| » | » » | 100 | — |
| » | » C 6 % | 91 | — |
| » | » » | 88 | — 1 10 |
| » | » » | 88 70 | — |
| » | » » | 91 | — |
| » | 1.St. 6 % | 90 50 | — 0 40 |
| » | » » | 90 50 | — 0 30 |
| » | » » | 90 | — 0 30 |
| » | » » | 91 40 | + 0 60 |
| » | » » | 9, 85 | — |
| » | 7% | 98 | + 0 40 |
| » | » » | 97 60 | |
| » | » » | 97 80 | — 0 40 |
| » | » » | 98 | |
| » | » IV | 98 | |
| » | Anas 5½ '65 | 95 | |
| » | 7% '72 I | 95 40 | + 0 40 |
| » | Autos. 6 % I° | 89 50 | |
| » | 7 % I° | 95 10 | + 0 20 |
| » | » 2° | 95 95 | + 0 20 |
| » | » » | 95 | |
| Elter | 5 % IV | 98 | |
| VF.SS. | 5 ½ % '55 | 98 | — |
| » | » '55 | 98 | — 1 |
| » | » '59 | 95 | — |
| » | 5 % '60 | 90 | |
| » | » '61 | 90 | |
| » | 6 % '65 I | 92 | — 0 60 |
| » | » » | 91 | |
| FF.SS. | 6% '65 II | 91 50 | |
| » | » '66 I | 91 | |
| » | » » | 91 50 | + 0 80 |
| » | » '67 | 91 50 | + 0 20 |
| » | » '68 I | 91 70 | |
| » | » '68 II | | |
| » | » '70 | 95 | |
| » | » '71 I | 98 | + 0 50 |
| » | » '72 II | 98 | + 0 40 |
| A.P.S. | 6% '67 | 91 | |
| » | » '68 | 91 20 | — 0 20 |
| » | » '69 | 90 80 | |
| » | 7% '70 | 97 30 | |
| » | » '71 | 98 50 | |
| » | » '72 | 98 30 | |
| P.Sicil. | 5 % I | 89 | |
| » | » II | 92 50 | |
| » | » III | 92 50 | |
| » | 6 % Sp. I° | 97 30 | |
| » | » » 2° | 91 75 | — 1 05 |
| » | » » 3° | 91 70 | — 0 80 |
| » | » » 4° | 94 | |
| » | » » 5° | 91 50 | |
| » | » » 6° | 90 70 | — 0 30 |
| » | » » 7° | 90 80 | — 0 30 |
| » | 7 % I | 90 40 | + 0 30 |
| » | » II | 98 50 | |
| Saipu | vent. 5½ % | 97 80 | |
| » | » 6 % | 90 50 | — 0 60 |
| » | » 7 % I° | 98 50 | |
| » | » » 2° | 97 80 | — 1 40 |
| » | quinq. 7% I° | 99 80 | |
| » | » » 2° | 99 70 | |
| » | » » 3° | 99 80 | |
| » | » » 4° | 99 80 | |
| » | » » 5° | 99 | |
| » | » » 6° | 99 20 | |
| » | » » 7° | 99 20 | |
| » | doc. 7 % I | 99 | |
| » | » » II | 99 | |
| » | » » III | 99 | |
| » | » » IV | 99 | |
| » | quinq. 7% '71 | 100 | |
| Edison | 6 % '55 | 98 | |
| » | 6 % '56 | 98 | |
| Iclpu | Cattai 5% '37 - | 99 40 | |
| » | O.S.M. III | 97 90 | |
| » | IV | 97 50 | |
| » | V | 97 70 | |
| » | Exp. 6% 65 | 97 50 | |
| » | » Q. 6% 67 | 95 25 | |
| » | » » 70 | 93 25 | |
| » | A 6% 68 | 98 25 | |
| » | » 7% 70 | | |
| » | B 6% 68 | 98 | |
| Sv. Ind. | 6 % | 95 | |
| » | » A 6% 69 | 98 | |
| » | » B 7% 70 | 98 | |
| » | » C » 71 | 101 | |
| » | » D » 71 | 97 90 | + 0 90 |
| » | » E » 71 | 99 | |
| » | » F » 72 | 97 | |
| » | » G » 72 | 99 | |
| IMI | 6 % XVIII | 99 | |
| » | » XX | 97 | |
| » | 5 % XXI | 99 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| IMI | 5 % XXII | 93 80 | — |
| » | » XXIII | 90 50 | — |
| » | 5 ½ % XXIV | 90 70 | |
| » | 6 % XXV | 92 60 | + 0 80 |
| » | » XXVI | 89 80 | + 0 30 |
| » | » XXVII | 90 60 | + 0 40 |
| » | 7 % XXVIII | 98 20 | |
| » | » XXIX | 97 40 | — 0 70 |
| » | » XXX | 130 | |
| » | » XXXI | 98 40 | — 0 10 |
| » | 7 % opz. 31° | 97 90 | + 0 40 |
| » | » XXXII | 99 | + 0 40 |
| » | » XXXIII | 97 50 | + 0 30 |
| » | 7 % opz. 35° | 91 50 | + 0 50 |
| » | » XXXIV | 98 | — 0 20 |
| » | » XXXV | 98 | |
| » | » XXXVI | 94 50 | |
| » | Cr.N. 6% I | 93 90 | |
| » | » » II | 98 30 | |
| » | 7% 1° | 97 | — 0 75 |
| » | » 2° | 94 | |
| » | » » | 93 20 | |
| » | s.n. 6% I Au. | 89 80 | |
| Ind. Fetr. | 6% '59 | — | |
| » | Sp. 6% 55-56 | 96 | |
| » | » '64 | 97 | |
| » | » '65 | 96 90 | |
| » | » '66 | 95 | |
| Ist Sud | 6% '52 1° | 97 | |
| I.S. | 5½ % '60 2° | 96 80 | |
| » | » » 3° | 93 75 | |
| » | » » 4° | 93 | |
| » | » » 5° | 93 | |
| » | » '62 6° | 93 20 | |
| » | » '63 7° | 96 80 | |
| » | 6 % '64 9° | 95

# Antonietta Destefanis Palazzo

**Torino - Corso Siccardi 11**
**Telefono 540.405 -**

**VILLA A PINO TORINESE,** posizione panoramica, circondata da una vasta pineta e parco; composta da grande salone, pranzo, cucina, quattro camere con bagni, zona mansardata o alloggio per custodi; autorimessa per quattro vetture.

**COLLE DELLA MADDALENA,** di nuova costruzione due signorilissime ville: costituita da due appartamenti indipendenti, composti da ne, due e camere, spogliatoio, bagni padronali e servizio, gran cucina, ingresso, disimpegno per armadiate; zona seminterrata con locale taverna, cantine e autorimesse; grandi terrazzi panoramici; giardino recintato. ALTRA unifamigliare formata da grande salone, pranzo, office, tre camere padronali con spogliatoio e bagni, cucina; alloggio per custodi; autorimessa; giardino recintato; rifiniture signorilissime.

**VILLA** in corso di costruzione nella zona di Reaglie: superficie abitabile circa mq 160 oltre il piano seminterrato, terreno circostante mq circa, ottima esposizione, posizione panoramica.

**VILLA** in Val Martino Inferiore, particolare costruzione architettonica; formata da grande salone, pranzo, tinello, cucina, sette camere, bagni padronali, soggiorno mansardato, lavanderia, bagni padronali e servizio, autorimessa per cinque vetture, grande giardino di circa mq

**VILLA** antica '700 in Pino costituita da 24 camere, di cui una parte rinnovata, soggiorno estivo vetrate, autorimessa, parco con alberi secolari, terrazzo panoramico - 90.000.000.

**CASA** antica in Baldissero, completamente ristrutturata, possibilità di divisione interna in due alloggi indipendenti oltre quello del custode, superficie mq circa, portico grande autorimessa, da aggiornare, terreno circostante circa mq - 100.000.000.

**STATI UNITI,** panoramico, signorilissimo appartamento mq circa con terrazzini, formato da grande salone, pranzo, office, cucina, cinque camere padronali bagni, armadiate e spogliatoio, camera e bagno servizio, doppio ingresso, autorimessa.

**STRADA BIASONI,** in palazzina giardino condominiale, signorilissimo appartamento formato grande salone, cinque camere, cucina, bagni, ripostigli, di ingresso; rifiniture particolarmente signorili ed autorimessa; terrazzini.

**TERRENO** circa mq con progetto approvato per la costruzione una villa bifamigliare di circa 13 camere, oltre il piano seminterrato e servizi; posizione precollinare comoda a negozi, scuole, servizio di autobus di linea.

**COLLINARE APPARTAMENTO** in palazzina di nuova costruzione: soggiorno, due camere, cucina, bagni, autorimessa. Mutuo S. Paolo. Posizione tranquilla e ben esposta.

Importante Azienda
ricerca per il proprio
**Centro elaborazione dati** - (rif. CED/1)
un giovane (27/37 anni) che coadiuvato da consulenti, nel volgere di breve tempo, possa assumere responsabilità gestionale prima e quella totale poi del CED.

**RICHIEDE:**
— massimo vaglio responsabilità
— mentalità duttile ed aperta
— portato ai contatti umani
— conoscenza approfondita linguaggi -BLER - RPG
— attitudine alla conduzione del personale.

Si offre alla persona prescelta, l'inserimento in un ambiente dinamico di un'azienda in costante sviluppo ed un inquadramento corrispettivo commisurato alle effettive capacità.

Manoscrivere dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 428 — 10100 TORINO

**Consiglio Nazionale Notariato**
Organismo di diritto pubblico con sede in bandisce un concorso per due
**LAUREATI IN GIURISPRUDENZA**
età superiore a anni, da adibire a compiti prevalentemente di studio e ricerca giuridica materia notarile.
La domanda partecipazione debbono essere presentate entro il aprile 1974.
vincitori assicurato uno stipendio iniziale netto inferiore a L. annue.
Informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria e Studi Consiglio Nazionale del Notariato, Roma, via Flaminia n. 160, telefono 36.00.541.

La 3M vi offre la possibilità di acquistare, a un prezzo specialissimo, un fotocopiatore 051 (o un altro modello della sua gamma), un piccolo da 100 fogli carta per copia calcolatrice elettronica Vinese. Mettetevi subito in contatto con noi per non perdere quest'occasione di soddisfare con poca spesa le necessità del vostro ufficio.
Desidero ricevere informazioni sulla vostra offerta speciale
Ditta ...
Persona interessata ...
Via ...
Città ... CAP ...
Servizio Promozione - Divisione Copying - 3M Italia S.p.A. 20089 Milano di Fallo-Segrate
3M


# ECONOMICI

**7 Offerte lavoro e impiego**

(Continua da pag. 17)

**AGGIUSTATORI** stampisti cerchiamo per stampi lamiera e costruzione stampi lamiera/plastica. Si richiede pluriennale esperienza, inquadramento ultimo livello. Telefono 725.757.

**ALESSIO TUBI** assume responsabile reparto saldatura generale di manutenzione. Presentarsi ore ufficio stabilimento di La Loggia (vicinanze Moncalieri sud.

**ALESVARISTI** tornitori collaudatori prima e seconda categoria percent. Telefonare 697.509.

**ANZIANA** signora, sana, necessita di tuttofare referenziata dalle 8,30 alle 18, cuituja in domestica. Telefonare, dopo le ore 20, al 878.511.

**APPRENDISTA** parrucc (15-17 anni) laboratorio elegantissimo anche primo impiego, Granata, via Artemisio 42, primo piano.

**APPRENDISTA** lorditore frezzatore, cerca Ivrea Heinecke possibilmente già pratico. Telefonare 340.316.

**APPRENDISTI** (5enni diploma terza media cerchiamo con urgenza. Telefonare 276.757.

**ARREDAMENTI** metallici cerca apprendisti. Presentarsi via Nicolò Barbavia 8, Torino, telefono 719.672.

**ARTIGIANO** cerca falegnami. Telefonare 396.431.

**ASSISTENTE** direttore capospalatura impianti cerca per cantiere in Nova di Primolo. Telefonare 361.791.

**ASSUMIAMO** esperto lavaggio a secco abili sapere maniglieri laboratorio clientela per interessante lavoro a percentuale. Richiedesi referenze controllabili assicurando massima serietà. Scrivere: «Publikompass 5044 — 10100 Torino».

**AUTISTA** cercasi italiano C patrito consegna e montaggio mobili. Scrivere «Publikompass 518 — 10100 Torino».

**AUTISTA** valenteriano patente C per Trasporto inquadramento cerca impresa di imbiancature/decorazioni. Telefonare 780.647.

**AUTORIMESSA** cerca operaio pratico del lavoro quadriennio mille e lavaggi 10-10 sera. Telefonare 726.492.

**AZIENDA** meccanica attrezzature zona Collegno cerca fresatori, tornitore, aggiustatore cuscinetti disegno. Telefonare 721.715.

**AZIENDA** impianti riscaldamento acqua cerca giovane operaio pratico impianti idraulici. Telefonare per appuntamento 857.473 - 852.979.

**AZIENDA** pilotestore cerca un operaio pratico e un operaio cuoco-ripicchino. Telefonare 724.864.

**AZIENDA** meccanicaottica assume capocapo inviarsi montatore per impianti e carpenteria metallica. Telefonare 340.299.

**AZIENDA** viticoltura 5 km da Alba cerca salariati possibilmente pratica lavori. Telefonare 0173/43093.

**AZIENDA** ceramiche edili ricerca giovane attivo 18-19 anni corso aiuto magazziniere, alto stipendio. Telefonare 293.077.

**AZIENDA** zona Moncalieri cerca per ampliamento proprio stabilimento 4a meccanico P.S. di mezza età, esperto, senza figli. Telefonare 697.743 - 677.147 ore ufficio.

**CAMA** cerca carpentieri (subito) montaggio ai alcamati. Telefonare 180.0896 - 785.378.

**CARPENTIERI** ed aiuti, muratori cercasi per lavori in Borgaro e Caselle. Telefonare 580.540.

**CARROZZERIA** cerca apprendista verniciatore. Telefonare 793.894.

**CERCANSI** aggiustatori, fresatori stampi in Torino, bianca retribuzione. Telefonare 283.581.

**CERCANSI** ottimi meccanici carpentieri e generici. Telefonare 293.317 ore 18-19.

**CERCANSI** specializzati (subito) carpentieri elettricisti e cablatori rotordistati. Telefonare 389.191.

**CERCANSI** torniteri fresatori attrezzisti per prima categoria ed operandi. Telefonare 671.081 Nichelino.

**CERCASI** apprendista pasticcere. Telefonare 235.967.

**CERCASI** subito urgentemente operaio per autosaldatura. Telefonare 467.914.

**CERCASI** cameriere/a addetto/a cucina e donna lingua straniera bambino. Telefonare 242.456.

**CERCASI** falegname specializzato impianti civili industriali e ristrutturazioni. Telefonare 961.6617 dopo le 20.

**CERCASI** falegname e aiu particolare. Telefonare 501.969.

**CERCASI** fresatori universali disposti turni e aggiustatori montatori per rifacimento macchine utensili. Scrivere: «Publikompass 7617 — 10100 Torino».

**CERCASI** operai addetti smontaggi di verniciatura spruzzo vola antiruggine. Torin, strada Lciali km 8.000 Nichelino.

**CERCASI** giovane apprendista politecnico zona piazza Adriano. Telefonare 441.429.

**CERCASI** lattoniere aiuto o aiutante. Telefonare 347.904.

**CERCASI** meccanico riparatore automezzi diesel ottima remunerazione. Telefonare dalle 20 in poi al 348.782.

**CERCANSI** montatori idroportantini e formatici. Telefonare 721.297.

**CERCASI** ragazzo qualificare per pizzeria e pizzaiolo esperto. Presentarsi corso Raffaello 14 ore pomeridiane. Telefonare 682.572.

**CERCASI** lattoniere giovane abile referenziato, per famiglia due persone. Telefonare 359.415.

**CERCASI** tornitore disposto trasferirsi mari estivi. Telefonare 726.871.

**CERCASI** odontotecnico diplomato apprendista, non oltre 25 anni, volonteroso, paziente h, pratico città Torino, disponibile subito. Telefonare 771.894 Torino.

**CERCASI** per manutenzioni industriali aggiustatori, carpentieri, tubisti, cementisti, trivellatori, elettricisti. Telefonare 640.3976.

**CERCASI** ragazzo per cucina per trattoria. Presentarsi via Pastrengo 4, fono 541.370.

**CERCASI** tornitore per seriato ore pomeridiane, buon stipendio. Telefonare 302.418 ore pasti o sera.

**CERCO** tornitore fisso, ottimo stipendio. Telefonare 909.363 ore 9-13 17-20.

**CERCO** ragazza apprendista lavoro bar fissa libera zonadi. Telefonare 910.6379.

**COLLABORATRICE** signorile, fisica giovane distinta ottima famiglia affronto ostimo lavoramente. Telefonare 926.264.

**CONIUGI** soli professionali cercano istituire pratica esclusiva dalle 8,30 alle 13 in zona specialmente servita da autobus al linea 54. Telefonare, ore pasti, al 636.931.

**CONIUGI** Italo settore piccolo alloggio corso Agnelli assumerebbero donna massimo quarantenne veramente pratica andamento casa. Chiedo stipendio e trattamento. Telefonare 253.707 ore pasti oppure dalle 9,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30 al 721.489.

**CONIUGI** con bimbo cercano giovane istituire referenziata pratica cucina esclusa domenica pomeriggio e lunedì, orario 8-20 Pasticceria, corso Racconigi 187.

**CONIUGI** media età senza figli cercasi per portineria stabilimento, massimo lavori in fabbrica, famiglia patriarcale ufficiale. Telefonare 911.096.

**CONIUGI** senza figli bel domestica tuttofare, massimo 30 anni, via Borgaro 30, telefono 251.772.

**GIOVANI** militi esenti tecnico professionale indirizzo meccanico con esperienza ufficio cercasi per collaudo, monta azienda. Telefonare 613.852.

**GRUPPO** meccanotecnico con stabilimento nella cintura di Torino ricerca specializzati, tornitori, fresatori, carpentieri, tubisti rotabili in Sestino, Asiat, Multiplant, Olivetti, Cirio e zona circostanti. Per informazioni telefonare 988.7727 - 988.3164 - 988.3722.

**GUARDIACACCIA** referenziato, cercasi per riserva vicinanze Torino. Scrivere: Stellantis, via Pietro Micca 21, Torino.

**ILVER** veneti, Borgaro Torinese, cerca tre operai pratici impianti e/o lavorazione. Telefonare 470.1858, 470.1190.

**IMPORTANTE** azienda commerciale assume subito palatino C. Presentarsi ufficio Alcott, corso Monte interno 17, Rivoli(Torino).

**IMPORTANTE** ricerca stampa personale maschile, buona cultura, libero subito, adeguata remunerazione economico iniziale successivo di rapido miglioramento. Per colloquio preliminare presentarsi oggi via Antiporti 8, piano terra, ore 9-12 15-18.

**IMPORTANTE** azienda macchine ufficio cerca Collegna ricerca tornitori registratori rettificatori piani, primo [illegible] zaigarita. Telefonare 721.818.

**IMPORTANTE** industria settore elettrodomestici, ingegneri meccanici laureati ex prestazione,aggiunzioni straordinari. Si richiede esperienza preferibilmente in grafici macchine elettromeccaniche ed idraulicche. Dettagliare curriculum a: «Publikompass 434 — 10100 Torino».

**IMPRESA** costruzioni cerca muratori qualificati capocantieri formwork per consiglio di Torino. Telefonare 389.859.

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca meccanici aggiustatori tornitori e fresatori. Telefonare o presentarsi, azienda Rivoli via Piemonte 9 Borgaro Torinese, telefono 470 1733

**INDUSTRIA** lavorazioni lamiere cerca carpentieri saldatori conoscenza disegno. Presentarsi: Finanza, via Cavour 68, Torino.

**INDUSTRIA** zona Moncalieri cerca saldatori gruppisti carpentieri in ferro. Telefonare 262.0297 - 262.0668 dalle 8.30 alle 18.

**INFERMIERA** ferie infermiera esperta cercasi assistere giovane signora. Telefonare 65.96 interno 582 ore ufficio.

**LAVAPIATTI** cercasi per ristorante. Telefonare 618.300.

**MECCANICO** giovane lavoratore automezzi, veramente capace cercasi. Telefonare 910.827

**MECCANICO** per manutenzione macchine per stampaggio plastica. Telefonare 778.

**MECCANICO** per manutenzione macchine per stampaggio plastica. Telefonare 778.

**MECCANICO** specializzato

## Due Paesi (e l'Europa) affrontano un momento difficile

# Crisi-lampo: Messmer successore di se stesso

**Il primo ministro s'è dimesso in mattinata, e nel pomeriggio Pompidou lo ha incaricato di formare un nuovo governo, più ristretto - Oggi o domani si conoscerà la lista dei nuovi ministri**

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 febbraio.

Il [illegible] Messmer ha dato stamattina le dimissioni. Nel pomeriggio, alle 17,50, Pompidou ha incaricato il primo ministro uscente Messmer di formare il nuovo governo. In meno di sei ore, la crisi ministeriale francese ha così trovato una veloce soluzione, dopo essersi velocemente prodotta. Messmer è incaricato di formare [illegible] governo [illegible] numeroso» che abbia «più coesione», «scarpe di una azione più concentrata», per dare alla legislatura «una partenza nuova».

L'operazione [illegible] Pompidou sarà più chiara domani o venerdì, quando si saprà la nuova lista dei ministri. Ma la conferma di Messmer indica che [illegible] tratta di una crisi-lampo, completamente gestita da Pompidou e dal suo [illegible] primo ministro, diretta contro alcuni ministri dissidenti. Non si tratta, poi, di un normale rimpasto. Perché corre voce che il nuovo governo [illegible] più ristretto, «ristrutturato», un *cabinet de guerre*, di soli [illegible] o dieci ministri, per affrontare [illegible] più polso la situazione difficile.

Contro chi è [illegible] aperta la crisi? Quali i ministri eliminati? Negli ultimi tempi la «coesione» governativa [illegible] stata incrinata [illegible] parecchie tensioni: tra Messmer e il ministro dell'Industria Charbonel, per l'affare Lip; tra Messmer [illegible] il ministro del Commercio Royer, difensore criticato delle «rivolte bottegaie», [illegible] [illegible] ministero però che il problema dell'energia fa contrapposto in questi giorni Messmer anche a Giscard d'Estaing. Primo ministro e ministro delle Finanze si [illegible] scontrati sul rialzo dei prezzi dell'elettricità e del carbone, sulla vendita [illegible] transatlantico *France*, sul ruolo che deve avere [illegible] commissariato alla pianificazione nella preparazione del piano sulla nuova politica energetica. Protagonista a sua volta di quella mancanza di [illegible] che [illegible] vuole eliminare, Giscard d'Estaing sarà tra i sacrificati? Molto voci lo pretendono.

Contemporaneamente si parla [illegible] di [illegible] «autoeliminazione» [illegible] Giscard d'Estaing che approfitterebbe [illegible] crisi per prendere la distanza da Pompidou in vista della sua successione. La notizia più certa, comunque, stasera [illegible] la seguente. Giscard d'Estaing ha cancellato il [illegible] viaggio in Romania, fissato per domani. Per restare a Parigi durante le consultazioni, o perché consapevole di [illegible] poter più compiere un viaggio ufficiale?

[illegible] lasciamo stare le voci. Le previsioni delle fonti più informate sono che gli attuali [illegible] ministri [illegible] sottosegretari [illegible] ridotti a 22 o 23. I ministri, attualmente 33, non saranno più di 15. Vi [illegible] quindi otto vistosi licenziamenti in nome della «maggior coesione» e dell'azione più concertata». Ma con quali conseguenze politiche?

La [illegible] ha chiaramente un primo scopo: la formazione di un gabinetto che gestisca le elezioni presidenziali (nel '76 o prima). Messmer non ha infatti proceduto a [illegible] rimpasto. Ha dato personalmente le dimissioni per consentire a Pompidou di [illegible] un governo «più presidenziale», completamente rifatto, destinato a durare più a lungo, sulla base di [illegible] autorità del primo ministro rinnovata dalla presidenza della Repubblica in modo estremamente esplicito col richiamo dopo le dimissioni. E' quindi chiaro che l'Eliseo ha deciso la crisi non solo per superare le tensioni interne o avere una guida più efficiente. Il suo primo disegno [illegible] di creare un governo che duri [illegible] giunga alle elezioni presidenziali.

Esistono, poi, gli altri quattro scopi della crisi: eliminazione delle lotte interne al vecchio governo, licenziamento di parecchi ministri, ritrovare un nuovo rapporto tra governo e maggioranza, formazione di un gabinetto radicalmente nuovo, ristretto, d'emergenza. Ma proprio da quest'ultimo punto, scaturiscono alcuni importanti interrogativi. Muterà il quadro politico del governo? I centristi coglieranno l'occasione per entrare nella maggioranza? Quali saranno le reazioni dei repubblicani indipendenti? Il [illegible] gabinetto, più ristretto, assumerà un carattere «presidenzialista», riflettendo un maggior peso di Pompidou? Oppure significa un rafforzamento del primo ministro voluto [illegible] Pompidou per avere, [illegible] si dice, le «mani libere», sia [illegible] vista delle elezioni, sia tenendo conto del [illegible] stato di salute?

Messmer [illegible] ha dato [illegible] risposta a questi interrogativi uscendo dall'Eliseo stasera dopo il reincarico. «*Il presidente della Repubblica* ha detto «*mi ha nominato nuovamente primo ministro. Ne [illegible] fiero e onorato. Le direttive che ho ricevuto sono di formare un nuovo governo fondato su una équipe ministeriale poco numerosa, cioè con una coesione migliore e una migliore efficienza per decidere ed agire*». Infine ha fatto sapere, attraverso il ministro dell'Informazione Lecat, che il nuovo governo potrebbe essere formato venerdì a mezzogiorno. [illegible] chiaro [illegible] domani qualcuno [illegible] questi interrogativi avrà già una risposta.

La crisi del governo Messmer, nato dalle elezioni [illegible] marzo '73 e durato dieci mesi e 22 giorni, [illegible] prevista da tempo. Il motivo per cui Pompidou e Messmer hanno eseguito l'operazione adesso è certo nella difficile situazione economica che ha fatto scoppiare le tensioni politiche all'interno del governo oggi dissolto. Energia, svalutazione del franco, riaccendersi di tensioni sociali, preparazione di [illegible] piano d'emergenza, hanno accelerato la crisi della grossa coalizione tra gollisti e repubblicani indipendenti [illegible] il 5 aprile 1973, [illegible] stato sostenuto dal partito gollista negli ultimi mesi, sempre meno sostenuta dal consenso popolare per [illegible] immobilismo. Non è comunque sicuro che la soluzione «più presidenzialista» che [illegible] ricerca possa avere un [illegible] maggiore e risolvere la difficile situazione francese.

**Alberto Cavallari**

### Egon Bahr a Mosca ricevuto da Breznev

Mosca, 27 febbraio.

Il segretario generale del partito comunista sovietico, Leonid Breznev, ha ricevuto oggi il ministro tedesco-occidentale Egon Bahr, invitato speciale del cancelliere Willy Brandt, giunto a Mosca in mattinata. (Ansa - Upi)

# *Dal voto di oggi in Inghilterra si teme nasca un governo debole*

**Tutti — conservatori, laboristi e liberali — si dichiarano sicuri della vittoria - La [illegible] più probabile resta un successo [illegible] Heath, ma vi è il pericolo di una maggioranza troppo scarsa - Non esclusa l'eventualità di un ulteriore voto - Il problema dei minatori [illegible] dell'inflazione**

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 27 febbraio.

Tutti — conservatori, laboristi e liberali — si dichiarano sicuri della vittoria: e potrebbero anche avere ragione. Sì, perché le cose sono andate diversamente da come s'era pensato. Venti giorni fa, quando il "premier" Heath indisse [illegible] elezioni, nessun dubbio pareva esservi su un suo trionfante ritorno al potere. Ancora una settimana fa i «tories» sembravano inbattibili, i laboristi annaspavano per lesersi a galla e nessuno credeva veramente a una risurrezione liberale. Oggi, invece, Heath è minacciato da Wilson, ed entrambi sono minacciati da Jeremy Thorpe, il "leader" liberale.

Domani gli inglesi voteranno e nella notte tra giovedì e venerdì si conoscerà [illegible] loro scelta. E' una vigilia ansiosa, perché vi è un grande pericolo: il pericolo che dalle urne emerga un governo troppo fragile per affrontare risolutamente le drammatiche [illegible] economiche dei prossimi mesi. Un successo di Heath con una maggioranza tra i 35 e i 40 seggi è tuttora l'esito più probabile, ma [illegible] incertezze si sono moltiplicate. Si ha quindi l'inquietante possibilità [illegible] un governo o *tory* o laburista sorretto da una minuscola maggioranza ai Comuni: o, peggio ancora, la possibilità di un governo minoritario. Heath non ha nascosto che potrebbe divenire necessario un «chiarimento», in altre parole un nuovo voto.

Il risveglio [illegible] *Labour Party* [illegible] fenomeno di questi ultimi giorni. Due ne sarebbero i motivi. Il prolungato, tenace attacco di Wilson sul terreno del carovita e la pubblicazione [illegible] bilancia commerciale di gennaio. Cifre da vertigine: un disavanzo di 383 milioni di sterline. Naturalmente, il *premier* ha ribattuto che sia l'inflazione sia il deficit conformano la *effitate importunus* [illegible] rieleggere un'amministrazione *tory*, la sola — a suo parere — capace di combattere queste piaghe. Ma le [illegible] parole non avrebbero dissolto i dubbi seminati da Wilson.

Poi, i liberali. Non avevano che undici seggi, ma oggi i commentatori non escludono che possano conquistarne trenta o quaranta e Jeremy Thorpe, nella febbre dell'entusiasmo, già [illegible] vede sessanta o cento. Questo voto di protesta [illegible] va a favore del vecchio e nobile *Liberal Party*, riformista e illuminato, può sconvolgere la scena elettorale. Prendiamo il caso di un collegio dove nessuna forza politica prevalga nettamente sulle altre. I nuovi suffragi liberali, benché copiosi, possono essere insufficienti per portare ai Comuni il candidato di Thorpe, ma sufficienti per privare del seggio o il conservatore o il laburista.

Vediamo dunque cosa potrebbe portare l'alba di venerdì. O un governo *tory* [illegible] bella maggioranza o uno senza neppure quella che aveva fino al 9 febbraio, 15 deputati. Un governo laburista, ma che difficilmente disporrebbe di una sostanziosa superiorità parlamentare. Oppure, nessun partito con la maggioranza assoluta: e con i liberali che tengono la *balance of power*, l'equilibrio del potere ai Comuni, spalleggiati [illegible] una pattuglia di «nazionalisti» [illegible] si e gallesi e [illegible] protestanti oltranzisti dell'Ulster. Gravi decisioni attendono il nuovo governo, intesa [illegible] i minatori, richiesta di un prestito internazionale, battaglia contro l'inflazione: occorre un governo con i nervi e i muscoli d'acciaio. Ecco perché si guarda oggi alle [illegible] con tanti timori.

**Mario Ciriello**

## Liberali-boom

*(Nostro servizio particolare)*
Londra, 27 febbraio.

E' [illegible] che i liberali non avevano fatto un tale sforzo per le elezioni. Me lo dice *lord* Avebury, presidente del partito, occhietti [illegible] e bocca tagliata a perpetuo sorriso. «*Questa volta siamo riusciti a presentare oltre 500 candidati. Il nostro tesoriere mi dice che in questi giorni abbiamo donazioni come non [illegible] mai fioccate nelle nostre casse. Se ne abbiamo molto bisogno*». Perché il partito liberale inglese, assai diverso da quello italiano e ben più radicale, è molto povero. Quanti lavorano febbrilmente nelle stanzette [illegible] *club* liberale [illegible] Whitehall, lo fanno gratuitamente.

«*Di quelli che ha visto di lì, solo [illegible] mia segretaria è pagata, non dal partito, bensì da me*». [illegible] liberali [illegible] un'atmosfera entusiastica, esaltica, un'aria di euforia. I telefoni suonano, arrivano i giornalisti, i sondaggi ogni giorno hanno previsioni sempre più radiose. Jeremy Thorpe è addirittura considerato il *leader* ideale dal 33 per cento della popolazione (contro il 28 per cento per Heath e [illegible] Wilson). «*La vera, nuova, grande notizia di queste elezioni sono i liberali*», mi dice Jeremy Thorpe. Anche lui è di [illegible] eccelso, [illegible] faccia ossuta avvolta da un gran sorriso: «*Questa [illegible] è la faccia mia*». Il partito liberale inglese non è più uno scherzo, gli altri due *leaders* sono costretti a riconoscerne l'esistenza e [illegible] pallegiano: la presunta valanga di voti liberali, asseriscono entrambi, viene [illegible] partito opposto. «*Per nostra buona fortuna è un gratiacapo dei laburisti*», dice Heath. «*Sono voti conservatori che vanno ai liberali*», dice Wilson.

Ma è difficile prendere sul [illegible] alcuni [illegible] liberali [illegible] sostenitrici e buontemponi. Come Clement Freud, un barbuto pro-nipote dello psicanalista che in genere recensisce ristoranti e fa «réclame per chi di cani. O Cyril Smith, [illegible] «simpaticone», [illegible] Honour Blackman, un'attrice [illegible] interprete film gialli alla televisione. «*Forse il fatto che portiamo una scintilla [illegible] colore e di colore umano nella politica fa dubitare della serietà intellettuale della nostra politica; io non la sottovaluterei*», mi risponde *lord* Avebury.

La maggioranza dell'ondata di voti liberali previsti per domani saranno voti negativi, cioè di censura a Heath e Wilson, più che [illegible] accettazione a Jeremy Thorpe. Non è questo uno svantaggio? «*Affatto* — risponde Thorpe —, ed [illegible] *perché ho sempre asserito di [illegible] voler governare [illegible] una coalizione con [illegible] Heath [illegible] un Wilson: personaggi polarizzatori che non possono unire [illegible] Paese in un momento difficile per poter fronteggiare uniti la crisi economica*».

Le sorti dei liberali sembrano migliorare [illegible] tal punto da poter rovesciare la situazione politica inglese. I liberali potrebbero diventare il partito d'opposizione sostituendo in questo ruolo i laburisti. *Lord* Avebury lo crede e pensa che il partito laburista potrebbe spaccarsi.

Le conferenze-stampa quotidiane si svolgono [illegible] sala di un grande club vittoriano, caminetto [illegible] musicisti [illegible] ritratti di personaggi come Peele e Gladstone. Come si arriva c'è caffè e latte, sorrisi per i giornalisti. Thorpe risponde alle nostre domande da un circuito televisivo interno collegato con il Devon dal Nord, suo collegio elettorale [illegible] non può abbandonare [illegible] (la sua maggioranza [illegible] elezioni del '70 era esigua: 18,893 voti contro [illegible] del candidato conservatore). C'è persino [illegible] buffa possibilità che il partito liberale torni in Parlamento con [illegible] sostanziale numero di deputati, ma [illegible] il suo *leader*. «*E' vero che non bisogna dare troppa importanza ai sondaggi* — dice Thorpe —, [illegible] *sette di questi danno più o meno gli stessi risultati (dal [illegible] al [illegible] per cento dell'elettorato per i liberali), i quali poi coincidono con i nostri, mi sembra che sia giusto riconoscere [illegible] grande [illegible] liberal. I problemi dell'immediato futuro sono gravissimi*». [illegible] partito liberale risolverebbe lo sciopero [illegible] minatori, congelerebbe gli affitti. «*Non è vero che i liberali non hanno piani politici. E se non abbiamo esperienza, questa non può [illegible] accusa: [illegible] giunto il momento di spezzare [illegible] l'egemonia [illegible] due partiti*».

Insomma: la politica inglese potrebbe cambiar faccia dalla prossima settimana. Heath — ce [illegible] ha ripetuto questa mattina — ritiuta l'idea [illegible] una coalizione. In caso di un ritorno in Parlamento con [illegible] situazione confusa (nell'ultima legislazione i conservatori avevano solo 15 seggi di maggioranza) si sentirebbe costretto a indire nuove elezioni. Ma chi avrà il potere venerdì mattina se lo terrà per cinque anni, se non di più: quando il petrolio comincerà a scorrere, fra 3 anni, la vita inglese tornerà ad [illegible] dolce.

**Gaia Servadio**

### Tre ufficiali [illegible] nelle mani dei rivoltosi?

# Etiopia: [illegible] militare Il governo dà le dimissioni

**La ribellione delle truppe dovuta alla grave situazione economica Da Asmara a Massaua, andrebbe estendendosi ad altre località**

Addis Abeba, [illegible] febbraio.

[illegible] governo etiopico ha rassegnato le [illegible] dimissioni. L'agenzia [illegible] stampa [illegible]ale etiopica precisa che [illegible] state accettate dall'imperatore Hailè Selassiè. Del gabinetto dimissionario facevano parte diciannove ministri tra cui il presidente del Consiglio Akilllo Haptewold, in carica [illegible]

In base alla Costituzione etiopica, sta ora al Negus nominare il nuovo primo ministro. Secondo gli osservatori non è da escludere che Hailè Selassiè propenda per un [illegible] «ad interim» in grado di fronteggiare l'attuale crisi politico-militare determinata dal crescente costo della vita, dalla grave siccità e dalla ribellione dei militari che, secondo alcuni informatori, terrebbero in ostaggio tre ufficiali [illegible] periori.

L'imperatore ha rivolto oggi un drammatico appello, dal balcone del suo palazzo, chiedendo l'unità nazionale, mentre l'ammutinamento dei militari per ottenere paghe più alte si starebbe allargando. Notizie [illegible] confermate parlano di movimenti sediziosi a Dire Daua, dove c'è il comando della terza divisione e alla vicina Accademia militare di Harrar. In entrambe queste [illegible] località i militari avrebbero dimostrato in appoggio dei loro commilitoni [illegible] Asmara e di Massaua.

Nella rivolta sembrano coinvolti buona parte dei 40 mila uomini dell'esercito che normalmente devono fronteggiare i guerriglieri separatisti dell'Eritrea e ad [illegible] il regime ostile della Somalia. Militari dell'esercito e dell'aeronautica si comando di sottufficiali continuano [illegible] avere il [illegible] trollo [illegible] punti chiave di Asmara [illegible] il secondo giorno di seguito. Circa 1700 marinai [illegible] sono associati alla rivolta assumendo il controllo della base navale [illegible] Massaua, sul Mar Rosso, a Nord-Est di Asmara.

Hailé Selassié

[illegible] due città eritree vi è calma e fino a questo momento non si hanno notizie di violenze. Le banche e le scuole sono chiuse ma i cinema [illegible] sono [illegible] aperti. I [illegible] di Asmara insistono nel riaffermare la loro lealtà all'imperatore Hailè Selassiè, ma gli osservatori fanno notare che l'ammutinamento riflette lo stato d'agitazione prevalente in tutto il Paese per il pauroso aumento del costo della vita e comporta pericoli di natura politica per la monarchia costituzionale.

Molti giovani etiopici sono impazienti per il lento processo di modernizzazione in un Paese sotto molti aspetti tuttora feudale e in certe zone rurali addirittura medievale.

Una delegazione militare guidata da tre generali si è recata ad Asmara, 640 chilometri dalla capitale, per parlare con i militari ribelli. Gli ammutinati hanno avanzato 23 richieste di natura economica che vanno da un aumento del 50 per cento delle paghe ad altri benefici fra cui pensioni, assistenza medica, eccetera.

Per Hailè Selassiè e il suo regno, che dura ininterrotto da quasi mezzo secolo, l'ammutinamento dei militari di Asmara e di Massaua costituisce una delle più gravi minacce che siano state portate al governo del Negus da 13 anni a questa parte.

Fu infatti verso la fine del 1960 che gruppi di militari si impadronirono per un giorno di Addis Abeba approfittando dell'assenza di Hailè Selassiè e costrinsero sotto la minaccia delle armi il principe ereditario a rilasciare una dichiarazione di contenuto rivoluzionario.

La capitale, teatro di scioperi e di violenza la scorsa settimana, durante le dimostrazioni contro il carovita in occasione [illegible] quali ci furono alcuni morti e parecchi feriti, oggi è stata pattugliata da reparti armati in assetto [illegible] combattimento. Soldati e poliziotti [illegible] la guardia con [illegible] armi imbracciate alle principali installazioni e agli uffici governativi. (Ap)

### Liberato William Calley (massacro [illegible] My Lai)

Columbus, 27 febbraio.

Il giudice del tribunale federale Robert Elliott ha disposto la scarcerazione, dietro versamento di una [illegible] zione di mille dollari, del tenente William Calley, condannato a [illegible] anni di reclusione per il massacro di My Lai. Il magistrato ha accolto la tesi della difesa secondo cui Calley non rappresenta alcun pericolo per la società.

Calley si trovava da quasi [illegible] anni agli arresti domiciliari nella vicina Ft. Benning. Chiamato al banco dei testimoni, l'ufficiale ha dichiarato: «*Penso [illegible] poter essere utile alla società*». (Ap)

# Nuovi guai del Concorde Ora rinuncia anche Bonn

**E Tokio avverte che [illegible] potrà atterrare in Giappone**

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 27 febbraio.

**Le cose continuano a peggiorare per i simboli della «grandeur» francese. Anche la compagnia tedesca Lufthansa ha rinunciato oggi alle sue tre opzioni d'acquisto dell'aereo Concorde, nonostante le modifiche tecniche in corso per aumentare l'autonomia e l'economicità. Parallelamente, il [illegible] ha deciso [illegible] esaminare [illegible] dossier del transatlantico *France* che pare sia per essere venduto.**

La rinuncia tedesca (ufficialmente definita *«non motivata anche [illegible] spiacevole»*) porta un altro grave colpo all'industria aeronautica francese che tanto puntava [illegible] Concorde. [illegible] infatti l'ottava compagnia aerea che disdice le opzioni d'acquisto, convenute nel 1967, seguendo l'esempio canadese, belga, statunitense. In totale, [illegible] ormai trentasette i Concorde prenotati che non [illegible] comprato re.

Le sedici compagnie che avevano stipulato opzioni d'acquisto restano ormai otto. Ma nemmeno queste otto appaiono clienti sicuri. Solo Air France, British Airways, Iran Air e Cina popolare hanno confermato le ordinazioni o le promesse d'acquisto per 14 aerei complessivamente. Le altre compagnie (australiane, arabe, indiane, eccetera) non hanno più preso alcuna posizione.

Le complicazioni per il Concorde non sono però finite. Contemporaneamente alla disdetta tedesca, oggi è giunta notizia [illegible] Tokio avrebbe informato Parigi che il Concorde non sarà autorizzato a posarsi sul suolo giapponese, mandando all'aria così il progetto inglese di [illegible] linea Londra-Tokio da inaugurarsi nel 75.

Quanto al transatlantico *France* le voci della [illegible] probabile vendita crescono. I sindacati hanno dichiarato di avere raccolto informazioni [illegible] *aumentano il pessimismo* e che risulterebbero confermati numerosi contatti tra la compagnia marittima francese e gli eventuali acquirenti. Il prezzo sarebbe già fissato a 150 milioni di franchi. Il fatto che il governo abbia poi cominciato a esaminare il problema della sua economicità nel quadro della riorganizzazione delle compa[illegible] marittime conferma che la sorte del *France* [illegible] in discussione.

a. c.

## IN BREVE

Centinaia di soldati comunisti e sud-vietnamiti si sono [illegible] oggi battaglia a un centinaio [illegible] chilometri a sud-ovest di Saigon. Ufficiali sud-vietnamiti hanno detto che 92 soldati nord-vietnamiti sono rimasti [illegible] nelle violente azioni dell'aviazione e dell'artiglieria [illegible] una forza [illegible] sui 400 uomini.

Un treno postale diretto da Elazig ad Istanbul, all'uscita da una galleria [illegible] finito nelle prime [illegible] del mattino contro una massa di terra e di roccia che ostruiva la linea ferroviaria in seguito ad una frana. La locomotiva e diversi vagoni sono deragliati e due vetture sono rimaste schiacciate. Le squadre di soccorso hanno estratto dai rottami dieci cadaveri.

Il carnevale di Rio ha provocato la morte di 152 persone, mentre i feriti sono 1913, [illegible] quali quattrocento gravi. Le cifre, comunicate dall'Istituto di medicina legale e [illegible] servizi di polizia, riguardano il periodo compreso [illegible] sabato notte e mercoledì.

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ersilia Porta ved. Pilone**

proveniente Alberga Reale

Addolorati ne danno l'annuncio: i figli Enrico con la moglie Termina Maiola e figlia Marisa con Piero, Peppino con la moglie Dina Bruno e figlia Rosetta, i fratelli Cesare e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento con riconoscenza al dottor Giuseppe Scippa, Funerali saranno alle ore 15,30 da via Martiri Libertà 96. Il presente vale partecipazione e ringraziamento.
— S. Mauro Torse, 26 febbraio 1974

Massimino Bruno e famiglia, Pietro ed Emma Bruno partecipano parte al dolore della famiglia Pilone

Dipendenti della S.E.S. Società Esercizi Sicura partecipano parte al dolore del sig. Pilone e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

La famiglia Paletto e Pievano partecipano parte al dolore della famiglia Pilone per la scomparsa della cara cugina ERSILIA.

Si associano al dolore la famiglia dott. Giuseppe Scippa
Alfonso Luciano
Gherardo Fratello

Carlo Ricketti e famiglia si uniscono al dolore

Partecipano le famiglie
Alessandro Bastida
Enrico Romero
Achille Amprio Lele Vergnano
Carlo Vilary e figli

La Soc. Valle C.S. Concessionaria FIAT partecipa al lutto del concessionario Giuseppe Pilone per la dipartita della cara mamma

Nino, Vittorio e Giulia Argellino con le rispettive famiglie partecipano al lutto della famiglia Pilone.

Antonio Catania e famiglia prendono viva parte al dolore

Ha raggiunto la [illegible] famiglia e [illegible] il caro

**Ing. [illegible] Gastaldo**

Lo piangono la [illegible] famiglia, i figli Manuel e Laura, la cara nuora Rebeca, i piccoli Andrea e Maurizio. Il pianto funebre.
— Torino, 26 febbraio 1974

Luciana e Maria Nervesio partecipano con al dolore della famiglia Gastaldo.

Guglielmo Mutanal e famiglia partecipano al dolore della famiglia Giovanni Castaldo per la perdita del PAPA'.

I compaesani di Laboratorio Micropile S.A.I.T. partecipano al dolore dei signori Giovanni Castaldo per la perdita del PADRE.

Franco Agnesini sentitamente partecipa al lutto del collaboratore.

I Colleghi della S.A.I.T. partecipano al dolore del signor Giovanni Castaldo per la perdita del PADRE: Ivaldo, Zocca, Pitteo, Adamo, Biasini, Marsedo, Chiara, Venturelli, Gnaccarini, Terzitzi, Franzosi, Chiara, Gastaldo, Casalortal, Bellezia, Cardinali, Rizzo, Ravizza, Rolino, Magnetta, Balbo, Calderoni, Moffioli, Serra, Umbertini, Rossi.

Il giorno 25 [illegible] mese ricordano la [illegible] mancata

**prof. col. Giulio Romano**

Ne danno il triste annuncio le moglie Maria, la cognata Carola Bonadonni Scarabelli e familiari. Funerali il giorno 1 marzo 1974 ore 8,45 parrocchia S.C. di Gesù via Principe Tommaso 34.
— Torino, 27 febbraio 1974

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**cav. Giacinto Ramondetti**

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia Amalia col marito Giampietro Navone. Un ringraziamento alla Direzione e Personale della Residence San Placido di Fenestrelle Torinese per la premurosa assistenza.
— Pesaro, 24 febbraio 1974.

La Società [illegible] T. Thor prende sincera parte al dolore che colpisce la signora Amalia Navone con la perdita del papà

**cav. Giacinto Ramondetti**

— Fenestrelle, 27 febbraio 1974.

Le Officine Meccaniche Torinesi Spa di Avigliana partecipano al dolore che colpisce Amelia e Giampietro Navone

La famiglia Valli porge sentite condoglianze alla signora Ramondetti Clarissa per la scomparsa del PAPA'.

Liliana e Alfredo Colombo, Annamaria e Mauro Berti, Maria Pupino Vallese partecipano al dolore di Amalia e Piero

Ilaria e Manuela Molino partecipano commossi al dolore delle sig. Amalia Navone per la scomparsa del caro PAPA'.

Mirko e Piero Cassandro, Alex e Mario Gilli, Piero e Maria Cavalla prendono parte al dolore di Amalia per la scomparsa del caro PAPA'.

Dipendenti Società R.T. partecipano al lutto dei signori Navone per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rosa Ferrero ved. Miletto**

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria con il marito Giovanni Cerqueglia, la nipote Giulia, la sorella Teresa e Rita con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo venerdì in mattinata alle ore 9,45 nella parrocchiale Santa Maria Goretti. I funerali alle ore 10,30 in Valfenera tutti
— Torino, 27 febbraio 1974

Egisto e Pippo Carravaglia
Dino e Luigi Fenoglio
Ettore e Lydia Fenoglio
Bettina Allemano
Ada Gandiglio
partecipano al dolore di Lucia e famiglia

Profondamente addolorati per la [illegible] perdita del caro

**Ersilia Porta ved. Pilone**

Ne danno il triste annuncio le figlie Maria con il marito Giovanni Cerqueglia, i nipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avrà luogo venerdì in mattinata alle ore 9,45 nella parrocchiale Santa Maria Goretti. I funerali alle ore 10,30 in Valfenera tutti
— Torino, 26 febbraio 1974

Il 24 febbraio nell'ospedale di Alba ha cessato di vivere

**Ignazio Gerbino**

di anni 70

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, con parenti tutti.
— Alba (Cn), 25 febbraio 1974.

Improvvisamente [illegible] mancato

**Piera Sacchero n. Bruno**

Addolorati ne annunciano: il marito Giuseppe, la figlia Magda, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 dal 28 corrente partendo dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 27 febbraio 1974

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Dora Zappata**

Con dolore annunciano la scomparsa Ria, la cognata Lucia, nipoti Andrea, Alfredo, Maria, Andreina e famiglie, pronipoti e parenti tutti.
— Moiola, 26 febbraio 1974.

Il Presidente, il Consiglio Comparti mentale Specialisti dei Bagnoli di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**comm. Alberto Braggio**

— Torino, 27 febbraio 1974.

Gli Ufficiali del Commissariato della RAINO partecipano con grande dolore la scomparsa del

TEN. COL.

**Francesco Cremona**

— Cuneo, 25 febbraio 1974.

---

Dopo anni di sofferenza è [illegible] all'affetto dei suoi cari

**Angela Annone ved. Bert**

Addolorati lo annunciano i figli Marcella con Mario Dutto, Ermanna con marito Ruben Dutto, la sorella Erminia e nipoti. Ringraziamenti particolari al Medico Sig. [illegible] dell'Ente del Comitato nazionale della Croce Rossa per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 9,30 in Cavallermaggiore, con partenza dalla casa di Bonzo. Preghi la salma sarà portata nella cappella di famiglia.
— Torino, 23 febbraio 1974

Direzione e Personale della Casa Alpestre di Torino partecipano al dolore del personale Maria Bert per la scomparsa della madre

**Celestina Annone v. Bert**

— Torino, 27 febbraio 1974.

Amici ed ex Collegiali con sincero affetto sono vicini nel triste momento per la scomparsa della MAMMA carissima.

Con serenità dopo breve malattia ha sanificato la sua vita in Dio

**Giorgio Gori**

Con immenso dolore ne annunciano i cugini Comunali, Gori, Tomaiuoli, Lombardi, Rossi, Schiavone. I funerali avranno luogo oggi alle ore 13,30 in Stazione.
— Zurigo, 25 febbraio 1974.

Con infinito sbigottito, certi di affrontare un vuoto incolmabile, si associano al dolore della famiglia.
Simone e Graziano Macchetta
Umberto e Giorgina Miserocchi
Dario e Liliana Cazzaniti.

Profondamente [illegible] mancato ai suoi cari

**Maria Grigliono ved. Crosetto**

La piangono figli, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali giovedì alle ore 10 da via Parenzo 3. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 26 febbraio 1974

Il 24 febbraio nell'ospedale di Alba ha cessato di vivere

**Ignazio Gerbino**

di anni 70

A funerali avvenuti ne annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, con parenti tutti.
— Alba (Cn), 25 febbraio 1974.

Serenamente è mancata

**Maria Galoaso ved. Chiaudrero**

Addolorati lo annunciano: figlie, generi, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al primario professor Regis Tridis, al professor Cargill e collaboratori. Funerali oggi ore 10 parrocchia Spirito Santo (Borgido, Grugliasco).
— Torino, 27 febbraio 1974.

Madre dei confratelli religiosi e sorella [illegible] suore

**Celestina Fontana**

Per [illegible] volontà sono state celebrate, a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.
— Rivoli, 26 febbraio 1974.

---

Improvvisamente è mancato ai suoi affetti del suoi cari

**Giacomo Dolza**

Addolorati ne danno il cristianissimo annuncio la moglie Rina Palumbo, i figli Rosetta col marito Paolo Barreno e piccoli, Angela con la moglie Angelina Cangialosi e il piccolo Giacomo. La nuora Silvia Nicoli vedova Dutto con i piccoli Margherita e Giuseppe, la sorella, le sorelle, i cognati, i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 28 febbraio alle ore 15,30 partendo da via Lagrange Vecchi 8, Rivoli. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero Comunale di Torino
— Rivoli, 27 febbraio 1974.

I nipotini: Caterina, Giuseppe, Giacomo, Marcello, Christian e Giuseppe ricordano con tanto affetto e rimpianto il loro amatissimo nonno **GIACOMO**.

Luigi e Lucia Dolza profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa del caro fratello Giacomo si uniscono commossi al grande dolore.

Piangono la scomparsa del caro famigliare Giacomo le sorelle Lina con Carlo e famiglia, Rina con Aristide e famiglia, Laura con Virginio e famiglia.

Giorgio e Domenico Palmeo con le rispettive famiglie ricordano con rimpianto il caro cognato

**Giacomo Dolza**

— Torino, 24 febbraio 1974.

Giovanni e Luisa Dolza, Caterina Bellone vedova Dolza e figli ricordano con rimpianto il nonno **GIACOMO**.

Nino e Giuliana Gilly partecipano al dolore per la scomparsa dello zio **GIACOMO**.

Gino, Anna, Luigi Dealla partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del grande amico

**Giacomo Dolza**

— Torino, 24 febbraio 1974.

Giorgio, Bepo ed Aldo e famiglie partecipano al grave dolore dei signori Antonio Dolza e famiglia per la perdita del PAPA'.
— Bra, 27 febbraio 1974

Diana Giannotta prende parte al dolore per la perdita dell'amico **GIACOMO**.

Teodoro e Riccardo Bindino si uniscono al dolore della famiglia Dolza per la scomparsa del caro **GIACOMO**.

La famiglia Accornero partecipa al dolore della famiglia Dolza per la perdita dell'amico **GIACOMO**.

La famiglia Fassolato prende viva parte al dolore della famiglia Dolza per la perdita del carissimo amico **GIACOMO**.

Condomini e Amministratore di via Veglia 5 - Rivoli [illegible] sono vicini alle famiglie.

I cugini Vallauri-Coggiola porgono sinceri al fratelli per la perdita del caro **GIACOMO**.

[illegible] Rosanova e Franco Parrotti si partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Dolza.

La Soc. Ammanenti Serbini Brodoni S.p.A. partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la perdita del signor

**Giacomo Dolza**

— Torino, [illegible] febbraio 1974.

Gabbiello di Mezzo e mamma profondamente vicinanza parte al dolore di Antonio, Angiolina e famiglie.

La famiglie.
Lina e Giorgio Palmeo
Tommaso e Agostina Arlotta
Maria Palmeo
si associano al dolore

Francesco parte al dolore i cugini: Giovanni, Luigino, Anna Franchiamm Rina, Teresio Dolza e famiglia

Maria Palmeo ved. Barbero, i figli, Temolina e Antonietta con le loro famiglie addolorati partecipano al lutto del caro cugino Dolza.

Si associano al dolore dei familiari i cugini
Gemma, Maria Palmeo
Laura Mussolo
Cesare Taboga
Rodolfo
Rina Dolza
Angelo Franchino
con le rispettive famiglie.

Eugenio Peyrani con la mamma, Feliciana e Riccardo Peyrani con la mamma, Maria Pergia e le rispettive famiglie condogliani prendono viva parte al dolore dei familiari per l'improvvisa morte del caro cugino

**Giacomo Dolza**

— Torino, 27 febbraio 1974

Le [illegible] Giovanna Dealla ed Ermelinda Bellofiori partecipano al dolore dei cugini Dolza per la perdita del caro **GIACOMO**.

Anna Alberto e Giuseppina Peyrani sono affettuosamente vicini a Rina e famiglia per la perdita del caro

**Giacomo Dolza**

— Rivoli, 27 febbraio 1974.

Le famiglie Bellone, Carena, Peri e Sibille [illegible]

# Ford Capri II: due volte macchina. Il coupé più pratico, la familiare più filante.

**Capri II, l'auto sportiva di nuova concezione, con portellone posteriore, gran[illegible] bagagli e [illegible] posteriori [illegible] pletamente ribaltabili.**

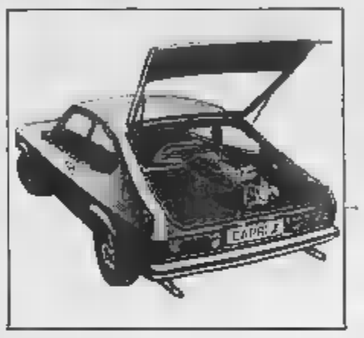
**La linea aerodinamica**

Ford Capri II è bassa e slanciata, ma [illegible] solo per ragioni di stile. Le prove nel tunnel a vento hanno dimostrato che linea della Capri II consente prestazioni elevate con un consumo contenuto; perché offre [illegible] resistenza.

Inoltre, le grandi superfici a vetri offrono [illegible] eccezionale visibilità, in tutte le direzioni.

**Il portellone posteriore**

Capri II [illegible] un portellone posteriore che [illegible] l'accesso al vano bagagli. Comodo ed elegante, [illegible] cerniere occultate e ammortizzatori pneumatici per evitare qualsiasi vibrazione durante la corsa e per una apertura bilanciata.



**I sedili posteriori ribaltabili**

I sedili posteriori sono completamente ribaltabili per lasciare più posto ai bagagli. Anche il sedile anteriore destro è ribaltabile, ecco perché è possibile sistemare nella vettura anche oggetti molto lunghi, [illegible] un [illegible] di sci.

**[illegible] di guida**

L'ampia carreggiata posteriore e [illegible] equilibrata distribuzione dei pesi consentono ottima tenuta [illegible] strada e notevole resistenza ai venti laterali. La guida è silenziosa e confortevole anche perché Capri II ha un efficace isolamento contro i rumori [illegible] le vibrazioni.

**Motori potenti ed economici**

Puoi scegliere Capri II con motore 1300 cc. con carburatore doppio corpo; [illegible] il più brillante 1600 cc. con albero a camme in testa [illegible] con il poderoso 3000 cc. 6 cilindri a V.

**Le versioni Capri II GT e Capri II Ghia**

La versione Capri GT offre una guida più facile, perché ha sospensioni e ammortizzatori [illegible] migliorati.

Inoltre è dotata di finiture sportive, di un motore di serie 1600 cc. 4 cilindri in linea con albero [illegible] in testa

Capri II Ghia presenta un nuovo concetto di eleganza, grazie all'armoniosa fusione di un design d'alta scuola con la tecnica più avanzata. Puoi avere, a scelta, [illegible] potenti motori: 1600 e 3000 cc.

CAPRI II

**Un modo elegante di essere pratici.**

**Da Lire 1.667.000**
IVA ESCLUSA

Ford

## ECONOMICI

### 7 Offerte lavoro e impiego

*(Continua da pag. 14)*

**MACCHINISTE** esperienza smaltatura/stampo richiede contributi assume ditta impianti elettrici per conduzione uffici. Scrivere curriculum a «Pubblikompass 1384 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** distinta assumo azienda metalmeccanica Rivoli. Richiedesi: ottima dimestichezza stenodattilografia, buona cultura, ottimo inglese, possibilmente francese parlato e scritto, età 25-35. Scrivere: «Pubblikompass 8252 — 10100 Torino».

**SEGRETARIA** del titolare diretta massima personalità autonomia buon inglese assume azienda indipendenti zona Torino Crocetta. Telefonare 534.037.

**SCOTT & SOUND**

Il metodo antiterrore più rapido e cui. Inviando in 27 stati. Corsi individuali di dattilo, stano, perfezionamento, stenografia, amministrativa live, inglese, tedesco, aggiornamento. Scuola dattilo. Residenziale. Servizio gratuito presentazione allievi aziende. Torino, via Valfrè 16, telefoni 534.859, 519.230

**SIGNORINA** pratichissima pratica doppia e contabilità cercasi da industria vicino Avviamento. Telefonare 755.956.

**SOCIETA'** operante su scala internazionale offresi ricerca selettiva elementi maschili degni buona caratteristiche personali e cultura per assunzione nel proprio ruolo vendita. Impiegati di concetto, spiccato senso commerciale, dinamismo, età massima 35 anni. Trasferte di rapida successione. Inviare domanda, corredata da curriculum, a: «Pubblikompass 451 — 10100 Torino».

**STENODATTILOGRAFA** esperta precisa velocissima cerca studio professionale, tecnico o di 2? anni. Telefonare, ore pasti, 878.511.

**UNA** straordinaria opportunità per elementi dotati di ability direzionale e imprenditoriale. Un deposito commerciale di consistenza in libertà indipendente anche part-time. Telefonare per appuntamento al 385.830.

**AZIENDA** metalmeccanica assumerebbe e/age cablista per costruzione cablaggi 30 dipendenti. Specificare esperienze e titolo. Scrivere: «Pubblikompass 430 — 10100 Torino.

**MONTATORI** meccanici strumentisti pondo macchine elettrici precedenti lavoratori cerca industria meccanica specializzata. Specificare esperienze e titolo. Scrivere: «Pubblikompass 451 — 10100 Torino».

**STENODATTILOGRAFA** esperta precisa velocissima cerca studio professionale, tecnico o di 2? anni. Telefonare, ore pasti, 878.511.

**UNA** straordinaria opportunità per elementi dotati di ability direzionale e imprenditoriale. Un deposito commerciale di consistenza in libertà indipendente anche part-time. Telefonare per appuntamento al 385.830.

**AZIENDA** metalmeccanica assumerebbe e/age cablista per costruzione cablaggi 30 dipendenti. Specificare esperienze e titolo. Scrivere: «Pubblikompass 430 — 10100 Torino.

**MONTATORI** meccanici strumentisti pondo macchine elettrici precedenti lavoratori cerca industria meccanica specializzata. Specificare esperienze e titolo. Scrivere: «Pubblikompass 451 — 10100 Torino».

**DITTA** specializzata ricerca selezione personale assume per propri uffici Torino, Milano, Roma, Napoli, Bologna, Genova, Padova, Bari, Palermo, Catania, Cagliari, Trieste, Firenze, Perugia, Ancona, Pescara, Campobasso, Aosta, Trento, Bolzano, Udine, Trieste, Gorizia, Pisa, Livorno, Siena, Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Reggio Calabria, Messina, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Sassari, Nuoro, Oristano, Cagliari, Sondrio, Como, Varese, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Pavia, Lodi, Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro, Urbino, Perugia, Terni, Rieti, Viterbo, Latina, Frosinone, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Potenza, Matera, Foggia, Campobasso, Isernia, Chieti, Pescara, Teramo, L'Aquila, Catanzaro, Cosenza, Crotone, Vibo Valentia, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Palermo, Nuoro, Oristano, Sassari

### A Roma gli azzurri non incantano, i giovani a Taranto deludono

# I "mondiali,, per fortuna sono ancora lontani

## Quel coraggio che ci dà Riva

*I giornalisti tedeschi parlano apertamente di «bluff». Altri hanno usato il termine non eufemistico di «torta». Noi ci siamo accontentati di vedere la partita tra Italia e Germania con un occhio solo, vinti dal [illegible] i migliori all'Olimpico, oltre l'arbitro Bucheli che correva impegnativamente come un Mennea, sono apparsi i romani, tolleranti dall'una all'altra tribuna. De Sisti e dal Consumale torinese l'eventuale uomini in mutande sarebbero usciti sotto un temporale di fischi, alla faccia di coloro che parlavano di rivincita, gloria e drammi estetici da ripetere o cancellare.*

*E tuttavia questa «amichevole» ha detto qualcosa: per esempio che gli azzurri [illegible] schierarsi — assenta Riva — con due ali quali Chiarugi e Mazzola, che aprendano dinamismo ma demincinano terrore nei contrasti e negli «alfondi». Il abbiamo visti entrare in area due volte, se va bene. Regge la difesa, anche se priva dell'indispensabile esperienza di Giacinto Magno e Burgnich, se l'è cavata Wilson, Capello ha offerto e protetto, Rivera, e qual ritmo superiore poteva estrarre dal cilindro quasi tutti i suoi numeri, e Benetti, pur mantenendo la posizione, scaricava l'ombra di Netzer o l'ectoplasma di Overath forse non avendo capito il carattere della partita, da svolgersi sotto il segno della colomba e del brindisi.*

*Per «Herr» Schoen, commissario tedesco, il problema è come recuperare l'amazzone Netzer e la dinamica di Overath: se i due tornano al loro livello e se i due si accordano sulle relative posizioni, la Germania possiederà «i mondiali» una formidabile coppia di interni, che detterà legge se il signor Beckenbauer non imbrodà troppo avanti e compagni la scatola e la trama.*

*Per zio Ferruccio e l'intero «staff» azzurro i problemi sono altri: non solo dar peso all'attacco (chi parla di «leggerezza» non [illegible] tutte le colpe e la impossibilità del «Mazzolini» e del «Cavallini Matti», che rischiano magre per autentica fifa) ma stimolarne un'anima guerriera. Che lino ad oggi è rappresentato solo da Gigi Riva di lui si alfanca Chinaglia, infora grave, [illegible] magnifica per proiezioni. Non potremo certo affrontare i «mondiali» con una sola punta. Due uomini in attacco, e decisi, ci vorranno la qualsiasi occasione, per cercare il gol e alleviare le fatiche difensive. Se [illegible] caso manassse un Riva (anche contro Haiti) non è pensabile rallentezzare la linea avanzata solo perché il Tizio ha la palpotente, il Caio ha l'antianità, il Sempronio tiene dritto per relazioni di clan.*

*La partita di Roma avrebbe [illegible] un bicchier d'acqua troppo gasata. Non insegnamola con accessivi pretesti. Non merita un cenno di radiografia. Però qualche campanellino d'allarme si svorsolo. Se non c'è Riva, quasi nessuno tenta l'azzardo del gol. Appena è presente Gigi, tutti ritrovano un briciolo di coraggio, se non altro per fedevole amenta di emulazione. Ma non vivremo in eterno sulla spinta del «bomber». E nemmeno sulle «veronica» di Rivera, che tocca, cambia piede, piroetta a delizia, ammesso che tutti siano fermi. Ai «mondiali» si correrà freneticamente e saranno pure legnate a volenge. Prepariamoci senza coltivare illusioni. E zio Ferruccio accenda ceri per la salute, la vena, gli stinchi di Gigirriva, suo angelo custode.*

**Giovanni Arpino**

## Se vincono a Monaco trenta milioni a testa

Roma, 27 febbraio.

Ad Appiano Gentile, dove si riuniranno a fine campionato, gli azzurri non dovranno soltanto rifinire la preparazione in vista dei mondiali, ma discutere con la federazione anche un «particolare» affatto trascurabile, quello dei premi. In Messico, dove arriveranno secondi, i nazionali incassarono 12 milioni ciascuno, e sarebbero stati 18 se avessero battuto il Brasile. Pure 12 milioni toccarono a Valcareggi, 6 ai tecnici Bearzot e Vicini.

Per i mondiali '74 le cifre varranno decise oppunto ad Appiano, ma si può presumere che i premi scalari, per ciascun giocatore, saranno sugli 8 milioni per la qualificazione al secondo turno, sui 16 milioni per il passaggio alla finale, di 12 milioni in caso di vittoria nella finalissima. In tutto una trentina di milioni: un bel traguardo anche per un calciatore

### La Germania Est si è imposta per 1-0

# *Under 23, una figuraccia*

**Gol decisivo di Haefner all'85' - I tedeschi hanno una squadra forte ed atletica**
**Troppo lenti i nostri centrocampisti - Poco servito Pulici - Difficile gara di ritorno**

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Taranto, 27 febbraio.**

La squadra della Germania dell'Est non si addicono a quelle italiane. La Dinamo di Dresda ha eliminato la Juventus dalla Coppa dei Campioni, il Lokomotiv Lipsia ha tolto il Torino dalla Coppa Uefa e la nazionale Under 23, con la vittoria di oggi a Taranto (uno a zero), sta completando l'esclusione dei giovani di Valcareggi e di Bearzot dalla Coppa Uefa per rappresentativo nazionali.

I motivi della superiorità del calcio tedesco orientale rispetto al nostro sono [illegible] evidenti anche oggi: i bianchi di Berlino, di Lipsia, di Magdeburgo, di Dresda corrono, lottano, contrastano; gli italiani, invece, preferiscono l'esibizione, amano lo spettacolo, cercano l'applauso personale. Se [illegible] la finisce a fischi, la scuse si sprecano, si parla di terreno fangoso, di mancanza di intesa e di squadra improvvisata.

Dopo le sconfitta di Taranto, è inutile tentare giustificazioni: la superiorità dei [illegible] di Holke è stata [illegible] netta da rendere inutile la ricerca di attenuanti. D'accordo, il gol realizzato di Haefner all'85' può anche essere considerato casuale, ma questo non toglie nulla ai meriti degli ospiti e ai demeriti degli azzurri.

I tedeschi [illegible] in campo per non perdere. Holke aveva presentato una formazione imbottita di centrocampisti e di difensori, per di più ordinatissimi ed attaccanti (Heidler e Hoffmann) di ripiegare in caso di necessità. A questa tattica — del resto già nota fin dalla vigilia — occorreva opporre un gioco di lunghi passaggi in modo da improvvisare ed accelerare al massimo l'azione d'attacco.

Invece, i nostri centrocampisti perdevano tempo in troppi palleggi «da vetrina», permettendo ai difensori bianchi di rientrare e di chiudere i corridoi. Pulici e Graziani (nel primo tempo), Pulici e Garlaschelli (nella ripresa) non hanno mai avuto palloni utili per il tiro. Avevano la colpa di non riuscire a smarcarsi, ma il loro compito diventava estremamente arduo per la lezioità e la lentezza della manovra collettiva.

I difensori italiani erano ben disposti ad aiutare in gioco. Lombardo confermava il suo brillante stato di forma, Zecchini combatteva con la solita coscienziosità, o Vavassori si spingeva sovente all'attacco, cercando di cooperare all'offensiva, ma con il risultato di creare una maggior confusione.

I tedeschi non stavano a guardare. Marcavano e zona, ma giocavano «a soffietto». Tutti avanti e tutti indietro con l'armonia derivante da una lunga pratica comune. La nazionale germanica non era una squadra imprevvisate. Lo confermavano gli scambi in velocità, l'assistenza reciproca in caso di pericolo e l'intercambiabilità del ruolo e dei compiti.

Nel primo tempo l'iniziativa è stata in mano agli azzurri per una buona mezz'ora, ma, nonostante questo, non abbiamo mai visto all'opera il portiere Soden, lo stesso che si fece ammirare a Dresda prima e a Torino poi nel turno della Coppa dei Campioni contro la Juventus.

Nella ripresa Bearzot, lasciato negli spogliatoi Graziani, piuttosto in difficoltà, utilizzava Antognoni, ordinando a Garlaschelli di giocare da punta vera. La genialità del fiorentino dava l'impressione di poter essere utile alla squadra, ma si [illegible] di illusione. Molto presto anche Antognoni si adattava al piccolo trotto degli altri centrocampisti, sbagliando tutti i tentativi di appoggio in avanti.

Al 56' Zecchini salvava alla disperata una situazione ingarbugliata (Bordon in uscita aveva perso la palla), e poco dopo (60') toccava a Vavassori rimediare ad un collettivo errore difensivo dei nostri. Holke, capito che poteva tentare il colpo grosso, ha mandato in campo il giovanissimo contravanti Kotte. Ed i tedeschi attaccavano ancora di più.

I nostri, tutti, accusavano la fatica, ed all'85' si registrava la mezzala omologata avanzava Pomeranke che centrava un pallone che Roggi di testa sbucciava indietro di pochi [illegible]. Haefner azzeccava un tiro in mezza rovesciata ed era gol, un gol bellissimo. La partita era finita. Il pubblico di Taranto, prima generoso con gli azzurri, applaudiva gli ospiti che, sicuri e tranquilli, potevano chiudere la partita con assoluta superiorità.

**Giulio Accatino**

**Italia:** Bordon; Lombardo, Oriali; Zecchini, Vavassori, Roggi; Garlaschelli, Cuccureddu, Graziani (dal 46' Antognoni). Merlo, Pulici.

**Germania Est:** Boden; Sekora, Hamann; Decker, Krebs, Schaubhase; Haidler, Haefner, Pomerenke, Tyll, Hoffmann (dal 63' Kotte).

**Arbitro:** Cassarmaudi (Federazione maltese).

**Reti:** all'85' Haefner (Germ. Es) t.

**Incasso:** 20.515.000 lire (14.662 spettatori paganti).

## Valcareggi "Gli italiani sotto tono"

(Dal nostro inviato speciale)
**Taranto, 27 febbraio.**

(g. acc.) Valcareggi ha assistito all'incontro dalla tribuna. Ecco il suo parere. «Abbiamo incontrato una grande squadra. I tedeschi atleticamente ci hanno sovrastati. La partita di ritorno, il 17 aprile a Magdeburgo, sarà molto difficile, ma nel calcio bisogna sempre sperare».

Gli è stato chiesto che cosa pensava degli azzurri. Valcareggi ha risposto: «Li ho visti meglio in altre occasioni. Oggi non hanno dimostrato il loro reale valore».

Il c.t. è rientrato in serata a Firenze. Nei prossimi giorni avrà una conversazione con i suoi collaboratori per «studiare» le squadre per la gara di ritorno con la Germania dell'Est. Non è escluso che possa essere inclusso come «fuori quota» un giocatore attualmente in attività presso la Nazionale maggiore. Il nome naturalmente non è stato riferito. Dovrebbe trattarsi comunque di un centrocampista.

## Alt ad Anastasi Olimpico salvo

**Un turno al bianconero - Tre milioni e mezzo alla Lazio - Squalifiche a Brindisi e Catania**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 27 febbraio.**

*(g. l.) Per gli incidenti avvenuti* durante l'incontro con la Juventus (tiloso in campo), la Lazio se l'è cavata con una forte multa: tre milioni e mezzo. Il giudice sportivo ha quindi squalificato per una giornata il juventino Anastasi (espulso durante la gara di Coppa Italia con il Palermo), Massimelli (Bologna), Gorin (Vicenza), Petrelli (Lazio) e Boni (Samp doria). Per due giornate è stato inposo il palermitano Citrino

In serie B il giudice sportivo ha colpito con severità la intemperanze dei tifosi del Brindisi e del Catania squalificando rispettivamente per due giornate il campo del Brindisi e per una quello del Catania. Infine sono stati sospesi per un turno Andena (Varese), Bellotto (Brescia), Fontana (Arezzo), Franzapani (Avellino), Rosa (Ternana) e Taddei (Novara).

## Ritorna il tandem Altafini-Bettega

Dopo la parentesi internazionale la domenica riprendono gli incontri di campionato. Questa la situazione delle squadre:

JUVENTUS — Domenica contro il Bologna ritornerà il tandem Altafini-Bettega, dopo la squalifica per una giornata inflitta ad Anastasi. Vycpalek spettione che l'assenza dell'attaccante comporta indubbiamente qualche problema nella manovra offensiva, ma crede in un rilancio della squadra dopo la passata sconfitta contro la Lazio. «Noi — ha detto ieri il tecnico — abbiamo fondate speranze nella lotta per lo scudetto». E' un'opinione condivisa dagli stessi giocatori. «Con un maggior sluto collettivo, con un pizzico di concentrazione — ha affermato Morini — tutto sarà più facile. In fin dei conti già in altre [illegible] abbiamo dimostrato di avere carattere».

Stamane la Juve continuerà la preparazione mentre nel pomeriggio la riserva affronta impegnate a Massa Carrara nel loro torneo.

TORINO — La squadra ha continuato gli allenamenti a Venaria agli ordini di Giagnoni, ritornato da una breve vacanza ad Olbia. Tra i granata è rimasto a riposo soltanto Mozzini che lamenta una fastidiosa contrattura. Contro l'Inter tornerà invece in squadra Rampanti, ristabilitosi completamente dal recente infortunio. Giagnoni è apparso rinfrancato a dieci giorni dalla deludente partita casalinga con il Cagliari. «I ragazzi — ha detto il trainer — vogliono riprendere il cammino positivo. Il campionato non è finito: anche il Torino ha ancora degli obbiettivi. Quanto al mio possibile passaggio al Milan preferisco non parlare. Non ho deciso nulla e non vedo perché dovrei dare una risposta immediata al Torino quando il mio contratto scade alla fine della stagione».

Oggi pomeriggio (ore 15) la squadra s'allenerà in partita a Santa Vittoria d'Alba contro una formazione mista dell'Albese.

INTER — Sul piano della classifica Inter-Torino dice poco o nulla. «Però — afferma Mazzero — se battiamo il Torino e la Lazio perde a Firenze facciamo un bel passo avanti. Il girone di ritorno ci riserva un calendario abbastanza propizio e contiamo di sfruttarlo nel miglior modo possibile. Quindi abbiamo bisogno dei due punti contro i granata».

Mazzero domani visionerà nell'Under 23 che incontrerà il Milan soprattutto Mariani.

### Per mettere insieme i "big,, si sacrifica il gioco di squadra

# Schoen e Valcareggi, problemi gemelli

**Dalla coppia azzurra Rivera-Mazzola, al tris tedesco Beckenbauer-Netzer-Overath - Già nel secondo tempo di Roma il "comando" è passato a Netzer (che deve per altro recuperare energie) - Hoeness, sacrificato a colleghi più famosi**

L'asso tedesco Netzer

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Roma, 27 febbraio.**

*Schoen come Valcareggi. Non solo il nostro commissario tecnico si piega a compromessi (che vanno a danno del funzionamento della squadra) per sistemare i «big» che hanno alle loro spalle grossa fette di opinione pubblica. La nazionale tedesca, a parte le scadenti condizioni di forma di qualche elemento ed il tono prudenziale col quale ha impostato la partita di ieri all'Olimpico, soltra di molti identici a quelli della rappresentativa azzurra. Per Ferruccio continua a mandare in campo insieme Mazzola e Rivera (più Benetti) quando da tempo si sa che una scelta tra i due è d'obbligo; la maglia numero sette tocca ad una estrema tornante di ruolo, ovvero a Causio (malgrado gli alti e bassi del juventino, che meriterà già ieri l'inserimento, almeno per un tempo).*

*Il commissario tecnico tedesco ha tre galli da mettere d'accordo, prima a parole e poi sul campo. Beckenbauer, Overath e Netzer sono atleti di indubbia classe, di incontrale personalità, di large popolarità tra i fans della Bundesliga, ma le loro coesistenza in nazionale è difficile. Ieri, nel primo tempo in particolare, hanno finito per andare ad intralciarsi nella zona centrale del terreno: solo nella ripresa — dopo un richiamo da parte di Schoen negli spogliatoi — le cose sono andate un po' meglio, con l'assegnazione delle bacchette di direttore d'orchestra a Netzer, la posizione leggermente più avanzata di Overath e soprattutto con una interpretazione meno avventurosa del ruolo di libero da parte di Beckenbauer.*

*Se il commissario tecnico germanico punterà sulla coesistenza, questa è la sola soluzione possibile. Partito dal Borussia per il Real Madrid, Gunter Netzer ha perso in dinamismo e freschezza atletica (l'autodisciplina non deve essere il punto forte del gigante teutonico), ed ha pure perso il sicuro ascendente che aveva sulla squadra ai tempi della vittoria di Wembley, nel periodo migliore della nazionale bianca. Adesso tocca a Netzer, recuperando una condizione fisica accettabile, riprendere quel ruolo di preminenza che già ieri — magari malvolentieri — gli altri big gli hanno riconosciuto nel secondo tempo della gara. Il migliore delle squadre ospite. Beckenbauer, se accetta di giocare da libero senza troppe velleità offensive non ha rivali nel ruolo; in discussione va invece [illegible] Overath, che pare accusare il peso della carriera e dei molti infortuni patiti.*

*Alle spalle dei tre, si [illegible] spiegato alcuni colleghi tedeschi, premono masse di tifosi e simpatia giornalistiche: la situazione, ingarbugliata, va con solo a danno della nazionale, ma limita l'azione di un giocatore che meriterebbe un ruolo di maggior impegno che non quello di estrosa. Ci riferiamo ad Uli Hoeness, senza dubbio il più valido centrocampista che la Germania possa schierare. Con Netzer regista ed il biondorosso del Bayern mezz'ala di punta (capace però di recuperi a tutto campo) la nazionale Germania acquisterebbe la sua miglior fisionomie. Se il problema della forma è generale, quello dello schieramento verte sui nomi ricordati, su una difficile coesistenza tra i big.*

**Bruno Perucca**

### I partecipanti da Leone

## Mezzalama "mondiale"

*(Dal nostro corrispondente)*
**Roma, 27 febbraio.**

(m. b.) Il presidente della Repubblica, Giovanni Leone, ha ricevuto ieri al Quirinale organizzatori, partecipanti e vincitori negli anni precedenti del Trofeo Mezzalama, che nella sua [illegible] edizione, prevista per la primavera del 1975, assurgerà a livello di campionato mondiale di alpinismo di alta quota.

Erano presenti rappresentanze delle guide alpine di Cressonay, Aosta e Valle di Aosta con i loro caratteristici costumi, le squadre alpine della Guardia di Finanza e della P. S., i sindaci di Cressonay, St-Jean, Cressonay la Trinité, Aosta e Valtournanche, il prof. Wyss, e l'organizzatore Gugnetto.

### In Sardegna Merckx grande battuto

# Sercu tris a Nuoro Il giro a Van Linden

*(Nostro servizio particolare)*
**Nuoro, 27 febbraio.**

*(v. c.)* Ha vinto Van Linden il Giro della Sardegna, Merckx ha perduto. Il successo del primo non la troppa storia, la sconfitta del secondo sì. Van Linden si è imposto perché è stato fortunato nella prima tappa, quando il possibile vincitore Sercu è finito attaccato per colpa di uno sbaglio di percorso. Una volta ottenuto il vantaggio, Van Linden ha sfruttato la sua velocità conquistando una serie di secondi posti che lo hanno portato alla maglia di leader della classifica. Inoltre, il tracciato si addiceva alle sue possibilità di passista veloce, anzi velocissimo.

Era Merckx l'uomo da battere ed è stato battuto. Cosa significa tutto ciò? Niente, perché Merckx saprà ritrovarsi [illegible] al solito e continuerà a dominare i suoi avversari come sempre ha fatto. Almeno questo dice la carta. Se poi qualcosa dovesse cambiare ciò significa che anche i campionissimi hanno limiti umani.

Sercu ha vinto anche oggi la volata di Nuoro. Lì ha ottenuto davanti a Merckx, che con il suo piazzamento ha guadagnato 10" di abbuono ed è finito quarto nella classifica generale. Sercu era il più meritevole del successo finale e lo è chi deve questa sconfitta. Ma anche i vigili sbagliano e purtroppo quell'errore è costato al belga il bis al Giro di Sardegna.

Borgognoni, dopo il felice attacco di ieri, ci ha riprovato oggi quando al traguardo mancavano soltanto cinque chilometri. Gli è andata male perché i 15 secondi di vantaggio che aveva racimolato glieli ha risucchiati Van Linden in persona.

Domani, con la più Baronchelli, De Vlaeminck, Dolfovo e Zilioli, ultimo recital in Sardegna con le Sassari-Cagliari di km 225.

**Classifica finale:** 1. Van Linden (Bel.) in 18 ore 1'25"; 2. Borgognoni (Dreher-Forte) a 3"; 3. Paolini (Selc) a 20"; 4. Merckx (Bel.) a 23"; 5. Sercu (Bel.) a 26"; 6. Planckaert (Bel.) a 29"; 7. Knudsen (Nor.) a 35"; 8. Dancelli a 40".


# Compass presenta il "contaperto"

## una riserva di mezzo milione* da usare come e quando vuoi

★ Naturalmente, se ritenete che vi possa far comodo disporre di una cifra maggiore, ne possiamo parlare insieme. Le condizioni non cambiano. Basta che voi abbiate un reddito da lavoro dipendente.

« CONTAPERTO » non è un normale prestito personale. È un credito che vi viene aperto presso di noi. Voi potete prelevarlo tutto, o in parte. Potete restituirlo tutto o in parte. Finché nel conto rimane qualcosa, voi potete continuare a fare prelievi.

Quanto costa un « CONTAPERTO »?
6.000 lire di diritti fissi iniziali.

Poi l'uno e cinquanta per cento mensile calcolato soltanto sugli importi che avete prelevato. Se non prelevate nulla, non vi costa nulla. Come vedete, un « CONTAPERTO » è molto diverso da un prestito personale. È una vera riserva a vostro nome di cui potete disporre per un desiderio, o una necessità improvvisa.

È per questo che « CONTAPERTO » si rivela, come le altre operazioni Compass, un buon investimento.

Per maggiori informazioni inviate il tagliando compilato a: Compass S.p.A.
**Torino** - Via S. Teresa, 3 - Tel. 515243

Nome .....
Città .....
Indirizzo .....
Telefono .....

**un prestito COMPASS è un buon investimento**

**Torino** - Via S. Teresa, 3 - Tel. 515243 ▪ **Novara** - P.za Martiri della Libertà, 4 - Tel. 35114


### notizie flash

***Via al San Marino***

E' partito ieri [illegible] il Rallye di San Marino, terza prova dell'europeo piloti; nella gara, che si concluderà sabato, favorito lo squadrone Fiat Abarth.

***Successo della Matous***

L'italiano Elena Matous (in gara per la Repubblica di San Marino) ha vinto ieri a Innsbruck lo slalom gigante, valevole per la Coppa Europa di sci. Al secondo posto ai è piazzata l'austriaca Edith Peter.

***Ferrari sempre bene***

Esito positivo delle prove svolte dalla Ferrari a Vallelunga: Lauda ha battuto il record della pista con la 312-B 3 in 1'"4 e Regazzoni ha girato in 1'"6; il «team» si trasferirà martedì a Madrid per verificare la monoposto in vista del G.P. di Spagna.

***Croce nella vela***

S'è disputata a Genova la terza prova delle regate della settimana velica internazionale. Nella classe F.D. s'è imposto l'equipaggio Croce-Zinali con lo scafo Manuela VII.

***Calcabrini-Bouttier***

Il detentore Elio Calcabrini e lo sfidante Jean-Claude Bouttier s'affronteranno sabato prossimo, a Parigi, per il campionato europeo dei pesi medi.

### Battuti dalla Stella Rossa (ma qualificati) nella Coppa

# Un altro insuccesso per il Saclà (87-88)

*Continua la «serie nera» del Saclà. Ieri sera i cestisti torinesi sono stati sconfitti dagli jugoslavi della Stella Rossa di Belgrado per 88-87, dopo aver inseguito a lungo la speranza di poter vincere non solo questo gara ma addirittura il doppio confronto, avendo perso quello d'andata per [illegible] sette punti. Invece le squadre di Toth ha eguagliato il vantaggio accumulato nella fase iniziale e non è più riuscita ad aggiudicarsi, in un emozionante finale, [illegible] il risultato parziale.*

*Poco male, comunque: sia la Stella Rossa che il Saclà si qualificano intatti per le semifinali della Coppa delle Coppe di basket. Adesso i torinesi dovranno incontrare i cecoslovacchi dello Spartak Brno, prima in casa poi in trasferta, il 13 e 20 marzo.*

*Il Saclà ha indovinato una partenza felice. Schierando lo stesso quintetto di inizio delle gare di andata a Belgrado, club [illegible] do ai due americani Laing e Kirkland il trio Cagliaris-Meriati-Riva, la squadra torinese trova subito la cadenza giusta: soprattutto in attacco le cose ri..cono al meglio, Cagliaris riesce a penetrare agevolmente nella difesa avversaria o ad «inventare» servizi smarcanti per Meriati. Così dopo sette minuti il Saclà ha già recuperato i sette punti di svantaggio, trovandosi a condurre per 16 a 11, e quindi il trainer Toth appare decisamente ottimista.*

*La Stella Rossa si trova soprattutto in difficoltà e contenere la strapotenza dei due giganti americani che dominano i rimbalzi offensivi e al consentono addirittura il lusso di «schiacciare» a canestro, sorprendendo gli avversari. Però a partire dal 10' si registra la rimonta dei jugoslavi che si sono trovati in passivo di 11 punti (15-26 al 9', poi 19 a 30), Nikolic — che per l'occasione ha rispolverato la gioca di camoscio, un indumento che per motivi scaramantici ha sempre indossato in panchina quando era alla guida dell'Ignis — [illegible] un po', ordina ai suoi una maggior applicazione difensiva ed i risultati si vedono.*

*In attacco Simonovic infila qualche bel canestro, pur soggiacendo in individualismo. Vucinic fa sentire il suo peso sotto i tabelloni. E in soli cinque minuti il risultato addirittura si capovolge, al 15' la Stella Rossa è avanti per 33 a 32, trovando anche vantaggio dall'assenza di Cagliaris.*

*Alla fine del primo tempo 51 a 49 per il Saclà, con Meriati protagonista (18 punti). Nella ripresa la Stella Rossa va in testa grazie ad una efficace «zona» difensiva e al 7' conduce 64-59. Il Saclà non trova più penetrazione in attacco, sbaglia tiri e perde palloni. Con qualche sprazzo di Cagliaris e Kirkland riesce in equilibrio il risultato (parità all'11' al 15') e nel finale te lo, «sprint» portandosi avanti per 87-82: qui però si ferma. Simonovic e Kapicic infilano da maestri gli ultimi palloni e la Stella Rossa vince d'un punto.*

**Antonio Tavarozzi**

**SACLA':** Laing 18, Frediani 2, Cagliaris 19, Meriati 22, Riva 4, Benevolli, Rosa, Kirkland 22. Anconetani, Secchetti 2.

**STELLA ROSSA:** Rakocevic 2, Lazarevic, Sarjabovic, Javcevic, Zivkovic 8, Zugic, Kapicic 29, Simonovic 22, Vucinic 16, Slavnic 11.

**Arbitri:** [illegible] (Francia) e Jaeger (Germania Occ.).

### La Coppa del Mondo è già della Proell

(Nostro servizio particolare)
**Abetone, 27 febbraio.**

(c. p.) L'austriaca Annemarie Proell, grazie al secondo posto ottenuto oggi all'Abetone nella Coppa Fosmina, si è assicurata matematicamente la Coppa del Mondo femminile per la quarta volta. La gara (slalom speciale) è stata vinta dalla tedesca occidentale Rosy Mittermaier, che ha battuto nell'ordine la Proell, la francese Serrat, l'elvetica Morerod e l'austriaca Kaserer.

Giornata amara per le italiane: Claudia Giordani, Cristina Tiboi, Patrizia Siorpaes e Maria Rosa Ercolani si sono ritirate, mentre Giovanna De Chiesa è stata squalificata. L'unica azzurra classificata è Sieglinde Zemmer, diciassettesima.

**LA CLASSIFICA:** 1. Rosy Mittermaier (Ger. Occ.) 87"35/100; 2. Annemarie Moser Proell (Austria) 87"92; 3. Fabienne Serrat (Fr.) 89"22; 4. Lisamarie Morerod (Svi.) 88"88; 5. Monika Kaserer (Aus.) 89"02; 6. Hanny Wenzel (Liecht.) 89"06.

### Il Lazio bloccato per tutto il giorno

# A Roma sciopero più duro Le tensioni sono maggiori

**Città e regione sono investite dalla crisi economica e dei trasporti, dalla grave carenza d'alloggi e di posti di lavoro**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 27 febbraio.

Roma è la città più indebitata d'Italia: il deficit comunale non è lontano dai 2000 miliardi, una cifra che, da sola, copre quasi la metà dell'indebitamento delle sei maggiori città italiane.

La Regione Lazio è stata la prima a entrare in orbita politica e il nuovo istituto è in una crisi perenne di idee, di programmi e di uomini, perché non è mai riuscito a proporre programmi organici ed avanzati. A Roma non esistono grandi industrie né pubbliche né private; la sola industria importante, quella delle costruzioni, è un *«problema perenne»* e in questi giorni è al centro di gravi tensioni per l'assalto «organizzato» agli appartamenti vuoti. La Regione Lazio, in quattro anni di tormentata esistenza, non ha una sede stabile; 7 mesi or sono, sono stati spesi 3 miliardi e 648 milioni per un complesso che ancora non viene utilizzato e i 3000 dipendenti continuano a lavorare in uffici disseminati nelle zone più svariate.

Sono questi alcuni dei motivi di fondo che bisogna subito mettere in risalto per spiegare perché a Roma e nel Lazio si è scioperato oggi per 24 ore e non per quattro, come in tutta Italia. Roma è una città depressa al centro di una regione ancora più depressa. La popolazione continua a crescere, ma le possibilità di occupazione appaiono scarse in settori che non siano quelli già sovraccarichi dell'impiego pubblico o parapubblico e del piccolo commercio.

E' una situazione che rende precario le condizioni di decine di migliaia di persone; in nessuna regione del Paese vi sono tante vertenze aperte, che si trascinano da tanto tempo e che costringono i lavoratori a lotte estenuanti. I sindacalisti, nelle loro dichiarazioni, usano per i problemi di Roma termini che sembravano caduti in disuso: *«clima incandescente nella scuola»* (Larizza, Uil), *«il problema della casa resta una costante polveriera»* (Nasone, Cisl), *«il sacco di Roma operato in campo urbanistico»* (Canullo, Cgil).

Si parla di *«svolta»*, si sciopera per una *«città più umana»*, si chiede una nuova politica economica e una lotta decisa in favore dell'occupazione e contro l'aumento dei prezzi. Sono richieste più o meno identiche a quelle del dicembre '68, quando uno sciopero generale paralizzò il Lazio quasi come oggi.

Sei anni sono trascorsi; delle gravi questioni denunciate allora solo una minima parte sono state risolte; in maggioranza hanno subito processi di logoramento o di esasperazione. La crisi dell'edilizia scolastica, del verde, dei trasporti pubblici è cronica. A Roma, buona parte dei 710 mila scolari sono costretti in oltre 6400 doppi turni (300 in più rispetto all'anno scorso). I mezzi (oltre 100 miliardi) ci sono ma nessuno utilizza gli stanziamenti. Nella capitale ogni abitante dispone, in media, di tre centimetri quadrati di verde. Per i trasporti, c'è un autobus ogni 1500 abitanti e durerà scorsa vi sono stati incidenti.

In queste tristi ecostantità, alle quali va aggiunto almeno il dramma degli ospedali dalle baracche (nelle quali vivono 70 mila cittadini) si inseriscono, a seconda delle circostanze e dei problemi del momento, numerose «varianti», sempre gravi, sempre generatrici di tensioni. Dopo la vicenda del pane e l'imboscamento dei generi alimentari, il dramma sociale dell'occupazione e degli affitti, tralasciando, per il Lazio, l'analisi dei problemi legati all'agricoltura.

Le proposte per i rimedi si scontrano e si accavallano tra loro. *«Roma per ora è un ostacolo; la capitale condiziona enormemente la crescita della regione»*, ha dichiarato l'ex presidente Gerolamo Mechelli, democristiano. *«Occorre aprire un processo politico nuovo, costruire un nuovo rapporto unitario»* affermava, già tre anni or sono, il capogruppo del pci Maurizio Ferrara. Stamane, tra le migliaia di lavoratori che dal Colosseo hanno sfilato fino a San Giovanni contro la *«parassitaria Roma e della regione»*, c'era una carovana di trattori, sui quali spiccavano questi cartelli: *«Rumor, credevamo che piovesse, non che grandinasse»*.

Luca Giurato

### Cominciata ieri la votazione della legge

# *Aumento delle pensioni all'esame della Camera*

**Approvati due articoli: dal 1° gennaio '74 i minimi per gli ex lavoratori dipendenti sono di 42.950 lire; quelli per gli autonomi 34.800**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 27 febbraio.

La Camera ha cominciato oggi l'esame degli articoli e degli emendamenti alla legge che migliora le pensioni, gli assegni familiari e l'indennità di disoccupazione e nella quale sono comprese norme per la riscossione unificata dei contributi e la ristrutturazione dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

Il provvedimento scaturisce dall'accordo raggiunto nell'autunno scorso tra governo e sindacati, ma su di esso si sono manifestate divergenze di opinioni all'interno stesso della maggioranza, in parte superate dall'accordo emerso al termine di una serie di riunioni.

L'inizio dell'esame delle singole norme è stato tuttavia faticoso. Le opposizioni di destra e di sinistra avevano chiesto in commissione che tutte le loro proposte di miglioramento fossero accolte, ma la maggioranza si è opposta a causa della crisi economica che lo Stato attraversa.

Oggi sono stati approvati i primi due articoli nel testo del governo, dopo che la maggioranza aveva respinto tutti gli emendamenti presentati da comunisti e da missini, su molti dei quali erano state chieste votazioni a scrutinio segreto. E' rimasto così stabilito che dal primo gennaio 1974 i minimi di pensione per i lavoratori dipendenti siano portati a 42.950 lire (pari al 27,75% del salario medio degli operai dell'industria); per il 1974 i minimi comprenderanno anche gli aumenti derivanti dalla perequazione automatica delle pensioni. I minimi di pensione dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, artigiani, commercianti) saliranno invece, sempre dal primo gennaio di quest'anno, a 34.800 lire.

Le opposizioni avevano proposto di equiparare i minimi delle due pensioni e di diminuire l'età per la pensione di vecchiaia. Il governo si è opposto perché ciò avrebbe comportato un maggior onere di 200 miliardi, per il primo punto, e di altri 100 miliardi, per il secondo. L'equiparazione dei minimi di pensione per le due categorie al 33 per cento della retribuzione dei lavoratori dell'industria, sollecitata dai comunisti e respinta anch'essa dalla maggioranza, avrebbe significato un onere complessivo di ben 1700 miliardi.

Gianfranco Franci

## Scuola: nuovo dibattito sullo stato giuridico

*(Dalla redazione romana)*
Roma, 27 febbraio.

La commissione parlamentare mista che deve esprimere il parere sui decreti delegati dello stato giuridico del personale della scuola si riunirà nuovamente domani. I sindacati confederali (Cgil, Cisl, Uil) hanno discusso col ministro Malfatti dei decreti e torneranno a incontrarsi per proseguire la trattativa. Chiedono che tutti i decreti vengano sottoposti contemporaneamente all'esame della commissione e al loro varo per avere un quadro completo in una materia che spesso è collegata nelle sue varie parti.

La Cgil-scuola chiede al governo precisi impegni (come base per le trattative sui decreti delegati) su questi punti: definizione della libertà d'insegnamento, formazione e reclutamento dei docenti, orario di servizio, unificazione dei ruoli, corsi abilitanti, organi di governo, immissione in ruolo dei docenti, impegni precisi sull'attuazione dei provvedimenti urgenti per l'Università.

Il sindacato scuola della Cisl discuterà questi problemi in un convegno che si terrà a Roma da venerdì prossimo a domenica. Il gruppo parlamentare comunista venerdì terrà una conferenza stampa per esprimere un giudizio sui decreti.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1974 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Copia stampata in fotocomposizione O.K.C. SpA, via Tiburtina 1099, Roma

# Il direttore ucciso a Baltimora voleva demolire la Casa Bianca

**Se fosse riuscito ad impadronirsi del Dc 9, avrebbe ordinato al pilota di puntare sulla residenza di Nixon, poi come un "kamikaze" avrebbe ucciso "il Presidente e i suoi complici" - Il piano in una cassetta registrata e inviata ad un giornalista poco prima del tentativo**

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 27 febbraio.

Il direttore addetto all'aeroporto di Washington-Baltimora venerdì scorso dopo una furiosa sparatoria voleva uccidere Nixon: il suo piano (l'aveva battezzato «operazione vaso di Pandora») era un attacco kamikaze contro la Casa Bianca. Dopo il decollo, il «DC 9» che egli cercava di dirottare avrebbe dovuto puntare sulla residenza presidenziale e precipitare: quella mattina, Nixon si trovava effettivamente nella Casa Bianca, in riunione con il ministro del Tesoro Shultz e altri collaboratori economici. L'aeroporto di Washington-Baltimora (uno dei tre che servono la capitale) dista dalla Casa Bianca non più di 35 chilometri in linea d'aria.

La rivelazione dell'attacco suicida è contenuta in una cassetta registrata, spedita dal dirottatore (un commesso viaggiatore disoccupato di 44 anni, Joseph Byck) al giornalista Jack Anderson. Questi, famoso per aver portato alla luce molti, imbarazzanti segreti sulla amministrazione Nixon, ha fatto autenticare la bobina prima di darne notizia. L'autenticazione non è ancora ufficiale ma non vi sono dubbi, anche la polizia conferma, che la voce sia quella di Joseph Byck. E la scelta di Anderson non fu casuale da parte del dirottatore: egli di fatti infatti di voler concludere, una volta per tutte e concretamente, lo scandalo Watergate.

La confessione anticipata di Byck, pubblicata integralmente da Anderson sulla *Washing Post* è uno straordinario documento di lucida follia: *«Questo* — dice il commesso viaggiatore — *è un piano diabolico, degno di 007. Pur soffrendo di mania depressiva* — continua la voce — *ed essendo in cura da uno psichiatra, non cerco affatto il suicidio. Al contrario, è stata una decisione difficilissima per me dare il via all' "operazione Pandora". La morte mi terrorizza, perché non credo in Dio, in enti supremi e sovrannaturali, nella vita eterna, in alcuna religione. Non cerco di morire, amo la vita, sono pesante, grasso, mi chili più del giusto, e mi piace mangiare».*

Dopo altri minuti di confessione, dai quali emerge tutta la disperata pazzia di quest'uomo grasso, solo e senza lavoro, Byck spiega le ragioni dell'attacco kamikaze: *«A Washington non vi sono che trafficatori, ladri, corruttori e corrotti. Tutto si fa per il danaro.* Dunque, è tempo di scoperchiare questo vaso di Pandora colmo di tutti i vizi e quale nessun migliore di un drammatico gesto.

Byck non riuscì a far decollare il «dc 9», ma con lui morirono nella sparatoria un agente dell'aeroporto e il copilota dell'aereo. C'è da osservare che la Casa Bianca è totalmente indifesa di fronte ad attacchi di questo genere. Essa è in realtà indifendibile, posta nel centro di Washington, aperta a qualunque visitatore e circondata da edifici su tre lati. La prova di questa sua totale vulnerabilità venne due domeniche fa, quando un soldato portò un elicottero militare a posarsi indisturbato sul cortile della Casa Bianca, a non più di venti passi dallo studio del Presidente.

Vittorio Zucconi

## Solzenicyn a Zurigo attende la famiglia

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 27 febbraio.

Terminato il suo viaggio di una settimana in Scandinavia, Aleksandr Solzenicyn ha fatto oggi ritorno a Zurigo, dove si era rifugiato tre giorni dopo la sua forzata partenza dall'Urss. Se in occasione del suo primo arrivo alcune migliaia di persone avevano invaso la stazione surighese per riservargli un'entusiastica accoglienza, oggi invece lo scrittore esiliato è passato quasi inosservato.

Anche stavolta Solzenicyn è ospite, in un villino alla periferia di Zurigo, dell'avvocato Fritz Hebb che cura i suoi diritti d'autore. Nulla di preciso risulta circa la probabile durata del secondo soggiorno dello scrittore sovietico in territorio elvetico. Stando ad informazioni non ancora confermate, egli avrebbe anticipato il ritorno in Svizzera perché sarebbe imminente l'arrivo, all'aeroporto di Kloten, dei suoi familiari che si trovano tuttora a Mosca.

l. f.

## Coppola all'Antimafia conferma accuse a Mangano

*(Dalla redazione romana)*
Roma, 27 febbraio.

Frank Coppola è un uomo *«abilissimo»* e ancora *«vigoroso»*. Questa l'impressione di un membro dell'antimafia incontratosi con i giornalisti durante uno degli intervalli dell'interrogatorio del «boss» di Fomcsia.

Frank «tre dita» era arrivato al palazzo della Sapienza, sede della commissione, alle 17 precise.

I giudici lo hanno ascoltato per tre ore consecutive. Poi il Coppola ha chiesto di uscire nel porticato per prendere un po' d'aria. L'interrogatorio è ripreso alle 21 ed è proseguito fino a tarda ora. Coppola — questo le prime indiscrezioni — avrebbe insistito nelle accuse nei confronti del questore Mangano. Sarebbe stato lui ad intascare 18 milioni per manipolare le bobine in cui erano registrate le telefonate di Coppola e in cui si facevano nomi di politici e magistrati.

Coppola avrebbe fornito precisi dettagli sull'argomento. Tra le altre cose si sarebbe parlato anche dei rapporti con il procuratore generale Carmelo Spagnuolo. Sull'attentato di Mangano, Coppola avrebbe negato di essere il mandante ed affermato che si trattò di una *«manovra»* orchestrata.

## Premi per chi alleva i vitelli in Italia

(Dalla redazione romana)
Roma, 27 febbraio.

**La legge che istituisce premi per i vitelli nati in Italia, e portati ad oltre 300 chili, è stata approvata in sede deliberante dalla commissione Agricoltura di Palazzo Madama. Il provvedimento prevede uno stanziamento complessivo di 60 miliardi di lire per il 1974.**

# Proteste per il dancing rumoroso: dieci arresti

**A Ivrea - Rilasciati: manca spazio in carcere**

*(Dal nostro corrispondente)*
Ivrea, 27 febbraio.

(r. a.) Dieci persone (Ernestina Bertolè, di 34 anni, Ermanno Bonicatto, di 41, Edoarda Trabusso, di 40, Gabriella Mussardo, di 32, Amelia Lampugnani, di 38, Edda Buffa, di 45, Anna Maria Burrocchi, di 36, Giuseppe Belletti, di 33, Lino Fraschetti, di 19, e Crescentino Albano, di 22) sono state arrestate ieri sera dagli agenti di Pubblica Sicurezza. L'accusa è di violenza privata. I dieci dopo essere stati accompagnati in commissariato ed identificati, sono stati rimessi in libertà provvisoria per mancanza di posti nelle carceri più vicine di Ivrea.

Gli arrestati, con un centinaio di altre persone, manifestavano all'ingresso di un locale da ballo con annesso ristorante, sorto da poco tempo nel quartiere della Sacca ad Ivrea. Gli abitanti sostengono che il locale porta disturbo al quartiere e vorrebbero che le autorità comunali ritirassero la licenza. Denunce e controdenunce sono state sporte negli ultimi tempi.

Da nei giorni gli abitanti del quartiere ogni sera inscenavano manifestazioni di protesta. Ieri gli agenti, visto vano il tentativo di allontanare dall'ingresso i più accesi manifestanti, sono ricorsi agli arresti.

# Un quindicenne fugge da casa per i brutti voti sulla pagella

**Figlio d'un industriale bergamasco, se n'è andato quindici giorni fa**

*(Dal nostro corrispondente)*
Bergamo, 27 febbraio.

(u. g.) Da tre giorni uno studente quindicenne di Dalmine manca da casa. Lo scomparso, Daniele Grassi, figlio dell'industriale Ugo Grassi, di 45 anni, titolare del magnifico «Mi-Dals», si sarebbe allontanato volontariamente dalla propria abitazione temendo i rimproveri dei familiari per i cattivi risultati a scuola. Già ripetente, iscritto al primo anno di ragioneria, sabato aveva ricevuto la pagella: 8 in condotta, due 4 e tre 5.

Il giovane aveva già manifestato agli amici il timore delle reazioni paterne e domenica aveva mostrato la pagella soltanto alla madre (il padre era assente, in Germania per lavoro). Lunedì mattina Daniele, anziché salire sulla corriera per Bergamo, ha preso quella per Milano e alle 11 è stato visto da alcuni conoscenti sul treno per Roma. Lo studente ha detto che si recava da amici appunto nella capitale; poi ha cambiato vagone e non si sa dove sia esattamente sceso.

Successivamente in casa è stata trovata, nel cestino della cartastraccia, una sua lettera, nella quale scriveva di volersene andare non riuscendo a seguire gli studi come voleva. Probabilmente Daniele, all'ultimo momento, aveva buttato via la lettera non essendo ancora sicuro di realizzare la sua fuga. Con sé ha portato 11.500 lire.

## Gioielli per 25 milioni rapinati ad Alessandria

*(Dal nostro corrispondente)*
Alessandria, 27 febbraio.

*(f. m.)* Rapina stamane, poco prima delle otto, in un laboratorio di orefeceria ad Alessandria. Il bottino è di 25 milioni di lire: smeraldi, brillanti e zaffiri per 18 milioni, il resto in oggetti di gioielleria già pronti. Titolare del laboratorio, che ha sede al pianterreno dell'edificio al numero 65 di Spalto Marengo, è il trentaseienne Francesco Pagella, abitante ad Alessandria in largo Bistolfi 2.

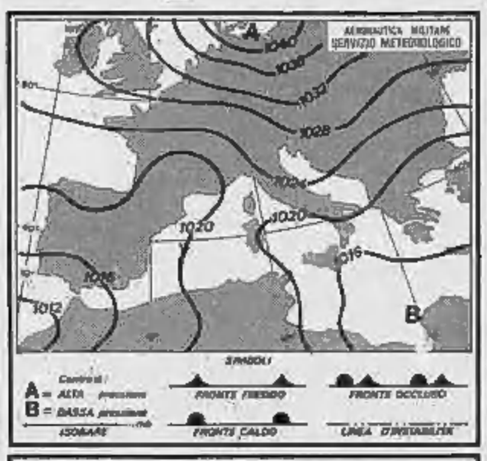
Poco prima delle otto il Pagella è giunto al laboratorio, entrato e chiusa la porta alle sue spalle ha spalancato la cassaforte per prelevare alcuni oggetti che doveva consegnare in mattinata. *«Quasi subito* — ha poi raccontato l'orafo — *ho sentito suonare il campanello. Guardando attraverso lo spioncino ho creduto di individuare la persona all'esterno nel mio dipendente Giorgio Canepari, quindi ho aperto».*

A suonare però erano stati i banditi, due, sui trent'anni, armati di rivoltella e col volto scoperto.

L'orafo è stato costretto a sdraiarsi sul divano, uno dei rapinatori ha tagliato la fune della tapparella, legando mani e caviglie al Pagella; quindi, dopo avergli chiuso la bocca con un pezzo di cerotto, lo hanno steso per terra, faccia al muro.

*«Sono trascorsi circa dieci minuti* — ricorda l'orafo — *poi si è spenta la luce e ho udito la porta chiudersi. Evidentemente i banditi se n'erano andati».* Strisciando il rapinato ha raggiunto la porta, è riuscito a staccare il cerotto dalla bocca e alla diciassettenne Mariangela Rossi, una sua dipendente che stava giungendo al lavoro, ha urlato di telefonare al «113».

# il tempo che farà



Un residuo contrasto fra l'aria fredda proveniente dai Balcani ed aria più temperata d'origine mediterranea determina sull'Italia nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse specie nelle zone interne e lungo i versanti ionico e adriatico. **Temperature:** senza notevoli variazioni. **Venti:** moderati intorno Est, con locali rinforzi e disposti intorno Sud sulla Sardegna. **Mari:** generalmente mossi.

Queste le temperature minime e massime registrate ieri nelle principali città italiane:

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | -2 | 11 | Firenze | 0 | 8 | Belgrado | -2 | 5 |
| Trento | -1 | 11 | L'Aquila | -2 | 6 | Parigi | 1 | 7 |
| Verona | 1 | 10 | Roma | 3 | 16 | Londra | 3 | 7 |
| Trieste | 5 | 10 | Campobasso | 2 | 3 | Berlino | -1 | 1 |
| Venezia | 3 | 9 | Bari | 8 | 12 | Bruxelles | 1 | 7 |
| Milano | 1 | 9 | Napoli | 5 | 13 | Madrid | 2 | 10 |
| Torino | 1 | 8 | Potenza | 1 | 4 | Mosca | -10 | 0 |
| Genova | 5 | 11 | Catanzaro | 5 | 13 | Stoccolma | -3 | 2 |
| Bologna | 1 | 9 | Reggio Cal. | 6 | 16 | New York | 6 | 9 |
| Firenze | 0 | 12 | Messina | 9 | 16 | San Francisco | 10 | 15 |
| Pisa | 1 | 13 | Palermo | 11 | 16 | Chicago | -1 | 4 |
| Ancona | 3 | 7 | Cagliari | 4 | 13 | Tokio | ... | ... |
| Perugia | 1 | 9 | Cagliari | 4 | 13 | Buenos Aires | 21 | 29 |
| | | | | | | Honolulu | 23 | 29 |

Temperature minime e massime registrate in alcune città straniere:

## Stato civile di Torino

25 febbraio 1974

NATI — Rinelli [illegible]; Grassi Davide; Gemello Maurizio; Di Cristofaro Nicoletta; Alessandria Maurizio; Squillari Carlo; Rosconi Pablo; Ganan Tatiana; Binzini Cristian; Casalone Luisa; Rava Simona; Mancuso Giovanni; Del Lisa Paola; Prestianni Simona; Cannarsa Andrea; Falleco Sara; Faraglioso Andrea; Cavagnolo Sabrina; Listi Tiziano; Della Lucia Massimo; Allegranza Andrea; Delfino Federico; Luppino Richard; Elia Elio; La Riccia Alessandra; Cavigila Agata; Iacono Monica; Rango Gianluca; Americo Maurizio; Polito Beatrice; Dicarlo Marco; Camerati Elisa; Navajas Stefano; Bruschi Antonella; Cortese Nadia; Greco Doriana; Fornasero Stefano; Matera Luca; Parolino Alfredo; Pisanello Gianluca; Sanfilippo Massimo; Lomonaco Michele; Leone Gabriella; Vezzù Marco; Peretti Elena; Soldano Francesco; Tezzini Paolo; Lorenzon Mauro; Greco Massimiliano; Di Mardo Emanuela; Borghero Lorena; Sarpone Sara; Cravero Massimo; Garofano Giuseppe; Lepori Flora; Greco Alberto; Bucicw Stefano; Tamagnone Lorenzo; D'Errico Michele; Mastrosimone Leonardo; Luppino Mariagrazia; Barletta Carlo; Olivi Gabriele; Zocco Carlo; Napoli Tina; Calvi Annamaria; Fortunato Carlotta; Mascarutto Monica; Crivellari Tiziana; Devastato Salvatore; Marretta Milena; Pranotto Laura; Minore Marco; Corona Gianluigi; Milella Manuela; Fiocco Simona; Ruocco Massimo; Di Nota Mauro; Bozza Nicola; Barè Marco; Pasquale Antonio; Trenta Vanessa; Sarravallo Daniele; De Marco Luca; Belletti Claudio.

MORTI — Storelli Paolo, di anni 82, nato a Cagli, pensionato, abitante in c. Francia 9; Santi Enrico, a. 65, Asti, pens., c. U. Bovietica 343; Colaiaci Michelina in Colaiaci, a. 82, S. Pietro Avellana, pens., c. Francia 409; Raiffe Celestino, a. 85, Carterano, pens., v. C. Maurizio 16; Martinelli Rosa, mesi 9, Torino, p. Bonghi 14; Milani Teresa, v. Pregnolato, a. 90, Taglio di Po, pens., v. Del Mille 33; Debernardi Maria v. Franco, a. 83, Torino, pens., v. A. da Brescia 23; Picanese Giovanni, a. 74, Francavilla Fontana, p. Rebaudengo 3; Sagrini Libero, a. 84, Casola Valsenio, pens., v. Voltumo 11; Tempesta Teresa v. De Verna, a. 92, Terlizzi, pens., v. Parvinche 40; Bona Pietro, a. 98, Fontanelle Pu, pens., v. Bioglio 13; Martinetto Antonio, a. 59, S. Francesco al Campo, v. Lanzo 94; Cavallini Aldo, a. 74, Chiogria, pens., v. M. Cucco 125; Ferri Pietro, a. 32, Torino, insegn., v. Monti 11; Donasio Lina in Colombo, a. 83, Collegno, casal., v. Cherubini 45; Roselli Grazia v. Santomauro 91, Minervino Murge, pensionata, via Cherubini 3; Bosi Adelina ved. Mantovani, a. 72, Occhiobello, pens., v. Cellini 5; Martini Luigi, a. 68, Travo, pens., c. Agnelli 9; Ansar Flavio, a. 67, Torino, pens., c. V. Emanuele 25.

Deceduti in ospedale — Cesforti Carlo, a. 63, Varano de Melegari, pens.; Bardo Angelo, a. 63, Grugliasco, pens.; Barbero Giulia v. Tomasi, a. 82, Torino, pens.; Spinello Carlo, a. 72, Beinasco, pens.; Legnani Angela in Celera, a. 87, Torino, pens.; Gordanelli Elisa, gg. 3, Torino; Capo Nunziante, a. 74, Palomonte, pens.; Boria Paolo, a. 72, Torino, pens.; Perachione Giovannina, a. 78, Cumiana, pens.; Morello Maurina in Begiato, a. 53, Torino, pens.; Fazzo Marianna, v. Orsasi, a. 82, Torino, pens.; Cornaglì Francesco, a. 47, Torino, artig.; Solero Margherita v. Ridolfi, a. 73, Torino, pens.; Casarero Guglielmo, a. 51, Biatta Mondovì, assicur.; Allerino Edoardo, a. 72, Castagnito d'Alba, pens.; Zucco Aurelia, gg. 12, Torino, pens.; Azzaro Leonarda, v. Sorrentino, a. 87, La Coletta, pens.; Cacchi Maria v. Caltanso, a. 83, Sedriano, pens.; Altea Giovanni, a. 74, Torino, pens.; Tarditi Emma in Monti, a. 87, Verduno, pens.; Gonella Natalina v. Adorno, a. 69, Monlegroso d'Asti, pens.; Croce Giovanni, a. 47, Torino, pens.; Capevilla Giacomo, a. 53, Solagna, oper.; Bravo Fabrizio, gg. 20, Ivrea; Battuello Felicita in Pilotto, a. 80, Torino, insegn.; Ranagnolo Santina v. Varvello, a. 74, Montemagno, pens.; De Fasquale Vita in Gallandro, a. 48, fl. Michela Salantino, casal.; Levra Brigida, a. 53, Mathi, pens.; Piere Giuseppe, a. 85, Torino, pens.; Valentino Pierino, a. 65, Piacenza, esercente; Rocco Antonio, a. 80, Torino, esercente; Gaida Anna v. Pavarino, a. 72, Biella, casal.; Sacco Maria v. Crivello, a. 84, Roma, casal.; Benedetto Giacomo, a. 53, Pomigliano, esare.

Nati 85 - Matrimoni 20 - Morti 53

(Segue da pagina 15)

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**Raffaele Francone**

Ne danno dolorosa annuncio: la moglie Rita, i figli Paolo; Franco con la moglie Fernanda; Carlo con la moglie Francesca e figlio Davide, i fratelli Giovanni, Mario, Ossorino e Giuseppina, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al sig. medici ed al personale dell'Ospedale Nuova Assistenza per la premurose cure prestate. Le esequie avranno luogo venerdì 1 marzo alle ore 10,15 nella parrocchia San Giovanni, via Damiano Chiesa. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 27 febbraio 1974.

Lo zio Nunzio Francone e figli partecipano vivamente commossi al dolore della famiglia.

I Dipendenti della Ditta Carlo Francone nel caro ricordo del papà RAFFAELE, si uniscono al dolore della famiglia.

Amministrazione, Condomini, Inquilini partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Vigliani si unisce al dolore della famiglia Francone.

La famiglia Giuseppe Ferrero con figli e rispettive famiglie sono vicini a Franco e Ivanna nel dolore per la perdita del caro papà

**Raffaele Francone**

— Biella, 27 febbraio 1974.

Giuseppe Fallavigliano e famiglia esternati partecipano sentita parte al dolore dei congiunti per la immatura dipartita del caro RAFFAELE.

Gli Amici del Tabor si associano al dolore della famiglia Francone per la perdita del caro RAFFAELE.

Presidente, Consiglio, Soci della Bocciofila Cal partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del socio

**Raffaele Francone**

— Torino, 26 febbraio 1974.

Gli zii Gian e Yolanda Mocetti, la zia Giuliana Bacciola con Lucilla Aldo e bimbi sono vicini al carissimo nipote Gigi per la perdita della sua adorata

**Antonietta Arata**

— Roma, via Odorici da Cubbio 25 25 febbraio 1974.

Il 27 febbraio ha cessato di vivere

**Maria Bonelli**

I funerali avranno partecipazione il corso la sorella Anna ved. Tessarin, i nipoti Bonelli, Stellano, Bonfantino, Bergamin, i parenti tutti. La salma riposa nel cimitero di Susa.
— Torino, 27 febbraio 1974.

In Sanremo è cristianamente spirato il

**comm. Valter Pescarini**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Alda, la figlia Nuti con il marito Bruno Bassotini e figli, parenti tutti. La cara salma verrà trasportata a Torino venerdì primo marzo ore alle ore 15,30 nella cappella del Cimitero Generale avranno luogo le esequie.
— Sanremo, 27 febbraio 1974.

La famiglia Bertetto commossa partecipa la perdita del carissimo VALTER.

Vanna Bessone con marito e figlia prendono viva parte al dolore della cara ALDA.

Adelina e Giovanni Orano sono vicini ad Alda e piangono l'amico VALTER.

Gli «Amici del convegno» prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del caro VALTER.

Carla Bonelli e famiglia prendono viva parte al dolore della signora Alda.

Paola, Giancarla Sivero e figli sono affettuosamente vicini ad Alda e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile caro amico

**comm. Walter Pescarini**

— Taurasia, 27 febbraio 1974.

Ulrica, Valerio, Donata, Leone e Dina Monticelli con i familiari porgono viva condoglianze alla cara Alda ed ai parenti tutti per la scomparsa del caro indimenticabile

**Walter Pescarini**

— Torino, 28 febbraio 1974.

Agostino e Maria Racrezio sono profondamente addolorati per la dipartita del carissimo amico

Giovanni Speco ricorda con affetto il caro compagno d'infanzia VALTER.

Presidenza, Comitato [illegible] ed Assistenti della A.P.I.A.C.I. prendono viva parte al dolore per la scomparsa del loro stimato presidente

**comm. Valter Pescarini**

— Torino, 27 febbraio 1974.

L'Assistenziale ospedaliera Luisa Venneri-no partecipa al dolore per la scomparsa del

**comm. Valter Pescarini**

— Torino, 27 febbraio 1974.

Pietro Olivero e la famiglia Cavasso partecipano al dolore per la dipartita del carissimo amico

**comm. Valter Pescarini**

— Torino, 27 febbraio 1974.

La famiglia Bianzi partecipa al dolore della moglie Ada per la scomparsa del caro

**Valter Pescarini**

— Torino, 28 febbraio 1974.

Il Presidente e i Membri del Consiglio di Amministrazione, i Dipendenti tutti e gli Ospiti della Casa di Riposo della città di Asti partecipano al dolore del sig. Mario Marchengo, consigliere dell'Ente, e della sua famiglia per la scomparsa della mamma

**Angela Zoppi**
**ved. Martinengo**

— Asti, 28 febbraio 1974.

Prendono parte al dolore di Dino e Mario Martinengo gli amici:
Carla e Rena Bicchieri
Luciana Canevaro
Annamaria e Aria D'Anelli
Cristina e Paolo Novarese
Gemma e Raffaello Novelli
Dina e Paolo Polastri
Mariacela e Raimondo Rossi
Giuseppe Villavecchia
— Asti, 28 febbraio 1974.

Nicoli, Umberto Grosso e figli partecipano commossi al dolore della famiglia Martinengo per la scomparsa della compianta signora ANGELA.
— Asti, 28 febbraio 1974.

Gianna e Vittorio Dotti con Marialina e Cristina annunciano con dolore la scomparsa della loro cara e buona nonna

**Angela Martinengo**

— Milano Asti, 26 febbraio 1974.

Partecipano al lutto: Gabriella e Marina Dotti, la famiglia Dotti, la famiglia Valdem, la famiglia Castagna e famiglia Ginetta Carnevi. Alberto Mina Picchetti.

Partecipano al dolore di Mario e Guido Marchengo gli amici:
Augusta Aiai
Maurilio Aiai
Giovanni Bianchi
Ivano Bianchi
Roberto Cazzetta
Celestino Rocca
Sergio Rocca

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. PROF.

**Leonardo Terzolo**

medaglia d'oro P.I.

Con immenso dolore l'annunciano la figlia Vittoria e Morbucchi, la sorella Martina, i nipoti Giovanni Bosco e Giulio Bottaccioli, il signor Pierantucci, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì primo marzo ore 10.15 ospedale Martini, via Tolone 71.
— Torino, 27 febbraio 1974.

La famiglia Tassco si unisce al lutto.

Carla e Michele Bellori esternati si associano al dolore dei familiari.

I Condomini della Coop. Casei di corso Vittorio 182/7 partecipano al dolore della famiglia per il decesso del loro presidente

PROF. COMM.

**Leonardo Terzolo**

— Torino, 27 febbraio 1974.

Direzione e Personale della Casa Rosarnio di Torino partecipano al dolore del signor Pierglovanni Reposio per la scomparsa della madre

**Caterina Zolla Cannonero**
**ved. Repetto**

— Torino, 26 febbraio 1974.

I Cattanei dell'Ufficio Esposizioni esprimono il loro cordoglio al sig. Pier Giovanni Repetto, per la dipartita della cara mamma

SIG.RA

**Caterina Zolla Cannonero**
**ved. Repetto**

— Torino, 26 febbraio 1974.

Partecipano al dolore di Adolfo e dei familiari per la dipartita di

**Ester Bonzano**

gli amici:
Anna e Corrado Debernardini
Luisa e Bruno Ansaldello
Mary e Arnaldo Missio
Annamaria e Adolfo Solvero
Walter Tosatti e figli.
— Torino, 26 febbraio 1974.

Direzione e Personale Minerai Marker partecipano al dolore della famiglia cavalier Adolfo Bonzano per la scomparsa della sorella

**Ester Bonzano**

— Torino, 28 febbraio 1974.

Presidenza, Consiglio, Direzioni, Dipendenti tutti Ospedale Civico partecipano al dolore del dott. Alessandro Ferrero per la scomparsa del padre signor

**Domenico Ferrero**

— Chivasso, 27 febbraio 1974.

Colleghi: Airoldi, Benedetto, Bersolino, Bessolo, Bo, Bonello, Bressio, Burzio, Campiglio, Ferraris, Ferrero, Garrone, Giovanetti, Marinoda, Mauro, Zanda sono affettuosamente vicini al dott. Alessandro Ferrero per la scomparsa del PADRE.

Presidente, Soci Lions Club Chivasso partecipano vivamente al dolore del socio dott. Alessandro Ferrero.

E' mancato ai suoi cari

**Pietro Simondi**

Cav. di Vittorio Veneto
Premio fedeltà FIAT

Addolorati ne annunciano la moglie, i figli Nicola colla moglie Maria e figlia Maurizia, Olga col marito dott. Luigi Restiero e la piccola Silvia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Beltrame per la assidue cure prestate. La benedizione oggi, alle 14 via Ticino 7, indi la salma proseguirà per Frattura. Servizio pullman.
— Torino, 28 febbraio 1974.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Virginia Piovano v. Risso**

La piangono i figli Adele e Arturo, nuora, le nipoti Mariacarla, cognati e nipoti. Funerali venerdì 1 marzo ore 14,30 da ingegnale Maestaino.
— Torino, 27 febbraio 1974.

Famiglia Costa e Castello si uniscono al dolore di Adele e Arturo.

Le famiglie Sada e Gaina partecipano al dolore di Arturo.

Serenamente è mancata

**Tersilla Massotto**

Ne danno il triste annuncio nipoti e pronipoti e L^i tutti cari. Funerali giovedì 28/3 c.m. ore 10,30 a Sillime (Asti).
— Torino, 28 febbraio 1974.

Il Comandante, gli Ufficiali e il Personale Vigili del Fuoco di Torino partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del suo cappellano

**don Tommaso Bianchetta**

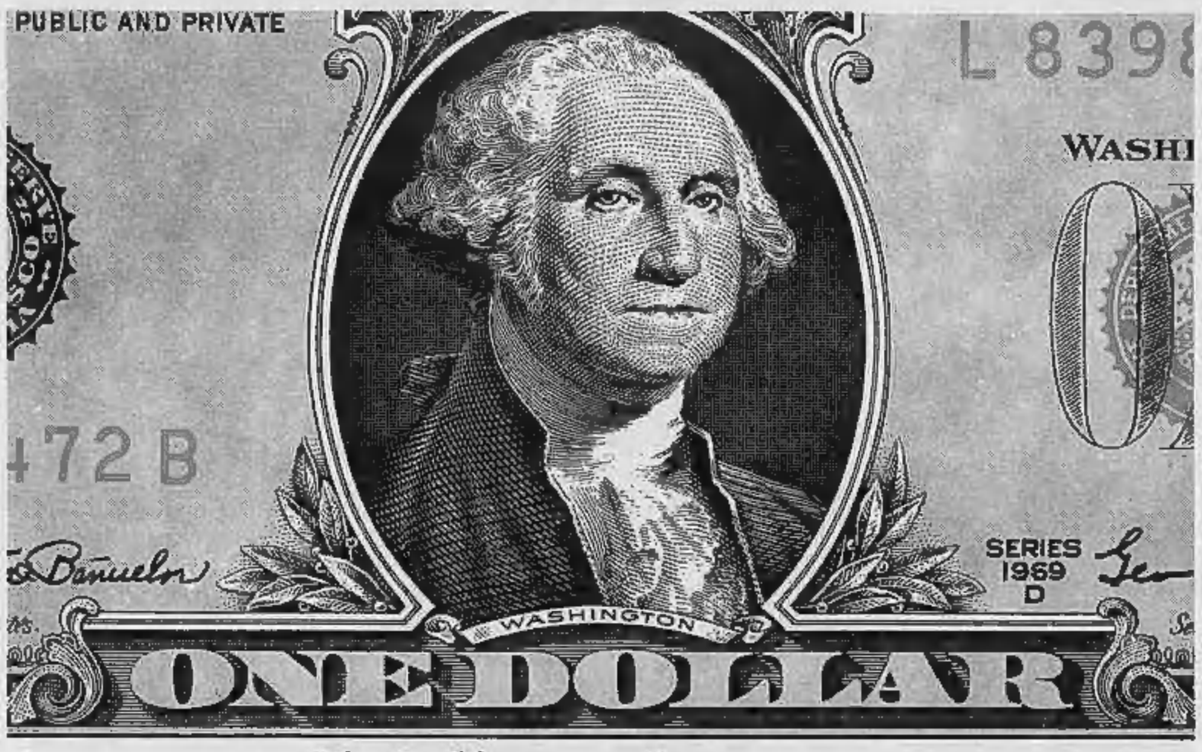
— Torino, 28 febbraio 1974.

## RINGRAZIAMENTI

Sandro Colla col figlio Kenzo e famiglia, particolarmente commossi per la dimostrazione di stima e di compianto tributata a

**Cristian Colla Abbà**

riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande d




# Il dollaro al prezzo del dollaro.

(Chi è sicuro oggi di pagare una cosa al suo giusto prezzo?)

E' difficile saperlo.
Questa incertezza che troviamo un po' dappertutto, si ripercuote anche sul mercato finanziario.

Il dollaro, per esempio, oggi è in rialzo nonostante qualche oscillazione, ma è difficile trovarlo al suo giusto prezzo, data la confusione che si è creata sul mercato.

Al Fonditalia c'è più chiarezza. Il Fonditalia esprime in dollari il valore dei risparmi che gestisce, usando però l'unico cambio conveniente: quello ufficiale.

Ecco perchè il dollaro Fonditalia costa sempre il giusto prezzo. Il Fonditalia investe sui mercati finanziari di tutto il mondo e rappresenta l'unico sistema legale per diversificare gli investimenti anche sui mercati stranieri, riducendo notevolmente le possibilità di rischio.

Inoltre il patrimonio del Fondo è investito in titoli azionari che sono rappresentativi di beni reali e ciò significa difendere i risparmi dalle bufere inflazionistiche.

Un altro vantaggio del Fonditalia è che gli utili vengono integralmente reinvestiti nel Fondo: i sottoscrittori sono così praticamente esenti da imposte.

Questi sono solo pochi dettagli. Per capire meglio tutti i vantaggi del Fondo d'investimento Fonditalia, c'è sempre un Consulente Finanziario Fideuram pronto a visitare tutti coloro che desiderano chiarimenti.

Gratuitamente.
Senza impegno.
Da amico.

Telefonate o scrivete alla:
Fideuram S.p.A.
Lungotevere R. Sanzio, 15
00153 - Roma -
Telefono (06) 589.02.41.

FONDITALIA
INTERNATIONAL
Il più grande fondo d'investimento autorizzato
distribuito in esclusiva in Italia dalla
FIDEURAM

operazione mozzafiato 2

roller

nuovo Rembrandt 2002 LP

nuova emozionante offerta

Una cosa mai vista: un modello nuovissimo di lusso (LP vuol dire letto pronto) in offerta speciale: sconti mozzafiato, regali facilitazioni.
Un roller tutto da ammirare, da ammirare subito: e pronto per i roller-villaggi.

Sentite subito la Roller e la sua organizzazione per conoscere **direttamente** i particolari di questa straordinaria operazione.

**roller filiale di torino lungodora siena 8 t. 237118**

**ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DI ZONA**

**TORINO:** Centro Piemontese Roulottes - Strada Vallere MONCALIERI tel. 644076 — Abrate Sport - corso Regio Parco 32 TORINO tel. 276717. **ALESSANDRIA:** Dino Fantelli - Strada Vecchia di Alzano CASEI GEROLA (PV) tel. 61205. **ASTI:** Carla Fassone - Reg. Valterza 63 QUARTO INFERIORE tel. 51011. **CUNEO:** Commerciale Agricola - S.S. per Saluzzo, fronte Caldit MADONNA DELL'OLMO tel. 65858. **NOVARA:** Astra - via Milano 99 ARONA tel. 44206. — Camping Caravan Nautica - corso Italia 15 TRECATE tel. 71073. **VERCELLI:** Lino Scaglia - via Variante Ovest strada tangenziale sud tel. 85710 - via S. Rocco (Regione Campagne) VALDENGO BIELLA tel. 680733. **AOSTA:** Autofficina Galbiati - via M. Emilius 13 tel. 43640. **GENOVA:** Grillo Sport - via Cantore 267 SAMPIERDARENA tel. 285762. **LA SPEZIA:** Marchi Marco - v.le S. Bartolomeo 683 S. BARTOLOMEO tel. 503458. **SAVONA e IMPERIA:** Riviera Caravan - via Aurelia Circonvallazione (reg. Cavallo) ALBENGA (SV) tel. 52653

ROLLER PREMIO QUALITÀ ITALIA 1971 e 1972 MERCURIO D'ORO 1973



# e ora? è ora! consumiamo meno

**riflessioni sul consumo**

| Mod. Mercedes | 200 D | 220 D | 240 D |
|---|---|---|---|
| litri consumati ogni 100 Km. | 8,1 | 8,5 | 9,5 |

I valori indicati in questa tabella si riferiscono a velocità superiori a quelle consentite dalle attuali norme
Diciamo allora che a velocità pari a 100/120 Km/h il costo di esercizio di una Mercedes Diesel è pari a quello di una vettura di piccolissima cilindrata

E possiamo dimostrarvelo!

officina attrezzatissima
assistenza completa
vendita ricambi a particolari condizioni per officine e tassisti

**CENTRAL-CAR**
concessionaria
MERCEDES-BENZ
Via Carlo Alberto 28 Torino - tel. 530333/543780
Via Stelvio 80 (B. S. Paolo) Torino - tel. 705486/705467

ati LINEE AEREE NAZIONALI | Regioni

PIEMONTE/LOMBARDIA/VENETO
FRIULI-VENEZIA GIULIA/LIGURIA
LAZIO/CAMPANIA/PUGLIA/CALABRIA
SICILIA/SARDEGNA

Chiedete informazioni al vostro Agente di viaggio o all'Alitalia, Agente Generale Ati.


## ECONOMICI

### 15 Autovetture

(Continua da pag. 16)

**RINALDI** concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, Fronia consegna tutti i modelli accessori: maggiolini 1300 1500, 1600, Fiat 127, 1100 R, 124 S, 128 S, Nsu 1200, Citroen DS Club 1200, Ford Escort, Capri 1300, Mini Cooper, Lancia 2000 gat, Audi 100 GL, Renault 5, Volkswagen Cassina, Porsche 911 S tetto scribile, tutto garantito. Corso Francia 262, telefono 734.003.

**SACAUTO** concessionaria Fiat Save 132 125 124 1400 1600 coupé berlina e familiare 128 127 Simca 1000 e 1100 Campomotor. Tutti tipi di vetture e veicoli industriali leggeri. Consegna immediata del nuovo. Corso Racconigi 141, telefono 512.227.

**SCONTO** di lire 90.000 alle auto tante che abbiamo in casa, non più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio, le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Autoservizi Torino, corso Principe Oddone n. 66, centralino telefonico 472.647 (anche giornata festiva).

**SEMESTRALI**

tutti tipi 500, 128, 127, A 112, 126, 124, 132, Fulvia, accessori. Garanzia, permute, rateazioni. Scelti. corso Turati 15.

**TARGA** pari liga Twin Cam bellissima 1 milione 100 mila. Telefonare 643.777.

**VENDESI** OM 65, Om 90, Fiat 90 C, ribaltabili, nuovi pronta consegna, Tigrotto ribaltabile, Tigrotto cassonato 6 mesi, recente, Combinato, ecc. Corso Francia 21, telefono 753.989.

**VENDIAMO** rateando lussuosissime 500, 128, 850, Mini, A 112, 127, 128, 124, 132, Fulvia coupé e berlina. Corso Raffaello 3, telefono 548.001.

**VENDO** alla 1750 GTV motore nuovo litri 350 mila o cambio con 500. Telefonare 501.837 ore pasti.

**VOLKSWAGEN** Maggiolino da 1.395.000, 13 km con un litro, pronta consegna tutti i colori. Orsa, via Barletta 153.

**VOLKSWAGEN** Variazione, Cabriolet, furgone 311, cassone, giardinetta, disponibilità presso Orsa, corso Vercelli 66.

**VOLKSWAGEN** Passat 1300, 1500 Familiare. Prove su strada e dimostrazioni presso Orsa, via Barletta 123.

**128** Special '71, blu scuro, vari accessori, lussuria, autoradio, 28.500 km, favolosa. Orsa, corso Vercelli 66.

**127** L consegna 8 giorni contanti 300 mila più 30 rate omaggio automatic. Corso Torcona 51.

**989.000** Kader '58 4 porte impianto gas bellissima ogni prova, privatamente vendo. Telefonare 310.229.
Telefonare 500.230.

### 16 Motocicli

**CIRCOLAZIONE** libera Vespa ciclomotori Piaggio, risparmio benzina motocarri nuovi. Occasioni. Tosa, corso Regina 87.

**OCCASIONE** vendesi motocarro cabinato Ronzoni cilindrata 48 ottimo stato. **VENDO** Bultaco Alpina 250 nove mesi. Telefonare 821.272 ditta ore ore.

### 17 Monolocali

**AFFITTASI** ottimi alloggetto ammobiliato comforts signorile recentissimissimo, zona Monte Rosa, 4 mila mensili. Telefonare 857.871.

**MONOCAMERA** di 1 vano zona centrale 3.700.000 disponibili, reddito 9%. L'Immobiliare 503.666.

### 18 Acquisto alloggi

**A.A. FIR** apertura nuova Sede in Mondaliari, corso Roma 24, la Società L'Immobiliare specializzata in compra vendita di immobili acquisisce direttamente alloggi, ville e caseine, assicurando pagamento pur contanti. Telefonare 640.4242.

**A.A.** 586 volete vendere alloggi e villette in fretta e cianero L'Immobiliare. Società attamente specializzata nella vendita, acquista direttamente alloggi e ville assicurando pagamento per contanti. Telefonare 598.550.

**A. ACQUISTO** caserta o villetta in Torino o immediate vicinanze, pagamento contanti. Telefonare 534.727.

**A. TORINO** acquisto in zona e casa signorile, appartamento 3-4 camere. Telefonare 533.760 Capello.

**A Torino**, contanti acquistano un alloggio libero per signorile sistemazione, una villetta con giardino o stabile per reddito qualsiasi costruzione, escluso interessati, riservatezza. Scrivere «Pubblicompass 172 — 10100 Torino».

**ACQUISTO** alloggi possibilmente liberi in Torino, qualsiasi zona, per impegno capitali. Telefonare 212.744.

**CONIUGI** acquistano alloggio contanti anche attiguo purchè centro Torino. Telefonare 883.478.

**CONTANTI** acquisto da privati appartamento 1-2-3-4 camere e servizi in Torino libero ed esentuale. Telefonare ore ufficio 546.123.

**DIRIGENTE** acquista contanti zona signorile alloggio libero 3 camere servizi eventuale box. Telefono 517.200.

**FINANZIAMO** fino al 75% del valore immobiliare del Vostro appartamento. Proprietari di immobili affidateci la vendita del Vostro appartamento la Qabetti s.a.s. Vi assicura la più completa assistenza fino al rogito notarile. Telefono 5767.

**GRUPPO** finanziario multinazionale acquista stabili di ogni dimensione e pezzi, purchè in valide posizioni nelle località di Rivoli, Moncalieri, Settimo Torinese, Venaria, Collegno, Borgaretto, Beinasco. Assicura a tutti pagamento per contanti, riservatezza, contatti immediati. Scrivere: «Publikompass 426 — 10100 Torino».

**INTENDO** acquistare villetta libera zona Orbassano 2 camere salone cucina servizi garage giardino, 17 milioni contanti rigorosa riservatezza. Rivo, via S. Secondo 49 - Torino.

**A** sollecitare Gaudino cap 1400 terreno, struttura quasi ultimata: salone 3 camere cucine tavanone magazzino cantina, vero affare, 7 milioni. Consulenza, 531.312.

**A L.** 5.000.000, mutuo e dilazioni: casetta, cucina, ingresso, bagno, soleio, in Via Lanzo 69 - Gabetti 5767.

**A L.** 6.000.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina in Via U. Foscolo 2 - Beinasco. Gabetti 5767.

**A L.** 9.300.000 conto mutuo L. 3.500.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, libero recentissimo, piano alto, in Borgaretto - Viale Papa Giovanni XXIII n. Gabetti 5767.

**A L.** 9.400.000 conto mutuo L. 4.200.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, grande mansarda, in Via Nizza 389. Personale in loco. Gabetti 5767.

**A L.** 11.500.000, dilazioni: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, soleio, in Via Lagrange 34. Gabetti 5767.

**A L.** 14.400.000; 3 camere, cucina, ingresso, bagni, cantina, in Via Ibsen 101. Gabetti 5767.

**A L.** 15.300.000, mutuo e dilazioni: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, in Via Monbarcaro 69. Gabetti 5767.

**A L.** 15.400.000 conto mutuo L. 9.000.000, dilazioni, recente, piano alto: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, in Via Borgaro 110. Gabetti 5767.

**A L.** 15.500.000, dilazioni: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, in Via Monbarcaro 69. Gabetti 5767.

**A Moncalieri** via Lequardi nuova costruzione in palazzina Alloggi 3 vani tutti comforts da 15 milioni 400 mila possibilità mutuo fabbricato libero. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**A sette** 5.500.000 dilazionabili vendo in casa signorile in corso Galileo Ferraris 10mq. 650 oltre; 2 camere cucina, stessa casa. Telefonare 543.094.

**A Venezia** in palazzino signorili nuovissimo privato vende 3-3 camere box giochi bimbi, mutuo a massima facilitazioni pagamento. Telefonare 583.025.

**A 10 km** da Torino, «Residenza Villa Tennis», all'inizio dell'abitato di S. Ottilio vale consigue ex 3 piani di mq 200. Pezzi a partire da 24 milioni 360 mila più mutuo (fondiario 17 milioni) 100 mila lire. Incantevole posizione, ambiente incontaminato, giardini, tennis club, giochi bimbi, tutto nell'ambito del Residence. Personale in loco. Informazioni Sabaudi Immobili, 652.359 - 682.869.

**ABBIANO** in corso Trapani, piano alto, nuovissimo: salottino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Dilazioni. Telefonare 345.994.

**ADIACENTE** corso Francia - via Val Lagarina 18/7, conveniente cascina cucina cucina bagno, 3 milioni 100 mila ristrutturato, 9 milioni 900 mila dilazionabili, possibilità magazzino 100 mq, 5 milioni. Unica Case, 533.904 - 552.781.

**ADIACENTE** corso Re Umberto via Lagrange libero salone 3 camere cucina servizi 43 milioni 900 mila ristrutturato. Udp 547.828 - 917.200.

**ADIACENTE** piazza Statuto conveniente 4 camere cucina ingresso bagno 13 milioni mezzo mutuo. Centocasa 748.478.

**ADIACENZE** piazza M. Cristina libero signorile 2 saloni 6 vani ristrutturi posti comforts, 49 milioni 800 mila. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Monasilieri, telefono 640.4242.

**ADIACENZE** piazza Ombre libero signorile dei 1968 camera tinello tutti comforts posto auto, 16 milioni 400 mila. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**AFFARE** casa vecchia costruzione semicentrale 35 camere basso fabbricato, 50 milioni facilitando. Torinese, 541.419.

**ALLOGGETTI** a prezzi eccezionali in via Ravenna: 2 camere, 7 milioni 200 mila; sufficiente 30% contanti, lunghe dilazioni, ufficio sul posto. Edilcasa, telefono 548.154.

**ALLOGGI** signorili collina strada Vanelice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti comforts terrazze panoramiche parco condominiale vendesi. Residenza Sicilia, telefono 547.109.

**ALLOGGIO** centrale, panoramico, recente costruzione, salone 3 camere, cucina, libero vendo. Telefonare 593.860.

**ALLOGGIO** libero in villa inizio strada Cavoretto: salone più 3 camere cucina doppi servizi garage terrazzo solarium giardino vendesi. Telefonare 910.860.

**ALLOGGIO** recente centro Rivoli via C. d'Italia piano Rialzato 3 camere tinello cucinino bagno vendo 12 milioni 200 mila compreso mutuo 7 milioni 300 mila. Telefono 512.150.

**ALLOGGIO** zona Mirafiori: 2 camere tinello cucinino servizi. Costruzione recentissima. Vendo 18 milioni (ufficiano 8 milioni contanti). Fazano 694.670.

**ALPIGNANO** costruzione 1965 alloggi spazioni 1-2-3 camere tinello cucinino servizi salone ammezzo. Tecnimobili 513.562.

**APPARTAMENTI** a Volvera in fabbrica composti di 3 camere cucina servizi box; due camere cucina servizi box. Buona costruzione. Sabatelli Immobili, 859.359.

**APPARTAMENTI** e negozi vendiamo via Malone 33 mutuo facilitazioni. Telefonare 515.340.

**APPARTAMENTI** in costruzione di alto livello. Posizione signorili con giardino, salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi, box auto. Mutuo, facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite sul posto via Servais 200. Edilcasa, tel. 548.154.

**APPARTAMENTI** in villa splendida posizione quieto 5-6 camere salone cucina doppi servizi. Posteriorità 5/70 Velasfico. Visita mercoledì giovedì ore 9-12 15-17.

**APPARTAMENTO** in villa zona residenziale Rosta vendesi. Telefonare 940.122 ore ufficio.

**APPARTAMENTO** lussuoso mq 520 su un piano posti auto in complesso altamente residenziale, collinare, con piscina e tennis, vista unica su Torino, vendesi. Trattasi Studio Rag. Pod, telefonare 510.880 per appuntamento.

**APPARTAMENTO** signorile in palazzina di precedente costruzione corso Moncalieri privato vendesi solo a privati, ascolti intermediari. Telefonare ore ufficio, al 540.541.

**APPARTAMENTO** zona San Paolo: 3 camere tinello cucinino servizi, posto macchina, vendo 15 milioni, rateizzati dilazioni. Telefonare 548.154.

**APPARTAMENTO** zona s. Paolo: 5 camere cucina termo bagno, 15 milioni 300 mila più 2 milioni 100 mila mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

**ASTI** Villaggio del Sole, corso Casale S.S. 457, vendesi alloggi signorili da 15 milioni più 2 milioni 300 mila se box auto. Negozi e magazzini da 12 milioni 600 mila. Il tutto già comprensivo di mutuo fondiario. Personale in loco. L'Immobiliare, 503.666.

**ATTICO**
libero subito, corso Regnoli 90/12, molto bello: camera, tinello, cucinino, passo, ingresso, 13 milioni, box circa 3 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

**AVIGLIANA** alloggi liberi zona panoramica 3-5 camere servizi vendesi da 6 milioni in su facilitando. Telefonare 530.395.

**BARRIERA** di Milano: 3 camere tinello cucinino servizi, prezzo libero, L. 12 milioni dilazionabili. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**BORGATA VITTORIA**
via Reggiano 13, appartamento per investimento: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 14 milioni mutuo compreso. Facilitazioni pagamento: Ipi, 537.066.

**CASA** zona Vanchiglia 74 camere servizi riscaldamento centrale vendo 33 milioni facilitando. Telefonare 530.395.

**CASA** 1969 (Settimo Torinese) libera 7 vani tripli servizi magazzino box. Telefonare 834.061.

**CASETTA** zona Pinerolo 2 camere servizio fiscale terreno irriguo mq 6000 vigneto, prato, vendesi L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 534.346.

**CENTRALE** abitabile subito 6 vani bi-servizi riscaldamento, 33 milioni 200 mila; possibilità parcheggio. L'Immobiliare, 503.666.

**CENTRALE** vendo 3 camere ascensore servizi, affittato L. 30.000, stesso casa, 3 camere libere 2 milioni 500 mila. Telefonare 507.386.

**CHIVASSO**, residenza Gisolfini, cavalcavia strada Chivasso-Ivrea. Si presentano appartamenti tre quattro camere, semplici doppi servizi giardino condominiale, giochi bimbi, scuola materna, centro commerciale. Mutuo agevolato 50%. Rateizzazioni. Edilcasa, telefono 548.154.

**CORSO** Rosmarie alloggio primo piano: 3 camere cucina servizi ristrutturo. Reddito 15 milioni 700 mila. Telefonare 596.607 - 597.774.

**CORSO** Brescia libero subito: 3 camere cucina termo bagno, 7 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

**CORSO** Casale prezzionale definizione 3 camere cucina ingresso bagno 5 milioni 500 mila milione 30% contanti. Centrocasa 767.868.

**CORSO** Firenze 19 vendiamo direttamente alloggi una due tre camere e servizi, occupati, facilitazioni pagamento, mutuo San Paolo. Rivolgersi portineria oppure telefonare 513.565.

**CORSO** Potenza libero: 3 camere cucina termo bagno, 13 milioni 900 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

**CORSO** Re Umberto, signorile, tutti comforts: 3 camere cucina servizi, 13 milioni 100 mila; 5 camere cucina servizi, 16 milioni 400 mila compreso mutuo. Unica Case, 532.781 - 533.504.

**CORSO** Tassoni: camera tinello cucinino, tutti i servizi, vendesi facilitando pagamento. Tratta Studio Arca 3, telefono 831.003.

**CROCETTA** vendonsi appartamenti superlusso diverse grandi metrature libertà arredare. Mutuo 40%, dilazioni. Visite via Cabodi 30. Com.P.A.I., telefoni 548.123, 534.703.

**CROCETTA** via Pigafetta alloggio 3 camere cucina ripostiglio servizi completi, 11 moderni, occupato, buon reddito, 13 milioni 700 mila. Telefonare 596.607 - 597.774.

**CUMIANA** vendesi rustico da ristrutturazione collinare, acqua luce, 4 milioni 200 mila. Telefonare 903.253 Torino.

**ESENTASSE** via Bergamo: camera tinello cucinino e servizi, ottimo reddito, 8 milioni 400 mila ammortizzando 4 milioni 900 mila contanti. Telefonare 537.213 - 517.780.

**GRUGLIASCO** privato vende bellissimi alloggi 2-3 camere servizi, via Don Cavina 51, visite dalle 15 alle 17. Telefonare 573.571.

**GRUGLIASCO**
via Alfieri 3, appartamenti a prezzi convenientissimi 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, da 12 milioni 100 mila. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

**GRUGLIASCO** via Gottimberi 85 appartamenti convenientissimi comodità ampissime da lire 6 milioni 800 mila box auto dilazioni pagamento. Personale in loco. L'Immobiliare 503.666.

**GRUGLIASCO** via Scati recente costruzione 2-3 vani da 8 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

**IN** zona Parella: soggiorno, camera, tinello, ascensore, terzo piano, 12 milioni 400 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

**LIBERI** signorili recente costruzione a Brandizzo 3 vani, 7 milioni 400 mila; volendo box auto 1 milione 700 mila. L'Immobiliare, 503.666.

**LIBERO** a Grugliasco: 2 camere cucina servizi, L. 10 milioni 700 mila dilazionabili. Casalinoria, 531.008 - 531.310.

**LIBERO** a Nichelino recente costruzione: 3 camere tinello tutti comforts, 14 milioni 200 mila. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**LIBERO** appartamento zona Parella 3 camere tinello terzo bagno, 13 milioni 900 mila dilazionabili. L'Immobiliare, 503.666.

**LIBERO**: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, soleio, box, L. 9 milioni 500 mila. In Via Giordano A. Daipati 3767.

**LIBERO** centrale - Crocetta, via Lagrange: 4 camere cucinino servizi, L. 15 milioni dilazionabili. Casalinoria, 531.008 - 531.310.

**LIBERO** Madonna di Campagna: 3 camere ascensore servizi, L. 10 milioni 200 mila dilazionabili. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**LIBERO** signorile costruzione recente via Terni: soleio 3 vani, 27 milioni 900 mila più 4 milioni 300 mila mutuo. L'Immobiliare, 503.666.

**LIBERO** signorile recente costruzione via Reni, 3 vani, 20 milioni 300 mila dilazionabili. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**LIBERO** subito ristorno nuovo: 2 camere cucina vendesi 16 milioni 400 mila dilazionando. Telefonare 596.607.

**LIBERO** 2 camere tinello, Mirafiori Sud, nuovissimo, signorile, 9 milioni 700 mila più 8 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 598.800.

**LUNGO** Po Antonelli, palazzina libera subito uso uffici di rappresentanza, su 2 piani, mai abitata, mq 270 più mansarda, locale autorimessa per 4 macchine, cantina, ascensore, L. 90 milioni mezzo mutuo L. 20 milioni, dilazioni, in Via Leopoldo 4. Gabetti 5767.

**MANSARDE** ristrutturate e nuove servizi riscaldamento. Vedere e vendo. Scrivere: «Publikompass 434 — 10100 Torino».

**MIRAFIORI** via Pisa angolo via Reveglia, recente, terzo ascensore: soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, 4 milioni 400 mila all'occasione, 12 milioni 300 mila dilazionabili. Unica Case, 532.781.

**MONCALIERI** in palazzina signorile: camera tinello servizi, 8 milioni 800 mila rateando. Torinese, 515.318.

**NICHELINO**, via Cuneo, vendo bellissimo 2 camere tinello cucinino. 12 milioni. Telefonare 635.131.

**NICHELINO**
via Palermo 3, appartamino libertà di lusso: composto 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, 8 milioni 800 mila mutuo compreso, box auto per reddito 4 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

**NICHELINO**: 3 camere tinello cucinino servizi, recente costruzione, L. 12 milioni 800 mila dilazionabili. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**ORBASSANO** strada Piossasco 16, in elegante palazzina, appartamenti varie superfici, resta pezzo privato piombi, prezzi da 17 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario. Personale in loco. L'Immobiliare, 503.666.

**PALAZZO** costruzione parzialmente ultimo, costruzione tradizionale: 15 alloggi, 100 camere, negozi, magazzino, importo 800 milioni, vendo in blocco. Scrivere: «Publikompass 574 — 10100 Torino».

**PERMUTE!**
Valutiamo a tutti gli effetti denaro contante il vostro vecchio appartamento permutandolo con una delle nostre disponibilità immobiliari. Gabetti, 5767.

**PRECOLLINA** appartamento in palazzina 4 vani terzo bagno, 13 milioni 600 mila dilazionabili. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**PRIVATO** vende alloggio in villa a Sanpeyre, libero, nuovo: 3 camere, salone, tinello, cucina, servizi, garage, terreno, 47 milioni 500 mila. Telefonare 384.403.

**REDDITO** 4% zona largo Cardinal Massaia 2 vani tutti comforts, dal 1975, 7 milioni 900 mila. L'Immobiliare, 503.666.

**RUSTICO** panoramico Asti castello autostrada 4 camere frutteto acquedotto luce vendo. Telefonare 380.907.

**S. PAOLO**: camera tinello cucinino servizi, L. 9 milioni 500 mila dilazionabili. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**S. PAOLO**
corso Brunelleschi 175, appartamento di nuova costruzione, signorile, libero subito: ingresso, sala pranzo, 3 camere, 2 camere di servizio, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, 49 milioni, Lira auto 5 milioni 100 mila mutuo compreso. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

**S. RITA** - Mirafiori: camera tinello cucinino servizi, L. 8 milioni 700 mila mutuo fondiario e dilazioni. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**S. RITA**: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, 14 milioni anticipando 7 milioni contanti. Telefonare 537.213 - 517.780.

**SOCIETA'** immobiliare vende casa Torino ottimo reddito capitale. Telefonare 737.264.

**STRADA** Revigliasco in villa nuova elegante costruzione vendo appartamento salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi giardino privato e contemplato. Mutuo e dilazioni. Com.P.A.I. telefono 548.123.

**TETTI FRANCESI**
Rivalta, via Alba 22, appartamenti moderni divisi di tutti i comforts 3 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, a partire da 12 milioni. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

(Continua a pag. 20)

### 19 Vendita alloggi

**A. AFFARONE** vendiamo villetta libera zona Orbassano: 2 camere salone cucina servizi garage giardino, 17 milioni contanti rigorosa riservatezza. Riva, via S. Secondo 49 - Torino.

**A** sollecitare Gaudino cap 1400 terreno, struttura quasi ultimata: salone 3 camere cucine tavanone magazzino cantina, vero affare, 7 milioni. Consulenza, 531.312.

**A L.** 5.000.000, mutuo e dilazioni: casetta, cucina, ingresso, bagno, soleio, in Via Lanzo 69 - Gabetti 5767.

**A L.** 6.000.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina in Via U. Foscolo 2 - Beinasco. Gabetti 5767.

**A L.** 9.300.000 conto mutuo L. 3.500.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, libero recentissimo, piano alto, in Borgaretto - Viale Papa Giovanni XXIII n. Gabetti 5767.

**A L.** 9.400.000 conto mutuo L. 4.200.000, dilazioni: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, grande mansarda, in Via Nizza 389. Personale in loco. Gabetti 5767.

**A L.** 11.500.000, dilazioni: 2 camere, cucina, ingresso, bagno, soleio, in Via Lagrange 34. Gabetti 5767.

**A L.** 14.400.000; 3 camere, cucina, ingresso, bagni, cantina, in Via Ibsen 101. Gabetti 5767.

**A L.** 15.300.000, mutuo e dilazioni: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, in Via Monbarcaro 69. Gabetti 5767.

**A L.** 15.400.000 conto mutuo L. 9.000.000, dilazioni, recente, piano alto: 3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, in Via Borgaro 110. Gabetti 5767.

**A Moncalieri** via Leopardi nuova costruzione in palazzina Alloggi 3 vani tutti comforts da 15 milioni 400 mila possibilità mutuo fabbricato libero. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**A sette** 5.500.000 dilazionabili vendo in casa signorile in corso Galileo Ferraris 10mq. 650 oltre; 2 camere cucina, stessa casa. Telefonare 543.094.

**A Venezia** in palazzino signorili nuovissimo privato vende 3-3 camere box giochi bimbi, mutuo a massima facilitazioni pagamento. Telefonare 583.025.

**A 10 km** da Torino, «Residenza Villa Tennis», all'inizio dell'abitato di S. Ottilio vale consigue ex 3 piani di mq 200. Pezzi a partire da 24 milioni 360 mila più mutuo (fondiario 17 milioni) 100 mila lire. Incantevole posizione, ambiente incontaminato, giardini, tennis club, giochi bimbi, tutto nell'ambito del Residence. Personale in loco. Informazioni Sabaudi Immobili, 652.359 - 682.869.

**ABBIANO** in corso Trapani, piano alto, nuovissimo: salottino, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Dilazioni. Telefonare 345.994.

**ADIACENTE** corso Francia - via Val Lagarina 18/7, conveniente cascina cucina cucina bagno, 3 milioni 100 mila ristrutturato, 9 milioni 900 mila dilazionabili, possibilità magazzino 100 mq, 5 milioni. Unica Case, 533.904 - 552.781.

**ADIACENTE** corso Re Umberto via Lagrange libero salone 3 camere cucina servizi 43 milioni 900 mila ristrutturato. Udp 547.828 - 917.200.

**ADIACENTE** piazza Statuto conveniente 4 camere cucina ingresso bagno 13 milioni mezzo mutuo. Centocasa 748.478.

**ADIACENZE** piazza M. Cristina libero signorile 2 saloni 6 vani ristrutturi posti comforts, 49 milioni 800 mila. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Monasilieri, telefono 640.4242.

**ADIACENZE** piazza Ombre libero signorile dei 1968 camera tinello tutti comforts posto auto, 16 milioni 400 mila. L'Immobiliare, corso Roma 24 - Moncalieri, telefono 640.4242.

**AFFARE** casa vecchia costruzione semicentrale 35 camere basso fabbricato, 50 milioni facilitando. Torinese, 541.419.

**ALLOGGETTI** a prezzi eccezionali in via Ravenna: 2 camere, 7 milioni 200 mila; sufficiente 30% contanti, lunghe dilazioni, ufficio sul posto. Edilcasa, telefono 548.154.

**ALLOGGI** signorili collina strada Vanelice 227, 150-200 mq palazzina 3 piani tutti comforts terrazze panoramiche parco condominiale vendesi. Residenza Sicilia, telefono 547.109.

**ALLOGGIO** centrale, panoramico, recente costruzione, salone 3 camere, cucina, libero vendo. Telefonare 593.860.

**ALLOGGIO** libero in villa inizio strada Cavoretto: salone più 3 camere cucina doppi servizi garage terrazzo solarium giardino vendesi. Telefonare 910.860.

**ALLOGGIO** recente centro Rivoli via C. d'Italia piano Rialzato 3 camere tinello cucinino bagno vendo 12 milioni 200 mila compreso mutuo 7 milioni 300 mila. Telefono 512.150.

**ALLOGGIO** zona Mirafiori: 2 camere tinello cucinino servizi. Costruzione recentissima. Vendo 18 milioni (ufficiano 8 milioni contanti). Fazano 694.670.

**ALPIGNANO** costruzione 1965 alloggi spazioni 1-2-3 camere tinello cucinino servizi salone ammezzo. Tecnimobili 513.562.

**APPARTAMENTI** a Volvera in fabbrica composti di 3 camere cucina servizi box; due camere cucina servizi box. Buona costruzione. Sabatelli Immobili, 859.359.

**APPARTAMENTI** e negozi vendiamo via Malone 33 mutuo facilitazioni. Telefonare 515.340.

**APPARTAMENTI** in costruzione di alto livello. Posizione signorili con giardino, salone, due-tre camere, cucina, doppi servizi, box auto. Mutuo, facilitazioni di pagamento. Ufficio vendite sul posto via Servais 200. Edilcasa, tel. 548.154.

**APPARTAMENTI** in villa splendida posizione quieto 5-6 camere salone cucina doppi servizi. Posteriorità 5/70 Velasfico. Visita mercoledì giovedì ore 9-12 15-17.

**APPARTAMENTO** in villa zona residenziale Rosta vendesi. Telefonare 940.122 ore ufficio.

**APPARTAMENTO** lussuoso mq 520 su un piano posti auto in complesso altamente residenziale, collinare, con piscina e tennis, vista unica su Torino, vendesi. Trattasi Studio Rag. Pod, telefonare 510.880 per appuntamento.

**BARRIERA** di Milano: 3 camere tinello cucinino servizi, prezzo libero, L. 12 milioni dilazionabili. Casalinoria, telefoni 531.008 - 531.310.

**BORGATA VITTORIA**
via Reggiano 13, appartamento per investimento: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, 14 milioni mutuo compreso. Facilitazioni pagamento. Ipi, 537.066.

**CASA** zona Vanchiglia 74 camere servizi riscaldamento centrale vendo 33 milioni facilitando. Telefonare 530.395.

**CASA** 1969 (Settimo Torinese) libera 7 vani tripli servizi magazzino box. Telefonare 834.061.

**CASETTA** zona Pinerolo 2 camere servizio fiscale terreno irriguo mq 6000 vigneto, prato, vendesi L. 9 milioni 500 mila. Telefonare 534.346.

**CENTR

*Un'altra Fiat che consuma poco, anzi pochissimo, che ha i più bassi costi di esercizio, che paga le tariffe più basse di bollo, di assicurazione, in autostrada, in garage, dal meccanico. Un'altra Fiat che mantiene il suo valore nel tempo. Un'altra Fiat molto attesa.*

**La 126 tetto apribile**

FIAT


# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

*(Continua da pag. 19)*

**VALGESTA** alloggi signorilissimi in palazzina prestigiosa, ampio giardino, box auto, servizi moderni e di classe. Telefonare 540.122.

**VALGESTA** zona Francia via Magliano 3 altissimi signorili 1-2-3 camere, ingressi, servizi vendonsi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 540.122.

**VALGESTA** zona Stadio via Ilariati 25 appartamenti 2-4 camere, cucine vendonsi, mutuo e dilazioni. Telefonare 540.122.

**VENDESI** alloggi signorili Borgaretto in 2 mansarde, ingresso, cucinino, ripostiglio, soggiorno, vistosi pezzi pomposo, vista sul parco vista Cittadella. Mq 40 lire 6 milioni. Telefonare 339.305 ore ufficio ore 14-15.

**VENDESI** villa antica 3000 mq terreno acqua stabile 100 milioni trattabili Benvenuto Tesio. Telefonare Torino 677.690.

**VENDO** alloggio 4 camere cucina doppi servizi zona S. Maurizio. Telefonare 858.186 ore ufficio.

**VENDO** villa Orange di Bruno (Cascine) al mq 1900 circa circa terreno recintato 3 milioni 900 mila trattabili. Donna Rosalba. Telefonare 312.744.

**VIA** Cibrario vendesi grazioso libero alloggio ottimo assetto 4 camere cucina balconi veranda casa 10 anni. Telefonare 519.389.

**VIA** Duchessa Jolanda (vicino corso Inghilterra) ultimi alloggetti: camera cucina, 3 stalloni 200 mila compreso mutuo, successore, rinnovamento generale. Occasione. 742.868.

**VIA** Milano, 2 saloni 4 camere cucina bagno, 4 splendi pensili, 3 milioni 300 mila trattabili. Unico Corr. 535.904 - 538.782.

### VIA NIZZA

255, salone 3 camere tinello bagno, vendo ottimi trattabili. Telefonare 212.744.

**VIA** San Donato, 2 alloggi di 2 camere cadauno, uno libero, altro affittato, al terzo piano vendonsi 3 milioni 800 mila. Telefonare 534.346.

**VIA** Telmino quasi corso Rosselli appartamenti in costruzione di varie dimensioni con panoramici finimenti gran pregio prenotazioni in cantiere via Telmino 45. Telefonare 310.182 tutti i giorni festivi ore ufficio.

**VILLA** dilettantistica, recintata di Cavoretto, un alloggio al piano alto con salone 3 camere, tinello, servizi, terrazzo, giardino e garage comune con altri soli adulti. 69 milioni 300 mila compreso forte mutuo. Telefonare 541.725.

**VILLA** Cantalupa grande maggio splendida posizione panoramicissima, ampio salone cucina 3 letto 2 bagni vasto seminterrato terreno mq 200 circa recinto. Telefonare 347.476.

**VILLA** precollinare panoramica zona Mariovelebbiano Torino: 7 camere, tripli servizi garage ampio terrazzo, 1300 mq giardino, possibilità per 2 famiglie vendo 68 milioni. Telefonare 530.305.

**VILLA** precollinare 12 vani, ampio parco, vendo 130 milioni. Telefonare 510.860.

### VILLA

strada Valsalice splendida collinare signorile, libera estate, studio, 4 camere, 4 servizi, ingresso, box auto, locale lavanderia, tavernetta, mansarda di 3 camere soffitta. Interpellateci: Ipi, 337.056.

**VILLA** zona Revigliasco precollinare libera vendesi. Salone, 4 camere, doppi servizi, seminterrato abitabile giardino mq 900 circa garage e mansarda mq 36 milioni dilazionabili. Telefonare 537.478.

**VILLETTA** libera Avigliana, 4 camere servizi soprasoleppio, 800 mq giardino ecclesiaco vendesi 15 milioni più 15 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 599.842.

### VINOVO

via Fattanza villaggio residenziale via bianche bertolez 58 eleganti palazzine 2,3 piani con ampio sole e giardino vendonsi alloggi 3-4-5 camere, imprese sportel, ufficio vendite in cantiere si pomeriggio. Telefonare 310.077.

**ZONA** San Paolo recente costruzione vendo bene fabbricato e box auto, reddito 6%. Con.S.P.A., telefono 548.000 - 8.500.000 camere, cucina servizi, buon reddito, in zona Francia: tutte le facilitazioni di pagamento. Casabianca, 511.008 - 531.510.

## 20 Domande affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio signorile zona centrissima. Telefonare 760.909 - 538.939.

**A. ORGANIZZAZIONE** immobiliare disponte subito di clientela referenziatissima per Vostri alloggi da affittare. Nessuna spesa da parte Vostra. Telefonare 696.3167.

**ABBISOGNA** alloggi vuoti o ammobiliati di qualunque zona per scelta clientela. Immobiliare Rubiolo telefono 779.751.

**AFFITTANSI** Villaggi tenuta alcuna spesa da parte Vostra. Abbiamo clienti seri selezionati. Pasano, 694.476.

**ANZIANO** professionista solo affittasi bebe alloggio 2 camere servizi. Scrivere o telefonare ferrere Santa Cristina Don Bosco, telefono 550.281.

**APPARTAMENTO** stupendo signorilissimo arredato grande salone ingresso servizi vendesi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 340.122.

**VALGESTA** zona Stadio via Ilariati 25 appartamenti 2-4 camere, cucine vendonsi, mutuo e dilazioni. Telefonare 540.122.

**VENDESI** alloggi signorili Borgaretto in 2 mansarde, ingresso, cucinino, ripostiglio, soggiorno, vistosi pezzi pomposo, vista sul parco vista Cittadella. Mq 40 lire 6 milioni. Telefonare 339.305 ore ufficio ore 14-15.

**VENDESI** villa antica 3000 mq terreno acqua stabile 100 milioni trattabili Benvenuto Tesio. Telefonare Torino 677.690.

**VENDO** alloggio 4 camere cucina doppi servizi zona S. Maurizio. Telefonare 858.186 ore ufficio.

**VENDO** villa Orange di Bruno (Cascine) al mq 1900 circa circa terreno recintato 3 milioni 900 mila trattabili. Donna Rosalba. Telefonare 312.744.

**VIA** Cibrario vendesi grazioso libero alloggio ottimo assetto 4 camere cucina balconi veranda casa 10 anni. Telefonare 519.389.

**VIA** Duchessa Jolanda (vicino corso Inghilterra) ultimi alloggetti: camera cucina, 3 stalloni 200 mila compreso mutuo, successore, rinnovamento generale. Occasione. 742.868.

**VIA** Milano, 2 saloni 4 camere cucina bagno, 4 splendi pensili, 3 milioni 300 mila trattabili. Unico Corr. 535.904 - 538.782.

### VIA NIZZA

255, salone 3 camere tinello bagno, vendo ottimi trattabili. Telefonare 212.744.

**VIA** San Donato, 2 alloggi di 2 camere cadauno, uno libero, altro affittato, al terzo piano vendonsi 3 milioni 800 mila. Telefonare 534.346.

**VIA** Telmino quasi corso Rosselli appartamenti in costruzione di varie dimensioni con panoramici finimenti gran pregio prenotazioni in cantiere via Telmino 45. Telefonare 310.182 tutti i giorni festivi ore ufficio.

**VILLA** dilettantistica, recintata di Cavoretto, un alloggio al piano alto con salone 3 camere, tinello, servizi, terrazzo, giardino e garage comune con altri soli adulti. 69 milioni 300 mila compreso forte mutuo. Telefonare 541.725.

**VILLA** Cantalupa grande maggio splendida posizione panoramicissima, ampio salone cucina 3 letto 2 bagni vasto seminterrato terreno mq 200 circa recinto. Telefonare 347.476.

**VILLA** precollinare panoramica zona Mariovelebbiano Torino: 7 camere, tripli servizi garage ampio terrazzo, 1300 mq giardino, possibilità per 2 famiglie vendo 68 milioni. Telefonare 530.305.

**VILLA** precollinare 12 vani, ampio parco, vendo 130 milioni. Telefonare 510.860.

### VILLA

strada Valsalice splendida collinare signorile, libera estate, studio, 4 camere, 4 servizi, ingresso, box auto, locale lavanderia, tavernetta, mansarda di 3 camere soffitta. Interpellateci: Ipi, 337.056.

**VILLA** zona Revigliasco precollinare libera vendesi. Salone, 4 camere, doppi servizi, seminterrato abitabile giardino mq 900 circa garage e mansarda mq 36 milioni dilazionabili. Telefonare 537.478.

**VILLETTA** libera Avigliana, 4 camere servizi soprasoleppio, 800 mq giardino ecclesiaco vendesi 15 milioni più 15 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 599.842.

### VINOVO

via Fattanza villaggio residenziale via bianche bertolez 58 eleganti palazzine 2,3 piani con ampio sole e giardino vendonsi alloggi 3-4-5 camere, imprese sportel, ufficio vendite in cantiere si pomeriggio. Telefonare 310.077.

**ZONA** San Paolo recente costruzione vendo bene fabbricato e box auto, reddito 6%. Con.S.P.A., telefono 548.000 - 8.500.000 camere, cucina servizi, buon reddito, in zona Francia: tutte le facilitazioni di pagamento. Casabianca, 511.008 - 531.510.

## 21 Offerte affitto

**A. ABBIAMO** alloggi in ultimo caso 1/2-3-5 camere servizi negozi uffici. Mec-Case corso Matteotti 33. Telefono 540.459.

**A. AFFITTAMENTO** immobiliare affittasi, anche periodi brevi. Amministrazione Via Umberto, telefono 538.594.

**A** Pino affittasi lussuoso alloggio centralissimo 4 camere, doppi servizi. Telefonare 852.931.

**A** prestinai spazi affittasi camera cucina servizi esterni privati L. 38 mila via Chivasso 1a Barriera telefono 543.837.

**A** prestinai spazi affittiamo alloggetto moderno. Telefonare 632.551.

**A** 30 km Torino verso montagna affitto subito 3 camere, cucina, doccia, servizio. Telefonare 780.890, 538.339.

**A** 35.000 40.000 50.000 60.000 stesso stabile affitto alloggi a referenziati. Agenzia Combo, via Sacchi 14, telefono 538.532.

**ABBIAMO** alloggi vuoti ammobiliati vario dimensioni stessa casa. Agenzia Rubiolo, corso Francia 124, telefono Torino 683.416 237.794.

**AFFITTANSI** e prestinai spazi, sono Mirafiori: 50.000, camera e tinello: 70.000, 2 camere cucina: stessa casa, nuovi. Telefonare 616.0585.

**AFFITTANSI** alloggi in villetta a Rivalgiaro 3 vani salone cucina doppi servizi, 2° garage 200 mila mensili. Telefonare 634.164.

**AFFITTANSI** alloggi vuoti mobiliati stessa casa a referenziati. Telefonare 745.010.

**AFFITTANSI** eleganti alloggi piedi a terra ammobiliati ingresso stabile. Telefonare 540.122 ore ufficio.

**AFFITTANSI** camere tinello: 20.000; 2 camere tinello: 45.000, termo bagno, stessa casa, a prestinai spazi. Telefonare 715.911 - 316.0585.

**AFFITTANSI** uffici mq 100, piano primo, via Turbo, eventualmente ammobiliati abbiamo. Telefonare 510.860.

**AFFITTASI** a prestini spazi 3 camere, tinello, cucina e servizi. Telefonare L. 45.000. Massima riservatezza. Telefonare 238.009.

**AFFITTASI** alloggio a prestini spazi 2 camere tinello servizi, 56.000, Madonna di Campagna, libero subito. Telefonare 531.453 - 533.865.

**AFFITTASI** alloggio ammobiliato zona Valsalice subito anche a piedi-à-terre box auto. Telefonare 0123 41.090.

**AFFITTASI** alloggio 2 camere cucina servizi zona Gran Madre case semindipendenti. Telefonare 870.496.

**AFFITTASI** camera indipendente uso piedi-à-terre. Telefonare 332.943.

**AFFITTASI** in villetta alloggio ammobiliato 3 vani tutti comforts collina San Raffaele Cimena. Telefonare 794.067.

**AFFITTASI** in via Magenta in palazzo signorile 3 camere cucina salone ingresso doppi servizi giardino 150 mila ampi terrazzi. Telefonare 597.8157.

**AFFITTASI** subito libero alloggio 3 camere cucina salone 2 servizi ampio terrazzo casa signorile Mirafiori. Telefonare 737.3951.

**AFFITTASI** piazza Robilant salone, 2 camere, studio, ascensore, servizi, L. 65.000. Telefonare 738.0091 Mobilitalia.

**AFFITTASI** in via Pietro Palmieri 2 camere servizi arredate. Telefonare 340.122.

**AFFITTASI** salone 3 camere doppi servizi appartamento cunlico spagnolo da rimodernare completamente. Telefonare ore pasti 713.377.

**APPARTAMENTI** 1 salone, camere, cucina, doppi servizi, L. 30.000 - Collegno, prossimità tramvia e ospedali sposi. Telefonare 728.001 Mobilitalia.

**AFFITTO** due camere servizio centralissimo uso ufficio o piedi à terre 50 mila libero, maniscalchi stessa casa. Telefonare 544.769.

**AMMOBILIATO** appartamento signorile composto da ingresso camera matrimoniale, sala da pranzo con bagno terrazza telefono affittasi esclusivamente a coppia moralissimi professionisti. Telefonare 761.349.

**ATTICO** zona S. Maurizio (Vanchiglia) camere tinello salottino servizi affittasi ora alleggio, 2 camere, stessa zona. Telefonare 514.472.

**BELLA** palazzina zona collinare affittasi camera tinello ingresso grande servizi box auto cantina. Telefonare 0123 41.090.

### CENTRALE

ufficio signorile, via C. Battisti 3: saloncino, sala pranzo, 3 camere, office, cucina, tripli servizi, ingresso, terrazzo, 250 mila mensili. Interpellateci Ipi 337.066.

**CENTRO** affittasi 100.000 mensili anche uso ufficio signorili 5 locali cucina doppi bagni terrazzo. Telefonare 583.486.

**COLLEGNO** piazza Repubblica affitta nuovo signorilissimo 2 camere, tinello, servizi, 65 mila mensili, referenze. Telefonare 317.290.

**CORSO** Siracusa 52 Mobilshop 2 da vero fallimento condivisi vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti sole 480 mila, ingressi e tante accessori.

**CORSO** Siracusa 52 Mobilshop 2 da vero fallimento condivisi vendita fino esaurimento di camere da letto, soggiorni, salotti sole 480 mila, ingressi e tante accessori.

**ECCEZIONALE** camera vero barocco pienissimo mandibola vendesi. Telefonare 283.011.

**MANCATO** matrimonio vendo camera lusso moderna girotalia e soggiorno completo moderno salone in vera pelle divano letto e 2 poltrone. Telefonare 443.432.

**MOBILI** Fabbriche Riunite, via Monte Pasubio 148, propongonsi camerette 135 mila, soggiorni 350 mila, cucine 125 mila, literie speciali. Torino Nuova 1936 vendono 245 mila. Camere lusso, soggiorni, mobili letto, cerniere. Visitateci.

**PRIVATO** causando utilità vende qual oggetto in blocco mobili metallici per ufficio occasione. Telefonare 737.369.

**PRIVATO** vende camera pranzo 1936 vero Slavonia 150 mila. Telefonare 737.527.

**SPARTIMERRETE** acquistando mobili saloni direttamente grande organizzazione anche dilazionando, 40 rate. Telefonare 470.1500.

**VENDONSI** mobili vari affarissimi. Ispezionare via Beaunard 10 nel cortile.

## 22 Traslochi

**AUTOTRASLOCHI** accurati, forgoni imballi, Torino Liguria e qualsiasi destinazione. Prezzi modici. Telefonare 657.983 Aster.

**AUTOTRASLOCHI** accurati prezzi modici assicurazione rimontaggio mobili furgoni imballi garanzia. Telefonare 637.051, Montalto.

**AUTOTRASLOCHI** celeri prezzi minimi, assicurazione rimontaggio accurati, imballi, perfezionati qualsiasi zona, Liguria, telefono 592.682.

**AUTOTRASLOCHI** Piatto, 4000 camere, forgone imballi, Torino Bari Roma Napoli e Sardegna. Telefonare 266.807.

**AUTOTRASLOCHI** Palumbo 4000 camere, accurati specialissimi, Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 340.122.

**AUTOTRASLOCHI** Torino Nizza 3 camere cucina salone 2 servizi ampio terrazzo casa signorile Mirafiori. Telefonare 737.3951.

**AUTOTRASLOCHI** Torino Nizza 3 camere cucina salone 2 servizi ampio terrazzo casa signorile Mirafiori. Telefonare 737.3951.

**AUTOTRASLOCHI** Torino Nizza 3 camere cucina salone 2 servizi ampio terrazzo casa signorile Mirafiori. Telefonare 737.3951.

**AUTOTRASLOCHI** Torino Nizza 3 camere cucina salone 2 servizi ampio terrazzo casa signorile Mirafiori. Telefonare 737.3951.

## 23 Camere, pensioni

**AFFITTASI** 5. Rita camera ammobiliata completamente indipendente a referenziati 1 o 2 letti. Telefonare 812.445.

**AMORE** zona Stadio via Ivrea letti pulitissimi, piazza Stadio.

**AMORE** zona Stadio via Ivrea letti pulitissimi, piazza Stadio.

**AMORE** zona Stadio via Ivrea letti pulitissimi, piazza Stadio.

**AMORE** zona Stadio via Ivrea letti pulitissimi, piazza Stadio.

**CAMERA** ammobiliata affitto a due donne con uso cucina comforts tranquillissimi persone piazza Rivoli. Telefonare 511.393 pasti.

**CAMERA** signorile volendo pensione completa affittasi esclusivamente a coppia moralissimi professionisti. Telefonare 511.907.

**ELEGANTE** ammobiliata camerata. Telefonare 510.474 ore ufficio